



Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Documento preliminare e aspetti metodologici













Indice

1.	Asp	etti metodologici di carattere generale	1
2.	Descrizione delle attività di progettazione		
	2.1.	Fase 1 – Attività propedeutiche al processo di redazione	4
		2.1.1. Definizione delle modalità di coinvolgimento del gruppo di lavoro	4
		2.1.2. Definizione del processo partecipativo	5
		2.1.3. Definizione degli obiettivi	11
	2.2.	Fase 2 – Attività di raccolta dati, analisi e valutazione della situazione attuale	12
		2.2.1. Attività di ricostruzione del quadro conoscitivo	12
	2.3.	Fase 3 – Elaborazione del Piano	27
		2.3.1. Scenario zero	27
		2.3.2. Scenario riferimento	28
		2.3.3. Scenari di progetto	28
	2.4.	Fase 4 – Adozione ed approvazione del Piano e fasi successive	37
	2.5.	Indicatori e Monitoraggio del Piano	38
	2.6.	VAS e HIA	40
		2.6.1. VAS	40
		2.6.2. HIA	41
3 .	Solu	zioni redazionali e grafiche	43
	3.1.	La comunicazione del PUMS Vi2030	43
	3.2.	Strumenti della comunicazione	44
	3.3.	Il sito web e le StoryMaps	45
	3.4.	SmartBook	45
	APPE	ENDICE 1 – Sintesi dei risultati della prima fase del processo partecipativo;	
	APPE	NDICE 2 – Report di sintesi delle indagini di campo effettuate	









1. Aspetti metodologici di carattere generale

L'impostazione metodologica e i contenuti dell'approccio progettuale sono frutto della combinazione di elementi di carattere normativo-procedurale inerenti la redazione dei PUMS, di peculiarità del contesto e del know-how che vengono anticipati e brevemente sostanziati nei punti seguenti.

- 1. Valorizzazione di tutti i contenuti del Piano presi in considerazione dalla griglia di valutazione predisposta dal MIT per la valutazione dei PUMS. L'attenzione che si riserva alla coerenza e alla robustezza di alcuni contenuti chiave rispetto alla griglia di valutazione del PUMS è dovuta al fatto che il punteggio attribuito dal MIT è già stato impiegato per concorrere a definire il riparto delle risorse assegnate dal Piano Nazionale Strategico per la mobilità sostenibile al rinnovo del parco autobus e, con ogni probabilità, verrà utilizzato nel futuro per ogni altro riparto di Fondi messi a disposizione a livello nazionale per la mobilità sostenibile.
- 2. Valorizzazione, in coerenza con quanto enunciato al precedente punto 1, dell'importanza assegnata alla costituzione e alla composizione multilivello del gruppo di lavoro dalle Linee Guida Comunali per la redazione del PUMS. Come meglio descritto nel relativo paragrafo, ciò avverrà sin dalla definizione della zonizzazione che dovrà consentire la rappresentazione dei fenomeni e delle dinamiche di interesse con riferimento a tutti i Comuni che prenderanno parte al gruppo di lavoro (comuni contermini e serviti dalla rete del trasporto pubblico urbano e suburbano e comuni interessati dal servizio ferroviario metropolitano (SFMR) convergenti sul nodo di Vicenza) ma anche la valutazione, mediante adeguati KPI, del concorso e dell'interazione del PUMS rispetto all'attuazione degli obiettivi di altri progetti a scala sovracomunale già sviluppati dal comune di Vicenza con aggregazioni a geometria variabile di comuni viciniori, delle quali si dà esplicitamente conto nelle linee guida comunali per la redazione del PUMS (progetto SOLEZ, SISUS, progetto Mobilitate-Vi).
- 3. Adozione di tecniche innovative per il processo partecipativo in tutte le fasi di redazione e successivo monitoraggio del PUMS in grado di coniugare l'importanza e l'approccio scientifico richiesti a questa attività dal capitolato con le residue restrizioni imposte dal distanziamento sociale nella fase 3 dell'emergenza COVID-19. Il processo partecipativo verrà qualificato









attraverso l'ascolto attivo degli attori (cittadini e stakeholders), la condivisione continua con uffici e politici (non solo con gli incontri interni "tradizionali", ma anche attraverso momenti di formazione interna di Empowerment) e la comunicazione chiara e coordinata (social/web con StoryMaps, Sito interattivo, ecc.; divulgativo di approfondimento online/offline con SmartBook, mappe MetroMinuto del BiciPlan; merchandising fisico con gadget, totem, poster, ecc.). Tale ricorsività e adattività delle diverse attività permettono un'integrazione ottimale tra uffici/governo, progettazione e partecipazione/comunicazione. Infine, nuovamente la formazione e la condivisione tra progettisti e uffici, servirà da guida e solida base per la futura attività di consultazione e aggiornamento biennale partecipato del Piano anche attraverso il ricorso a tecniche GIS per la sistematizzazione e raccolta dati.

- 4. Ricorso sistematico ed integrato all'impiego di molteplici fonti di Big Data per la ricostruzione della domanda di mobilità e l'implementazione del Piano di monitoraggio del PUMS. Questa attività potrà contare sull'esperienza decennale di trattamento e interpretazione di "dati row" maturata dalla mandataria sia nell'ambito dell'aggiornamento del modello nazionale dei trasporti che in numerosi casi applicativi a livello regionale, di città metropolitane ed a scala sovracomunale e comunale.
- Messa a punto di un Sistema di Supporto alla Decisioni che ha il suo fulcro nell'aggiornamento del modello di simulazione in dotazione all'Amministrazione comunale, come esplicitamente previsto dal capitolato. Questa attività potrà contare sull'esperienza, unica nel panorama italiano, sviluppata dalla mandataria nell'utilizzo dei software VISUM e VISSIM nell'arco di circa 25 anni di utilizzo nell'ambito delle più variegate esperienze di pianificazione alle diverse scale territoriali e per un'amplissima casistica di applicazioni che coprono tutte le modalità di trasporto nelle loro reciproche interazioni. Questa expertise è corroborata e qualificata attraverso la presenza nel gruppo di lavoro di personale della mandataria che è dotato della qualifica di formatore certificato all'uso dei sw VISUM e VISSIM da parte della Casa madre. Ciò consentirà di offrire un supporto qualificato per la formazione all'uso delle nuove release dei software da parte del personale dell'Amministrazione comunale (vedi Corso di formazione offerto par.2.2.1.5.2) ma anche di sviluppare alcune routine che consentiranno di rendere più rapide le elaborazioni per la produzione di output grafici ed alfanumerici degli indicatori previsti dalle linee guida ministeriali, sia di carattere trasportistico che ambientale.
- 6. Qualità tecnico-scientifica dell'impostazione e del livello di definizione dei contenuti delle schede di pre-fattibilità tecnico economica previste dalle Linee guida ministeriali, come dettagliati dall'impostazione prevista dal capitolato speciale di appalto, attraverso la presenza nel gruppo di lavoro di tecnici che vantano un'approfondita conoscenza del contesto locale avendo partecipato a numerosi progetti riguardanti le aree centrali della città, integrata dal contributo di esperti nella valutazione della sostenibilità economica di interventi nel settore della mobilità.









- 7. Approccio innovativo alla redazione del Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS), che costituisce un piano di settore obbligatorio del PUMS. L'importanza storicamente attribuita dall'Amministrazione ai temi della distribuzione delle merci in campo urbano e l'esperienza maturata attraverso la società a maggioranza pubblica che si occupa della distribuzione urbana delle merci all'interno della ZTL del centro storico di Vicenza, costituiranno la base dello sviluppo del PULS attraverso un processo "FreightQuality Partnership", su cui i professionisti della mandataria hanno maturato esperienze in contesti dimensionalmente paragonabili a Vicenza (Bolzano, Perugia).
- 8. <u>Integrazione del processo di VAS in tutte le fasi di costruzione del piano</u>. Questa attività potrà contare sull'esperienza decennale, di collaborazione nella redazione di piani dei trasporti e, in particolare, in numerosi PUMS. Il gruppo di lavoro è caratterizzato da specialisti per ogni tema ambientale che supporterà il processo di piano anche attraverso l'uso di modelli di simulazione per emissioni di inquinati e rumore. Il processo di VAS sarà ovviamente integrato anche con quello di validazione HIA.









2. Descrizione delle attività di progettazione

2.1. Fase 1 – Attività propedeutiche al processo di redazione

2.1.1. DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO

La costituzione del gruppo di lavoro (GdL) rappresenta il primo passo per la reazione del PUMS, così come indicato nelle linee guida del MIT e dimostrato dalle valutazioni dei PUMS effettuate dal MIT. La presenza di un GdL qualificato (come quello istituito dall'Amministrazione con la DGC 43 del 13.03.2019), è di fondamentale importanza per la costruzione del PUMS in quanto garantisce un confronto qualificato da un lato sulle criticità dell'attuale sistema della mobilità e dall'altro nella definizione di strategie e azioni per il raggiungimento degli obiettivi definiti all'interno del processo partecipato sulla base di quanto già previsto dalla linee guida comunali per la redazione del PUMS. Il GdL sarà coinvolto in tutte le fasi del processo mediante l'istituzione di riunioni operative, sia presso gli uffici dell'Amministrazione che con apposite teleconferenze, con cadenza minima di 15 giorni che saranno previste già in sede di cronoprogramma. Per ogni fase del PUMS saranno predisposte opportune sintesi delle attività volte alla presentazione immediata delle stesse e che saranno la base tecnica del processo di partecipazione e comunicazione.

In aggiunta alla collaborazione "istituzionale" con il GdL si propone di realizzare un processo di formazione di Empowerment. L'obiettivo di questi momenti di formazione aggiuntivi è quello di creare spazi di scambio e crescita reciprocafra uffici, amministrazione e noi professionisti, per esperienza utilissimi per uno svolgimento efficiente ed efficace del processo di piano. Infattitroppo spesso la complessità e specificità dei contenuti dei PUMS elaborati da professionisti esterni, anche se professionalmente e normativamente corretti, mal si calano nella realtà amministrativa e tecnica locale. I proponenti possono vantare esperienza nella formazione a livello universitario e professionale sia sui temi della Mobilità, che su quelli legati agli strumenti tecnico/normativi. Documenti, carte, modelli, database, progetti realizzati da esterni in fase di realizzazione dei Piani devono essere poi gestiti, implementati e "resi operativi" dai tecnici ed amministratori locali. Per facilitare questo passaggio proponiamo: 5 incontri di Empowerment (formazione per tecnici e politici), 5 Meta-documenti esplicativi (Manuali d'uso sintetici).







Gli incontri di Empowerment e i Meta-documenti andranno di pari passo e saranno in corrispondenza della consegna, e rilascio, delle principali fasi di costruzione del piano, a cui se ne aggiungono, uno sul monitoraggio ed uno per le disposizioni/soluzioni COVID. Gli incontri avverranno presso il Comune (o da remoto se necessario o ritenuto possibile) e saranno rivolti sia ai tecnici che ai politici che lo riterranno utile per il proprio lavoro, nel primo caso, e per il governo consapevole, nel secondo caso. I meta-documenti, assieme ai documenti tecnici di piano e agli SmartBook (vedi capitolo 3) saranno forniti digitalmente così da supportare gli incontri, ma soprattutto, da rimanere come strumenti per le attività future. Le 5 tematiche e argomenti ipotizzati per gli incontri sono:

- Basi PUMS, costruzione del Quadro Conoscitivo (QC) e individuazione criticità: inquadramento e riferimenti normativi sintetici di piano; dati, schemi e primi esiti del QC, specifiche sulle campagne di indagini, la SWOT e i suoi esiti; l'importanza del Press Mapping nella definizione di obiettivi e strategie;
- Come si comunica un PUMS e come si costruisce un Piano condiviso: strumenti di indagine sociale diretti e indiretti; partecipazione dal reale al virtuale, dalle passeggiate di quartiere ai social, la costruzione di un'immagine coordinata e un piano di Marketing.
- Individuazione condivisa degli obiettivi e analisi Multicriteria: Gli obiettivi generali e specifici
 individuati; gli indicatori dell'analisi multicriteria; il questionario online dalla costruzione agli esiti;
 il processo partecipativo;
- Dagli scenari di Piano alle Azioni: come sono stati costruiti gli scenari di Piano; focus sulla fattibilità tecniche e sulle azioni proposte; aggiornamento sul percorso di consultazione;
- Gestione e monitoraggio deli PUMS: focus sulla gestione futura del PUMS, dei piani correlati e del monitoraggio.

2.1.2. DEFINIZIONE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

2.1.2.1. APPROCCIO METODOLOGICO E RIFERIMENTI

<u>La finalità</u> della proposta di processo partecipativo e della comunicazione del PUMS è quella di perseguire cinque principali obiettivi/azioni: 1-informare; 2-ascoltare; 3-confrontarsi; 4-coinvolgere attivamente; 5-comunicare.

La parola chiave della proposta è integrazione:

• Integrazione tra partecipazione e comunicazione, superando la settorialità e l'eccessiva specializzazione di entrambe che sovente ha generato poca chiarezza e coerenza dei Piani di Governo del territorio come il PUMS verso l'esterno come cittadini, stakeholders, associazioni, altri enti, soggetti economici, organi di stampa, politici...;









- Integrazione con le altre attività del PUMS, allo scopo di facilitare sia la costruzione del quadro conoscitivo e delle criticità, sia la componente strategica e progettuale, attraverso la raccolta dati e contributi attraverso Workshop, questionari, Webgis condivisi, interviste, feedback sui social, ecc...;
- Integrazione con le attività, progettualità e piani già messe in campo dal Comune di Vicenza e dai comuni contermini, da altri enti/soggetti locali, dalla Regione Veneto, dallo Stato o dalla Comunità europea, così da facilitare lo scambio di buone pratiche e aumentare l'efficacia dei singoli piani o azioni.

<u>La metodologia</u> poggia sulla progettazione di un percorso di **coinvolgimento esteso** a tutta la comunità e **diversificato** rispetto alle molteplici realtà che la compongono attraverso Eventi e azioni Social di comunicazione/informazione, Passeggiate di Quartiere/Mobility Workshop per l'elaborazione condivisa del PUMS e Tavole Rotonde (rivolte a stakeholders) o assemblee di quartiere/tematiche (rivolte ai cittadini), a partire dal quadro conoscitivo e dalle indagini che saranno assunte come base di partenza da verificare nello sviluppo del processo stesso.

<u>Come riferimento</u> ci si affida ai principi generali (di valenza teorica e di portata operativa) promossi dalla "Carta della Partecipazione" (INU – Istituto Nazionale di Urbanistica, AIP2 – l'Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica): a) cooperazione; b) fiducia; c) informazione; d) inclusione; f) efficacia; g) integrazione costruttiva; h) equità; i) armonia (o riconciliazione); l) render conto; m) valutazione.

La struttura del percorso partecipativo, calibrata su step incrementali di lavoro, sarà condivisa nella sua applicazione operativa con l'amministrazione pubblica per: non trattare questioni già affrontate in altri dibattiti pubblici e/o già risolte mediante altri piani/progetti e per evitare così la sovraesposizione di alcune tematiche; delineare un'azione congiunta affine e complementare alle progettualità in corso e alle politiche urbane già attive (rif.PAES, Pat-Pi e Pua); modulare la struttura del percorso partecipativo rispetto: i) alle specificità e alle caratteristiche del territorio; ii) alle evidenze e alle necessità provenienti da parte dell'amministrazione locale; iii) alle questioni di maggior interesse e conflittualità.

<u>L'individuazione dei partecipanti</u> al percorso partecipativo si conforma come una "meta-decisione" in quanto chi partecipa attivamente al percorso, inevitabilmente, influenza il processo, il suo esito e la sua legittimità. Perciò è necessario definire momenti partecipativi disgiunti differenziando tra quelli di coinvolgimento più ampio e aperto a tutti i cittadini interessati (che intervengono a titolo personale) e quelli di coinvolgimento ristretto ai cosiddetti stakeholders (o "detentori delle poste" in gioco), quali rappresentanti di enti locali, associazioni di categoria, rappresentanze sindacali, operatori economici, terzo settore e mondo dell'associazionismo.

<u>Il valore e il peso da attribuire agli stakeholders presenti sul territorio è da ponderare</u> in base al rilievo che la singola rappresentanza detiene nel contesto socio-economico di riferimento









(influenza) e all'interesse (o all'affinità) che la rappresentanza detiene rispetto al tema generale e/o a tematiche specifiche; a tal fine per i portatori di interesse ("Tavola rotonda"), sarà impiegata una matrice comparativa di influenza-interesse in riferimento alle principali questioni inerenti alla mobilità.

In coerenza con le linee guida ELTIS, Ministeriali e comunali, e ispirandosi ai principi del Patto di Amsterdam e dell'Agenda Urbana dell'Unione Europea, la proposta intende traguardare il temine partecipazione con quello di "co-creazione" riconoscendo il ruolo della "società civile nel co-creare soluzioni innovative alle sfide urbane". Per questo, come ricordano in particolare le linee guida ELTIS, il cittadino non deve essere più visto come un utente, ma piuttosto come un attore che concorre attivamente ad un cambiamento di paradigma. Lo sharing, l'incentivazione dei mezzi sostenibili, la ciclabilità (ect.) non possono essere progettualità o azioni "imposte" o "somministrate" al cittadino ma devono essere condivise e riconosciute da questo come nuove soluzioni più efficienti, sostenibili e funzionali di quelle previste e realizzate fino ad oggi. Le progettualità incluse nel PUMS dovranno quindi essere accompagnate da momenti di partecipazione e confronto con la popolazione che, da in lato informino/formino sull'importanza di queste nel quadro generale del piano, e dall'altro permettano alla società civile di contribuire al successo di progetti e politiche sentendosi appunto "co-creatori". In questo nuovo approccio risulta molto importante il coinvolgimento e la partecipazione delle giovani generazioni attraverso modalità di comunicazione e interazione ad essi affini quali i social-media.

Fattore "COVID" come fattore possibile di modifica dell'indagine sociale legata alla partecipazione e comunicazione vista l'indeterminatezza delle condizioni contingenti in cui si svolgeranno le attività. Per questo in ciascuna fase di partecipazione e comunicazione, qualora le attività non siano compatibili con direttive di distanziamento sociale e/o divieto di assembramento, viene proposta una alternativa con medesima finalità, esiti attesi e funzione all'interno del processo di Piano. L'Amministrazione potrà scegliere l'una o l'altra a seconda del contesto normativo specifico.

La rimodulazione della metodologia a causa del COVID, che mantiene una sostanziale coerenza con i risultati attesi dal Capitolato e con linee guida comunali, ministeriali ed europee per la redazione dei PUMS, prevede un ampio ricorso a tecnologie altamente innovative, rispetto quali il proponente vanta una esperienza e strumenti di lavoro collaudati, sia nel campo del coinvolgimento della cittadinanza e degli stakeholders. Rappresenta quindi più l'occasione di mettere a frutto una modalità di indagine innovativa consolidata piuttosto che una necessità momentanea di sperimentare strumenti imposti dalla contingenza.

2.1.2.2. LE FASI DELLA PARTECIPAZIONE

Tutte le fasi di elaborazione, scelta e gestione della città avranno a monte e, successivamente come accompagnamento, un percorso partecipativo che si configurerà come volontà concreta di









costruire coi cittadini, le categorie economiche e le forze culturali e sociali degli obiettivi comuni che possano tradursi in azioni e strategie concrete.

<u>Fase 1</u> (già eseguita vedi APPENDICE 1)— Impostazione e predisposizione del processo partecipativo: ha l'obiettivo di definire l'impostazione da conferire al processo e di predisporre i prodotti e i format di informazione e comunicazione del PUMS.

Le azioni:

- a) Definizione dei componenti del "Gruppo interno per il PUMS/Partecipazione" (progettisti, tecnici e politici) secondo criteri di competenza e multidisciplinarietà da concordare con tecnici, amministrazione e Garante della partecipazione. Gruppo supportato da un incontro di Empowerment e approfondimento (vedi par. 2.1.1).
- b) Individuazione attraverso una **mappatura ragionata dei portatori di interesse** degli Enti, delle Associazioni di categoria, delle organizzazioni sindacali e referenti aziendali e scolastici.
- c) Elaborazione del **rapporto di "auto-valutazione"** interna all'amministrazione (come da linee guida ELTIS) effettuato con il coinvolgimento degli uffici tecnici e restituito mediante analisi SWOT.
- d) Presentazione e condivisione con l'amministrazione delle **proposte grafiche** e di comunicazione comprensive del logo PUMS, dello slogan di riferimento, dei template e format base per i prodotti grafici e di comunicazione, della pagina web dedicata, della struttura/domande dei questionari.
- e) Predisposizione del processo partecipativo e **cronoprogramma delle azioni e degli incontri**, definizione checklist delle tappe principali del percorso che sarà condiviso con "gruppo interno PUMS/Partecipazione".
- f) Comunicazione e diffusione del Piano effettuata prevalentemente attraverso la progettazione e definizione dei contenuti della pagina Web e eventuale pagina facebook dedicata.
- g) **Videointerviste ai Testimoni Privilegiati** della città sul futuro assetto. Massimo 6 soggetti selezionati ed indicati da uffici e/o Politici tra i più rappresentativi dei diversi territori. *ALTERNATIVA COVID → Videointerviste Online*.
- h) Press mapping. Su temi portanti della città cosa emerge da una analisi sistematica degli ultimi cinque anni di quotidiani cartacei e online: quali sono le parole e i temi ricorrenti? quali i soggetti/enti più attivi o propositivi? quali i territori più citati? Gli esiti saranno presentati e divulgati alla cittadinanza.

<u>Fase 2</u> – Informazione, ascolto e raccolta: ha l'obiettivo di informare la cittadinanza e i portatori di interesse circa il percorso intrapreso con la redazione del PUMS, di raccogliere informazioni, opinioni, segnalazioni, percezioni, questioni critiche e conflittuali provenienti da cittadini sui temi inerenti alla mobilità, di condividere gli obiettivi generali e specifici del piano. Le tematiche di approfondimento









affrontate nella fase conoscitiva saranno: trasporto pubblico urbano su gomma; trasporto privato motorizzato, trasporto merci, sistema della sosta, ciclabilità e pedonalità; spostamenti casa-scuola e casa-lavoro; infrastrutture e sistemi della mobilità per turisti, politiche di Mobility Management per aziende pubbliche e private.

Le azioni:

- a) **Assemblea di avvio del PUMS** quale primo momento pubblico di informazione e coinvolgimento dei cittadini
- b) **Somministrazione del Questionarioonline** su obiettivi e criticità. Il questionario cambia nelle domande attraverso specifici "punti di scelta" che permettono la personalizzazione dello stesso in base ad abitudini e profilo del soggetto che lo compila (vedi par. 2.2.1.5.2)
- c) **Tavoli Tematici** di informazione, ascolto e raccolta: 6 quartieri (Centro Storico, San Pio X, Anconetta, San Bortolo-Quartiere Italia, San Lazzaro-Fornaci, Laghetto-Polegge). *ALTERNATIVA COVID → Questionari personalizzati per area/sub-area a risposta aperta con video presentazione del "Workshop virtuale".*
- d) Incontro con gli stakeholder individuati nella fase 1b. Strumenti: Ascolto attivo, Open spaceTencnology, matrice SWOT partecipata. ALTERNATIVA COVID → Interviste di profondità con gli stakeholders individuati. Strumenti: WebMeeting singoli o a cluster
- e) Comunicazione e diffusione degli esiti della prima fase di ascolto del Percorso Partecipativo effettuata prevalentemente attraverso l'attivazione e l'aggiornamento della pagina Web e dell'eventuale pagina facebook. (Cap. 3).
- <u>Fase 3</u> Co-progettazione e confronto: sulla base degli esiti scaturiti dalla fase precedente, la terza fase ha l'obiettivo di restituire e informare la popolazione in merito al quadro conoscitivo e alle risultanze della fase di ascolto; di affrontare i temi della mobilità secondo un approccio progettuale placebased condiviso dei cittadini attivando momenti di co-progettazione; di definire e consolidare assieme alla cittadinanza una strategia condivisa sulla mobilità sostenibile.

Le azioni:

- a) **Tavoli a livello di Quartiere** di co-progettazione e confronto: 6 quartieri (Centro Storico, San Pio X, Anconetta, San Bortolo-Quartiere Italia, San Lazzaro-Fornaci, Laghetto-Polegge). *ALTERNATIVA COVID* → *Questionari personalizzati per area/sub-area a risposta aperta con video presentazione del "Workshop virtuale"*;
- b) **Comunicazione e diffusione del Piano** effettuata prevalentemente attraverso l'aggiornamento della pagina Web e dell'eventuale pagina facebook.
- <u>Fase 4</u> Approfondimento e sintesi: ha l'obiettivo di rendere pubblici attraverso il Bilancio finale del Percorso Partecipativo finale i risultati emersi nelle fasi precedenti approfondendo i temi emersi nelle







due fasi di workshop tematici e/o soluzioni alternative progettuali che le fasi precedenti hanno evidenziato.

Le azioni:

- a) **Assemblea Finale** in forma seminariale di presentazione del PUMS e di approfondimento tematico sulla mobilità sostenibile quale occasione di confronto con esperti del settore.
- b) Elaborazione relazione finale del Percorso Partecipativo in una forma completa e comprensibile anche ai non addetti ai lavori così che possa essere consultato da chiunque abbia partecipato al percorso, piuttosto che da coloro che siano interessati all'intero processo di consultazione

Per facilitare la comprensione della proposta di seguito riportiamo gli strumenti di partecipazione/comunicazione che potranno alternativamente essere utilizzati a seconda delle esigenze e del contesto:

In caso di incontri in presenza:

- L'ascolto "attivo"/interazione costruttiva è un insieme di azioni che sono impiegate per coinvolgere attivamente nel dibattito i partecipanti non confinandoli al ruolo di spettatori passivi, i dispositivi adottati sono molteplici, dall'uso di immagini all'interazione diretta con le persone.
- Open spacetechnology (OST): incontri pubblici in cui sono alternati momenti di discussione per piccoli gruppi a fasi di confronto tra tutti i partecipanti.
- **Brainstorming:** è una discussione aperta e spontanea di piccoli gruppi, con attori rappresentativi rispetto all'oggetto di discussione per generare idee.
- Co-design mapping: consiste nel mettere a disposizione dei partecipanti al percorso delle
 mappe cartacee (tematizzate rispetto alle questioni che s'intende affrontare) dove è possibile
 disegnare, apporre post-it o scrivere valutazioni, proposte progettuali o suggestioni. Si ottiene
 così una rappresentazione geografica degli scambi e dei contributi che emergono dal dibattito.
- Analisi SWOT partecipata: è una tecnica di analisi qualitativa sviluppata in forma condivisa per valutare i punti di forza, debolezza, le opportunità e le minacce/rischi di un progetto nell'ambito di un processo decisionale.
- Comparazione di scenari progettuali: tecnica che permette ai cittadini di valutare e comparare gli scenari alternativi mediante un linguaggio figurativo volto a sintetizzare e rendere di facile comprensione problemi complessi. A tal fine sono utilizzate illustrazioni e disegni progettuali con un linguaggio schematico e diretto che illustra le implicazioni e gli effetti che le singole proposte possono determinare per prefigurare: "cosa succederebbe se...".
- World cafè: è una metodologia creativa che crea un ambiente di lavoro che stimoli i partecipanti
 e li inviti ad una discussione libera ed appassionata. La sua particolarità è quella di lasciare che
 le discussioni siano tendenzialmente autogestite dai partecipanti.







In caso di incontri Online:

- Tavoli virtuali: max. 30 soggetti moderato ma con pari permessi per i partecipanti.Camera e microfono attivabili da parte dei partecipanti e possibilità di condividere schermo o documenti da parte di ciascuno.
- Assemblee virtuali: max 150 soggetti, unidirezionale con possibilità di intervento ad "alzata di mano". Utile per assemblee tematiche o di quartiere, a completamento e integrazione dei tavoli, dove si voglia favorire la massima partecipazione.
- **MentiMeter:** piattaforma di votazione online in real-time, utile sia per gli incontri fisici che per quelli virtuali; permette di raccogliere un feedback immediato dei partecipanti (https://www.mentimeter.com/).
- Miro: piattaforma di co-progettazione e confronto online; permette di raccogliere, clusterizzare e sistematizzare i contributi dei partecipanti di un tavolo virtuale come se fosse un incontro fisico partecipativo (https://miro.com/).

2.1.3. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

2.1.3.1. VISION DEL PIANO

Il PUMS è uno strumento di pianificazione strategica che, sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana, e propone il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali. In quest'ottica è necessario potenziare le azioni di mobilità sostenibile finalizzate all'abbattimento di emissioni inquinanti atmosferiche e acustiche, alla riduzione dei fenomeni di congestione stradale e all'aumento della sicurezza stradale al fine di adeguare la città a standard di livello europeo. Il PUMS pone al centro le persone e la soddisfazione delle loro esigenze di mobilità, seguendo un approccio trasparente e partecipativo che prevede il coinvolgimento attivo dei cittadini e di altri portatori di interesse fin dall'inizio del suo processo di definizione. Con il PUMS si opera un passaggio fondamentale dalla pianificazione dei trasporti alla mobilità sostenibile, in quanto si supera l'approccio ex post che vedeva il traffico come elemento critico su cui operare, a favore della valutazione delle esigenze di spostamento delle persone e della relativa offerta di modalità di spostamento sostenibile. Le caratteristiche che rendono sostenibile un Piano Urbano della Mobilità prevedono la creazione di un sistema urbano dei trasporti che persegua almeno i sequenti obiettivi minimi obbligatori: efficacia ed efficienza del sistema di mobilità, sostenibilità energetica ed ambientale, sicurezza della mobilità stradale, sostenibilità socio economica.

Nello specifico il PUMS di Vicenza, come strumento di pianificazione strategica, si prefigge l'obiettivo di delineare un nuovo assetto della mobilità cittadina e di area vasta nel medio e lungo periodo, ma vista la particolare fase storica che stiamo vivendo (emergenza COVID-19) sarà posta







particolare attenzione anche alla definizione di obiettivi, strategie e azioni di breve termine per dare risposte immediate alle nuove esigenze di mobilità che stanno prepotentemente emergendo in questo periodo. Un tema fondamentale con cui si dovrà confrontare il PUMS, oltre a tutte le opere infrastrutturali previste, è quello legato agli interventi previsti nell'ambito della dell'Alta Velocità/Alta Capacità ferroviaria. Una particolare attenzione sarà anche riservata alla contestualizzazione degli interventi in una realtà di particolare valenza turistico culturale come quella vicentina che non a caso è stata inserita dall'UNESCO nel patrimonio dell'umanità ed alle utenze deboli in accordo con il PEBA recentemente approvato dal Comune.

2.1.3.2. IL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI Si veda paragrafo 2.1.2

2.2. Fase 2 – Attività di raccolta dati, analisi e valutazione della situazione attuale

2.2.1. ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO

2.2.1.1. QUADRO NORMATIVO

I principali riferimenti normativi per la redazione del PUMS sono riportate nell'art. 2 del capitolato. Come definito anche nelle linee guida per la redazione del PUMS approvate dal comune con DGC 25 del 19/02/2020, verranno anche valutati tutti i progetti che interagiscono con il PUMS. Un ulteriore importante riferimento per la redazione del PUMS, che come specificato dalle linee guida del MIT "è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte

temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana...", sono le Linee Guida Europee - Sviluppare e attuare un PUMS (LGE - ELTIS). Quest'ultime sono frutto di una consultazione portata a termine per conto della Commissione Europea tra il 2010 e il 2013 e poi aggiornata nel 2019, e definiscono











A. Efficacia ed			
efficienza del sistema			
di mobilità			
.1 -Miglioramento del TPL			

1 - Miglioramento del TPL 2 - Riequillbrio modale della obilità 3 - Riduzione della congestio

accessibilità di persone e merc a.5 - Miglioramento dell'integracione tra lo sviluppe del sistema della mobilità e l'assetto e lo sviluppo del territor o finsediamenti residenziali e previsioni urbanistiche di pol attrattori commerciali, culturali, turistici; energetica e ambientale duzione del consumo di anti

aroulami audizionali diversi dai ompustibili alternativi .2 - Migi ioramento della qualità iell'aria al'aria al'aria custico C. Sicurezza della mobilità stradale

c.1 - Riduzione dell'incidentalità strafale c.2-Diminuzione se risibile del numero generale degli incidenti con morci e feriti c.3-Diminuzione sensibile dei costi sociali derivanti dagli incidenti c.4 - Diminuzione sensibile del

c.3-Diminuzione sensibile dei costi sociali derivarti dagi i incidenti c.4- Diminuzione sensibile dei numero degli incident con morti e feriti tra gli utenti deboli (oedoni, ciclisti, bamb ni e over 65)

D. Sostenibilità socio economica

fisice-ergonomica)
d.2. Aumento della soddisfazione
della Cittadinanza
d.3. Aumento del tasso ci
occupazione
d.4. Riduzione cello apesa per la
mobilità (connessi alla necessità
di usare il veico o private)

il PUMS come Piano strategico volto a soddisfare la domanda di mobilità delle persone e delle imprese







in ambito urbano e periurbano per migliorare la qualità della vita. In termini procedurali, le Linee Guida Europee descrivono un ciclo di pianificazione della mobilità sostenibile configurabile in 4 passi, scanditi in 12 fasi, per 32 attività complessive. La tempistica delle diverse attività non determina una struttura sequenziale ma la logica generale di indirizzo. L'elemento chiave per la redazione del PUMS è la definizione degli obiettivi che dovranno coniugare sia quelli fatti propri dall'amministrazione comunale con le già citate linee guida comunali che i macro-obiettivi obbligatori derivati dalle Linee Guida Ministeriali.

Un valore aggiunto di grande rilevanza riguarda la coerenza della metodologia con la procedura di valutazione dei PUMS implementata dal MIT e applicata ai PUMS che sono già stati adottati o approvati.

Facendo tesoro della esperienza maturata nella redazione di numerosi PUMS già conclusi, tra cui quelli dei comuni Foggia, Modena, Taranto, Perugia, Bolzano, Barletta, Ferrara e delle città metropolitane di Bologna e Firenze e che pertanto sono già stati oggetto di valutazione da parte del MIT, i professionisti del Raggruppamento hanno effettuato uno screening approfondito di tali valutazioni evidenziando i punti di forza e di debolezza dei PUMS redatti al fine di migliorare l'approccio metodologico e le modalità di proposizione dei contenuti previsti dalle linee guida ministeriali di cui al DM 397/17 così come modificato dal DM 396/19. Questa attività di massimizzazione della qualità e della completezza del Piano è di fondamentale importanza poiché i punteggi ottenuti in sede di valutazione, contribuiranno a determinare il posizionamento nelle graduatorie per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi previsti dai PUMS.

2.2.1.2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E SOCIO-ECONOMICO DELL'AREA DI PIANO

La città di Vicenza è adagiata ai piedi settentrionali dei Monti Berici in posizione baricentrica tra i poli di Verona e Padova. Come gran parte delle città venete, è documentata la presenza di popolazioni paleovenete, ma l'elemento morfo-generatore è di certo l'antica via consolare Postumia, oggi identificabile lungo Corso Palladio: la strada principale e rappresentativa di Vicenza che ne attesta l'urbanizzazione romana del territorio. Il centro storico mantiene le caratteristiche tardo-medioevali e rinascimentali contraddistinte dal tessuto compatto dell'urbanizzato che si alterna ad ampi spazi aperti quali piazze, giardini e parchi. Lo sviluppo moderno e contemporaneo si estende ad arco attorno il nucleo antico, seguendo i canoni urbanistici otto-novecenteschi. L'area meridionale della città, a causa della conformazione morfologica, della linea ferroviaria e dei vincoli paesaggistici, risulta meno urbanizzata e caratterizzata per lo più da villette ottocentesche, che culminano con il piazzale di Monte Berico. Vicenza è popolata da 110.000 abitanti, che raddoppiano se si tiene conto dell'area metropolitana costituita dalla prima cintura urbana attorno alla città. Gli indici demografici rendono Vicenza il capoluogo più giovane del Veneto. La componente economica è assai vivace (2° provincia italiana per export) e caratterizzata dal modello della piccola-media impresa tipica dell'Italia Nord-







orientale con tassi di occupazione elevati. Il dinamico tessuto produttivo è prettamente specializzato nel settore del tessile e dell'acciaio, ma il più rappresentativo è il settore orafo che ne fa la capitale del gioiello e dell'oro. Vicenza è inoltre sede di importanti servizi bancari, fieristici, commerciali e di rappresentanza. Gli elementi attrattivi principali della città, oltre alle sedi di rappresentanza localizzate nel centro storico, sono i poli dell'industria e del terziario situati rispettivamente ad ovest e ad est di Vicenza, in prossimità dei caselli autostradali.

2.2.1.3. OFFERTA DI RETI E SERVIZI

Gli spostamenti che attraversano Vicenza si sviluppano sulla direttrice est-ovest, già delineati dall'antica via Postumia, e verso l'alto vicentino. La rete stradale è composta da due autostrade: la A4 "Serenissima" Torino-Trieste e la A31 "della Valdastico" Rovigo-Piovene Rocchette, dalla SR 11 "Padana Superiore", la SS 53 Postumia che collega Vicenza con Treviso, la SS 247 che scende lungo i Monti Berici fino a Este in provincia di Padova e la SS 248 verso Bassano del Grappa. All'interno dell'area urbana le citate strade confluiscono su tre anelli concentrici, l'anello più esterno che comprende le espansioni recenti, quello intermedio costituito da viali che delimitano l'area storica e il più interno che corre lungo il sedime della cinta muraria medioevale. Un rapido collegamento est-ovest è costituito dalla Tangenziale Sud, facente parte del Sistema delle Tangenziali Venete "SITAVE", che corre parallela all'A4 collegando il Casello di Vicenza ovest con l'area commerciale di Torri di Quartesolo innestandosi sulla SR 11. La città si appoggia inoltre alla rete ferroviaria nazionale, più precisamente sulle relazioni Venezia - Milano, Vicenza - Treviso e Vicenza Schio. L'area della stazione è localizzata in una posizione prossima al centro storico, questo costituisce un fondamentale punto di forza per l'accessibilità. All'interno del territorio comunale è presente una fermata minore denominata "Anconetta" posizionata sulla relazione Vicenza - Schio. La rete di trasporto pubblico su gomma è gestita dalla Società Vicentina Trasporti che si occupa dei 22 collegamenti radiali urbani e suburbani e delle linee extraurbane. Le relazioni extraurbane con Padova e Treviso sono gestite dalle rispettive aziende locali: Busitalia Veneto per Padova e Mobilità di Marca per Treviso. È inoltre presente un servizio bus-navetta denominato "Centro bus" che collega il centro storico al parcheggio scambiatore posto poco fuori le mura rinascimentali. Esso costituisce un sistema efficace di interscambio insieme ad una serie di aree a parcheggio dislocate lungo il perimetro della cinta muraria. La città presenta una fitta rete di percorsi pedonali su sede propria, mentre all'interno del centro storico sono presenti zone pedonali o a traffico limitato, caratterizzati da un elevato grado di qualità estetica e architettonica. Per quanto riguarda le piste ciclabili invece, all'interno del centro storico non sono presenti percorsi su sede propria. Sono invece di particolare rilievo i "corridoi" ciclabili dalle zone periferiche verso il centro. Questi corridoi si configurano come delle "autostrade" di mobilità alternativa per la connessione dai quartieri esterni verso il centro.









2.2.1.4. POLITICHE DI MOBILITÀ

Da una prima analisi dei Piani che interessano la mobilità Vicentina è stato possibile rilevare le seguenti tematiche che saranno prese come riferimento per la redazione del PUMS.

Tematiche consolidate dal PUM vigente:

- 1. Deciso rinforzo dei livelli di servizio del trasporto pubblico, attuato con i seguenti criteri:
 - gerarchizzazione delle linee urbane, con l'obiettivo per le linee di forza di garantire un cadenzamento ai 10' (per le ore di punta) e per le linee complementari un cadenzamento regolare (30' o 60') ed il rispetto degli orari programmati di transito alle fermate:
 - progressiva trasformazione delle principali linee di forza in LAM (Linee ad Alta Mobilità), caratterizzate da tratte in corsia riservata, sistemi semaforici preferenziati, elevati standard delle infrastrutture di fermata e dell'informazione all'utenza; rientra nella logica delle LAM il progetto di rinforzo e di inserimento di mezzi elettrici della linea 1 fra Pomari/Ponte Alto e Stanga/Cà Balbi;
 - individuazione delle fermate Stazione, De Gasperi e Matteotti, come nodi "perno" del sistema del trasporto pubblico urbano deputati al rendezvous delle linee e all'accesso per l'utenza al centro storico; ottenendo con ciò nel contempo un deciso alleggerimento delle cerchia del '200 dal transito degli autobus ordinari;
- 2. Realizzazione di una rete estesa, continua ed interconnessa di itinerari ciclabili e ciclopedonali, disegnata con i seguenti criteri:
 - privilegiare l'accessibilità al centro storico ed agli attrattori di mobilità (scuole, ospedale, stazione);
 - garantire un'adeguata permeabilità ciclopedonale alle attuali barriere urbane di tipo naturale o infrastrutturale (fiumi, linee ferroviarie, cerchie viarie);
 - sfruttare la prevista presenza delle zone a traffico moderato per garantire una diffusa permeabilità del territorio;
 - integrarsi con la rete ciclabile di tipo ludico/cicloturistico (in primis le ciclabili degli argini);
 - adeguare gli standard realizzativi al rango attribuito ai diversi itinerari proposti;
- 3. Completamento dello schema portante della rete viaria, mirato ad alleggerire i nodi/tratti congestionati, gli itinerari di margine del centro storico e gli itinerari interessati dall'inserimento delle linee LAM. Si prevede quanto segue, anche in relazione al progetto AV/AC per il nodo di Vicenza:
 - lo schema viario portante viene integrato con gli interventi già consolidati, in quanto in fase attuativa, o già finanziati o ancora oggetto di accordi formali (variante Pasubiana, prolungamento Aldo Moro e Martiri delle Foibe), cui si aggiunge la realizzazione della







tangenziale nord;

- il ridisegno di nodi viari strategici nella fascia subcentrale al fine di consentire la protezione/preferenziazione dei mezzi pubblici;
- l'attuazione di interventi di regolazione della circolazione che creino discontinuità per il traffico veicolare generico negli itinerari di attraversamento del centro storico (cerchia del '200), riservando tali itinerari ai mezzi di trasporto pubblico di ridotte dimensioni, alle auto dei residenti nel centro ed alle auto in accesso ai parcheggi;
- la realizzazione di estese zone30 anche l'intera conurbazione densa, conservando al normale limite di 50 km/h gli itinerari viari interessati dal transito dei mezzi pubblici;
- razionalizzazione del sistema della sosta, con i seguenti criteri:
 - l'integrazione dell'offerta di sosta con i parcheggi di corrispondenza esterni (Est-Ovest) connessi alle nuove linee LAM;
 - il consolidamento dell'attuale livello complessivo di offerta di sosta a servizio delle aree centrali, intendendo ogni eventuale nuova capacità da realizzarsi preferibilmente in struttura;
 - o realizzazione di una 'fascia filtro' di sosta controllata a protezione dell'attuale area tariffata.

STRATEGIE DEL SISUS IN AMBITO DEI TRASPORTI.

Il Comune è attivo nella gestione di fondi a gestione concorrente dell'Unione Europea. In particolare l'Ufficio Politiche Comunitarie è stato individuato Autorità Urbana per la gestione dei fondi destinati all'Area Urbana di Vicenza (che comprende anche i Comuni di Altavilla Vicentina, Caldogno, Creazzo, Sovizzo e Torri di Quartesolo) nel contesto del Programma Operativo Regionale del Veneto per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014 – 2020 (POR FESR 2014 – 2020).Nell'ambito di tale attività a favore della mobilità sostenibile è stato previsto l'acquisto di 21 automezzi sostenibili in servizio da settembre 2019; attrezzaggio dell'intera flotta di TPL con ICT a bordo e ICT a terra, il cui completamento è previsto entro il 2021.

STRATEGIE DEL PAES IN AMBITO DEI TRASPORTI.

Il PAES è stato approvato con DCC 14 del 14.02.2013, e con la successiva decisione di Giunta 370 del 30.08.2016 per avviare il percorso di evoluzione del PAES in PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) entro il 2019, in ambito di mobilità prevede le seguenti linee di azione:

- **Progettazione di una rete ciclabile strategica**, con definizione di itinerari e adeguata segnaletica;
- Promozione dell'uso della bicicletta, negli spostamenti casa-lavoro
- Creazione di una rete di ricarica per veicoli elettrici, tramite il posizionamento di apposite colonnine di ricarica
- Progressivo aumento di autobus a metano, in sostituzione ai mezzi a gasolio









- Utilizzo di veicoli elettrici per il trasporto merci in centro storico grazie alla società Vicenza Eco LOgist Center
- Bike sharing anche elettrico
- Interventi migliorativi della viabilità, finalizzati ad agevolare la circolazione e ridurre il traffico automobilistico
- Modulazione delle tariffe per la sosta, per scoraggiare la "sosta lunga" in ambiti di interesse commerciale/relazionale e in favore delle modalità di interscambio

STRATEGIE PREVISTE O CONSIDERATE DAL PAT

Nell'ambito del PAT gli interventi che potrebbe avere rilevanza sulla mobilità cittadina e di area sono:

- Variante alla SP46 (in corso di realizzazione)
- Prolungamento di via Aldo Moro
- ristrutturazione con prolungamento del cavalcaferrovia Ca' Balbi (ambito AV/AC);
- Potenziamento di viale serenissima e ridefinizione su livelli sfalsati del nodo di connessione (ambito AV/AC)
- Variante Ponti di Debba SP 247 da Debba/S. Pietro al casello di Vicenza est (in fase di progettazione);
- Tangenziale nord di Vicenza;
- Eliminazione del passaggio a livello di Anconetta;
- Definizione nel PUMS di parcheggi scambiatori, azione strategica nell'ambito della mobilità, di cui il PI definisce in dettaglio le caratteristiche e la localizzazione;
- Il prioritario potenziamento del TPL e di un sistema di trasporto in sede protetta o riservata il cui tracciato determina un vincolo di salvaguardia generico all'edificazione, da valutare in modo specifico in sede di progettazione edilizia, garantendo tuttavia che le nuove previsioni edilizie non ne pregiudichino la realizzazione futura della linea di trasporto pubblico. Sarà dunque il PI a definire in dettaglio il tracciato e a dettare norme per gli insediamenti in fregio alla tramvia, sia ai fini della sicurezza che ai fini di tutela dall'inquinamento acustico ed elettromagnetico;

Tra i progetti più significativi attivi nell'area è il progetto preliminare dell'attraversamento di Vicenza della linea AV/AC Verona – Padova. Il progetto (preliminare approvato dal CIPE e definitivo in fase di redazione) si compone di diversi interventi quali: nuova fermata Vicenza Fiera; Nodo Scaligeri; sovrappasso via Maganza; organizzazione del piazzale della stazione; nodo Camisano; completamento via Martiri delle Foibe; nuove linee TPL. Rilevante è anche il finanziamento concesso dal MIT alla città di Vicenza per i sistemi di trasporto rapido di massa con il quale è stato consentito al Comune di utilizzare i 19 milioni di euro per l'acquisto di filobus con tecnologia Flash Charge, tecnologia che permetterà di ridurre al minimo l'impatto sul contesto urbanistico, storico, paesaggistico e monumentale della città che fa parte del patrimonio UNESCO.







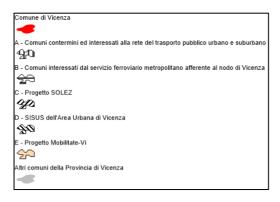


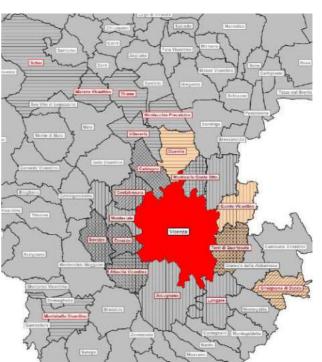
2.2.1.5. DOMANDA DI MOBILITÀ

2.2.1.5.1. ZONIZZAZIONE - GIÀ ESEGUITA

La definizione della zonizzazione, come già descritto è stata costruita in modo da garantire la possibilità di armonizzare le varie esigenze di valutazione degli interventi di Piano sia a livello comunale che sovra comunale.

Nell'immagine si riporta una classificazione dei comuni in base ai progetti citati nell'ambito della costituzione del gruppo di lavoro. La zonizzazione dei comuni contermini è realizzata in modo da consentire anche aggregazioni funzionali a verificare l'impatto di progetti in corso che interessano più comuni e che costituiranno parte integrante e sostanziale del PUMS. (vedi immagine)





2.2.1.5.2. INDAGINI

Conteggi veicolari classificati - già eseguiti

E' stato effettuato il rilievo classificato dei flussi in corrispondenza 26 sezioni stradali bidirezionali (per un totale di 60 corsie monitorate) per 24 ore in una giornata feriale ed il conteggio e la classificazione dei flussi per singola manovra di svolta (autoveicoli, veicoli commerciali leggeri, motocicli, mezzi pesanti, biciclette e pedoni) di 22 intersezioni per 3 ore comprensive della fascia di punta mattutina, di morbida e serale in un giorno feriale I conteggi veicolari saranno realizzati mediante l'uso delle seguenti tecnologie automatiche di rilievo: radar portatili modello Compact 1000 Portable, sistema di acquisizione video e decodifica delle immagini Miovision Scout. In specifici elaborati grafici sono riportati: l'anagrafica, la localizzazione delle sezioni correnti e delle intersezioni; la descrizione delle apparecchiature contatraffico e dei report.







Ricostruzione matrice OD con rilievo Bluetooth – già eseguita. La finalità dell'indagine è stata quella di ricostruire una matrice degli spostamenti comunale fruttando dispositivi a tecnologia Bluetooth capaci di raccogliere i codici identificativi (MAC address) dei dispositivi in transito nei pressi di 22 installazioni sincrone. La localizzazione di dettaglio dei punti di rilievo e la descrizione della strumentazione è riportata nella Appendice 2.

Indagini sulla sosta - già eseguita. La finalità delle indagini effettuate è stata quella di fornire una dettagliata analisi dell'attuale situazione di offerta e domanda di sosta che possa supportare e guidare qualsiasi nuova politica tariffaria sulla sosta o l'introduzione di limitazioni all'accesso a particolari zone di traffico. Sono stati analizzati i dati di frequentazione dei principali parcheggi concentrati presenti nell'area di studio. Il rilievo puntuale dell'offerta di sosta è effettuato riportando su planimetria ogni singolo stallo presente nell'area di studio. La domanda di sosta sarà indagata, nella medesima area delle indagini sull'offerta, in termini di censimento delle autovetture in sosta regolare o irregolare su strada con il metodo del conteggio, verranno eseguiti tre passaggi: un passaggio mattutino tra le 09 e le 12, uno pomeridiano tra le 16 e le 19 ed uno notturno tra le 04 e le 06 di un giorno feriale scolastico. Per poter avere una conoscenza più approfondita delle reali dinamiche degli equilibri tra domanda ed offerta della sosta è stato utilizzato il "metodo della targa" su 10 settori da circa 120 stalli ciascuno (interni all'area di analisi della sosta), tale metodologia che permette di valutare, oltre al numero di veicoli presenti effettivamente su strada, anche la rotazione degli stessi. Le indagini con tale metodologia hanno preveisto il rilievo dei numeri di targa in diversi momenti della giornata; sono stati eseguiti sette passaggi: uno notturno, tre mattutini ad es. 09-12 e tre pomeridiani ad es. 16-19. Le rappresentazioni delle indagini sulla sosta sono riportate nella Appendice 2.

<u>Trasporto pubblico – da eseguire</u>. Verranno preliminarmente acquisiti i dati di base sul trasporto pubblico (fonte: Trenitalia, FTV, La Marca, Sita, SVT) riguardanti: consuntivi dei ricavi da traffico, abbonamenti, obliterazioni per linea, dati di frequentazione (<u>gli autobus SVT dovrebbero essere dotati di pedana con sensore conta persone, che rileva saliti e discesi e li memorizza per linea, corsa e fermata</u>). La campagna di indagini mirerà a ricostruire l'attuale utilizzo del trasporto pubblico urbano finalizzata alla stima delle matrici O/D attraverso l'effettuazione di conteggi salti/discesi a terra presso l'Autostazione di Vicenza per gli utenti gomma extraurbano, interviste origine/destinazione a terra presso le principali fermate del servizio ferroviario e gomma, interviste origine/destinazione a bordo delle linee urbane. Tulle le attività di indagine saranno svolte in una giornata feriale scolastica nell'intervallo 6.00 -12.00, con l'ausilio di tablet e app appositamente realizzate per il loro svolgimento.

<u>Trasporto merci</u>. Come anticipato il premessa nel PUMS verrà redatto anche il PULS e a tale scopo, oltre all'utilizzo dei dati raccolti nell'ambito dei conteggi veicolari classificati, si propone la ricostruzione delle stato di fatto incrociando gli stessi con dati da fonte (anagrafica attività commerciali da Camera di Commercio e/o SIT comunale), accessi alle aree centrali della città tramite interlocuzione







con la Veloce (Vicenza Eco LOgist Center), geolocalizzazione piazzole e regolamentazione circolazione e sosta dei veicoli merci. Tali dati saranno la base per un processo FQP per individuare obiettivi specifici, strategie e linee di intervento per il breve, medio e lungo periodo

Questionario online. E' in corso di predisposizione e pubblicazione sul sito che verrà predisposto per il PUMS di Vicenza di un questionario on-line sulla mobilità che i cittadini potranno volontariamente compilare (già utilizzato in varie realtà nell'ambito dei PUMS di Venezia e Treviso, Calenzano, Laives che hanno complessivamente coinvolto quasi 10'000 cittadini). L'attività ha una doppia valenza: da un lato mira a ricostruire gli spostamenti quotidiani della cittadinanza per la ricostruzione delle matrici O/D del modello (i dati raccolti saranno utilizzati a completamento delle indagini di campo per la stima delle matrici O/D e per la stima del modal split), dall'altro a porre le basi per il percorso partecipativo che proseguirà per tutto lo sviluppo dei Piani coinvolgendo la cittadinanza nell'individuazione della gerarchia degli obiettivi del Piano, come di seguito specificato.

L'indagine, adeguatamente pubblicizzata sia attraverso i normali canali istituzionali (comunicati stampa, social network, ecc.) sia in maniera diretta nell'ambito della partecipazione del Piano, conterrà, a titolo esemplificativo, quesiti specifici relativi a: dati personali (età, sesso, condizione professionale, famiglia: n. componenti, patenti ed auto); domicilio, origine degli spostamenti sistematici; luogo di destinazione; motivo dello spostamento; mezzo/i utilizzato/i per il percorso; distanza percorsa e tempo impiegato; motivazioni della scelta modale; luogo e tariffa di parcheggio del mezzo privato; sensibilità alla tariffazione della sosta in destinazione; elementi disincentivanti all'uso di mezzi di trasporto alternativi; criticità rilevate negli spostamenti "a piedi", in bicicletta, con i mezzi pubblici, ecc.; conoscenza e livello di informazione sulle modalità di trasporto sostenibili presenti; suggerimenti per migliorare la mobilità, ecc.

Al questionario generico se ne affiancherà uno **specifico sulla CICLABILITÀ** nel Comune di Vicenza e nei comuni di prima cintura per: **coinvolgere e sensibilizzare** i cittadini nell'attuazione di politiche per la mobilità sostenibile; **conoscere** l'uso attuale ed il potenziale utilizzo della bicicletta e dei mezzi di trasporto sostenibili; individuare i **fattori** che spingono gli individui all'uso o non uso della bicicletta; individuare le **criticità** maggiormente percepite dagli utenti ed i loro suggerimenti.

Il questionario sarà composto da **3 sezioni**: **(1)** Bicicletta e piste ciclabili, **(2)** Descrizione dello spostamento casa-lavoro o casa-scuola, **(3)** Informazioni sull'utente, criticità e suggerimenti.

La prima sezione è mirata a rilevare le modalità di utilizzo della bicicletta, nonché impressioni e giudizi riguardanti la bicicletta e le piste ciclabili del territorio da parte degli attuali utilizzatori e dei non utilizzatori della bicicletta. La seconda sezione è volta ad individuare il modo utilizzato nello spostamento casa-lavoro e in particolare ad averne una descrizione dettagliata per le modalità auto come guidatore, trasporto pubblico e bicicletta. Infine, la terza sezione raccoglie alcune informazioni personali sul rispondente (età, sesso, condizione lavorativa, ecc.), nonché i suggerimenti per migliorare la mobilità ciclistica comunale.







2.2.1.5.3. MATRICI O/D

Dai dati FCD si propone di estrarre 8 matrici rispettivamente per le giornate tipo scolastica feriale e festiva, le fasce orarie di punta del mattino, della sera, di morbida oltre che per l'intera giornata. Per ulteriori dettagli par. 2.2.1.7.

2.2.1.6. ANALISI SWOT

A conclusione del Quadro Conoscitivo, l'analisi SWOT, i cui risultati sono sintetizzati dalla relativa matrice, è finalizzata ad evidenziare i punti di forza e di debolezza del sistema della mobilità per ciascun ambito di interesse, al fine di far emergere le opportunità e le minacce. Va sottolineato che l'analisi SWOT, inserita come "approdo finale" della fase di analisi sul quadro conoscitivo dello stato attuale, in realtà costituisce già il primo tassello per l'individuazione degli obiettivi e l'indirizzo delle politiche-azioni del PUMS. Le variabili rilevanti che verranno prese in considerazione riguardano, a titolo esemplificativo, non esaustivo:

- coerenza della Pianificazione /programmazione del sistema dei trasporti con l'assetto territoriale e le esigenze consolidate/ emergenti del sistema socioeconomico;
- 2. domanda attuale di mobilità;
- compatibilità dell'attuale infrastrutturazione e organizzazione dei servizi di mobilità con le caratteristiche e le potenzialità della città;
- 4. domanda/offerta di sosta;
- 5. funzionamento, criticità e sviluppo della mobilità ciclopedonale;
- 6. funzionamento, criticità e sostenibilità del sistema di trasporto pubblico locale;
- 7. funzionamento, criticità e sviluppo della mobilità motorizzata individuale a propulsione elettrica/condivisa;
- 8. funzionamento, criticità e sviluppo del sistema della logistica distributiva delle merci nell'area di piano;
- 9. livelli e misure per la riduzione delle esternalità.

2.2.1.7. AGGIORNAMENTO DEL MODELLO DI PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI

L'approccio metodologico proposto prevede l'implementazione ed interrogazione di uno specifico modello di macro-simulazione multimodale, implementato in **PTV Visum** atto a replicare e valutare le fenomeniche di mobilità all'interno dell'area di studio. Il modello riproduce l'interazione fra offerta infrastrutturale, servizi di mobilità, politiche di regolamentazione (come schemi di tariffazione, ZTL, zone 30, ecc.) e le diverse componenti della domanda di mobilità di persone e merci. Gli output più significativi del modello di trasporto consistono in flussi di traffico, tempi di percorrenza, velocità, livelli di servizio della rete e analisi della congestione, emissioni inquinanti, stima della ripartizione modale,







frequentazioni TPL e parcheggi e molti altri. In particolare, Visum è un software per la pianificazione dei trasporti, modellizzazione della domanda e gestione delle reti in cui il modello di assegnazione della domanda di trasporto alla rete permette la scelta tra una serie di algoritmi al fine di rendere i risultati più rispondenti rispetto al livello di definizione e alle caratteristiche del caso trattato e dei dati disponibili. Progettato per un'analisi multimodale, Visum integra in un unico modello di rete tutti i principali sistemi di trasporto (auto come conducente, auto come passeggero, mezzi pesanti, autobus, tram, treno, pedoni, ciclisti, servizi marittimi, ecc.). Una delle caratteristiche più interessanti di Visum è la possibilità di unire dati specifici del modello di traffico e dati GIS in un unico database comune con una molteplicità di layer che includono: zone di analisi del traffico e aree amministrative; reti di trasporto inclusive di connessioni, assi stradali, manovre di svolta alle intersezioni e percorsi del trasporto pubblico, attributi e classi di oggetti definiti dall'utente e sfondi grafici. In Visum è anche possibile visualizzare mappe "live" in streaming o immagini da satellite come sfondi grafici a supporto dei dati del modello. Visum è in grado di creare rappresentazioni grafiche e mappe tematiche, senza l'uso di ulteriori software GIS per la postelaborazione e presentazione dei risultati.

2.2.1.8. MODELLO DI OFFERTA

Elemento fondamentale per la realizzazione del modello di simulazione è la costruzione del grafo della rete stradale e la classificazione di tutti gli elementi della rete in base alle caratteristiche geometrico-funzionali (capacità, velocità, sistemi di trasporto abilitati, ecc.) per quel che riguarda gli archi e il tipo di regolamentazione delle intersezioni. Il grafo di partenza potrà essere prodotto dal RTI a partire dal grafo di rete stradale aggiornato al 2015 a disposizione della Committenza per il Comune di Vicenza, come decritto nel Capitolato. Per ciascun elemento saranno verificate/aggiornate le informazioni relative a: lunghezza, classifica funzionale della strada, categoria di forma geometrica, nome/numero della strada, numero di corsie, limite di velocità, eventuale presenza di corsie preferenziali o ciclabili, così come la descrizione delle intersezioni (semafori, precedenze, rotatorie), ecc. Il grafo di rete sarà impostato e caratterizzato in modo tale da poter considerare tutte le modalità di trasporto previste, a comprendere trasporto privato, trasporto pubblico su gomma e su ferro, ciclabilità e pedonalità. Ogni arco sarà caratterizzato da una specifica funzione di costo che ne determinerà le caratteristiche operative, andando a riprodurre i ritardi e gli effetti della congestione, in particolar modo nei pressi di incroci e assi stradali importanti.

La modellazione della domanda di trasporto si fonda su una **zonizzazione** rispetto alla quale viene definita la matrice origine/destinazione degli spostamenti. Il RTI adotterà come base di partenza la zonizzazione presente nel modello esistente (descritte nel Capitolato). Tale zonizzazione sarà verificata ed eventualmente integrata (vedi par. 2.2.1.5.1) per garantire la massima rappresentatività di tutti i poli generatori e attrattori di traffico che assumono un ruolo strategico nelle politiche di pianificazione (università, ospedale, aree industriali, poli direzionali, centri commerciali, scuole, centro storico, parcheggi, fiera, tribunale, ecc.). In linea generale, il processo di verifica e aggiornamento del sistema di







zone sarà attuato verificando il livello di aggregazione interno al territorio comunale e per le zone esterne, secondo parametri di omogeneità territoriale e di indici territoriali, omogeneità di accessibilità alla rete stradale, condizioni di separazione fisica (quali le linee ferroviarie, assi stradali di penetrazione, ecc.).

Per l'analisi puntuale del servizio di **trasporto pubblico** attuale, le banche dati fornite dai gestori relative a fermate georeferenziate, percorsi, database orari, ecc. saranno caricate in Visum (che permette di costruire la rete dei servizi anche a partire dai dati di Google Transit) e consentiranno valutazioni in termini di entità e caratteristiche dei servizi offerti attraverso gli indicatori calcolabili dal modello. Sarà possibile implementare tutte le caratteristiche del sistema de trasporto pubblico, ad includere corsie preferenziali, schemi tariffari, scelta del percorso sulla base di livelli di carico del sistema, accessibilità. Si utilizzerà come base di partenza la descrizione del sistema di trasporto pubblico presente nel modello a disposizione dell'amministrazione, verificandone e aggiornandone i diversi elementi descrittivi.

Una prima ipotesi di indicatori che verranno calcolati con il modello sono: Offerta complessiva (Veic*Km); Numero di collegamenti e tempi di tra-sporto (matrice dei collegamenti e dei tempi) tra zone e verso punti significativi; Frequenze medie per linea di TPL; Copertura rispetto al territorio/alla popolazione; Servizi rispetto all'altitudine di ciascuna località; Offerta in sovrapposizione di orario; Attesa media ai punti di interscambio; Velocità commerciale offerta in ora di punta e di morbida per linea di TPL; Caratteristiche dei mezzi (Età media, Po-sti offerti, ecc); Opportunità di interscambio da mezzo privato (Park&Ride); Veicoli*Km, Posti*Km, Veicoli*Ora offerti (totali, per linea e per Comune). Le analisi verranno proposte sia per via numerica che grafica, queste ultime tradotte in apposite tavole tematiche che costituiranno parte integrante del Piano.

2.2.1.9. MODELLO DI DOMANDA

In Visum verrà utilizzato per l'implementazione di un classico modello di domanda a 4 stadi. A partire dai dati socio-economici delle diverse zone origine/destinazione (OD), ricavabili dalle fonti statistiche a disposizione e integrate attraverso i dati provenienti dalla campagna d'indagine (vedi par. 2.2.1.5.2), saranno costruite le matrici di spostamento per diverse categorie: residenti e non residenti che si spostano per altri motivi; traffico commerciale e pesante. Sarà inoltre prodotta una matrice OD del traffico ciclabile, sulla scorta della sperimentazione condotta nell'ambito del progetto InterregProByke, come indicato nel Capitolato. Queste matrici, in cui il valore di ogni cella rappresenta il totale degli spostamenti previsti da una data origine verso una destinazione, saranno inserite nell'apposito modello di scelta modale, di tipo LOGIT, il quale suddividerà gli spostamenti per modo di trasporto. In generale, l'assunto alla base dei modelli di scelta modale è che la probabilità, per un individuo, di scegliere una determinata opzione è funzione delle proprie caratteristiche socio-economiche e della relativa attrattività dell'opzione stessa. La







ripartizione degli spostamenti tra le diverse modalità è regolata da appositi parametri comportamentali oggetto di specifica calibrazione. In particolare, il modello di scelta modale sarà impostato in maniera tale da rappresentare le seguenti modalità: Auto per motivo di lavoro o studio; Auto per motivo altro; Passeggeri TPL per motivo di lavoro o studio; Passeggeri TPL per motivo altro.

Sarà valutata la bontà di rappresentazione delle funzioni a supporto del modello di scelta modale attuale, aggiornato al 2012. Le risultanze saranno verificate con i dati osservati e, sulla base della qualità della rappresentazione, sarà implementata la descrizione funzionale migliore. Nel caso il modello di scelta modale esistente non produca risultati soddisfacenti, si procederà con l'implementazione e calibrazione di un modello di scelta discreta di tipo logit alternativo. Il modello di scelta modale sarà i grado di rappresentare adeguatamente i vari fenomeni di elasticità della domanda, consentendo quindi di poter valutare i diversi scenari di riferimento e di progetto, specie nell'ambito dell'intermodalità, nel modo più accurato possibile (come per esempio il park and ride).

L'ultimo modello, quello di assegnazione, partirà dai singoli dati caratterizzati da una origine una destinazione e un modo di trasporto già definiti, per suddividere tali flussi tra i diversi percorsi possibili e quindi assegnarli ai singoli rami della rete di trasporto. Tutta la procedura si baserà sul calcolo di attributi di livello di servizio offerto dal sistema di trasporto, su attributi del sistema di attività dipendenti dall'uso del territorio dell'area di studio e di attributi socio economici, attraverso l'implementazione di opportune funzioni di costo specifiche per ciascuna modalità. Tale struttura del modello consentirà di mettere a sistema le diverse modalità di trasporto (multi-modalità che si traduce in intermodalità), impostando scambi e la possibilità da parte degli utenti di utilizzare più combinazioni di modalità per effettuare lo spostamento. Il modello di domanda sarà impostato per stimare matrici relative all'ora di punta anti meridiana.

Per la calibrazione dei primi 3 stadi del modello, vale a dire fino alla scelta modale, verranno utilmente impiegati le matrici dei modelli esistenti messi a disposizione dalla Committenza, i fattori acquisiti con le indagini, i dati sull'utilizzo del trasporto pubblico messi a disposizione dalle aziende affidatarie dei servizi e, per le autovetture, la matrice individuata mediante l'analisi dei dati FCD. I vantaggi ottenuti dall'applicazione di tale matrice sono molteplici: l'utilizzo di un dato rilevato anziché derivato da stime, la possibilità di avere un monitoraggio per un periodo di tempo più esteso, che sarebbe decisamente troppo complicato e oneroso economicamente da ottenere tramite interviste, e la disponibilità di matrici orarie (ciascuna delle 24 h) per un giorno feriale medio e per un giorno festivo medio del mese. In questo modo è anche possibile ricostruire il profilo giornaliero degli spostamenti e andare ad individuare con precisione le ore di punta e di morbida da considerare. Gli spostamenti campionati dall'analisi degli FCD, vengono espansi (riportandoli al valore totale circolante) attraverso il confronto con le sezioni di indagine rilevate. La procedura genera normalmente matrici O/D con un grado di correlazione con le sezioni di indagine tra 0,80 e 0,99 di R².







La matrice delle merci sarà costruita sulla base delle indagini previste nel piano di indagine, eventualmente integrata a attraverso database statistici esistenti e delle matrici provenienti dai modelli esistenti eventualmente resi disponibili.

L'assegnazione delle matrici consentirà di utilizzare lo strumento modellistico per il calcolo di **indicatori trasportistici** su cui basare le valutazioni di performances della rete attuale e lo screening delle eventuali criticità. Le analisi verranno proposte sia per via numerica che grafica, queste ultime tradotte in apposite tavole tematiche che costituiranno parte integrante del Piano.

2.2.1.10. CALIBRAZIONE

La fase di calibrazione consiste nel verificare, attraverso il confronto con specifici indicatori statistici, il grado di bontà, robustezza e affidabilità raggiunto nel modello e la sua capacità a rappresentare adeguatamente le condizioni del traffico simulate. Le risultanze ottenute saranno quindi soggette a verifica di calibrazione attraverso il confronto di specifici indici statistici. Per la calibrazione dei modelli macroscopici statici, i parametri statistici utilizzati normalmente sono: R² – coefficiente di determinazione, soglia minima 0,8; RMSE – errore quadratico medio, soglia massima 30%; Errore relativo medio, soglia massima 25%.

2.2.1.11. MODELLAZIONE SCENARI DI PIANO

Una volta calibrato e validato il modello di simulazione atto a replicare le attuali condizioni di mobilità urbana, si procederà all'implementazione ed interrogazione degli specifici scenari di piano, al fine di valutare, con evidenza numerabile, le strategie e le azioni che saranno identificate, anche attraverso il percorso partecipato, in piena coerenza con gli obiettivi strategici. Tale processo di valutazione comprende la definizione ed analisi di un esaustivo set di indicatori oggettivi di comparazione. Infatti, quando correttamente calibrati e validati e quindi capaci di riprodurre in modo efficiente e comprensivo la situazione esistente, gli strumenti modellistici offrono una solida e robusta piattaforma di previsione, i cui risultati possono essere utilizzati come supporto al processo di pianificazione, aiutando i decisori e i tecnici nella scelta delle soluzioni migliori.

Le attività previste in questa fase si declinano quindi nella definizione della metodologia di modellazione e i processi di previsione della domanda di mobilità futura sia dei passeggeri che delle merci, tenendo in considerazione tutti gli aspetti principali che possono influenzare gli schemi di mobilità e la propensione all'utilizzo del sistema dei trasporti. Saranno valutati diversi scenari di sviluppo basati sulla variazione delle proiezioni di crescita delle principali variabili socio-economico e demografiche, modifiche sull'uso del suolo, interventi politici e legislativi. Nel dettaglio, si riporta a seguire un primo quadro circa gli aspetti da considerare nella definizione degli scenari (laddove l'informazione sia disponibile a partire dallo scenario attuale):









- fattori economici: PIL, PIL pro capite, coefficiente di possesso dell'auto, reddito, valore del tempo, costo del carburante, prezzo dell'energia e ogni altro rilevante indicatore economico;
- uso del suolo e demografia: crescita della popolazione, struttura della popolazione, tasso di occupazione, caratteristiche del nucleo familiare, indirizzi di sviluppo urbanistico;
- fattori tecnologici: disponibilità ed evoluzione delle tecnologie del sistema dei trasporti;
- fattori ambientali: emissioni atmosferiche, consumo energetico, influenza del cambiamento climatico, rumore, impatti sull'ambiente naturale, etc.;
- fattori sociali: interessi e bisogni della popolazione, preferenze, stili;
- fattori politici: normative, linee guida.

Il processo di definizione degli scenari di domanda futura prenderà quindi in considerazione i principali trend sopra esposti in relazione a tutti i gli orizzonti temporali definiti e attraverso la puntuale definizione per ciascuna zona del modello di simulazione. Le previsioni indagheranno sia la domanda di mobilità interna, sia la domanda di mobilità di scambio legata alla relazione con le zone cordonali, relativamente agli spostamenti di persone e merci. La distribuzione degli spostamenti, la scelta modale e la scelta del percorso con conseguente assegnazione sulla rete di traffico saranno stimate attraverso gli algoritmi modellistici calibrati e validati per la situazione attuale. Saranno redatti infine dettagliati report atti a descrivere le metodologie utilizzate per la definizione e la stima di tutte le variabili e fattori utilizzati durante il processo.

Ciascuno scenario di piano comprenderà specifiche azioni e interventi e sarà direttamente confrontato con lo scenario di riferimento, che descrive la configurazione trasportistica futura che si verificherebbe in risposta alla naturale evoluzione socio-economico-demografica del sistema e comprensiva di tutti gli interventi trasportistici programmati, in fase di attuazione o previsti per quell'orizzonte temporale da altri piani sovraordinati. Oltre che dello scenario attuale, è prevista l'implementazione di almeno tre ulteriori scenari: uno scenario di breve periodo (3-5 anni) e uno scenario di medio periodo e uno scenario di lungo periodo, da concordarsi con il committente, unitamente ai rispetti scenari di riferimento, strutturati come descritto in precedenza. Per ciascuno scenario saranno definiti due orizzonti di domanda, implementati da ipotesi sulla crescita della domanda di mobilità sia fisiologica che legata ad interventi urbanistici, sia in chiave pessimistica, ce vedrà una crescita fisiologica negativa o "non-crescita", oltre alla determinazione di fattori conservativi di generazione della domanda da nuovi comparti, sia in chiave ottimistica, in cui la crescita fisiologica può essere assunta positiva unitamente all'utilizzo di fattori di generazione della domanda più liberi. Al fine di individuare, selezionare ed affinare gli interventi caratterizzanti per gli scenari di cui sopra, sarà definito un articolato set di indicatori quantitativi (di cui alle Linee Guida Ministeriali) da utilizzare anche per il successivo monitoraggio. La strumentazione modellistica fornirà un efficace supporto per il calcolo di tali indicatori







sia in valore assoluto che per il confronto tra i vari scenari di progetto che, infine, per il calcolo delle variazioni tra scenario attuale e di progetto.

Attraverso tali indicatori sarà possibile supportare la valutazione di raggiungimento degli obiettivi, per mezzo dei quali si arriverà all'individuazione dello scenario di piano, comprensivo anche di quegli interventi già programmati dall'Amministrazione e/o presenti in pianificazioni adottate e approvate dalla stessa

2.2.1.12. STIMA DELLE EMISSIONI INQUINANTI

Per la valutazione delle **ricadute ambientali** viene proposto il **calcolo delle emissioni di inquinanti** per tutti gli scenari esaminati (stato attuale, scenario "zero", scenario di riferimento, senari alternativi di piano e scenario di piano). Tutte le procedure di calcolo di impatto ambientale si basano sui volumi del traffico privato stimati con la procedura di assegnazione dal modello Visum, che verrà utilizzato per le verifiche modellistiche del PUMS.

A tal fine viene proposta l'applicazione di appositi algoritmi derivati dalla nota metodologia COPERT, integrati con gli output del modello di traffico nel modulo dedicato alla stima degli inquinanti, ENV (consente di calcolare le emissioni di 12 specie inquinanti). L'applicazione integrativa ENV, che calcola le emissioni in regime stazionario per tutti gli archi di una rete viaria, è stato sviluppato da TPS in collaborazione con i ricercatori dell'Università di Firenze e del CNR garantendo i seguenti requisiti: modello di simulazione delle emissioni legato alla struttura topologica delle reti di trasporto; applicazione di un metodo di calcolo delle emissioni standardizzato in ambito scientifico europeo; utilizzo di dati provenienti da fonti ufficiali per le variabili di input (parco veicolare); sistema modellistico ambientale integrato con la modellistica del traffico; utilizzo di metodologie di calcolo scientificamente più consolidate allo stato dell'arte.

2.3. Fase 3 - Elaborazione del Piano

Le attività per l'elaborazione del Piano sono sinteticamente descritte di seguito.

2.3.1. SCENARIO ZERO

Sulla dei livelli di domanda stimati (par. 2.2.1.11) verrà costruito lo scenario di non intervento (do nothing) per la valutazione degli effetti marginali degli interventi previsti nello scenari odi riferimento e di progetto.







2.3.2. SCENARIO RIFERIMENTO

Lo "Scenario di Riferimento" risulta dalla combinazione dello scenario attuale con gli interventi in corso di realizzazione o programmati di realizzazione certa (già finanziati) e le ipotesi di evoluzione della domanda a ciascun orizzonte temporale. Gli interventi saranno utilmente suddivisi "assodati" e "teorici", ove i primi comprendono tutti quelli già in corso di realizzazione i cui effetti saranno sicuramente apprezzabili entro l'arco di vita utile del Piano e i secondi comprendono quelli finanziati, la cui fase realizzativa non è ancora iniziata, ma è legittimo supporre che siano terminati nell'orizzonte di Piano.

2.3.3. SCENARI DI PROGETTO

2.3.3.1. DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Gli interventi di Piano, oltre a fare propri tutti i progetti previsti riguarderanno prioritariamente le seguenti tematiche:

- La riorganizzazione del TPL su gomma si fonderà sulla presenza di LAM (con particolare attenzione ai progetti di filoviarizzazione e dei relativi finanziamenti) e su una gerarchizzazione della rete stessa. La rete del TPL prevista garantirà un'elevata copertura territoriale caratterizzata da frequenze, tipologie di servizi (servizi a domanda) e mezzi adeguati alla domanda di mobilità di ogni area servita e saranno previsti tutti gli accorgimenti infrastrutturali atti a garantire velocità e regolarità del servizio (corsie preferenziali, priorità alle intersezioni.) e massima fruibilità dei servizi (park&ride, fermate attrezzate, infomobilità, ..).
- Mobilità ciclabile (vedi par. 2.3.3.1.1) e pedonale per le quali si prevede un'analisi delle ZTL,
 APU e zone 30.
- Le infrastrutture stradali, sia in riferimento alla soluzione di nodi/assi critici che a favorire l'intermodalità.
- Il sistema della sosta delle aree centrali che per agevolare l'intermodalità. Gran parte dei parcheggi localizzati dentro e fuori le mura saranno oggetto di revisione. Il criterio che si intende adottare mira ad inserire le aree di sosta in prossimità delle funzioni presenti nel centro, perseguendo la logica del Transit Oriented Development.
- La mobilità elettrica e la sharing mobility.
- L'implementazione di sistemi ITS e di infomobilità.
- Politiche per il governo della domanda e della mobilità in collaborazione con i mobility manager d'area e aziendali.
- La distribuzione delle merci (vedi par. 2.3.3.1.2).







• Riqualificazione delle centralità dei vari quartieri, creando delle isole pedonali o soluzioni equivalenti in termini di qualità urbana.

Particolare attenzione sarà rivolta al rapporto con il **centro storico** che racchiude una serie di funzioni che si configurano come attrattori di mobilità, a livello locale ed extra-locale, mantenendo per lo più un bacino di utenza provinciale.

Gliattrattori di mobilità presente nel centro di Vicenza possono essere categorizzati nelle seguenti categorie: Sedi di funzioni "centrali" ai quali fanno riferimento una serie di users urbani differenti e provenienti sia dalla città stessa e che da fuori: Università e Scuole; Funzioni amministrative, di rappresentanza, professionisti e associazioni; Funzioni Commerciali; Polo sanitario; Sedi/luoghi della cultura e del turismo; Sedi di funzioni "locali" al servizio della residenza; Sedi di supporto ai precedenti punti;

Funzioni **universitarie e scolastiche.** Nodo principale è la stazione dei treni e bus extraurbani ma emerge la necessità di relazionare questo nodo con i luoghi centrali. La stazione costituisce un polo di interscambio ma emerge una sostanziale sconnessione con i luoghi di destinazione.

Polo **ospedaliero**. È caratterizzato da un'ampia disponibilità di parcheggi posti lungo il perimetro dell'area ospedaliera, l'accesso avviene per lo più attraverso i mezzi privati mentre il trasporto pubblico risulta penalizzato dall'elevata disponibilità di parcheggi nonostante siano già presenti servizi di TPL, che andranno opportunamente ricalibrati al fine di renderli maggiormente efficaci.

Funzione Commerciale. Questa funzione qualifica il centro storico. Nonostante le singole attività non siano di elevato richiamo, esse fanno parte di una componente ben più ampia che costituisce il "sistema centro". Gli esercizi commerciali più penalizzati, dalla conformazione della città e la distanza dai parcheggi che non permette l'acquisto di elevate quantità di prodotto, sono quelli legati al commercio dei prodotti alimentari. Questo sta scoraggiando quindi la nascita di nuovi punti o il mantenimento di quelli esistenti. Vi è infatti un fenomeno di emigrazione di queste attività verso aree più accessibili dal mezzo privato ed esterne al centro storico.

Turismo. Il volume turistico è di modeste dimensioni rispetto ad altre realtà, non è quindi "caricato" dalle problematiche legate al turismo di massa che necessita invece di strutture e infrastrutture rilevanti o più capienti. La prospettiva progettuale è volta ad evidenziare la percezione di un percorso "palladiano" che connetta i luoghi tutelati dall'UNESCO. C'è inoltre da tener conto della questione legata agli individui con ridotte capacità motorie, per i quali si potrebbe prevedere l'utilizzo di mezzi specifici. Emerge la necessità di specifici approfondimenti della mobilità pedonale delle aree centrali con particolare riguardo agli utenti con ridotte capacità motorie e di un'integrazione con il PEBA..

L'accessibilità e parcheggi rappresentano ulteriori temi da analizzare. Gli accessi al centro storico sono:

L'area della stazione: comprendente la stazione ferroviaria e l'autostazione dei bus extraurbani







- I parcheggi "perimetrali" posti attorno al limite delle mura rinascimentali.
- I parcheggi scambiatori + servizio di bus navetta "centro bus".

L'area della stazione è localizzata in una posizione prossima al centro storico, questo costituisce un fondamentale punto di forza per l'accessibilità; ciononostante manca un'agevole connessione con i punti più distanti. Un esempio riguarda l'università e gli istituti superiori, come già emerso nel paragrafo precedente. La mancanza di un bus navetta tra tali punti emerge come criticità nel sistema delle connessioni.

All'interno del perimetro della Variante al Piano degli Interventi sono presenti una serie di aree a parcheggio che forniscono un servizio di sosta del mezzo privato per consentire la prosecuzione e l'accesso a piedi. Lo stato progettuale del piano prevede che alcune di queste aree siano oggetto di trasformazione, altre invece si localizzano in zone "improprie" che necessitano comunque di interventi di mitigazione. È messo a rischio quindi il mantenimento di queste funzioni. Un utile esempio e "buona pratica" è il parcheggio sotterraneo presente in via Verdi, posto a pochi metri dalle piazze, nonostante emergano alcune criticità che si presentano nei momenti di condizioni meteorologiche avverse, nel caso di acquisti di merce voluminosa o per lo spostamento di persone più anziane. Questi punti scoraggiano l'utilizzo di questo tipo di soluzione.

Il servizio bus-navetta "Centro bus" risulta un sistema efficace per la diminuzione del traffico veicolare all'interno del centro storico, ma attualmente si propone come servizio "monofunzionale" nella relazione parcheggio-centro quindi poco efficiente nel raggiungere le funzioni specifiche quali le scuole, l'università, le funzioni amministrative e di rappresentanza. Il criterio generale da adottare sarà quello di inserire le aree di sosta in prossimità delle funzioni già elencate, perseguendo la logica del Transit Oriented Development: i parcheggi a supporto diretto di altre funzioni.

La carenza o assenza totale di spazi limita la possibilità di inserire mezzi o sistemi di car sharing.

La **struttura del centro storico** presenta una fitta rete di percorsi pedonali su sede propria e zone pedonali o a traffico limitato, caratterizzati da un elevato grado di qualità estetica e architettonica. La dimensione dell'area centrale (delimitata dal perimetro medioevale) è modesta e garantisce un agevole percorribilità a piedi.

Per quanto riguarda le piste ciclabili invece, all'interno del centro storico non sono presenti percorsi su sede propria. Sono invece di particolare rilievo i "corridoi" ciclabili dalle zone periferiche verso il centro. Questi corridoi si configurano come delle "autostrade" di mobilità alternativa per la connessione dai quartieri esterni verso il centro.

In prospettiva all'interno del masterplan per il Centro storico di Vicenza sono state individuate alcune aree di trasformazione che prospettano una modifica dell'assetto urbanistico e una rilocalizzazione delle funzioni. Come già anticipato alcune aree sono attualmente adibite a parcheggio, contando un elevato numero di posti auto disponibili. Sono state inoltre individuate delle aree sulle quali







insistono particolari relazioni tra funzioni (piazze, spazi aperti) e relazioni tra spazio aperto e fronte edilizio (centralità lineari). Questi spazi sono caratterizzati da una maggiore concentrazione di funzioni con un più intenso grado di attrattività rispetto ad altre aree del centro.

Learee di trasformazione inserite all'interno della variante al PI (centro storico di Vicenza) con possibili sviluppi legati al tema della mobilità sono riportate di seguito:

Area Santa Corona – Tribunale - Area di trasformazione al cui interno è presente una struttura multipiano adibita a parcheggio; è il parcheggio più prossimo alle aree centrali nonché l'unico disposto all'interno del nucleo più antico. L'ex Tribunale vede un progetto strategico per la nuova sede della Biblioteca Bertoliana.

Piazza Dei Signori - Piazze principali di Vicenza, nonché punto di attrazione principale a livello turistico, amministrativo e commerciale. Sono presenti parcheggi a sosta autorizzata o temporanea a pagamento lungo la strada e di fronte alle attività commerciali. È presente inoltre un ampio spazio pedonale di fronte la Basilica Palladiana.

Area San Biagio – Park Fogazzaro - Area attualmente adibita a parcheggio, il più grande per superfice e interno alle mura rinascimentali. Negli anni la linea politica ha anticipato diversi scenari di trasformazione nonché un cambio della destinazione attuale.

Piazza Matteotti - "Porta orientale" di ingresso alla città più antica. Sono presenti due elementi palladiani che arricchiscono la qualità dello spazio. Lo spazio aperto è attualmente destinato in parte a parcheggio in parte a verde. Questa destinazione è stata spesso messa in discussione proponendo una revisione dell'organizzazione spaziale.

Area Campo Marzio – Stazione – viale Roma – piazzale De Gasperi Area oggetto di attenzione per quanto concerne i livelli di sicurezza pubblica. È costituita da un'ampia area a verde oltre all'hub della mobilità (treno+autobus). La stazione è interessata dal progetto deliberato dal CIPE nell'ambito della progettazione della stazione dell'Alta Velocità/Alta Capacità ferroviaria ed infrastrutture di corredo. L'asse di viale Roma e piazzale De Gasperi è interessato da una progettazione strategica per l'Amministrazione Comunale e vede il posizionamento di una linea LAM con veicoli elettrici Flash Charge;

Porta Padova – Aree a ridosso delle Mura - "Cordone" posto al limite orientale delle mura rinascimentali. In quest'area sono presenti alcuni parcheggi. Nell'intorno sono inoltre presenti particolari funzioni come gli istituti superiori, sedi distaccate dell'ASL, il conservatorio di musica, il seminario vescovile e le residenze per anziani.

Altri temi che andranno affrontati per il rapporto e la fruizione del centro storico saranno:

- Riorganizzazione del sistema dei parcheggi e aree di sosta;
- "Porte di accesso" al Centro (piazza Matteotti, piazzale De Gasperi);









- Corridoi di mobilità alternativa verso il centro e interne al centro (piste ciclabili, marciapiedi, portici)
- Individuazione di "Corridoi di pregio" che conducono alle piazze centrali, attraverso politiche di
 mantenimento dei fronti commerciali e delle relazioni con lo spazio aperto al fine di valorizzare la
 scena urbana e limitare le trasformazioni a garage privati, quest'ultimi concessi su fronti con
 minor pregio Cinta muraria
- Corridoi "verdi" e relazioni con lo spazio acqueo;
- Aree pedonali ZTL piazze e spazi di relazione;

2.3.3.1.1. IL BICIPLAN

La legge 11 gennaio 2018 , n. 2 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica" all'art.6 definisci i "biciplan" quali piani di settore dei piani urbani della mobilità finalizzati a definire gli obiettivi, le strategie e le azioni necessari a promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative e a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni. I temi della mobilità ciclabile, come già indicato al par. 2.2.1.4, sono e saranno al centro del progetto di una idea di mobilità sostenibile della città.

L'approccio proposto mira a fornire gli elementi generali e gli approfondimenti tecnici per la pianificazione di strategie e azioni a sostegno della ciclabilità che in estrema sintesi possono essere così riassunte: a partire dalla definizione delquadro conoscitivo relativo all'offerta di percorsi ciclabili e servizi all'utenza, si giungerà ad individuare potenzialità e criticità del sistema attuale, da cui discenderanno un set di obiettivi gerarchizzati e le relative strategie. Si tradurranno, infine, le strategie identificate in misure di intervento, che costituiranno le vere e proprie alternative progettuali. Il tutto non potrà che tenere conto delle risorse economiche effettivamente disponibili e della progettualità in corso dalla scala regionale a quella comunale.

Nel QC per questo tema si prevedono specifiche analisi/indagini: campagna di conteggi delle biciclette presso 22 intersezioni urbane di Vicenza (rilievo video); una specifica sezione del questionario online; ricognizione preliminare della rete ciclabile comunale attuale e delle strutture e i servizi dedicati (copertura territoriale di piste, ciclofficine, bike sharing, ecc.); analisi dell'incidentalità; analisi degli spostamenti in bicicletta da matrice del pendolarismo ISTAT 2011 e ulteriori eventuali dati raccolti e forniti dalla Committenza.

Dalle risultanze del QC e dall'individuazione criticità attuali (discontinuità nella rete, sistema sicurezza stradale dedicato ai ciclisti, carenza servizi, ecc.) si passerà alla definizione del sistema degli obiettivi/strategie/interventi. Questi ultimi possono essere così sintetizzati: **gerarchizzazione dei percorsi** (itinerari nazionali, la rete urbana principale a formare l'ossatura forte, con itinerari di







collegamento tra i quartieri, i servizi e il Centro storico; la rete locale urbana, secondaria o di completamento, di collegamento tra i diversi itinerari principali, su strade locali a servizio delle residenze, delle scuole, dei servizi pubblici, delle attività commerciali e alle aree verdi); continuità, capillarità e connettività (mediante il completamento degli attuali itinerari ciclabili lungo i quali si svolgono i maggiori flussi ciclabili per gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola che garantiscano continuità alla rete con itinerari completi oppure di brevi tratti di collegamento tra la rete principale e i grandi poli attrattori/generatori di traffico, oppure, ancora, l'estensione delle zone a traffico moderato in cui, con opportune misure di moderazione e calmierazione del traffico, sono utilizzabili in sicurezza dai ciclisti percorsi promiscui ciclabili e veicolari); intermodalità, sosta e servizi (un sistema di spazi dedicati alla sosta dei cicli per consentire agli utenti di usufruire di luoghi sicuri e possibilmente protetti dove collocare i mezzi con particolare riferimento ai punti di interscambio); sicurezza e comfort (la sicurezza, e quindi l'attrattività dell'itinerario ciclabile, dipendono dalla riconoscibilità percepita da parte dell'utilizzatore che lo percorre ma anche da parte dei conducenti di autoveicoli eventualmente interferenti, nonché da un corretto dimensionamento della geometria stradale. Particolare attenzione dovrà essere posta nello studio e prevenzione delle situazioni di conflittualità che si possono generare con il traffico veicolare e con quello pedonale. Dovranno, infine, essere limitati i dislivelli, realizzati attraversamenti stradali sicuri, utilizzate pavimentazioni con una corretta rugosità della superficie e con caratteristiche anti sdrucciolo, colorazioni che agevolino la lettura del percorso, ecc.).

Nell'ambito della redazione del Bicliplan si proporranno anche interventi in accordo con quanto previsto dall'art. 229 del DL 34/2020, con il quale si prevede: "Al fine di agevolare la mobilità ciclistica prevede la realizzazione di:

- Corsie ciclabili: parte longitudinale della carreggiata, posta a destra, delimitata mediante una striscia bianca discontinua, valicabile e ad uso promiscuo, idonea a permettere la circolazione sulle strade urbane dei velocipedi nello stesso senso di marcia degli altri veicoli e contraddistinta dal simbolo del velocipede. La Corsia ciclabile è parte della ordinaria corsia veicolare, con destinazione alla circolazione dei velocipedi;
- Casa avanzata: linea di arresto per le biciclette in posizione avanzata rispetto alla linea di arresto degli altri veicoli.

Il MIT nella Conferenza Unificata del 18 giugno 2020 ha presentato "Le risorse per le ciclovie urbane: progettazione e realizzazione di ciclostazioni e interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina". Tra cui saranno disponibili per gli anni 2020/2021 finanziamenti per le città con popolazione superiore ai 100'00 abitanti.

Come plus si propone, a supporto del BiciPlan, la creazione di una mappa stile "metropolitana" (**MetroMappa**) che fornisca informazioni: sulla rete ciclabile attuale e di progetto, sui servizi presenti nei vari nodi, delle possibilità di switch modale presenti lungo i diversi percorsi, sui diversi sevizi e attrazioni lambiti dai percorsi ciclabili, sui percorsi e servizi compatibili con la micro mobilità. Precedenti esperienze







hanno dimostrato che la comunicazione del Biciplan è un fattore chiave per il successo dell'intero sistema di mobilità dolce e del PUMS in generale. La mappa metro minuto sarà progettata per essere consultata online o stampata e distribuita a scopo promozionale.

2.3.3.1.2. IL PULS

La logistica sostenibile è una delle linee d'azione del PUMS, il Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS) è infatti un piano settoriale con cui delineare gli indirizzi per l'organizzazione del trasporto delle merci e della logistica (inclusa la distribuzione urbana delle merci), del trasporto delle merci e delle connesse attività e infrastrutture logistiche, attraverso un insieme organico di interventi diretti al raggiungimento di specifici obiettivi di efficienza ed efficacia. La redazione del PULS richiede quindi un approccio interdisciplinare anche in virtù della complessità degli attori coinvolti che impone non a caso che ci sia una separazione tra le varie



differenziazioni della logistica, come quella industriale o distributiva. Il PULS nell'ambito del PUMS mirerà quindi a realizzare un sistema logistico e di trasporto merci nell'area vasta vicentina, capace di rispondere alle richieste dei diversi portatori di interesse, caratterizzato da un elevato livello di servizio e di sostenibilità ambientale, sia per ciò che concerne i flussi distributivi (ultimo miglio) che industriali (trasporto primario, business to business o B2B). Di seguito si riassumo le principali politiche ed azioni di intervento che verranno analizzate e valutate per il raggiungimento degli obiettivi di Piano, tra cui: Obiettivi ambientali e sociali (tra cui la riduzione della congestione, la riduzione dell'inquinamento ambientale (emissioni, rumore, vibrazioni), il miglioramento della vivibilità e attrattività delle aree commerciali e storiche, la protezione di aree urbane di particolare valore); Obiettivi imprenditoriali, migliorando l'efficienza e la qualità delle operazioni di trasporto, logistica nonché di consegna e ritiro delle merci per gli operatori). È evidente che, anche se di seguito ciascuna misura di intervento è descritta in modo indipendente l'una dalle altre, in un contesto urbano per la definizione di strategie ed azioni per la razionalizzazione dei flussi logistici metropolitani non viene impiegato una singola misura, bensì un mix di misure congiunte e diversificate a seconda delle problematiche riscontrate e nell'ambito del contesto economico, sociale e politico.

La classificazione delle azioni di intervento si può articolare secondo le seguenti categorie, anche se molti interventi e pratiche ricadono in una o più categorie: Misure fiscali; Interventi di gestione del traffico per la regolazione degli accessi e del carico/scarico; Interventi per il consolidamento dei carichi e per il carico/scarico; Uso di veicoli stradali eco-compatibili; Veicoli non convenzionali per la logistica urbana; Interventi di governo delle trasformazioni territoriali; Misure soft per il city logistics management (CLM); Uso di ICT e ITS; Piani di Logistica Urbana.







Analogamente a quanto previsto per il PUMS, anche il PULS sarà sviluppato attraverso un'attività di partecipazione così come previsto dalle linee guida ELTIS e coerenti con la Linea d'azione B. La partecipazione e il coinvolgimento dei portatori di interesse avverranno in maniera innovativa e interattiva, anche attraverso il diretto coinvolgimento di portatori d'interesse della logistica delle merci, appartenenti sia alla pubblica amministrazione che a imprese, operatori ed associazioni di categoria. In particolare, si procederà ad implementare la FreightQuality Partnership (FQP), cioè dei "forum locali" che hanno come obiettivo quello di discutere i problemi relativi al trasporto merci (inclusa la distribuzione urbana delle merci). Questi prevedranno la formazione di un gruppo di lavoro composto da almeno tre componenti: l'amministrazione comunale, i rappresentanti dei gruppi di interesse locali ed ambientali ed i rappresentanti delle filiere logistiche più rappresentative.

Il FQP sarà strutturato nelle seguenti tre fasi: Raccolta delle informazioni sull'area di studio (traffico, incidenti, problemi vari, etc.) e sulle attività economiche locali (tipo di business, parco veicolari, flussi OD, ecc.); Sviluppo di un piano del trasporto merci e della logistica nonché delle consegne con interventi sostenibili da applicare nell'area di studio (in aggiunta, si valuterà l'opportunità di individuare aziende ed enti disposti a sviluppare e testare alcune delle iniziative proposte); Adozione degli interventi e loro monitoraggio, allo scopo di massimizzare il coordinamento e l'efficienza delle operazioni di trasporto e logistiche e di ridurre l'impatto del traffico merci nell'area di studio.

Il piano propone quindi un attivo e continuativo coinvolgimento dei portatori di interesse attraverso i FQP, che tra le altre cose non sono un intervento oneroso per le amministrazioni, per quanto queste avranno il compito di promuovere la costituzione dei tavoli di confronto e di divulgare i risultati ottenuti dalla cooperazione. In effetti le azioni previste dal PULS sono già dei primi importanti temi da discutere con i portatori di interesse che dovranno essere contattati per le preliminari attività di indagine, per lo sviluppo delle modalità di attuazione dell'iniziativa e infine per il monitoraggio di questa. Altresì si procederà a: definire un programma di dettaglio che descriva il processo partecipativo di accompagnamento al Piano, proponendo un set di tematiche da approfondire, che dovranno essere coordinate con gli enti competenti, e le modalità di coinvolgimento degli stakeholders; censire e coinvolgere i principali operatori pubblici e privati ritenuti rilevanti per la definizione del Piano a livello metropolitano e organizzare incontri dedicati ad approfondimenti di alcuni aspetti rilevanti o problematici; provvedere alla preparazione di adeguato materiale di input per ogni incontro e alla redazione di un report di dettaglio con i principali spunti emersi dagli incontri che sarà anche condiviso attraverso opportuni strumenti telematici. I risultati ottenuti dalla sinergia delle attività di partecipazione arricchiranno il QC e saranno di indirizzo per identificare gli obiettivi e le conseguenti strategie/azioni per raggiungerli.







2.3.3.2. DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DA ADOTTARE IN CIASCUNO "SCENARIO DI PROGETTO"

Ciascuno scenario di progetto, oltre che dalla definizione dei progetti compresi nello stesso e dalla verifica della loro fattibilità tecnica (par. 2.3.3.3) sarà corredato dalla definizione degli interventi di carattere organizzativo e gestionale che si prevede di intraprendere per la migliore integrazione delle varie modalità di trasporto e per la massimizzazione dell'efficacia delle azioni previste.

2.3.3.3. VERIFICA DI FATTIBILITÀ TECNICA

La fattibilità dei progetti sarà relazionata alle caratteristiche fisiche e morfologiche della città, valutando lo stato dell'arte della mobilità urbana ed extraurbana e attraverso lo studio della domanda di trasporto futura. Il gruppo di lavoro si propone di attuare i studi e attività di concertazione in merito alle seguenti tematiche:

- Conformità con i vincoli idrogeologici, paesaggistici e con la pianificazione sovralocale;
- Rispetto della normativa ambientale, attraverso la riduzione dell'impronta ecologica, dell'inquinamento atmosferico, acustico e visivo;
- · Conformità con le strategie e le scelte di Piano;
- Scelte strategico-politiche avanzate dall'Amministrazione;
- Fattibilità tecnico-funzionale in relazione al contesto;
- Rispetto della qualità architettonica legata al Sito UNESCO oltre alla conservazione dei beni architettonici e archeologici presenti;
- L'accessibilità e all'eliminazione delle barriere architettoniche;

2.3.3.4. VERIFICHE MODELLISTICHE

Si veda par. 2.2.1.11.

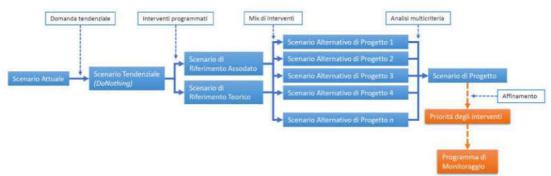






2.3.3.5. Analisi Multicriteria per la scelta degli scenari

La scelta dello scenario di progetto avverrà attraverso una analisi multicriteria: verranno da un



lato confrontate le prestazioni di ciascuno scenario in termini di indicatori trasportistici ricavati dal modello di simulazione tra i diversi scenari alternativi e rispetto ai medesimi indicatori caratteristici dello scenario di riferimento; dall'altro verranno valutati e confrontati i costi economici, finanziari, ambientali e sociali, tenendo conto di queste esternalità sia nella fase realizzativa, ma anche nella fase di gestione e di esercizio delle opere. Una volta definito ed individuato lo scenario ottimale di progetto, si procederà al suo affinamento, che consiste nell'individuazione delle priorità degli interventi sulla base degli obiettivi generali e specifici.

2.3.3.6. Partecipazione sulla definizione dello scenario di Piano

Si veda paragrafo 2.1.2

2.4. Fase 4 – Adozione ed approvazione del Piano e fasi successive

Il RTI supporterà l'Amministrazione in tutte le fasi di costruzione del PUMS, nelle modalità ampiamente descritte nei paragrafi precedenti (vedi 2.1.2) e garantirà la presenza a tutti gli incontri di carattere tecnico/politici interni all'Amministrazione ed a tutti gli incontri pubblici, per i quali saranno costruite specifiche presentazioni in funzione degli obiettivi della riunione. Il RTI si impegna a rispondere entro 30gg alle osservazioni pervenute all'Amministrazione a seguito dell'adozione del Piano da parte della Giunta Comunale.









2.5. Indicatori e Monitoraggio del Piano

Il **sistema di monitoraggio** definisce gli indicatori necessari a verificare gli effetti del piano, con riferimento agli obiettivi ivi definiti ed ai risultati prestazionali attesi. Nell'approccio metodologico utilizzato, il PUMS è considerato come processo dinamico e, quindi, migliorativo con possibili ottimizzazioni anche in funzione del monitoraggio, che richiede pertanto una progettazione specifica, coordinata tra piano e



VAS, in un unico **Piano di Monitoraggio (PM)**. Si prevede di fornire una serie di **Check-list di Monitoraggio** che indicheranno il valore dell'indicatore allo stato attuale e il valore atteso negli scenari futuri, procedure, strumenti analitici, fonti dati (open data e non) e loro uso, modalità di raccolta diretta. In accordo con l'amministrazione il PM conterrà le modalità operative per comunicare i dati e di aggiornamento nel caso i risultati non risultassero in linea con le attese.

Gli indicatori saranno individuati sulla base degli obiettivi-azioni del Piano e degli obiettivi di sostenibilità, facendo particolare riferimento a indicatori che le amministrazioni tengono già monitorati o che hanno selezionato in altri piani-programmi, in particolare il progetto SIMPLA-PAES(C). Gli indicatori possono essere distinti in tre macro categorie: 1. Indicatori di valutazione: individuano gli elementi di confronto tra gli scenari di simulazione e forniscono indicazioni sulla valutazione ex-ante per il raggiungimento di alcuni macro obiettivi del PUMS e gli obiettivi di sostenibilità del RA. Nella scelta del set di indicatori di valutazione saranno privilegiati quelli che siano riassumibili in un ulteriore set di indicatori di monitoraggio; 2 Indicatori di contesto: servono a raccogliere informazioni sulle dinamiche complesse esogene al perimetro di intervento di un PUMS (le politiche di mobilità) quali ad esempio fattori macroeconomici, geo-politici e climatici; essi vengono assunti all'interno del piano come elementi di riferimento da cui partire per operare le proprie scelte 3. Indicatori di monitoraggio del PUMS: costituiscono l'insieme di informazioni necessarie per ricavare elementi quantitativi di valutazione delle politiche e misure previste dal PUMS. L'insieme sarà definito a partire dalla Tabella 1 "Macrobiettivi" degli indicatori di valutazione contenuti nel DM n. 396/19. Gli indicatori saranno utilizzati per monitorare l'attuazione delle azioni del PUMS, per verificare durante l'attuazione del piano il grado di raggiungimento degli obiettivi del PUMS e degli obiettivi di sostenibilità.

Il Piano di Monitoraggio dovrà coinvolgere direttamente e indirettamente tutti gli attori che concorrono alla produzione e raccolta di dati della mobilità. È quindi necessario stabilire ruoli e responsabilità che accompagneranno, negli anni di monitoraggio del PUMS, la pluralità relazionale. Preliminarmente si possono identificare i seguenti soggetti: Comune di Vicneza; Comuni contermini; Provincia di Vicenza; Regione Veneto; Ministeri (MIT – MATTM – MISE); Istituzioni e Enti (ACI, ARPA, ISTAT); Operatori del trasporto e della mobilità (TPL, sharing, ecc); Mobility manager.



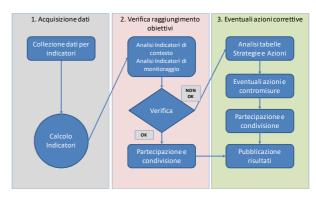




La responsabilità della realizzazione del piano di monitoraggio, così come quella della sua pubblicazione, sarà del Comune di Vicenza, che affiderà il compito ad una specifica risorsa che avrà il ruolo di "Coordinatore del monitoraggio del PUMS". Per garantire l'operatività del piano di monitoraggio,

il Comune di Vicenza, dopo l'approvazione del PUMS, dovrà siglare un accordo inter-istituzionale con tutti i soggetti sopra elencati definendo un protocollo di collaborazione per la fornitura dei dati necessari a produrre i report biennali di monitoraggio del PUMS.

Tale accordo dovrà definire, per ciascun soggetto: il referente e/o l'ufficio deputato alla fornitura del dato; descrizione del dato/i richiesto/i; modalità di fornitura; tempistica della fornitura.



Il monitoraggio del PUMS è un processo che si struttura su un ciclo biennale in un arco temporale di dieci anni. All'interno della finestra temporale di due anni, è possibile contraddistinguere tre macro fasi principali: Fase dell'acquisizione dati; Fase della verifica del raggiungimento obiettivi; Fase della predisposizione di eventuali implementazioni e azioni correttive.

La Fase 1 è costituita dalla collezione dei dati che costituiscono gli indicatori del monitoraggio. Tale fase si estende per tutti i mesi del biennio. Si può definire come una fase passiva in quanto non prevede un coinvolgimento attivo di risorse, ma solo la collezione dei dati da parte dei vari soggetti individuati. Una volta terminata la fase di collezione dei dati, ovvero al termine dell'arco temporale di 2 anni, sarà possibile effettuare il calcolo degli indicatori.

La Fase 2, è la fase in cui vengono analizzati gli indicatori del piano di monitoraggio. Preliminarmente si analizzeranno gli **indicatori di contesto** e si effettueranno le valutazioni di carattere generale atte ad individuare se e quali fattori esterni possono aver determinato dei cambiamenti nel contesto territoriale di Vicenza tali da incidere su gli indicatori del PUMS. Successivamente vengono analizzati gli **indicatori di monitoraggio del PUMS** e si verificherà anche il contributo del PUMS sugli indicatori di contesto pertinenti. Se le valutazioni degli indicatori del PUMS saranno positive, si procederà con la convocazione della Consulta per la Mobilità Sostenibile e verranno avviati i tavoli tematici di partecipazione "ex-post" che avranno il compito di condividere con la cittadinanza e le imprese quanto fatto e realizzato, nel solco di quanto previsto dal PUMS. La partecipazione sarà anche l'occasione per ascoltare il territorio e intercettare eventuali esigenze o necessità specifiche ancor prima che esse si sedimentino o assumano un livello di criticità, al fine di migliorare le azioni e politiche previste o programmate nei successivi anni. La fase termina con la pubblicazione del Report di monitoraggio.







La **terza fase** è la fase legata alla casistica in cui, nella fase 2, si riscontra l'evidenza di prevedere delle azioni correttive in quanto la valutazione degli indicatori di monitoraggio del PUMS evidenziano criticità o giudizi negativi. La prima attività da svolgere sarà quella di indagare meglio gli indicatori di contesto per capire se possono essere stati sottostimati degli effetti esogeni.

Effettuata questa verifica preliminare si esaminerà il quadro degli Obiettivi - Azioni - Indicatori predisposte individuando quali azioni o strategie sono collegate ai giudizi negativi. Successivamente si dovrà valutare se le strategie o azioni associate agli indicatori negativi, previste in quel biennio, sono state realizzate ma risulta prematura la loro valutazione degli effetti tramite gli indicatori. In caso affermativo, la valutazione di azioni correttive sarà rimandata al biennio successivo. Nel caso in cui invece si riscontra una parziale attuazione di un'azione o strategia, o nell'evenienza la mancata attuazione/realizzazione, sarà necessario individuare le cause e predisporre le idonee azioni correttive. Tali proposte dovranno essere condivise, discusse e possibilmente migliorate, attraverso il tavolo partecipativo della Consulta della Mobilità Sostenibile e i relativi tavoli di partecipazione. Al termine della fase, sarà prodotto e pubblicato il Report di monitoraggio. Il Report di monitoraggio è il documento in cui vengono condensate le attività di ciascun biennio di monitoraggio. La sua pubblicazione è fondamentale nell'ottica dell'instaurazione di una comunicazione attiva verso i cittadini e le imprese del territorio, che concorre positivamente anche al conseguimento complessivo dei target e obiettivi del PUMS. La sua pubblicazione avverrà sui siti istituzionali del Comune di Vicenza e nel sito del PUMS. Il documento sarà organizzato indicativamente in base al seguente indice: Introduzione; Descrizione interventi realizzati nel biennio di monitoraggio; Andamento degli indicatori di contesto; Andamento degli indicatori di monitoraggio; I risultati del Monitoraggio; I risultati della partecipazione; Prossimi passi; Allegato I: descrizione degli indicatori; Allegato II: Glossario. Il RTI fornirà l'assistenza necessaria all'elaborazione dei report a partire dai dati di base e dell'attività di partecipazione effettuate dall'Amministrazione comunale.

2.6. VAS e HIA

2.6.1. VAS

Il processo di VAS accompagnerà l'intero percorso di formazione del piano, supportando la pianificazione già dalle primissime fasi, avviando: l'analisi del contesto ambientale (organizzata in modo schematico attraverso l'analisi SWOT); l'analisi del Quadro Pianificatorio e Programmatico di riferimento (in particolare PAES(C)-progetto SIMPLA), selezionando obiettivi e politiche azioni o misure che possono indirizzare i contenuti del PUMS o interferire con essi, la selezione degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, al fine di, durante la costruzione del piano, verificare la coerenza interna ed esterna di obiettivi, e integrare i temi ambientali. La verifica della coerenza avviene mediante l'analisi di







coerenza esterna, ovvero con gli obiettivi e i contenuti degli altri piani e programmi, e interna, ovvero tra obiettivi e le strategie -azioni del Piano stesso. Tali elementi sono già riportati in forma semplificata nel Rapporto Ambientale preliminare (RP) per facilitare la fase di consultazione e successivamente integrati nel Rapporto Ambientale (RA). Verranno redatti tutti gli elaborati richiesti dalla normativa vigente per lo svolgimento della procedura, quindi in particolare anche la Sintesi Non Tecnica e lo Studio di incidenza

Durante il processo di piano una parte fondamentale è costituita dall'individuazione preventiva degli effetti ambientali significativi, potenzialmente conseguenti all'attuazione del PUMS. Oltre alla verifica delle politiche/azioni previste, saranno valutati gli effetti complessivi del piano attraverso bilanci confrontabili tra lo scenario attuale, quello futuro di riferimento e lo scenario di piano, eventualmente declinato in configurazioni diverse e alternative. Tale verifica verrà condotta attraverso l'impiego di un set di indicatori (partendo anche da quelli individuati nel progetto SIMPLA), specifico per componente ambientale pertinente al PUMS, privilegiando quelli che costituiranno gli indicatori di monitoraggio. Alcuni indicatori di valutazione complessiva degli effetti (emissioni inquinanti, CO2 e popolazione esposta al rumore) saranno ricavati attraverso simulazioni modellistiche utilizzando come input gli output della modellazione del traffico. Sarà anche fatta una eventuale verifica preliminare dell'incidenza degli interventi sulla rete Natura 2000 oltre che alla normativa nazionale ai documenti regionali in riferimento ai documenti da produrre. Tali spetti sono più diffusamente trattati nel Rapporto preliminare.

2.6.2. HIA

Il Comune di Vicenza è il "soggetto referente" del Sito del Patrimonio Mondiale (World Heritage Property) di "La città di Vicenza e le Ville Palladiane nel Veneto (*The City of Vicenza and the PalladianVillas of Veneto*)", composto da un insieme di 23 edifici presenti nel centro di Vicenza e di 24 ville sparse nel territorio limitrofo, per un totale di 47 elementi, che interessano 1 regione, 3 soprintendenze, 6 province, 21 comuni. Il sito è stato inserito per i criteri (i) e (ii).

Dalla sua prima iscrizione (1997) in poi il sito di Vicenza e le Ville Palladiane è oggetto di una serie di decisioni del Comitato del Patrimonio Mondiale, che culminano con l'invio della missione UNESCO/ICOMOS nel 2017 (28-31.03.2017); l'obiettivo principale della missione era quello di valutare l'impatto di una serie di opere (alcune già realizzate altre in programma) sul valore eccezione universale del sito UNESCO. Tra le raccomandazioni finali vi è anche quella di condurre uno studio di Valutazione di Impatto Patrimoniale (Heritage Impact Assessment - HIA) i seguenti progetti: Insediamento militare USA SETAF "Del Din" (ex Aeroporto Dal Molin); P.I.R.U.E.A. Cotorossi (Borgo Berga); Linea ferroviaria AV/AC "Verona Padova".

A questi tre progetti, il Comune di Vicenza ha ritenuto opportuno inserire, nel Disciplinare tecnico prestazionale allegato al bando di gara per l'affidamento dell'incarico di redazione della HIA, anche i seguenti progetti da sottoporre a Valutazione di Impatto sul Patrimonio: Progetto delle tangenziali; Progetto di riqualificazione dell'ex complesso San Biagio; Previsioni urbanistiche – Villa Trissino Cricoli.







La valutazione è stata redatta da un team internazionale interdisciplinare con competenze in gestione di siti del Patrimonio Mondiale seguendo le linee guida internazionali di ICOMOS (ICOMOSGuidance on Heritage Impact Assessments for Cultural World Heritage Properties del 2011).

Dalle conclusioni dello studio si evince che "le minacce sono dovute principalmente a: progetti di sviluppo urbano inappropriati, all'aumento della pressione urbana, ad impatti cumulativi derivanti dalle nuove infrastrutture, alla perdita progressiva del paesaggio rurale quale risorsa strutturante per l'identità e l'immagine del Patrimonio Mondiale "La Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto" e alla presenza di impatti di carattere immateriale e socio-culturale". I risultati della HIA hanno portato a concludere che "è fondamentale attuare una gestione coordinata ed integrata del Sito seriale "La Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto", prendendo in considerazione, non solo lo sviluppo urbano complessivo e le pressioni ambientali, ma anche i benefici per la comunità derivanti dall'essere parte di un luogo di alta qualità riconosciuto a livello mondiale." La progettazione del PUMS tiene conto delle raccomandazioni sia della missione UNESCO/ICOMOS che dello studio HIA, consapevoli dell'importanza del prestigioso riconoscimento di Patrimonio Mondiale ma anche delle sue implicazioni gestionali.







3. Soluzioni redazionali e grafiche

3.1. La comunicazione del PUMS Vi2030

Il presupposto dell'attività di Comunicazione è la realizzazione del Piano Promozionale del PUMS, integrato e strettamente connesso al processo partecipativo. Le azioni di comunicazione che accompagneranno e supporteranno il PUMS sono ideate, pianificate e programmate, per far raggiungere e conoscere le attività verso l'esterno in termini di: (1) informazione sulle attività in corso e (2) promozione dei risultati raggiunti.

Il Piano Promozionale darà in particolare efficacia e coerenza al processo di partecipazione, con l'obiettivo sostanziale di raggiungere tutti i pubblici del Piano, a partire da quelli individuati come "target" in fase di programmazione del percorso di partecipazione. La progettazione di questo, condivisa all'interno dell'ufficio anche con i politici, avviene contestualmente alla fase 1 della partecipazione.

La realizzazione della identità visiva "PUMS Vi2030" apre la Fase 2 con la progettazione e realizzazione digitale dell'immagine coordinata a partire dalla definizione del Brand (a titolo di esempio appunto "PUMS Vi2030"), e del Logo nei diversi formati, declinazioni e applicazioni. La messa a punto dell'immagine coordinata vedrà la progettazione e la realizzazione dei supporti necessari per la fase di lancio del Piano e che accompagneranno tutto il processo: (1) il contenitore web (pagina web e pagine sui canali social-network, descritti in dettaglio nei paragrafi successivi), e (2) i modelli digitali per la reportistica e la carta intestata (.doc), per le presentazioni (.ppt), per la newsletter digitale, per i poster e le locandine degli eventi, per le cartelline.

La comunicazione di avvio del PUMS si concentrerà quindi nell'ideazione e realizzazione della prima campagna di promozione mirata a comunicare l'avvio del processo di Piano e allo stesso tempo alla promozione del questionario on-line quale strumento per la massima partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza.

La campagna promozionale sarà ancorata ai valori e ai messaggi chiave del Piano (come ad esempio: sostenibilità – inclusione – accessibilità – coesione– mobilità – condivisione – futuro), nonché







alle componenti territoriali che si intendono promuovere (il centro storico, la ricchezza e varietà del patrimonio territoriale, etc.).

Particolare cura sarà dedicata alla compilazione di una accurata mailing-list che integrerà gli indirizzari già in uso dall'Ente, con ulteriori contatti creati e profilati ad-hoc per il Piano, da usare in particolare per l'ingaggio degli stakeholders (istituzionali e non) per l'invito e la partecipazione ai workshop.

3.2. Strumenti della comunicazione

Per facilitare la comprensione della proposta di seguito riportiamo gli strumenti di comunicazione che potranno alternativamente essere utilizzati a seconda delle esigenze e del contesto.

Per diffusione digitale: **la pagina web**, all'interno del sito ufficiale del Comune, descritto in dettaglio nel paragrafo successivo; **la pagina facebook**, complementare della precedente, oltre a permettere la condivisione di ogni aggiornamento della pagina Web, vuole essere un canale efficace e semplice di comunicazione e scambio di informazioni con i cittadini; **diretta streaming su facebook/Youtube**: strumento estremamente diretto nella sua semplicità una volta "popolata" la pagina facebook.

Per la diffusione "fisica" della campagna promozionale saranno attivati:

- la realizzazione di Roll-Up da esibire in occasione di eventi istituzionali e laboratori
- l'affissione di poster e locandine all'interno di mezzi e fermate del trasporto pubblico nei diversi comuni della città, la stampa e distribuzione di cartoline e leaflet.
- Info-point mobili, a supporto della compilazione del questionario on-line. La proposta prevede un integrazione di attività con un lavoro sul campo di somministrazione fisica del questionario. Squadre di intervistatori / intervistatrici avranno il compito di raccogliere le risposte presso la popolazione con un ruolo importante di contatto e interazione. La dislocazione di queste squadre sarà in prossimità dei Totem, così da svolgere a tutti gli effetti la funzione di micro info-point mobili molto visibili, che quindi oltre all'attività di somministrazione del questionario, prevederà la distribuzione di materiale informativo (leaflet, gadget) per promuovere l'avvio del Piano.
- I **gadget** saranno un elemento importante che accompagnerà tutto il processo di piano, questi saranno identificativi "PUMS Vi2030", come i coprisella per bicicletta o la borraccia, e saranno distribuiti nelle occasioni pubbliche.







3.3. Il sito web e le StoryMaps

La pagina web, all'interno del sito ufficiale del Comune, funge da contenitore di materiali (slide, foto, video, etc...), atti e documenti utili al cittadino per conoscere e comprendere il PUMS e il suo percorso di accolto. Integrato all'interno del sito web PUMS Vi2030, la proposta prevede la realizzazione e messa on line di StoyMaps per accompagnare e raccontano le diverse fasi del processo di Piano.

StoryMap è uno strumento di comunicazione on-line molto potente, che sfrutta le caratteristiche di un web-gis (visualizzazione e interrogazione di mappe tematizzate) integrato con altri elementi multimediali. ArcGISStoryMaps combina infatti mappe web con testi, immagini, video e animazioni, per raccontare una "storia" in maniera coinvolgente ed interattiva e sfruttare il potere della geografia, delle mappe e della visualizzazione dei dati attraverso il principio dello storyboard.

Nel caso del PUMS Vi2030, a titolo di esempio, si potrà realizzare: **StoryMap1** – *La linea di partenza*. La vision del Piano, sfide, aspettative e benefici attesi. **StoryMap2** – *Lo stato della mobilità e gli obiettivi condivisi del Piano*. Restituzione del quadro conoscitivo per sotto-temi e del lavoro di coinvolgimento e consultazione con la cittadinanza per la definizione degli obiettivi. Potranno eventualmente essere realizzate StoyMaps per singoli temi e approcci (ad esempio: la mobilità condivisa, BiciPlan, etc.). **StoryMap3** – *Lo scenario PUMS Vi2030*. Presentazione e racconto dello scenario a cui tende il PUMS Vi2030 e degli interventi previsti.

Le StoryMaps saranno affiancate da SmartBook di facile divulgazione e lettura stampabili in A5 come "libretti" o consultabili in formato PDF. I contenuti e la struttura qu questi sarà derivata dalle StoryMaps e riadattata; l'obiettivo è quello di creare una offerta comunicativa, informativa e divulgativa completa per raggiungere in maniera efficace tutta la popolazione e tutte le tipologie di utenti della mobilità Vicentina.

3.4. SmartBook

Come offerta ulteriore di comunicazione e affiancamento alle StoryMapsverranno predisposti tre <u>SmartBook</u>a supporto del processo di piano. Questi consistono in una sintesi non tecnica del Piano che aiuti la comunicazione con i cittadini e favorisca la divulgazione. All'interno si troveranno numerose infografiche, mappe e schemi di facile lettura, oltre che slogan e piccoli testi comprensibili a tutti. Non eccederanno le 25 pagine, saranno facilmente stampabili in A5 o consultabili in PDF.









APPENDICE 1 – Sintesi dei risultati della prima fase del processo partecipativo;









APPENDICE 2 – Report di sintesi delle indagini di campo effettuate.









VICENZO PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE

Sintesi della prima fase del percorso di partecipazione (gennaio-febbraio 2021)



gen '21 Il percorso di partecipazione del PUMS ott '20 pirmavera '21 estate '21 KICK-OFF PUMS PRELIMINARE 2°WORKSHOP OSSERVAZIONI

1°WORKSHOP

Le iniziative di gennaio e febbraio 2021:

22/01 forum con i CITTADINI

26/01 forum con i COMUNI CONTERMINI

forum con OPERATORI ECONOMICI

27/01 forum con ORDINI PROFESSIONALI

forum su MOBILITA' CICLABILE E SCOLASTICA

10/02 forum con ENTI/GESTORI DI SERVIZIO/ASSOCIAZIONI



FORUM CON I CITTADINI Sintesi e risultati



SINTESI

Il Forum per la Mobilità Sostenibile ha segnato l'avvio pubblico del percorso di progettazione partecipata del PUMS Vicenza 2030.

Con parole e immagini, abbiamo immaginato insieme i luoghi della città e della mobilità al 2030: dal centro storico fino ai diversi quartieri, passando per le aree produttive, le scuole, gli spazi pubblici e del trasporto collettivo, della ciclabilità e dei percorsi pedonali.

La cittadinanza ha risposto a questo primo evento con curiosità, interesse e impegno. È l'avvio di un lavoro: ci porterà a misurarci nei prossimi mesi con le proposte concrete, a partire dalle istanze e dalla idee raccolte in questo evento.

forum con i cittadini

DAL BASSO



I NUMERI

- 1 assemblea in plenaria
- 3 sessioni tematiche parallele
- 63 partecipanti
 - 16 quesiti proposti
 - 28 proposte raccolte

"Lungo le vie commerciali dovrebbero esserci parcheggi più larghi e inserimenti di verde, con un'urbanistica più al servizio dei cittadini."

[Ciro A.]

"Il mezzo pubblico è conveniente quando è <u>competitivo</u> con quello privato."

[Loris S.]

"Vicenza sarebbe una città perfetta da percorrere in bicicletta. Forse ci sarebbe bisogno di un cambio di mentalità affinchè ciò possa accadere."

[Alberto T.]

"Gli attuali percorsi ciclabili sono solamente dei segmenti, non vi è continuità per andare da un luogo a un altro; parlando di ciclabilità preferirei che si parlasse di percorsi."

[Emilio B.]

"C'è una contraddizione di fondo nella visione della città da parte dei vicentini: i parcheggi e la comodità negli spostamenti veicolari confliggono con la realizzazione di un efficiente sistema di mobilità alternativa. Bisogna fare cambiare visione per realizzare di una città diversa."

[Alessandro V.]

forum con i cittadini



Le mappe della percezione di mobilità

Elaborazione grafica sulla base dei pareri dati dai cittadini durante gli incontri sulle 24 aree campione

Abbiamo chiesto ai cittadini di esprimere il loro parere sulla qualità della mobilità in alcuni luoghi e spazi della città, rappresentativi per tipologia (il centro, la periferia, etc.) e situazione (l'accesso alla scuola, al commercio, etc.):

- La percorreresti a piedi con un amico/a?
- La ritieni facilmente accessibile in bicicletta?
- Il verde gioca un ruolo importante?
- La ritieni sicura a livello viabilistico?
- È un luogo bello e accogliente?

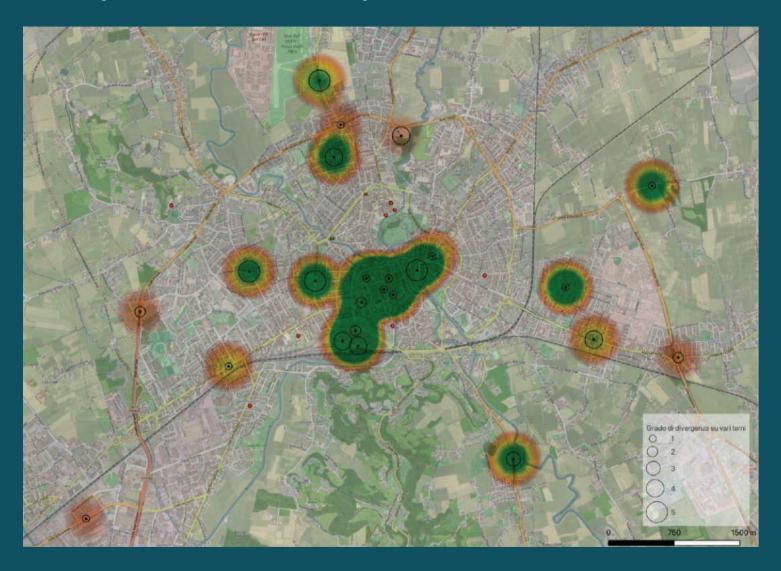
I luoghi selezionati sono 24:

via IV Novembre; Piazza Matteotti; via della Pace; Viale Roma; Corso Palladio; Str. S.Antonino (Parco della Pace); Parcheggio Cricoli; viale dal Verme; via legione Antonini; Strada Bertesina; Contrà Porti; Piazza dei Signori; Viale del Sole/Variante SP46; Stazione SVT; via Palemone; viale della Scienza; viale San Lazzaro; viale Mazzini; Corso Fogazzaro; Piazza Castello; Stanga/Nodo Ca' Balbi; Stazione FS

Le mappe di seguito rappresentano l'elaborazione di questi risultati.



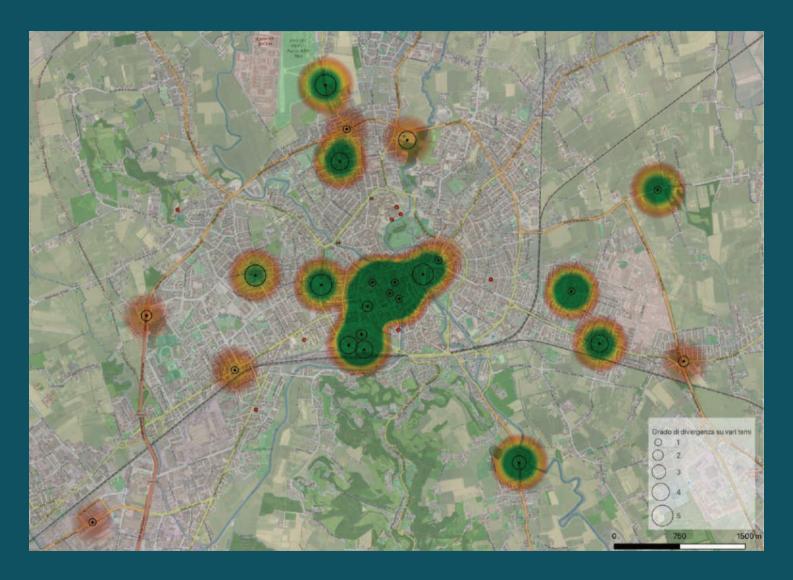
La percorreresti a piedi con un amico/a?



Pedonabilità



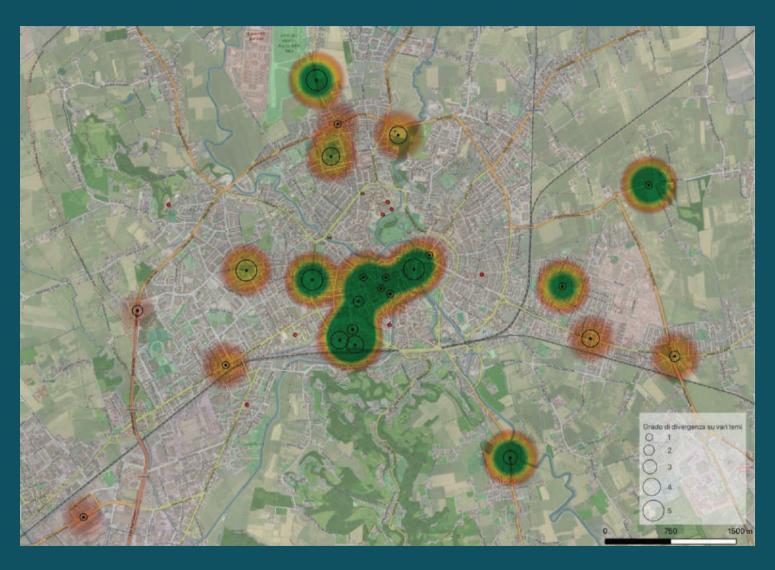
La ritieni facilmente accessibile in Bicicletta?



Ciclabilità

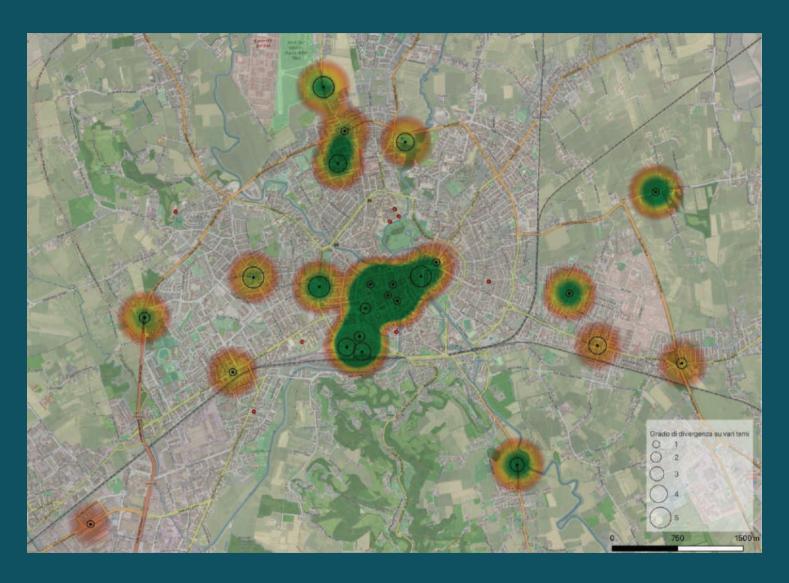


Il verde qua gioca un ruolo importante?





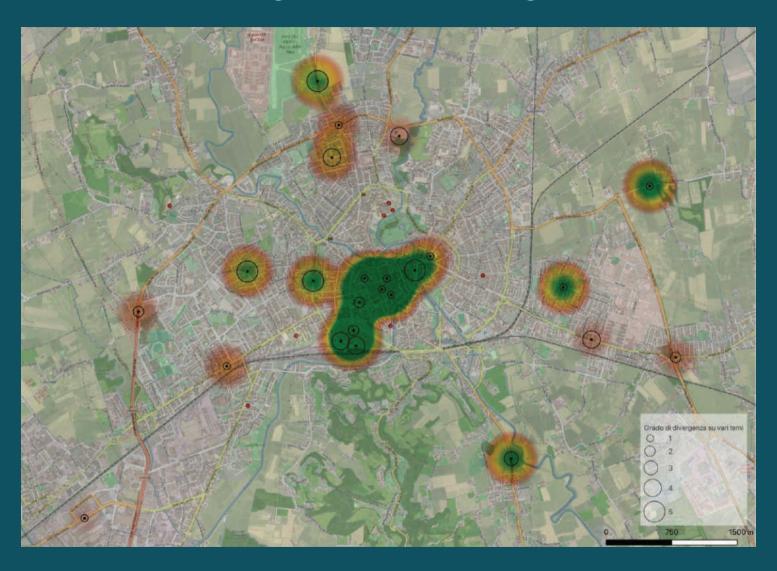
La ritieni sicura a livello viabilistico?



Sicurezza viabilistica



E' un luogo bello e accogliente?



Bellezza e accoglienza



FORUM CON GLI STAKEHOLDERS Sintesi e risultati



SINTESI

Il Forum con gli Stakeholders ha visto l'organizzazione di tavoli tematici con i Comuni contermini e con gli attori sociali, economici e culturali della città.

Abbiamo raccolto le prime richieste: dalle criticità della mobilità di oggi, alle idee per la mobilità di domani, fino a quelli che saranno i macro-obiettivi con cui si dovrà misurare il Piano.

C'è la volontà di rafforzare il dialogo avviato in questa prima fase di avvio: ci porterà ad approfondire i temi e le valutazioni emerse in questi incontri. L'impegno per i prossimi mesi è quello di mantenere un canale di lavoro congiunto per la definizione delle proposte e delle azioni concrete.



forum con gli stakeholders



Comune Quinto Vicentino

Comune di Sovizzo

Comune di Creazzo

Comune di Caldogno

Comune di Vicenza

Comune di Longare (UTC)

Comune di Vicenza

Confartigianato Imprese Vicenza

Confesercenti Veneto Centrale

Confcommercio

FIT CISL

Confindustria Vicenza

Coldiretti Vicenza

Apindustria

ODCEC VI

Avv. Meneguzzo

Ordine Architetti

Ordine Avvocati Vicenza

Consulenti del Lavoro VI

Simone Matteazzi Architetti

ODAF Vicenza

Ordine degli Ingegneri

Collegio Geometri

Accademia Olimpica

FIAB Vicenza

CISA Andrea Palladio

Vicenzaè DMO Turismo

Liceo D.G. Fogazzaro - Vicenza

ITE Guido Piovene - Vicenza

I.P.S.S. Montagna

1.1.S. Almerico Da Schio - Vicenza

Università di Vicenza

Fondazione Studi Universitari di Vicenza

IPSIA LamperticoFondazione ROI

Associazione per le Ville Venete

Associazione Cicletica Vicenza

I.I.S. Canova

Associazione h81

Carabinieri Comando Provinciale Vicenza

C.S.M. COESPU Carabinieri

Provincia Vicenza

RFI SpA

Pro San Bortolo Vicenza

Valore Ambiente

ACI Vicenza

Aulss8

ASD Budo Shin Vicenza

Genio Civile di Vicenza

I NUMERI

5 tavoli tematici

63 partecipanti

52 enti/aziende

58 interventi raccolti

forum con gli stakeholders



"II <u>PUMS</u> fornisce un quadro importante per capire come si evolverà la Vicenza del futuro. Per i pubblici esercizi è fondamentale analizzare il tema della sosta: è necessaria la riqualificazione degli spazi degradati, al fine di migliorare ed aumentare l'intero sistema sosta, non solo nel centro storico ma anche nei quartieri. Occorre, inoltre, individuare delle alternative valide all'automobile e migliorare la percezione del territorio attraverso l'individuazione di percorsi che lo rendano <u>attrattivo e sicuro</u>."

[Federico Azzolini - Confcommercio]

"Migliorare la mobilità all'interno del territorio significa migliorare la <u>qualità della</u> <u>vita</u> dei cittadini, basti pensare ai tragitti più semplici come casa-scuola o casa-lavoro."

[Anna Maria Cordova - Confesercenti]

"Il tema della <u>mobilità</u> è caro al nostro ente, per via della forte implicazione con il commercio di prodotti artigianali. Molte imprese, inoltre, possono essere fornitrici di <u>welfare</u>."

[Andrea Fontana - Confartigianato]

"Il metodo partecipativo è fondamentale per riuscire ad arrivare a soluzioni efficaci. Negli ultimi anni il tema della mobilità è stato inquadrato soltanto sotto l'aspetto dell'inquinamento, e ciò ha fatto perdere di vista il vero problema della mobilità nei centri storici: lo spazio. Un auto elettrica, ad esempio, ingombra ed intralcia quanto una vecchia auto. Sono necessarie dunque modalità di trasporto differenti e un incremento dello spazio utile."

efano Soprana - Confesercenti]

"Quanto incide il progetto TAV sulla zona attuale e quanto sulla progettualità dell'intera zona?"

[Diego Elmo - Collegio dei Geometri]

"Sostiene che per creare un efficace piano della mobilità scolastica, sia necessario aver mappato non solo la posizione degli attuali istituti, ma anche di quelli previsti in futuro. Così facendo si potrebbero meglio collocare parcheggi, zone di sosta e connessioni per mezzo di piste ciclabili."

[Giuliano Bellieni - Accademia Olimpica]

"Il lavoro dei geometri è fatto di spostamenti, da uffici a cantieri, e quindi si fa viva l'esigenza di muoversi in autonomia. L'epoca covid ha portato gli uffici come il catasto ad attrezzarsi digitalmente, in modo limitare gli spostamenti superflui."

[Alessia Zappa - Collegio dei Geometri]

"È necessario lavorare sulla mentalità dei cittadini. Riflette sull'importanza dell'istruzione, l'unica in grado di far largo a nuove prospettive, nuove abitudini nei cittadini. Così facendo si potrebbe far si che le persone scelgano sempre più di utilizzare una mobilità alternativa, anche nel rispetto dell'ambiente."

[Andrea - Associazione Cicletica]

forum con gli stakeholders



Esiti Tavolo Enti

La definizione condivisa dei macro-obiettivi del Piano, così come definiti dalle Linee Guida Nazionali per la redazione dei PUMS.

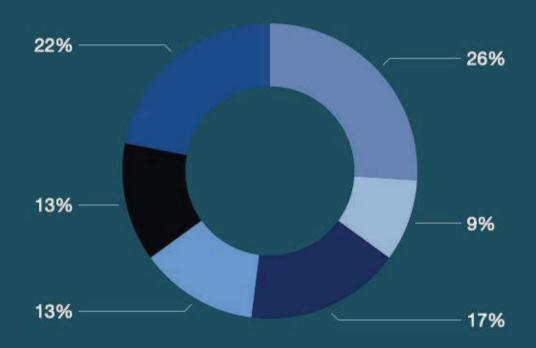


Verso quale sistema di mobilità sarebbe prioritario puntare con la realizzazione del PUMS? Un sistema di mobilità...

- 1° Più efficace ed efficiente
- 2°- Che punti alla sicurezza stradale
- 3° A basso impatto ambientale ed efficiente
- 4° Più sostenibile dal punto di vista socio-economico



Per puntare ad "un sistema di mobilità più efficace ed efficiente", qual è per te l'obiettivo più importante da raggiungere?



- Ridurre l'uso dell'auto privata a favore di spostamenti con alternative più sostenibili
- Rendere il traffico delle auto più scorrevole
- Progettare la mobilità tenendo conto della posizione delle aree residenziali e dei poli attrattori futuri
- Migliorare il Trasporto Pubblico Locale
- Migliorare lo spostamento di persone e merci agevolando l'accesso a luoghi, funzioni e servizi
 Migliorare la qualità fisica dello spazio pubblico stradale ed urbano



Per puntare ad "un sistema di mobilità a basso impatto ambientale ed energetico", qual è per te l'obiettivo più importante da raggiungere?



- Migliorare la qualità dell'aria
- Ridurre i consumi di carburanti da fonti fossili
- Ridurre l'inquinamento acustico generato dai sistemi di trasporto.



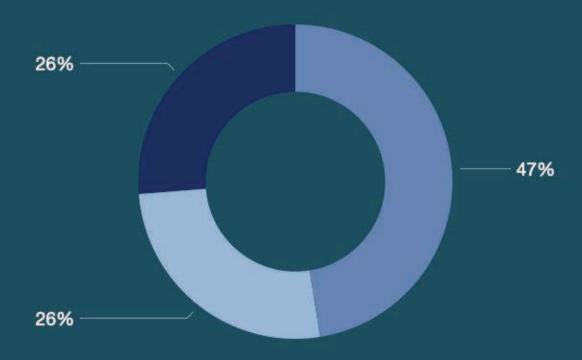
Per puntare ad "un sistema di mobilità che punti alla sicurezza stradale", qual è per te l'obiettivo più importante da raggiungere?



- Ridurre il numero di incidenti con morti e feriti
- Ridurre i rischi di incidenti stradali
- Diminuire i costi sociali derivanti dagli incidenti gravi che coinvolgono gli utenti deboli
- Diminuire i costi sociali derivanti dagli incidenti



Per puntare ad "un sistema di mobilità più sostenibile dal punto di vista socio-economico", qual è per te l'obiettivo più importante da raggiungere?



- Ridurre i costi della mobilità (connessi alla disponibilità dei mezzi sostenibili alternativi all'auto privata)
- Garantire anche alle fasce più deboli la possibilità di accedere agevolmente ai luoghi, funzioni e servizi del territorio Aumentare il livello di gradimento dei cittadini per i diversi mezzi di trasporto utilizzati, in particolare per quelli più sostenibili



Esiti Tavoli Stakeholders

La definizione condivisa dei macro-obiettivi del Piano, così come definiti dalle Linee Guida Nazionali per la redazione dei PUMS.

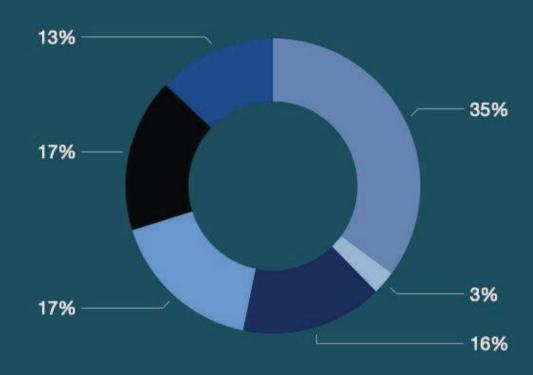


Verso quale sistema di mobilità sarebbe prioritario puntare con la realizzazione del PUMS? Un sistema di mobilità...

- 1°- A basso impatto ambientale ed efficiente
- 2° Più efficace ed efficiente
- 3°- Più sostenibile dal punto di vista socio-economico
- 4°- Che punti alla sicurezza stradale



Per puntare ad "un sistema di mobilità più efficace ed efficiente", qual è per te l'obiettivo più importante da raggiungere?



- Ridurre l'uso dell'auto privata a favore di spostamenti con alternative più sostenibili
- Rendere il traffico delle auto più scorrevole
- Progettare la mobilità tenendo conto della posizione delle aree residenziali e dei poli attrattori futuri
- Migliorare il Trasporto Pubblico Locale
- Migliorare lo spostamento di persone e merci agevolando l'accesso a luoghi, funzioni e servizi.
 Migliorare la qualità fisica dello spazio pubblico stradale ed urbano



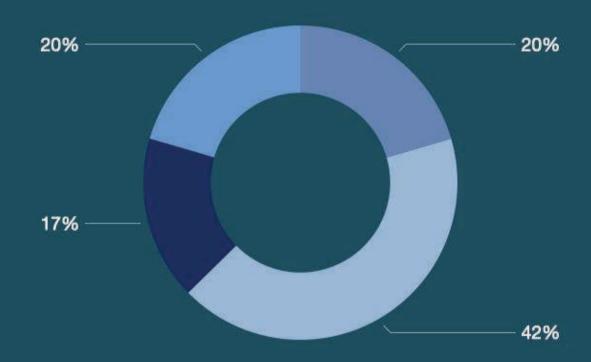
Per puntare ad "un sistema di mobilità a basso impatto ambientale ed energetico", qual è per te l'obiettivo più importante da raggiungere?



- Migliorare la qualità dell'aria
- Ridurre i consumi di carburanti da fonti fossili
- Ridurre l'inquinamento acustico generato dai sistemi di trasporto.



Per puntare ad "un sistema di mobilità che punti alla sicurezza stradale", qual è per te l'obiettivo più importante da raggiungere?



- Ridurre il numero di incidenti con morti e feriti
- Ridurre i rischi di incidenti stradali
- Diminuire i costi sociali derivanti dagli incidenti gravi che coinvolgono gli utenti deboli
- Diminuire i costi sociali derivanti dagli incidenti



Per puntare ad "un sistema di mobilità più sostenibile dal punto di vista socio-economico", qual è per te l'obiettivo più importante da raggiungere?



- Ridurre i costi della mobilità (connessi alla disponibilità dei mezzi sostenibili alternativi all'auto privata)
- Garantire anche alle fasce più deboli la possibilità di accedere agevolmente ai luoghi, funzioni e servizi del territorio Aumentare il livello di gradimento dei cittadini per i diversi mezzi di trasporto utilizzati, in particolare per quelli più sostenibili
- Aumentare i posti di lavoro nel settore trasporti e mobilità e migliorare l'accesso al luogo di lavoro





Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

ALLEGATO 2 – REPORT DI SINTESI INDAGINI DI CAMPO







Quadro conoscitivo

Quadro conoscitivo Indagini proposte



Indagini	Metodo proposto	Quantificazione indagini effettuate nell'area studio
Conteggi veicolari su sezioni correnti	Sistema di rilievo a tecnologia radar doppler o video a decodifica automatica delle immagini.	Rilievo dei flussi veicolari su 28 sezioni correnti bidirezionali per 24 ore consecutive dalle ore 0:00 alle ore 23.59 di una giornata media feriale nel periodo scolastico (ad esclusione del lunedì-martedì-giovedì come concordato con la Committenza). Il periodo di rilievo è ricaduto nel mese di ottobre nelle giornate tra il 14 e il 23.
Rilievo alle intersezioni	Sistema di rilievo a tecnologia video a decodifica automatica delle immagini.	Rilievo delle manovre di svolta e dei flussi ciclo-pedonali sugli attraversamenti di 21 intersezioni nell'ora di punta del mattino, di mezzodì e del pomeriggio, identificate attraverso l'analisi dei flussi veicolari sulle sezioni correnti.
Matrici Origine/Destinazione	Sistema di rilievo a tecnologia bluetooth	Analisi degli spostamenti e dei tempi di percorrenza sulle direttrici principali presenti nell'area di studio.
Offerta e domanda di sosta	Rilievo offerta di sosta. Rilievo dei veicoli in sosta con il metodo del conteggio e della targa.	Ricostruzione dell'offerta di sosta in termini di stalli disponibili. Rilievo della domanda di sosta con il metodo del conteggio sull'intera area di studio. Rilievo della domanda di sosta con il metodo della targa su 12 aree individuate in accordo con la Committenza.

Quadro conoscitivo

Conteggi veicolari su sezioni correnti e intersezioni Apparecchiatura di rilievo

Sistema radar doppler SISAS Compact 1000 jr





Conteggi veicolari su sezioni correnti e intersezioni Apparecchiatura di rilievo

Sistema di acquisizione video e decodifica automatica delle immagini mod. *MIOVISION*







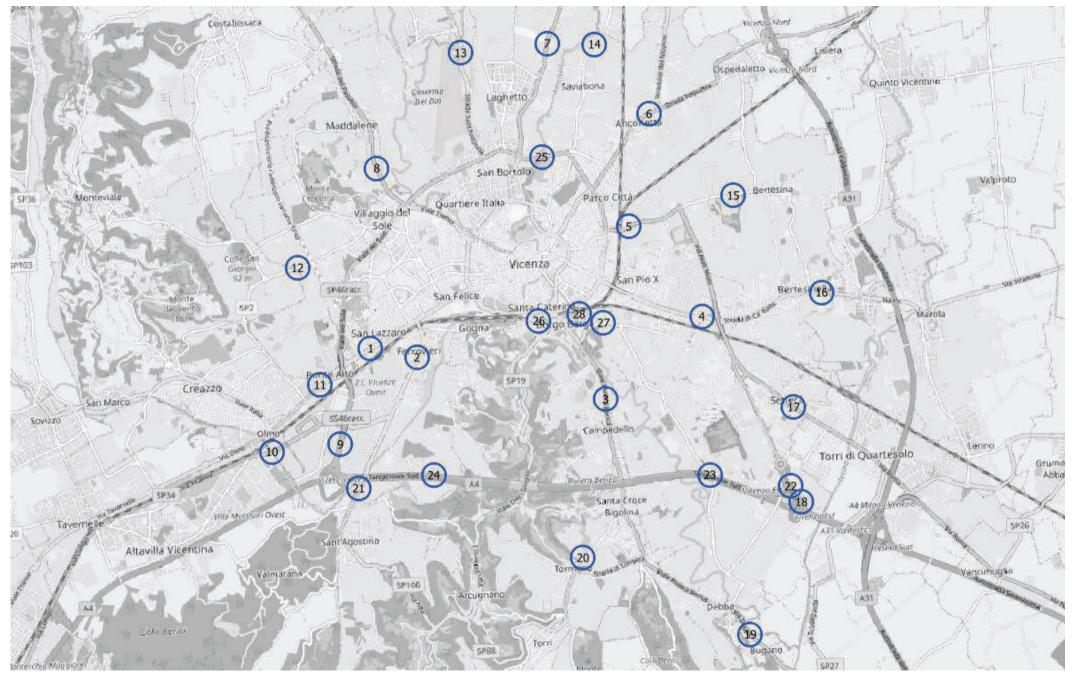




Rilievo dei flussi veicolari su 28 sezioni correnti bidirezionali per 24 ore consecutive dalle ore 0:00 alle ore 23.59 di una giornata media feriale nel periodo scolastico (ad esclusione del lunedì-martedì-giovedì come concordato con la Committenza). Il periodo di rilievo è ricaduto nel mese di ottobre nelle giornate tra il 14 e il 23.

ID	Strada	Da	A	Rilevatore	Data rilievo
1	Viale Lazzaro	Via Fermi	Via Bellini	Radar	14/10/2020
2	Viale Sant'Agostino	Via Bruno Viola	Via Giovanni Fincato	Radar	14/10/2020
3	Viale Riviera Berica	Via G. M. Bertolo	Via della Rotonda	Radar	14/10/2020
4	Viale Camisano	Via Aldo Moro	Viale della Pace	Radar	14/10/2020
5	Str. di Bertesina	Via Aldo Moro	Via G. Battista Quadri	Radar	14/10/2020
6	Viale Anconetta	Strada dei Nicolosi	Via Fratelli Levis	Radar	14/10/2020
7	Str. Marosticana	Strada della Chiesa di Polegge	Via Lago Maggiore	Radar	14/10/2020
8	Str. del Pasubio	Strada delle Maddalene	Viale Armando Diaz	Radar	14/10/2020
9	Viale degli Scaligeri	Tangenziale sud	Viale del Lavoro	Radar	23/10/2020
10	Viale della Scienza	Via Altavilla	Viale degli Scaligeri	Radar	16/10/2020
11	Via Ponte Storto	Via Giosuè Carducci	Viale degli Scaligeri	Radar	16/10/2020
12	Strada Biron di Sotto	Viale Zileri	Strada delle Cattane	Radar	16/10/2020
13	Via Ponte Marchese	Via Aeroporti	Via della Polveriera	Radar	16/10/2020
14	Strada Saviabona	Via Verona	Via San Vito	Radar	16/10/2020
15	Str. di Bertesina	Strada dell'Ospedaletto	Via Aldo Moro	Radar	16/10/2020
16	Str. Ca' Balbi	Torri di Quartesolo	Strada di Bertesinella	Radar	16/10/2020
17	SR11 Str. Padana verso Padova	Viale Roma	Via Giuseppe Scolari	Radar	23/10/2020
18	Viale Annecy	Torri di Quartesolo	Vicenza Est	Radar	23/10/2020
19	Viale Riviera Berica	Bugano di Sopra	Bugano di Sotto	Radar	23/10/2020
20	SP88 Str. del Tormeno	Strada di Longara	Viale Riviera Berica	Radar	23/10/2020
21	Viale Sant'Agostino	Via Breganzola	Via della Valdorsa	Radar	23/10/2020
22*	Casello A4 Vicenza Est	A4	Viale della Serenissima	Dato da acquisire	
23	Viale Annecy	Vicenza Est	Viale Riviera Berica	Radar	23/10/2020
24	Viale Annecy	Viale Riviera Berica	Vicenza Ovest	Radar	23/10/2020
25	Viale Cricoli	Strada Marosticana	Via Ragazzi del 99	Radar	16/10/2020
26	Viale Dante Alighieri	Viale Massimo D'Azeglio	Viale Risorgimento Nazionale	Radar	16/10/2020
27	Viale Martiri delle Foibe	Strada di Casale	Via dello Stadio	Radar	16/10/2020
28	Via Ettore Gallo	Via dello Stadio	Via Giorgio Oliva	Radar	16/10/2020

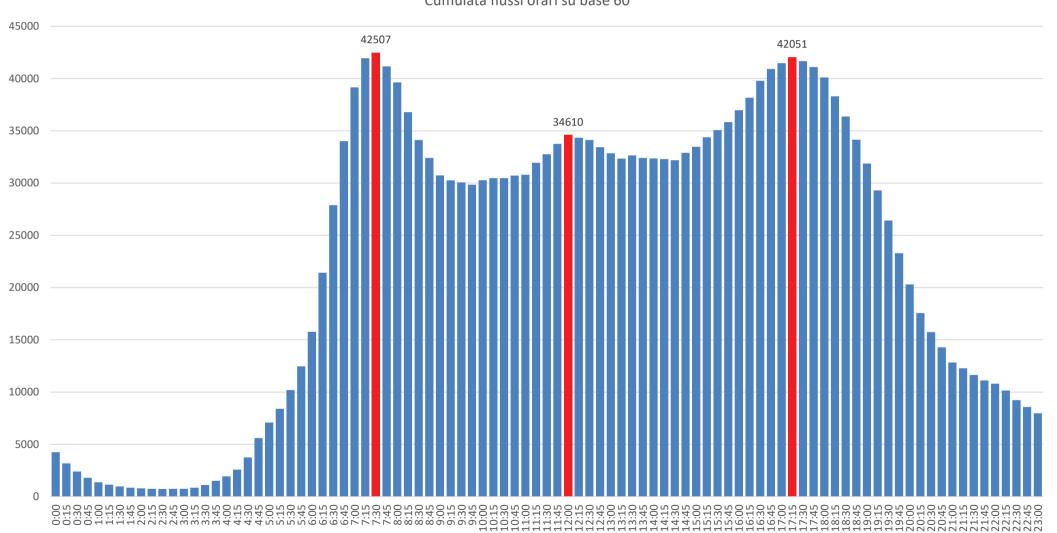






- Ora di punta del mattino 7:30 8:30
- Ora di punta del mezzodì 12:00 13:00
- Ora di punta del pomeriggio 17:15 18:15

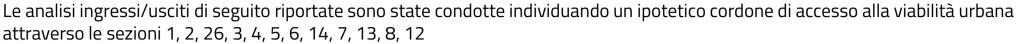




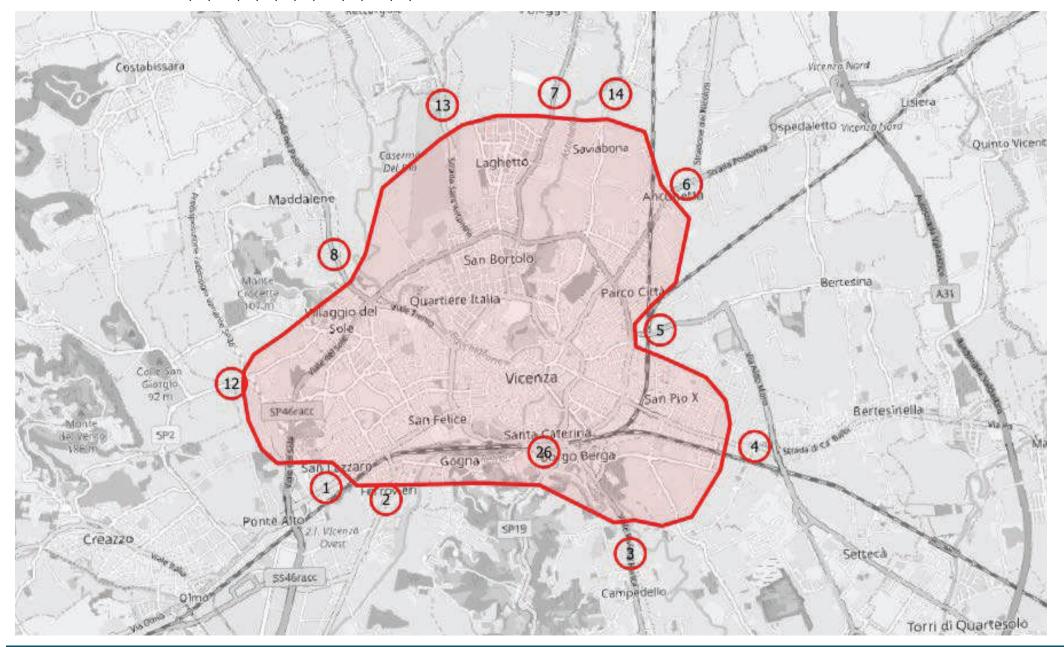
Quadro conoscitivo

Conteggi veicolari su sezioni correnti

Analisi cordone urbano

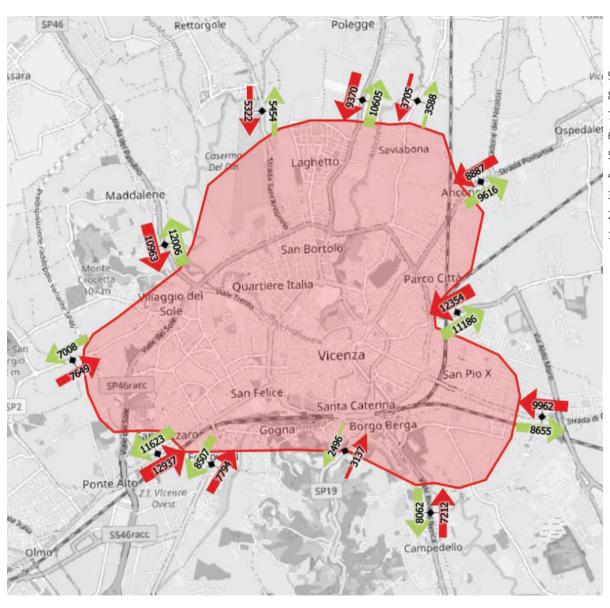


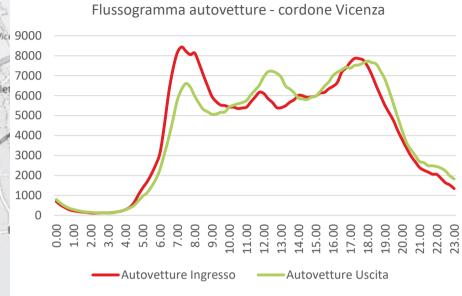


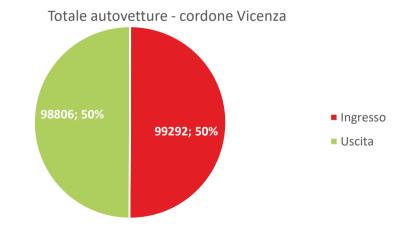


Cordone urbano



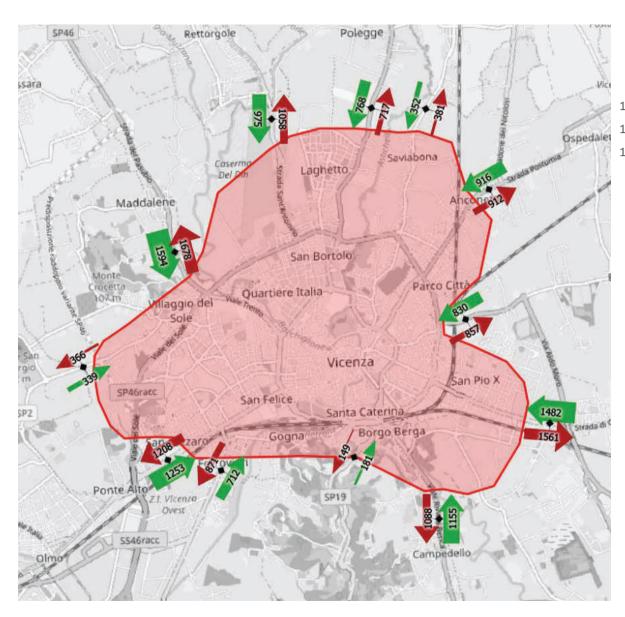




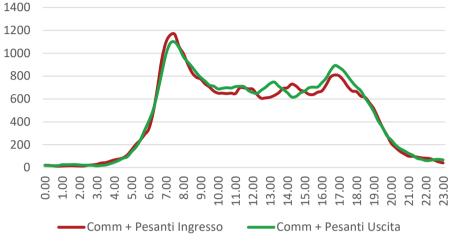


Cordone urbano

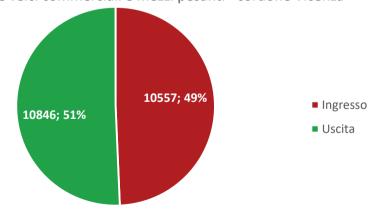






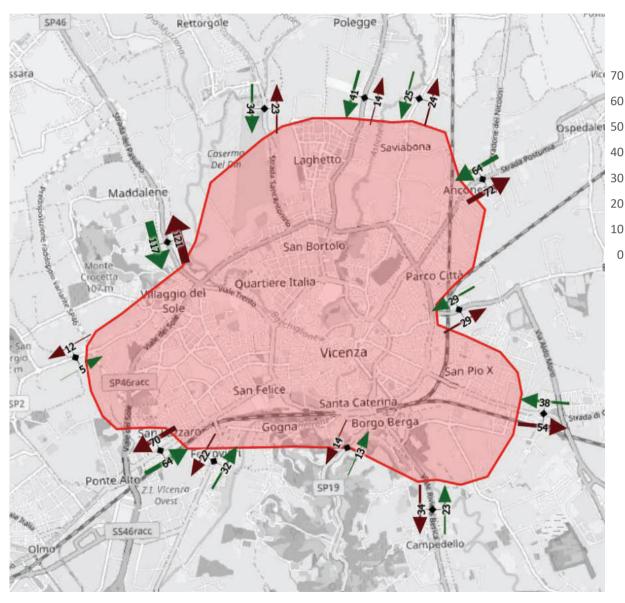


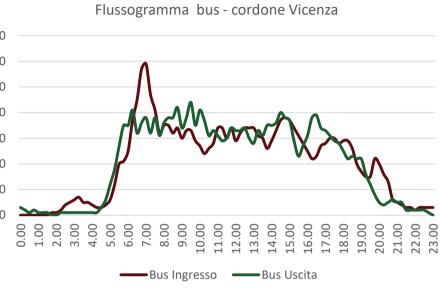
Totale veic. commerciali e mezzi pesanti - cordone Vicenza

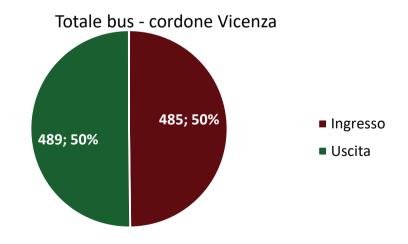


Cordone urbano



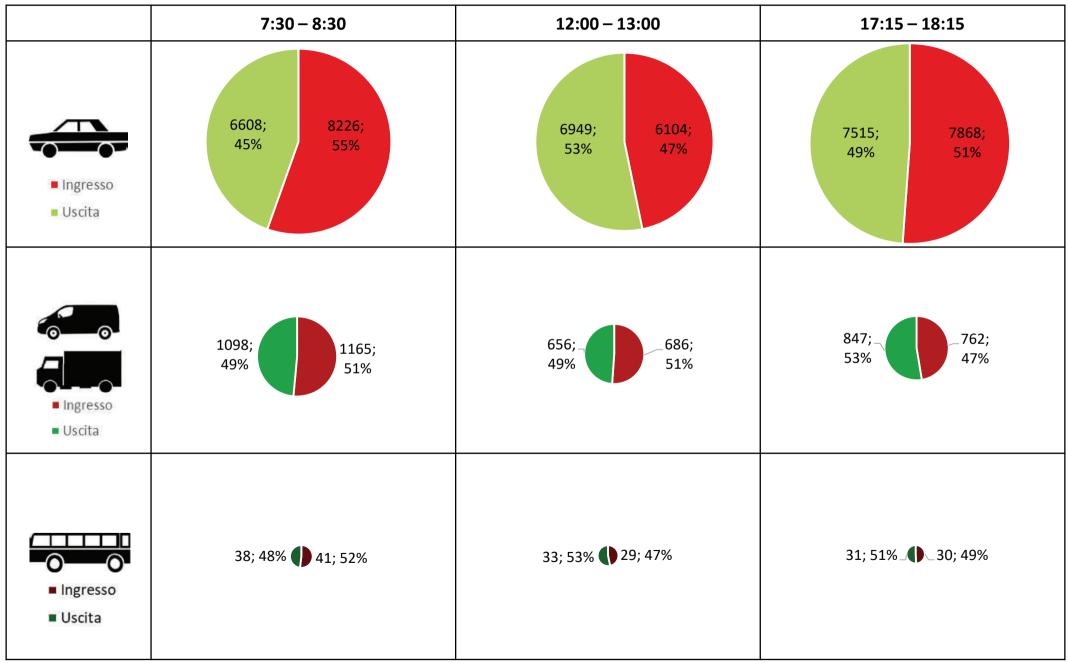






Flussi ore di punta – Cordone urbano



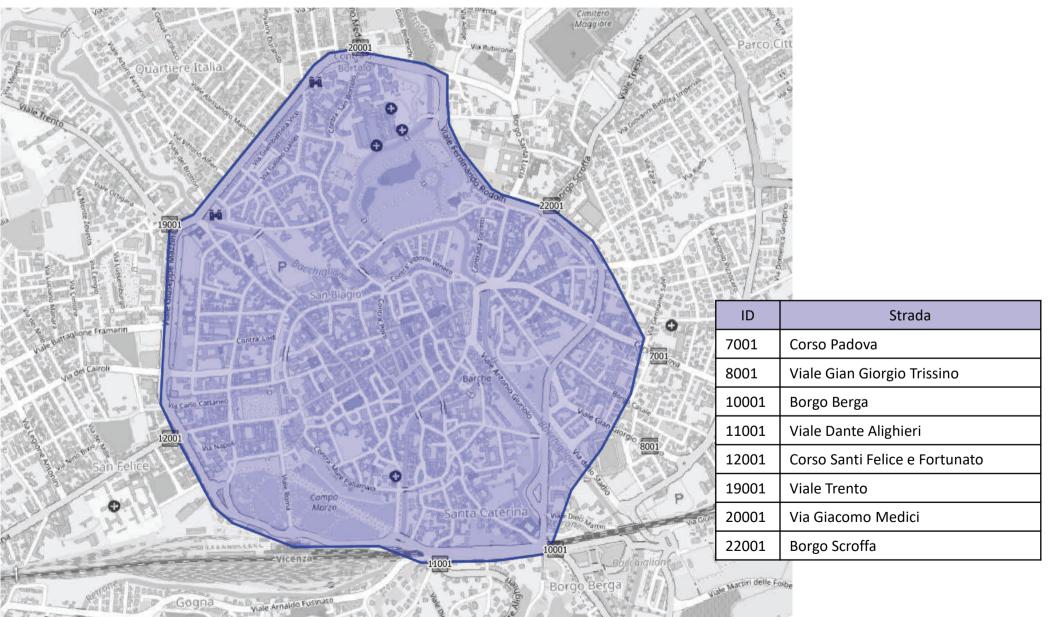


Quadro conoscitivo

Conteggi veicolari su sezioni correnti – ore di punta

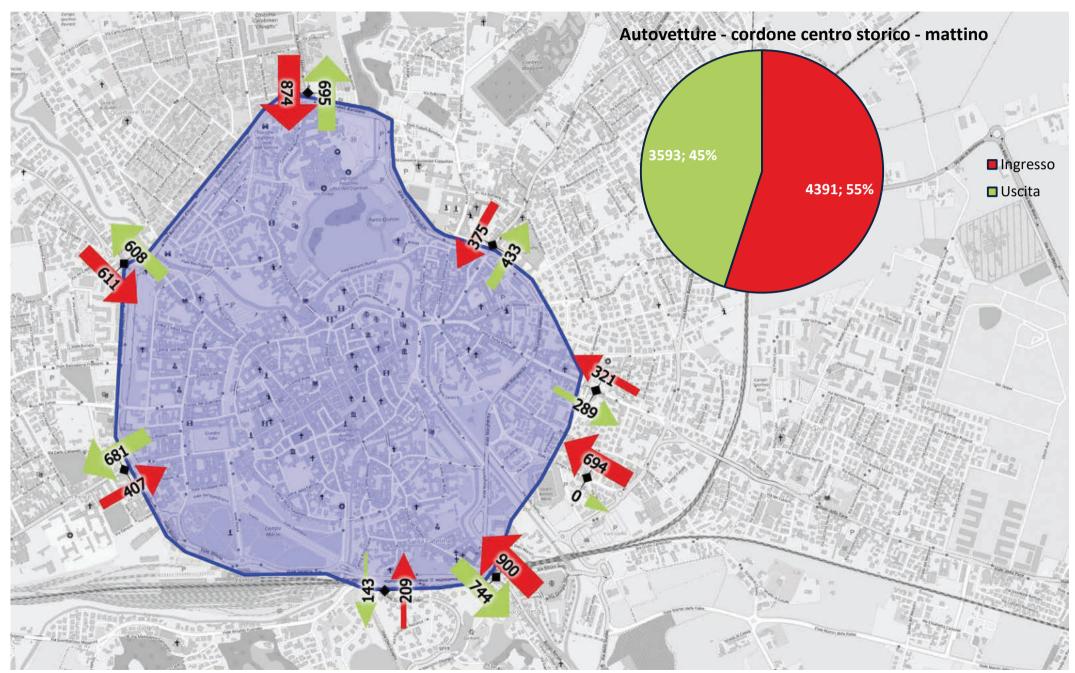
Analisi cordone Centro Storico

Le analisi ingressi/usciti di seguito riportate sono state condotte individuando un ipotetico cordone di accesso al centro storico attraverso le sezioni 7001, 8001, 10001, 12001, 12001, 12001, 20001, 22001. I dati di traffico, relativi alle sole ore di punta della giornata, sono stati ricavati dai rilievi delle manovre di svolta alle intersezioni presenti in prossimità delle suddette sezioni.



7:30 - 8:30

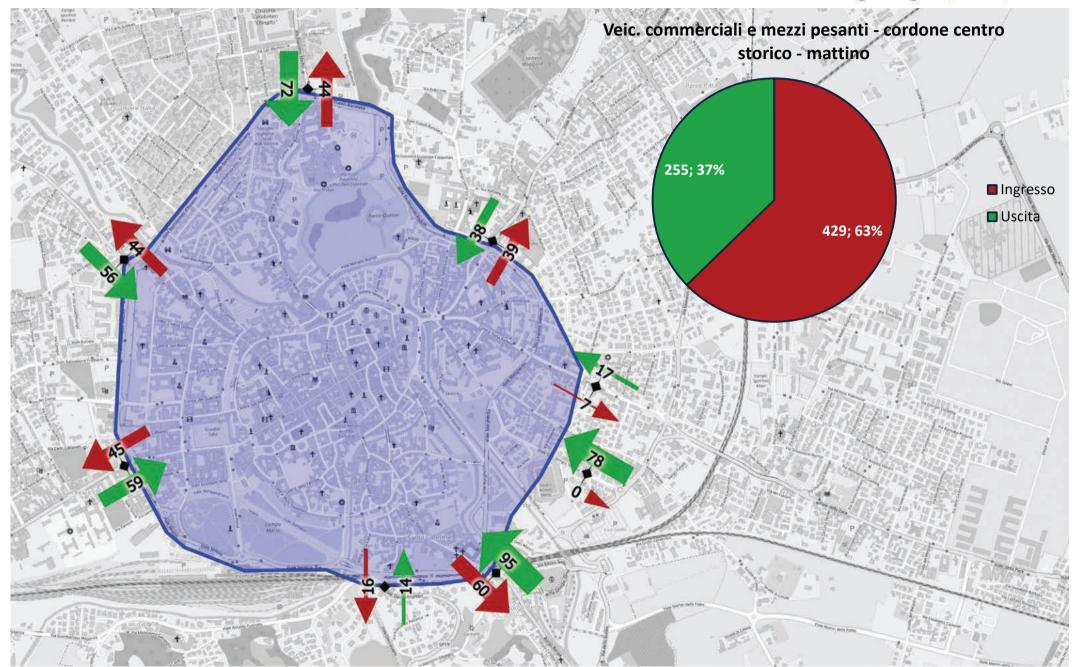




7:30 - 8:30

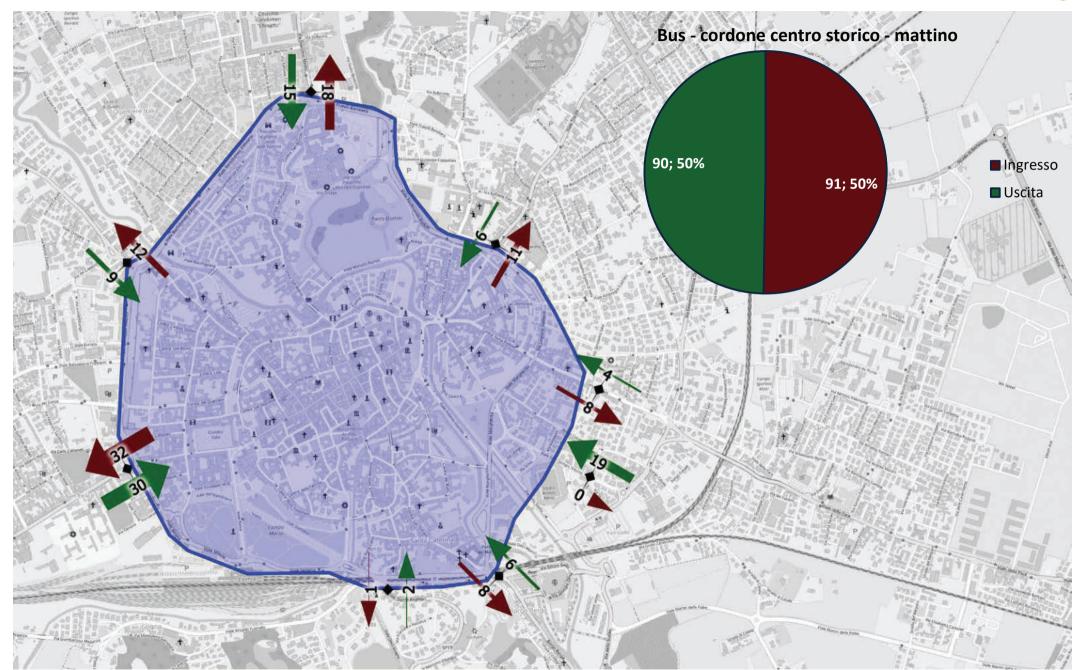






7:30 - 8:30

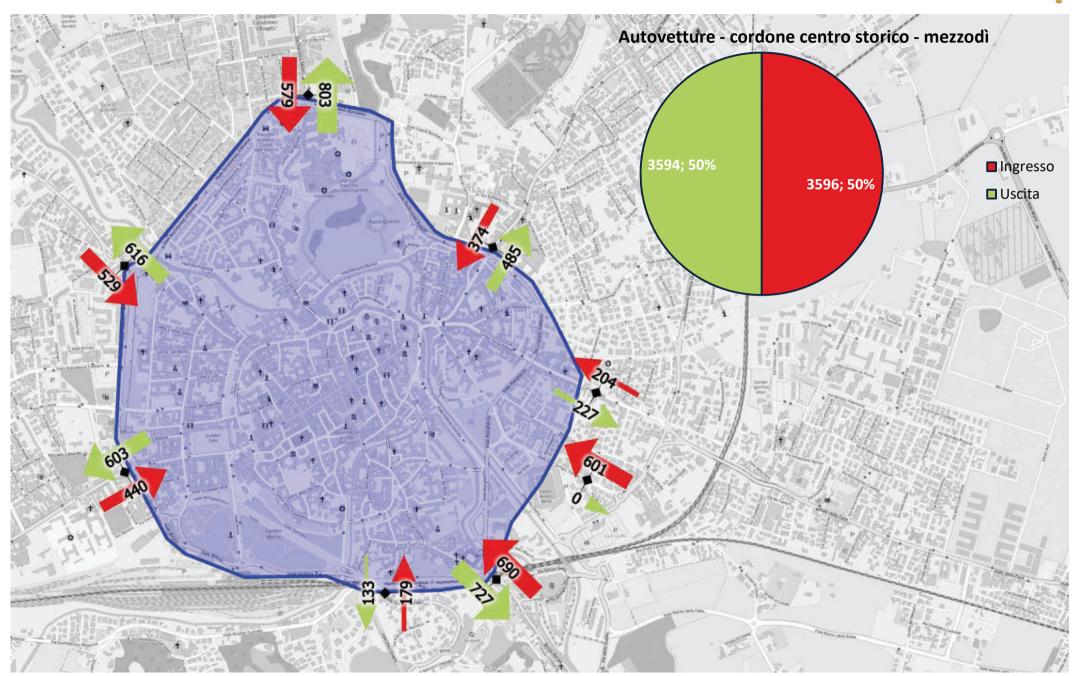




Conteggi veicolari su sezioni correnti – ore di punta Cordone urbano

12:00 - 13:00



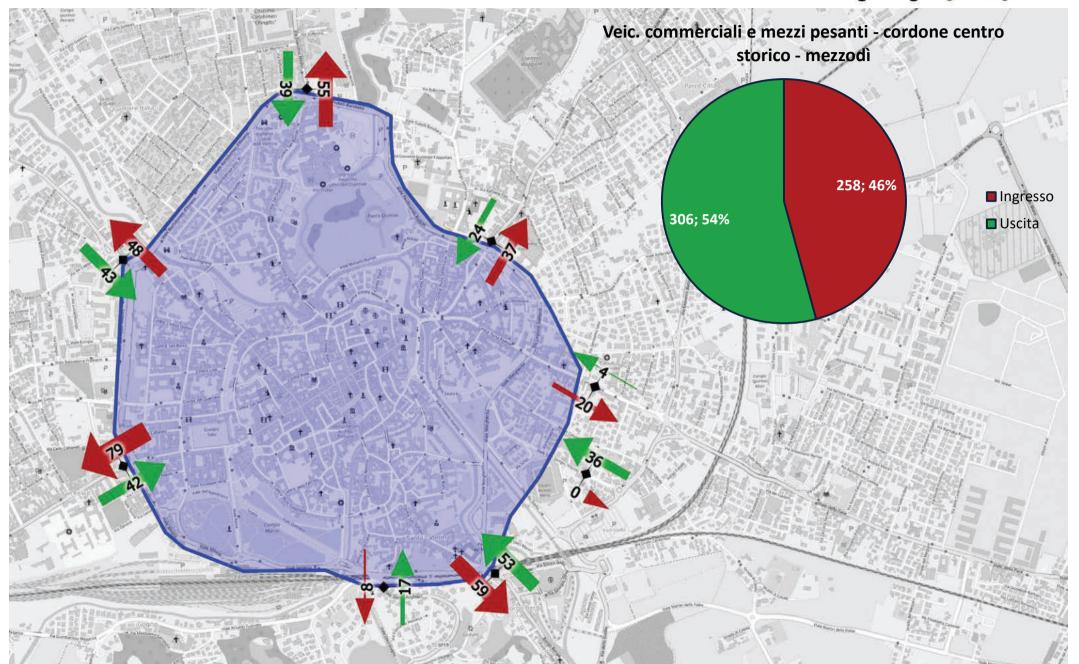


Conteggi veicolari su sezioni correnti – ore di punta Cordone urbano

12:00 - 13:00



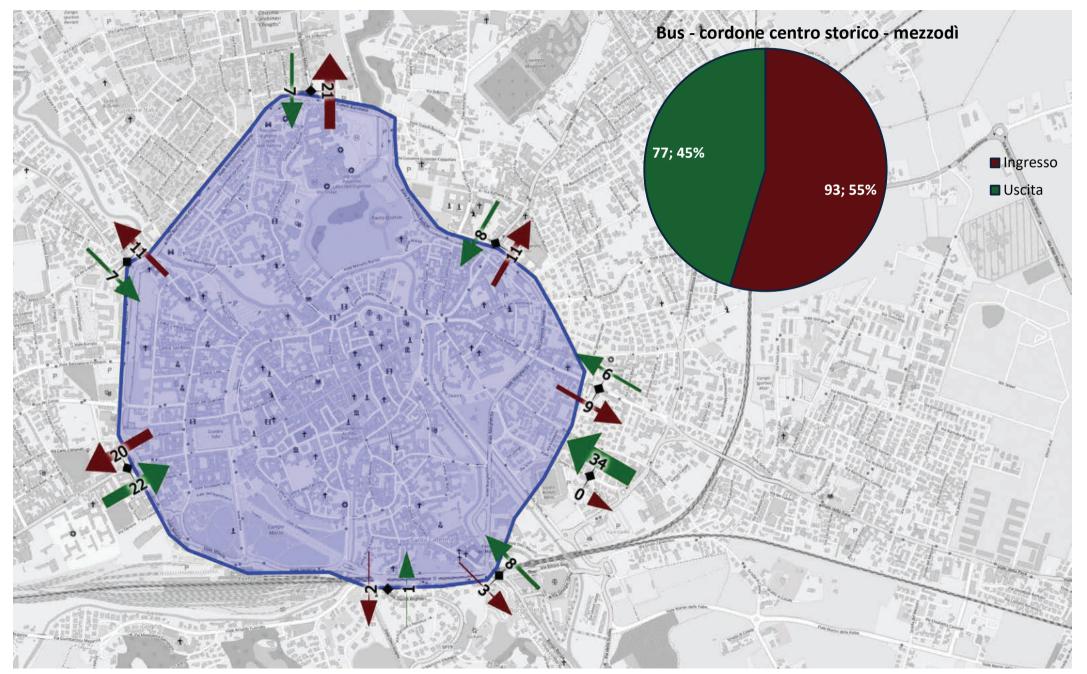


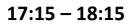


Conteggi veicolari su sezioni correnti – ore di punta Cordone urbano

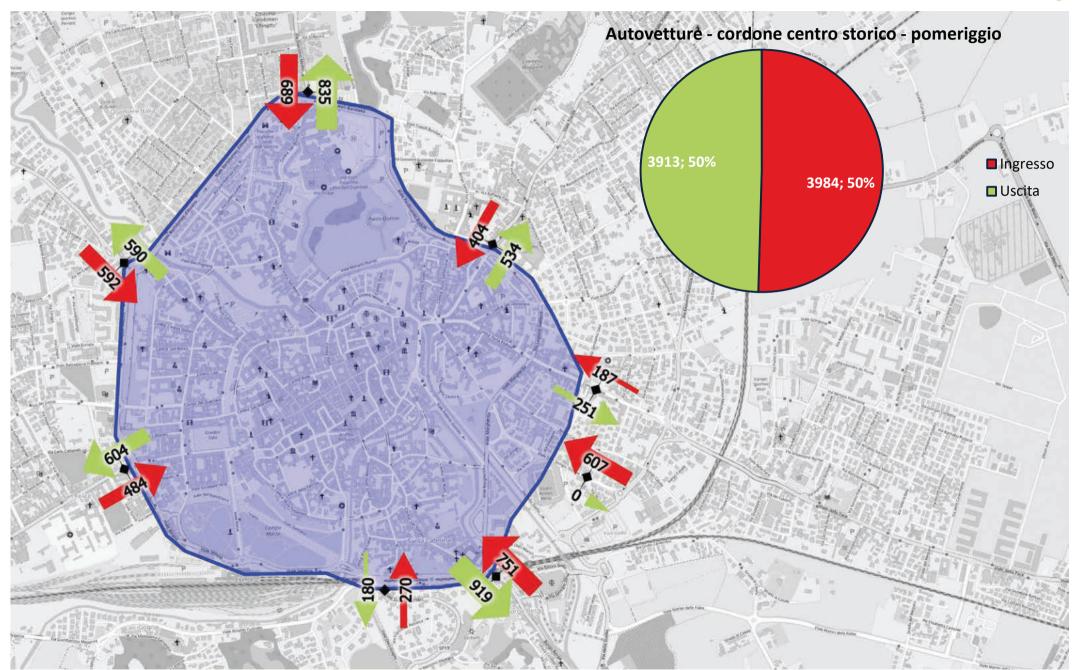
12:00 - 13:00







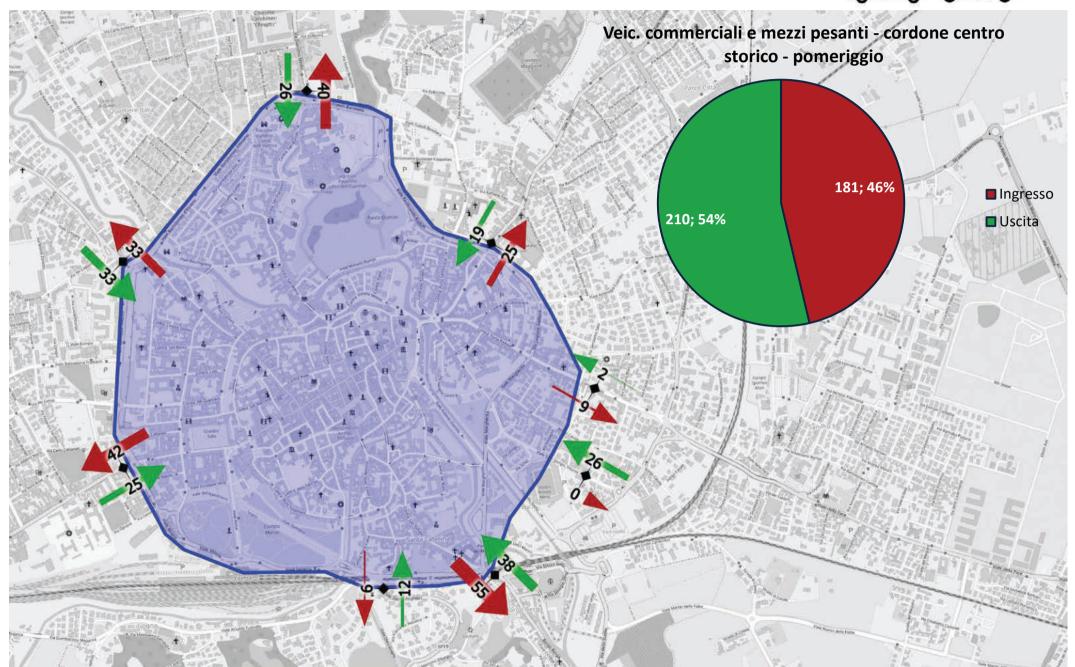




17:15 – 18:15

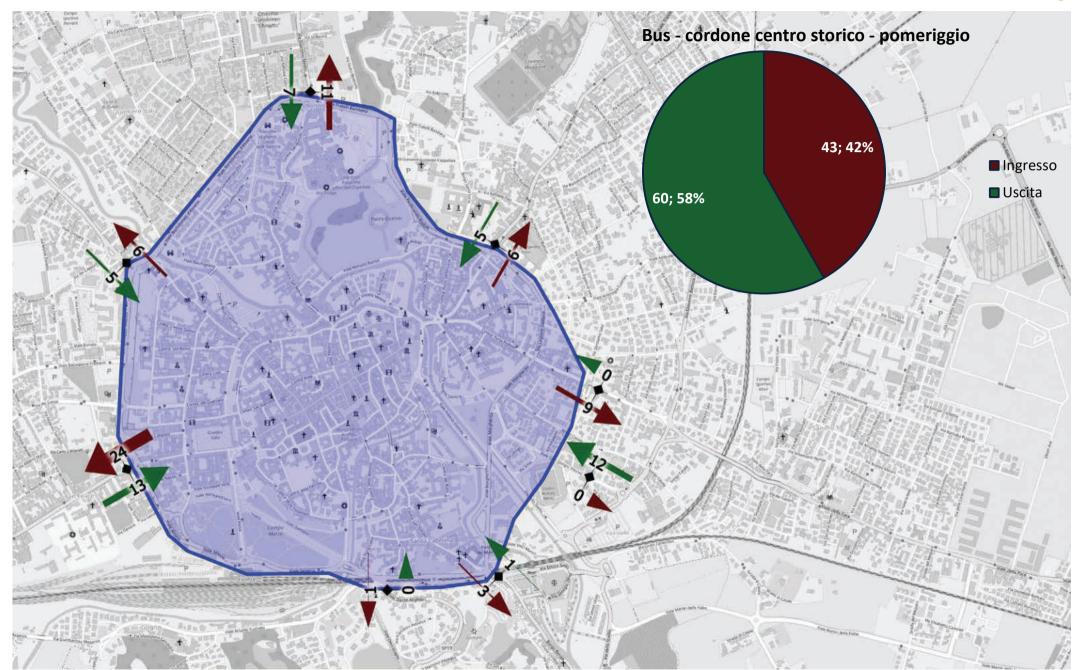






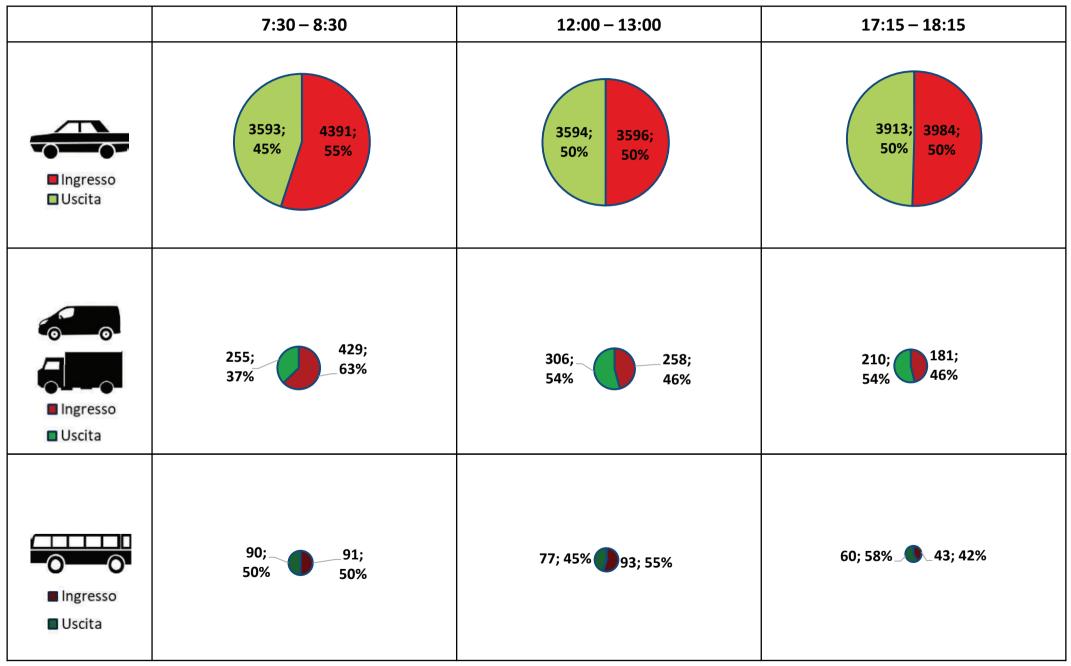
17:15 - 18:15





Flussi ore di punta – Cordone Centro Storico

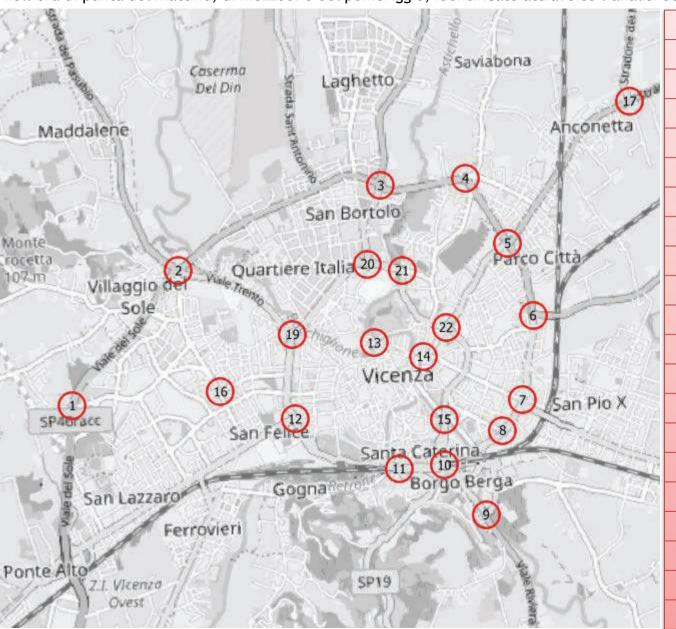




Rilievo alle intersezioni



Il rilievo delle manovre di svolta e dei flussi ciclo-pedonali sugli attraversamenti è stato effettuato su 21 intersezioni della viabilità principale, nell'ora di punta del mattino, di mezzodì e del pomeriggio, identificate attraverso l'analisi dei flussi veicolari sulle sezioni correnti.



1	Via del Sole - Str-delle Cattane
2	Viale del Sole - Viale Diaz - Viale Trento
3	Viale Jacopo dal Verme - Viale Cricoli
4	Viale Cricoli - Via Ragazzi del 99
5	Via Ragazzi del 99 - Viale Trieste
6	Via Giovanni Battista Quadri - Str. Bertesina
7	Corso Padova - Viale Trissino - Via Spalato
8	Viale Trissino - Via Bassano
9	Viale Riviera Berica
10	Viale Margherita - Piazzale Francon
11	Viale Risorgimento - Viale Arnaldo Fusinato
12	Viale Mazzini - Viale Milano
13	Via Rumor - Contrá S. Marco
14	Via IV Novembre- Ponte degli Angeli
15	Viale Margherita - Contrá della Piarda
16	Via Legione Antonini - Via Battaglione Framarin
17	Viale Anconetta - Stradone Nicolosi
19	Viale Trento - Viale Mazzini
20	Viale Bartolomeo D'Alviano - Viale Fratelli Bandiera
21	Viale Fratelli Bandiera - Viale Ferdinado Rodolfi
22	Via Ceccarini - Via Legione Gellieno



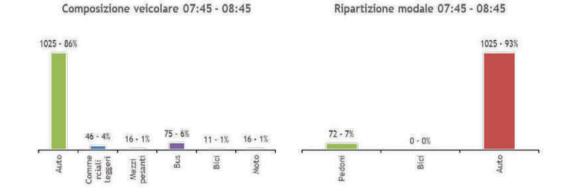
Per ogni intersezione oggetto di studio sono stati prodotti gli elaborati di seguito descritti:

- descrizione manovre e mappa intersezione: è riportato l'elenco delle manovre rilevate e la relativa localizzazione planimetrica;
- flussi veicolari rilevati su base 60: l'unità di misura dei flussi è in veicoli/ora. I valori numerici su base oraria sono stati calcolati sommando 4 intervalli di rilievo consecutivi di un quarto d'ora. L'ultima colonna di ogni tabella riporta il totale autovetture equivalenti UAE, calcolato utilizzando la formula:

UAE = 0.3*(Ciclomotori e motocicli)+1*(Auto e Veic. Comm. leggeri)+2*(Veic. Pesanti isolati)+3*(Bus e Mezzi pesanti combinati).

- Istogrammi composizione veicolare veicoli in ingresso al nodo e ripartizione modale Pedoni/Bici/Auto.

			7.45	8.45										
MANOVRA			4			TOTALE	5		TOTALE VEICOLI	RAMO	Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI	RAWO	Pedoni		<u>න</u>	ici
A - D	99	5	2	3	0	109	0	2	118				0	0
A-C	202	8	2	15	0	227	6	3	262	Α	4	0		
A-B	66	0	0	0	0	66	0	2	67	^	'	0		0
A - A	6	1	0	0	0	7	0	0	7					
B-A	1	0	0	0	0	1	0	0	1		3	7	0	
B-D	92	1	2	1	0	96	0	1	100	В				0
B-C	14	1	0	0	0	15	0	0	15		3			0
B - B	0	0	0	0	0	0	0	0	0					1
C-B	3	0	0	0	0	3	0	0	3		5		0	0
C-A	94	9	1	22	0	126	2	1	172	С		9		
C-D	106	7	3	19	0	135	2	1	177		3	9	U	
C-C	1	0	0	0	0	1	0	0	1					
D-C	159	10	3	15	0	187	0	2	221					
D-B	92	1	1	0	0	94	0	3	96	D	19	28	0	0
D - A	82	3	2	0	0	87	1	1	90		D 19 28	26	J	"
D - D	8	0	0	0	0	8	0	0	8					
TOTALE	1025	46	16	75	0	1162	11	16	1338					



1 Via del Sole - Str-delle Cattane



ID Manovra	Da	Α	Manovra
A - D	Viale del Sole (nord)	SP36 Str. delle Cattane (ovest)	Destra
A - C	Viale del Sole (nord)	Viale del Sole (sud)	Dritto
A - B	Viale del Sole (nord)	SP36 Str. delle Cattane (est)	Sinistra
A - A	Viale del Sole (nord)	Viale del Sole (nord)	Inversione
B - A	SP36 Str. delle Cattane (est)	Viale del Sole (nord)	Destra
B - D	SP36 Str. delle Cattane (est)	SP36 Str. delle Cattane (ovest)	Dritto
B - C	SP36 Str. delle Cattane (est)	Viale del Sole (sud)	Sinistra
B - B	SP36 Str. delle Cattane (est)	SP36 Str. delle Cattane (est)	Inversione
C - B	Viale del Sole (sud)	SP36 Str. delle Cattane (est)	Destra
C - A	Viale del Sole (sud)	Viale del Sole (nord)	Dritto
C - D	Viale del Sole (sud)	SP36 Str. delle Cattane (ovest)	Sinistra
C - C	Viale del Sole (sud)	Viale del Sole (sud)	Inversione
D - C	SP36 Str. delle Cattane (ovest)	Viale del Sole (sud)	Destra
D - B	SP36 Str. delle Cattane (ovest)	SP36 Str. delle Cattane (est)	Dritto
D - A	SP36 Str. delle Cattane (ovest)	Viale del Sole (nord)	Sinistra
D - D	SP36 Str. delle Cattane (ovest)	SP36 Str. delle Cattane (ovest)	Inversione



7:30 - 8:30

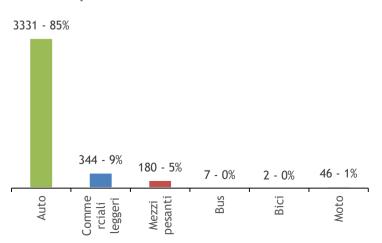
1 Via del Sole - Str-delle Cattane

7.30 8.30

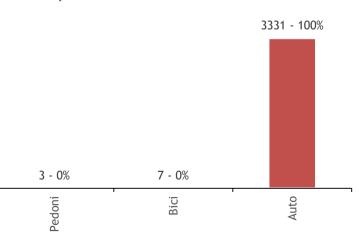


			7.50	0.50										
						TOTALE	Ø\$		TOTALE	RAMO	Orario Antiorario		Orario	Antiorario
MANOVRA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Me <i>zz</i> i pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	VEICOLI EQUIVALENTI		Pedoni		Bici	
A - D	39	9	2	0	0	50	0	0	52				6	
A-C	1118	94	31	1	23	1267	1	17	1351		2			
A-B	91	7	0	1	1	100	0	0	104	Α	3	0		1
A - A	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
B-A	61	9	4	2	1	77	0	0	87	В		0	0	
B-D	161	15	2	0	0	178	1	0	180		0			0
B-C	503	28	10	0	1	542	0	7	556	В				
B - B	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
C-B	13	1	0	0	5	19	0	0	29			0	0	
C-A	619	120	51	2	25	817	0	8	924	С	0			0
C-D	113	20	8	0	2	143	0	0	155		O			0
C-C	0	0	2	0	0	2	0	0	4					
D-C	329	24	8	0	2	363	0	4	376					
D-B	246	11	0	1	0	258	0	9	263	D	0	0	0	0
D-A	38	6	2	0	0	46	0	1	48		, °	<i>'</i>		
D - D	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
TOTALE	3331	344	120	7	60	3862	2	46	4129					





Ripartizione modale 07:30 - 08:30





12:00 - 13:00

1 Via del Sole - Str-delle Cattane

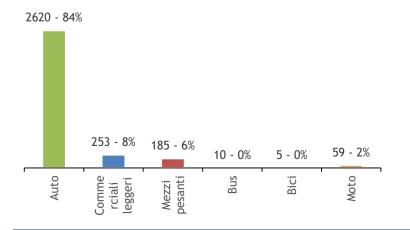
12.00 13.00

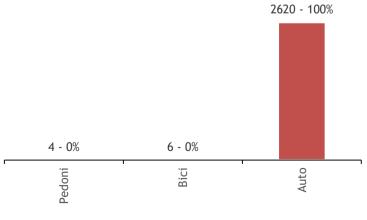


			12.00	13.00										
							Ø\$	A	TOTALE		Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0	•		·-·		TOTALE	0-0	TOTALE		Ramo		À	050	
	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e			Λ		0-0	
		Leggeri	isolati		·			motocicli			Pedoni		Bici	
A - D	65	5	3	0	0	73	1	3	77				1	1
A-C	664	93	61	3	22	843	1	10	957	Α	1	3		5
A-B	106	4	0	1	0	111	0	1	113	^	'	3		5
A - A	0	0	1	0	0	1	0	0	2					
B-A	166	12	0	1	1	180	1	3	185					
B - D	202	11	1	1	1	216	1	7	223	В	0	0	0	_
B-C	221	16	8	2	1	248	0	3	263					0
B - B	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
C-B	27	1	0	0	1	29	0	1	31				0	0
C-A	749	85	43	2	28	907	0	23	1017	С	0	0		
C - D	168	9	3	0	4	184	0	0	195		U			
C-C	0	0	0	0	1	1	0	0	3					
D-C	62	7	1	0	1	71	0	3	75					
D-B	143	5	1	0	0	149	1	3	151	D	0	0	0	0
D-A	47	5	2	0	1	55	0	2	60		U		U	
D - D	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
TOTALE	2620	253	124	10	61	3068	5	59	3352					



Ripartizione modale 12:00 - 13:00







17:15 - 18:15

1 Via del Sole - Str-delle Cattane

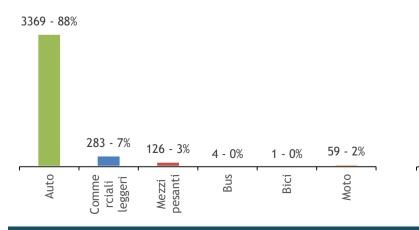
17.15 18.15

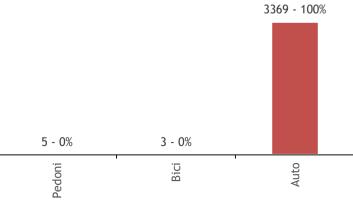


			17.13	10.13										
		1					Ø\$		TOTALE		Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA		Veic. Comm.	Veicoli pesanti		-00 000	TOTALE AUTOVEICOLI	777-11-11-11-11	Ciclomotori e	VEICOLI EQUIVALENTI	Ramo		₹	Ø.	₹ 0
	Auto	Leggeri	isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati		Velocipedi	motocicli	LQOIVALLINII		Ped	doni	В	ici
A - D	91	6	3	0	2	102	0	2	110					
A-C	840	112	33	0	14	999	0	14	1064	_	1	4	1	2
A-B	135	6	1	2	0	144	0	1	149	Α	1	4	ı	
A - A	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
B-A	138	7	0	0	1	146	0	3	149					
B - D	181	9	1	0	0	191	1	2	193	В	0	0	0	0
B-C	255	15	6	0	1	277	0	5	287		O		O	
B - B	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
C - B	30	0	1	0	0	31	0	0	32					
C-A	983	86	33	1	15	1118	0	24	1190	С	0	0	0	0
C - D	372	21	9	0	2	404	0	4	418		O		O	
C-C	0	0	0	0	1	1	0	0	3					
D-C	107	10	1	0	1	119	0	1	122					
D-B	192	9	0	1	0	202	0	2	205	D	0	0	0	0
D - A	45	2	1	0	0	48	0	1	49		0		0	
D - D	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
TOTALE	3369	283	89	4	37	3782	1	59	3971					

Composizione veicolare 17:15 - 18:15

Ripartizione modale 17:15 - 18:15







2 Viale del Sole - Viale Diaz - Viale Trento

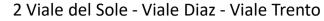


ID Manovra	Da	Α	Manovra
A - E	Viale Armando Diaz	SP46 del Pasubio	Destra
A - D	Viale Armando Diaz	Viale del Sole	Dritto
A - C	Viale Armando Diaz	Via pecori Giraldi	Sinistra
A - B	Viale Armando Diaz	Viale Trento	Sinistra
A - A	Viale Armando Diaz	Viale Armando Diaz	Inversione
B - A	Viale Trento	Viale Armando Diaz	Destra
B - E	Viale Trento	SP46 del Pasubio	Destra
B - D	Viale Trento	Viale del Sole	Sinistra
B - C	Viale Trento	Via pecori Giraldi	Sinistra
B - B	Viale Trento	Viale Trento	Inversione
C - B	Via pecori Giraldi	Viale Trento	Destra
C - A	Via pecori Giraldi	Viale Armando Diaz	Destra
C - E	Via pecori Giraldi	SP46 del Pasubio	Sinistra
C - D	Via pecori Giraldi	Viale del Sole	Sinistra
C-C	Via pecori Giraldi	Via pecori Giraldi	Inversione
D - C	Viale del Sole	Via pecori Giraldi	Destra
D - B	Viale del Sole	Viale Trento	Destra
D - A	Viale del Sole	Viale Armando Diaz	Dritto
D - E	Viale del Sole	SP46 del Pasubio	Sinistra
D - D	Viale del Sole	Viale del Sole	Inversione
E - D	SP46 del Pasubio	Viale del Sole	Destra
E - C	SP46 del Pasubio	Via pecori Giraldi	Destra
E - B	SP46 del Pasubio	Viale Trento	Sinistra
E - A	SP46 del Pasubio	Viale Armando Diaz	Sinistra
E - E	SP46 del Pasubio	SP46 del Pasubio	Inversione



8.30

7:30 - 8:30

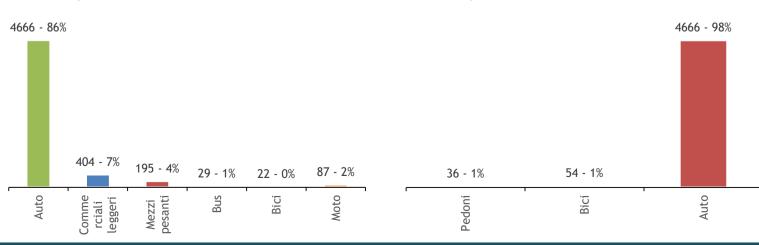


7.30

	TT Table 1 To Table 1		7.00	0.00		I	22,000							
MANOVRA	000		6.			TOTALE	Q.		TOTALE VEICOLI	RAMO	Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
WANOVRA		Veic. Comm.	Veicoli pesanti			AUTOVEICOLI	.,,	Ciclomotori e	EQUIVALENTI	KAWO	7	₹	O.	40
	Auto	Leggeri	isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati		Velocipedi	motocicli			Ped	doni	В	ici
A - E	161	13	3	0	1	178	0	1	183					
A-D	947	57	13	2	5	1024	0	20	1057					
A-C	369	11	3	1	0	384	0	0	389	Α	0	0	0	0
A-B	49	3	1	1	0	54	0	0	57					
A - A	0	0	1	0	0	1	0	0	2					
B-A	86	8	4	6	1	105	1	2	124					
B-E	155	10	4	5	0	174	1	3	189					
B-D	149	5	2	0	0	156	0	0	158	В	0	0	0	0
B-C	26	5	0	0	0	31	0	0	31					
B - B	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
C-B	205	8	4	0	0	217	4	8	225					
C-A	257	19	6	0	0	282	1	1	289					
C-E	115	11	1	1	0	128	1	0	131	С	17	15	8	43
C - D	8	0	2	0	0	10	0	0	12					
C-C	0	2	0	0	0	2	0	0	2					
D-C	7	1	0	0	0	8	4	0	9					
D-B	106	26	6	0	1	139	0	3	148					
D-A	551	84	12	3	2	652	3	14	679	D	0	0	0	0
D-E	239	34	43	1	22	339	0	0	428					
D-D	0	0	1	0	0	1	0	0	2					
E-D	525	54	25	0	17	621	0	7	682					
E-C	141	17	4	1	0	163	4	5	172					
E-B	339	14	4	7	0	364	2	17	388	Е	4	0	1	2
E-A	231	22	6	1	0	260	1	6	270					
E-E	0	0	1	0	0	1	0	0	2					
TOTALE	4666	404	146	29	49	5294	22	87	5629					



Ripartizione modale 07:30 - 08:30





12:00 - 13:00

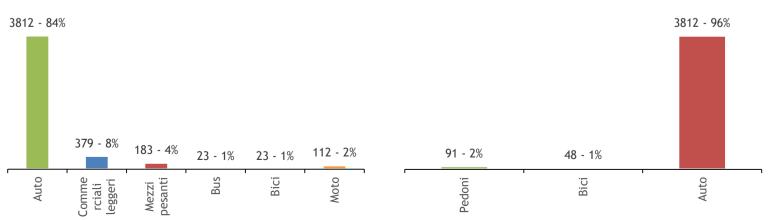


2 Viale del Sole - Viale Diaz - Viale Trento

			12.00	13.00										
	_		/2		_0		Ø\$				Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0-0	Veic. Comm.	Yeles Europe	·		TOTALE AUTOVEICOLI	9		TOTALE VEICOLI	Ramo		*	đ	₹ 0
	Auto	Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati		Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI		Per	doni		ici
A - E	153	10	2	1	0	166	2	7	173					
A - D	525	54	14	2	4	599	1	10	628					
A - C	149	18	2	0	0	169	1	0	171	Α	0	0	0	0
A - B	66	11	0	0	0	77	1	1	78					
A - A	0	3	0	0	0	3	0	0	3					
B - A	75	8	1	2	1	87	1	3	95					
B - E	215	15	2	6	0	238	1	12	256					
B - D	145	18	2	1	0	166	0	5	172	В	0	0	0	0
B-C	51	0	1	0	0	52	0	3	54					
B - B	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
C-B	167	11	2	0	0	180	1	5	184					
C - A	260	18	2	1	0	281	2	8	288					
C-E	115	12	3	0	0	130	1	1	134	С	51	37	32	11
C - D	28	6	0	0	0	34	0	2	35					
C-C	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
D-C	18	2	0	0	0	20	4	0	21					
D-B	128	13	2	0	0	143	0	5	147					
D-A	578	57	18	3	3	659	2	22	696	D	0	0	0	0
D-E	353	37	22	0	28	440	0	7	520					
D - D	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
E-D	269	43	38	1	20	371	1	7	453					
E-C	131	13	5	0	0	149	1	5	156					
E-B	185	10	4	6	0	205	4	5	224	E	1	2	1	4
E-A	201	20	6	0	1	228	0	4	237					
E-E	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
TOTALE	3812	379	126	23	57	4397	23	112	4725					

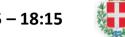
Composizione veicolare 12:00 - 13:00

Ripartizione modale 12:00 - 13:00





17:15 - 18:15

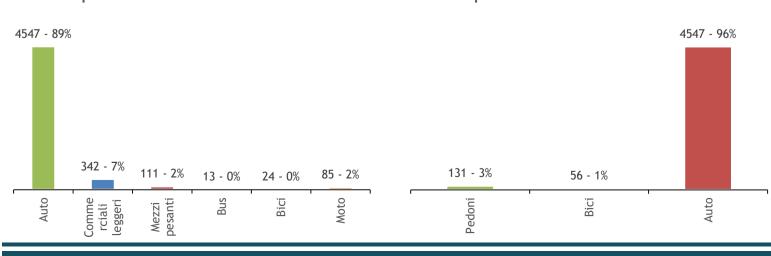


2 Viale del Sole - Viale Diaz - Viale Trento

			17.15	18.15										
			0		-		Q 40				Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0-0	•	-CC-	<u> </u>		TOTALE AUTOVEICOLI	0 0		TOTALE VEICOLI	Ramo		×	đ	₹ 0
	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	NOTOVEICOEF	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI			doni		ici
A - E	191	12	2	0	0	205	3	3	209					
A - D	681	59	14	0	2	756	1	13	778	i				
A - C	233	15	0	0	0	248	0	4	249	Α	0	0	0	0
A - B	91	9	1	0	0	101	0	2	103					
A - A	0	1	0	0	0	1	0	0	1					
B - A	88	5	0	0	0	93	1	1	94					
B-E	233	15	3	7	0	258	0	3	276					
B - D	147	10	1	0	0	158	0	0	159	В	0	0	0	0
B-C	33	3	0	0	0	36	0	0	36					
B - B	0	0	1	0	0	1	0	0	2					
C-B	226	10	0	0	0	236	3	2	238					
C - A	295	19	1	0	0	315	3	4	318					
C-E	107	7	1	0	0	115	0	3	117	С	56	71	33	17
C - D	43	3	0	0	0	46	0	2	47					
C-C	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
D-C	15	1	0	0	0	16	4	0	17					
D-B	86	2	1	0	0	89	2	3	92					
D-A	707	42	5	1	5	760	2	18	783	D	0	0	0	0
D-E	358	28	15	0	16	417	0	6	466					
D - D	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
E-D	349	57	17	0	14	437	1	6	484					
E-C	198	8	1	0	0	207	2	1	209	_	_	_	_	
E-B	206	7	3	5	1	222	2	0	238	E	2	2	3	3
E - A	260	29	6	0	0	295	0	14	305					
E-E	0	0	1	0	0	1	0	0	2					
TOTALE	4547	342	73	13	38	5013	24	85	5223					

Composizione veicolare 17:15 - 18:15

Ripartizione modale 17:15 - 18:15





3 Viale Jacopo dal Verme - Viale Cricoli



ID Manovra	Da	Α	Manovra
A - D	SP248 Str. Marosticana	Viale Jacopo dal Verme	Destra
A - C	SP248 Str. Marosticana	Viale Grappa	Dritto
A - B	SP248 Str. Marosticana	Viale Cricoli	Sinistra
A - A	SP248 Str. Marosticana	SP248 Str. Marosticana	Inversione
B - A	Viale Cricoli	SP248 Str. Marosticana	Destra
B - D	Viale Cricoli	Viale Jacopo dal Verme	Dritto
B - C	Viale Cricoli	Viale Grappa	Sinistra
B - B	Viale Cricoli	Viale Cricoli	Inversione
C - B	Viale Grappa	Viale Cricoli	Destra
C - A	Viale Grappa	SP248 Str. Marosticana	Dritto
C - D	Viale Grappa	Viale Jacopo dal Verme	Sinistra
C - C	Viale Grappa	Viale Grappa	Inversione
D - C	Viale Jacopo dal Verme	Viale Grappa	Destra
D - B	Viale Jacopo dal Verme	Viale Cricoli	Dritto
D - A	Viale Jacopo dal Verme	SP248 Str. Marosticana	Sinistra
D - D	Viale Jacopo dal Verme	Viale Jacopo dal Verme	Inversione

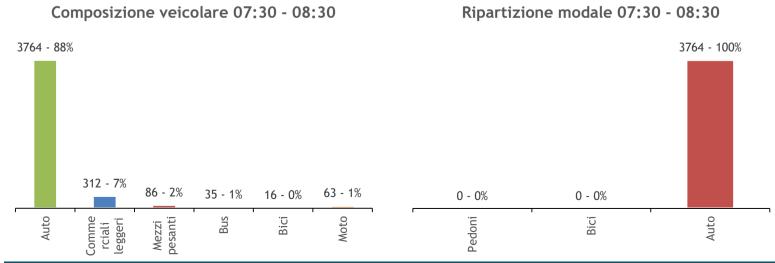


7:30 - 8:30

3 Viale Jacopo dal Verme - Viale Cricoli

7.30	8.30
1.30	0.50

	200000000000000000000000000000000000000	JOINT W		0.00			2020	A			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA						TOTALE	Ø\$		TOTALE VEICOLI	RAMO	Orano	Antiorano	20	J. 500
WANOVRA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI	KAIVIO	Pe	doni	O'B	ici
A - D	267	28	8	0	3	306	0	2	321					
A-C	422	31	5	6	0	464	0	7	483	^	0		0	_
A - B	296	27	9	0	1	333	2	5	346	Α	0	0	0	0
A - A	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
B - A	242	18	11	10	0	281	0	0	312					
B-D	699	71	11	3	1	785	3	15	809	В	0	0	0	0
B-C	416	27	5	4	0	452	1	6	467	Ь	U		U	0
B - B	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
C-B	165	2	4	1	1	173	1	3	182					
C-A	349	16	5	3	0	373	3	6	387	С	0	0	0	0
C - D	125	8	0	0	0	133	0	2	134	C	U		U	
C-C	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
D-C	97	8	2	0	1	108	1	1	113					
D-B	414	42	7	6	2	471	5	14	500	D	0	0	0	0
D-A	272	34	9	2	1	318	0	2	334	ט	U		U	
D - D	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
TOTALE	3764	312	76	35	10	4197	16	63	4388					





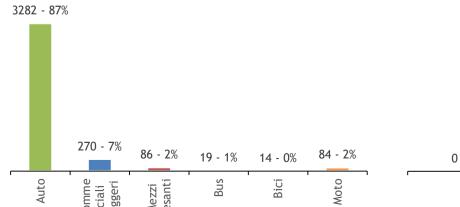
12:00 - 13:00



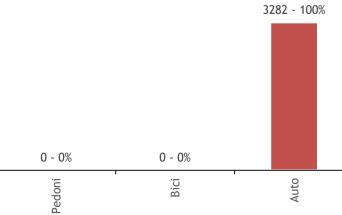
3 Viale Jacopo dal Verme - Viale Cricoli

12.00	13.00
12.00	10.00

				10100										
						TOTALE	Ø		TOTALE		Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	VEICOLI EQUIVALENTI	Ramo	Pe	K doni	Section	ici
A - D	193	18	8	2	1	222	0	0	236					
A-C	246	9	2	2	0	259	2	9	268	^	0		0	
A - B	249	24	7	2	3	285	1	10	305	Α	0	0	0	0
A - A	0	0	0	0	0	0	0	1	0					
B-A	229	27	12	0	1	269	1	6	285					
B-D	516	46	10	3	0	575	1	13	595	В	0	0	0	0
B-C	275	18	6	0	0	299	0	9	308	ь				
B - B	0	0	0	1	0	1	0	0	3					
C-B	241	18	3	2	0	264	1	4	273					
C-A	333	13	5	5	0	356	4	9	375	С	0	0	0	0
C - D	121	11	4	0	0	136	0	3	141		U		U	
C-C	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
D-C	90	6	3	0	0	99	1	2	103					
D-B	545	59	11	2	2	619	3	10	642	D	0	0	0	0
D-A	244	21	7	0	1	273	0	8	284		U		J	
D - D	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
TOTALE	3282	270	78	19	8	3657	14	84	3818					



Composizione veicolare 12:00 - 13:00



Ripartizione modale 12:00 - 13:00

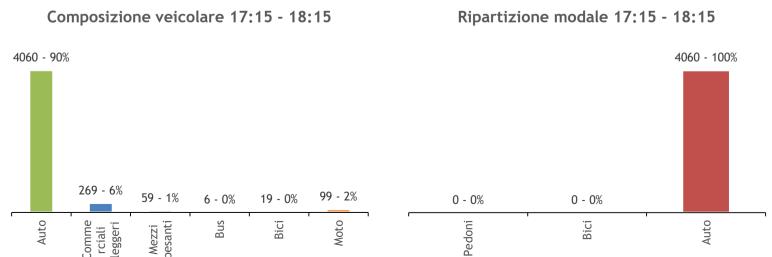


17:15 - 18:15

3 Viale Jacopo dal Verme - Viale Cricoli

17.15 18.15

			17.15	10.10										
						TOTALE	Q 40		TOTALE		Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	TOTALE AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	VEICOLI EQUIVALENTI	Ramo	Pe	doni	(845%)	ici
A - D	278	19	2	0	0	299	0	0	301					
A-C	300	13	0	2	0	315	6	4	322		0		0	
A-B	385	21	7	0	2	415	1	10	429	Α	0	0	0	0
A - A	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
B-A	281	26	8	0	2	317	4	6	332					
B-D	608	45	7	0	2	662	2	18	679	В	0	0	0	0
B-C	310	13	2	0	0	325	0	7	329	ь	U			
B - B	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
C-B	255	15	3	0	0	273	0	6	278					
C-A	363	26	3	2	0	394	3	16	407	С	0	0	0	0
C - D	164	7	1	0	0	172	0	3	174		U		U	
C-C	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
D-C	79	2	0	0	0	81	2	1	82					
D-B	717	48	12	1	1	779	1	16	800	D	0	0	0	0
D-A	320	34	6	1	1	362	0	12	376					
D-D	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
TOTALE	4060	269	51	6	8	4394	19	99	4509					





4 Viale Cricoli - Via Ragazzi del 99



ID Manovra	Da	А	Manovra
A - D	Viale Cricoli (traversa)	Viale Cricoli (ovest)	Destra
A - C	Viale Cricoli (traversa)	Via Ragazzi del 99	Dritto
A - B	Viale Cricoli (traversa)	Viale Cricoli (est)	Sinistra
A - A	Viale Cricoli (traversa)	Viale Cricoli (traversa)	Inversione
B - A	Viale Cricoli (est)	Viale Cricoli (traversa)	Destra
B - D	Viale Cricoli (est)	Viale Cricoli (ovest)	Dritto
B - C	Viale Cricoli (est)	Via Ragazzi del 99	Sinistra
B - B	Viale Cricoli (est)	Viale Cricoli (est)	Inversione
C - B	Via Ragazzi del 99	Viale Cricoli (est)	Destra
C - A	Via Ragazzi del 99	Viale Cricoli (traversa)	Dritto
C - D	Via Ragazzi del 99	Viale Cricoli (ovest)	Sinistra
C - C	Via Ragazzi del 99	Via Ragazzi del 99	Inversione
D - C	Viale Cricoli (ovest)	Via Ragazzi del 99	Destra
D - B	Viale Cricoli (ovest)	Viale Cricoli (est)	Dritto
D - A	Viale Cricoli (ovest)	Viale Cricoli (traversa)	Sinistra
D - D	Viale Cricoli (ovest)	Viale Cricoli (ovest)	Inversione



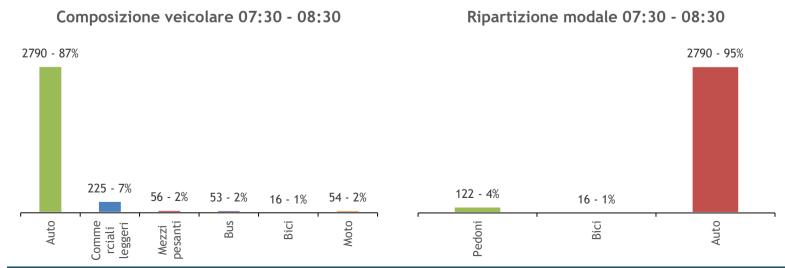
7:30 - 8:30

4 Viale Cricoli - Via Ragazzi del 99





			7.30	0.30										
	00					TOTALE	Ø\$	3	TOTALE		Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Me <i>zz</i> i pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	VEICOLI EQUIVALENTI	RAMO	Pe	doni	100000	ici
A - D	12	0	1	0	0	13	0	0	14					
A-C	12	2	0	0	0	14	3	2	16					
A-B	8	1	0	0	0	9	0	0	9	Α	0	0	0	0
A - A	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
B - A	4	1	0	0	0	5	0	0	5					
B-D	454	64	14	1	1	534	2	6	554	В	66	56	9	7
B-C	441	29	1	7	0	478	0	12	497	ь	00	30	9	'
B - B	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
C-B	9	1	0	0	0	10	1	1	11					
C-A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	С	0	0	0	0
C-D	783	50	14	10	1	858	1	12	898		U		U	
C-C	0	0	0	0	1	1	0	3	4					
D-C	564	43	14	24	2	647	4	10	717					
D-B	403	29	5	8	2	447	4	7	475	D	0	0	0	0
D-A	15	0	0	0	0	15	0	0	15					
D - D	85	5	0	3	0	93	1	1	100					
TOTALE	2790	225	49	53	7	3124	16	54	3315					





12:00 - 13:00

4 Viale Cricoli - Via Ragazzi del 99

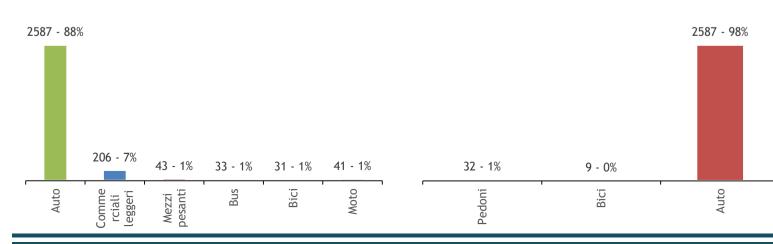
12.00 13.00



			12.00	13.00										
				AUTOVEROU		TOTALE		Orario	Antiorario	Orario	Antiorario			
MANOVRA	0 0	•		·-·-	00000		0-0	-	VEICOLI	Ramo		₹	Ø.	4
	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI			doni	Bi	ıci
A-D	7	1	0	0	0	8	0	0	8					
A-C	8	0	1	0	0	9	1	0	10	٨	0	0	0	0
A-B	3	1	0	0	0	4	0	0	4	Α	U		U	
A - A	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
B - A	5	0	0	0	0	5	0	0	5					
B-D	238	38	9	0	0	285	4	1	296	В	9	23	2	7
B-C	312	19	3	4	0	338	2	5	351	В	9	25	∠	, ' l
B - B	1	1	0	0	0	2	0	0	2					
C-B	9	2	0	0	0	11	3	0	12					
C-A	0	0	1	0	0	1	0	0	2	С	0	0	0	0
C - D	723	48	13	10	1	795	4	5	833		O		U	
C-C	0	0	0	1	0	1	0	0	3					
D-C	646	39	3	13	0	701	8	11	736					
D-B	499	53	11	4	1	568	9	15	596	D	0	0	0	0
D-A	34	2	0	0	0	36	0	2	37		J		J	
D-D	102	2	0	1	0	105	0	2	108					
TOTALE	2587	206	41	33	2	2869	31	41	3003					



Ripartizione modale 12:00 - 13:00





4 Viale Cricoli - Via Ragazzi del 99

17:15 - 18:15

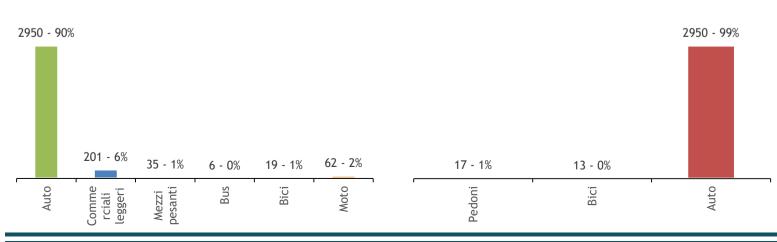


17.15 18.15

			17.13	10.13										
					TOTALE AUTOVEICOLI	TOTALE		Orario	Antiorario	Orario	Antiorario			
MANOVRA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Me <i>z</i> zi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	VEICOLI EQUIVALENTI	Ramo	Per	doni	Selfaci	idi
A - D	3	0	0	0	0	3	0	0	3					
A-C	5	0	0	0	0	5	0	1	5					
A-B	9	0	0	0	0	9	0	0	9	Α	0	0	0	0
A - A	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
B-A	7	0	0	0	0	7	0	0	7					
B-D	402	29	14	0	0	445	9	12	465	В	8	9	7	6
B-C	335	10	2	2	0	349	1	6	357	ь	O	9	/	
B - B	4	1	0	0	0	5	0	0	5					
C - B	17	1	0	0	0	18	2	0	19					
C-A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	С	0	0	0	0
C-D	713	44	6	1	1	765	3	16	781		O		U	
C-C	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
D-C	738	36	2	1	1	778	1	12	788					
D-B	658	74	8	2	1	743	3	14	762	D	0	0	0	0
D-A	24	2	0	0	0	26	0	1	26				0	
D-D	35	4	0	0	0	39	0	0	39					
TOTALE	2950	201	32	6	3	3192	19	62	3266					



Ripartizione modale 17:15 - 18:15





5 Via Ragazzi del 99 - Viale Trieste



ID Manovra	Da	Α	Manovra
A - D	Via Ragazzi del 99	Viale Trieste (ovest)	Destra
A - C	Via Ragazzi del 99	Via Giovanni Battista Quadri	Dritto
A - B	Via Ragazzi del 99	Viale Trieste (est)	Sinistra
A - A	Via Ragazzi del 99	Via Ragazzi del 99	Inversione
B - A	Viale Trieste (est)	Via Ragazzi del 99	Destra
B - D	Viale Trieste (est)	Viale Trieste (ovest)	Dritto
B - C	Viale Trieste (est)	Via Giovanni Battista Quadri	Sinistra
B - B	Viale Trieste (est)	Viale Trieste (est)	Inversione
C - B	Via Giovanni Battista Quadri	Viale Trieste (est)	Destra
C - A	Via Giovanni Battista Quadri	Via Ragazzi del 99	Dritto
C - D	Via Giovanni Battista Quadri	Viale Trieste (ovest)	Sinistra
C - C	Via Giovanni Battista Quadri	Via Giovanni Battista Quadri	Inversione
D - C	Viale Trieste (ovest)	Via Giovanni Battista Quadri	Destra
D - B	Viale Trieste (ovest)	Viale Trieste (est)	Dritto
D - A	Viale Trieste (ovest)	Via Ragazzi del 99	Sinistra
D - D	Viale Trieste (ovest)	Viale Trieste (ovest)	Inversione



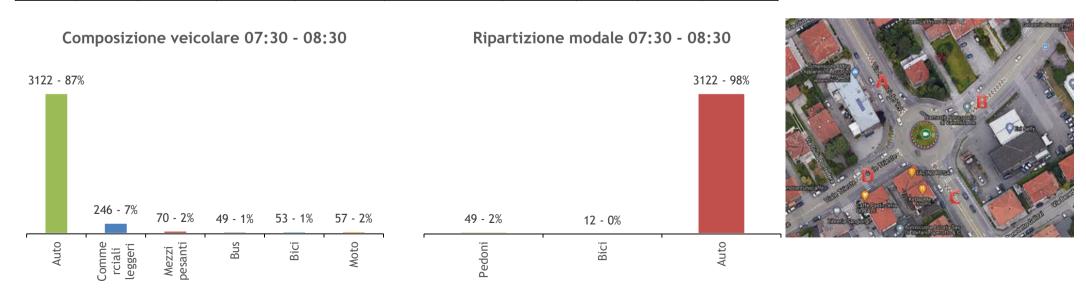
7:30 - 8:30

5 Via Ragazzi del 99 - Viale Trieste 7.30

8.30



			7.50	0.30										_
		1					Ø\$		TOTALE		Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0	Veic. Comm.	Veicoli pesanti			TOTALE AUTOVEICOLI		Ciclomotori e	VEICOLI	RAMO		*	<u>ග්</u>	₹ 0
	Auto	Leggeri	isolati	Bus	Me <i>zz</i> i pesanti combinati		Velocipedi	motocicli	EQUIVALENTI		Ped	doni	В	ici
A - D	95	10	2	1	0	108	4	1	114					
A-C	629	54	12	23	1	719	5	6	782	٨	2	5	0	4
A-B	59	4	1	0	0	64	0	2	66	Α	2	5	0	
A - A	7	0	0	0	0	7	0	0	7					
B - A	28	2	1	0	0	31	0	0	32					
B - D	365	32	4	6	0	407	14	13	431	В	10	2	1	2
B-C	272	37	12	1	1	323	1	6	341	ь	10	_	ı	
B - B	4	0	0	0	0	4	1	0	4					
C-B	244	24	2	0	2	272	6	3	281					
C - A	739	49	17	9	0	814	4	20	856	С	22	4	2	4
C - D	234	13	5	0	0	252	1	1	258		22		۷	
C-C	17	1	0	0	0	18	0	0	18					
D-C	99	9	4	0	0	112	4	0	117					
D-B	239	10	4	8	0	261	13	3	286	D	3	1	0	2
D - A	85	1	2	1	0	89	0	2	94		3	'	J	
D - D	6	0	0	0	0	6	0	0	6					
TOTALE	3122	246	66	49	4	3487	53	57	3693					



5 Via Ragazzi del 99 - Viale Trieste

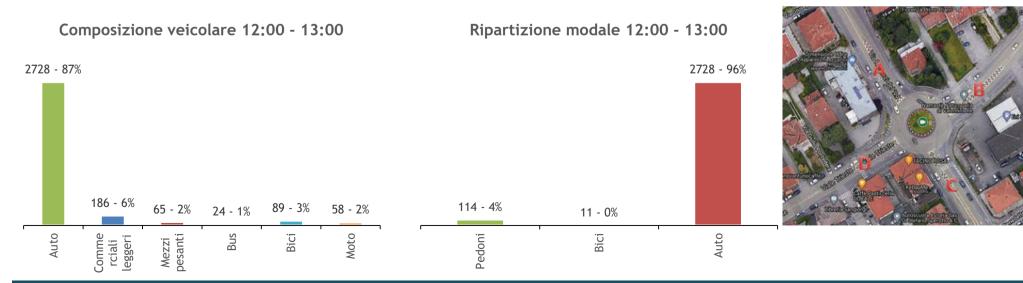
Rilievo delle manovre di svolta alle intersezioni

12:00 - 13:00

12.00

13.00

							Ø\$				Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0		40	<u> </u>	00 000	TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	Ramo		À	a E	4 0
	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e	EQUIVALENTI			Λ	XXXXXXX	Detri
		Leggeri	isolati				•	motocicli			Pe	doni	Bi	ci
A - D	85	5	2	1	0	93	1	2	98					
A-C	629	39	11	4	3	686	7	15	718	Α	31	16	1	1
A - B	68	6	1	0	0	75	0	4	77	^	31	10	'	!
A - A	14	4	0	0	0	18	0	0	18					
B-A	37	1	0	0	0	38	4	0	39					
B-D	236	15	5	6	0	262	17	1	284	D	8	11	0	0
B-C	197	17	7	0	0	221	1	4	230	В	0	11	0	0
B-B	10	1	0	0	0	11	0	0	11					
C-B	233	18	3	1	4	259	13	7	278					
C-A	629	44	21	4	1	699	3	6	733	С	12	13	0	8
C - D	123	4	0	0	0	127	2	2	128	C	12	13	U	O
C-C	10	2	0	0	0	12	0	1	12					
D-C	113	8	3	0	0	124	13	3	132					
D-B	256	15	2	6	0	279	27	10	304	D	17	6	0	1
D - A	81	7	2	2	0	92	1	3	99	ט	17	0	0	1
D - D	7	0	0	0	0	7	0	0	7					
TOTALE	2728	186	57	24	8	3003	89	58	3168					



17:15 - 18:15

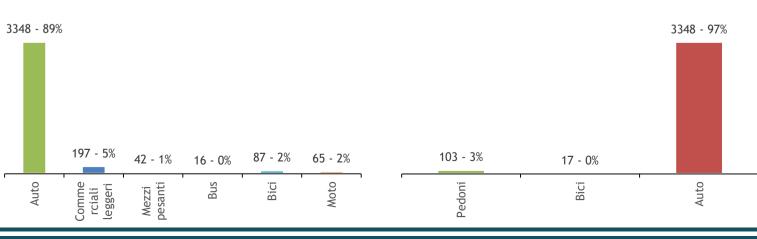
5 Via Ragazzi del 99 - Viale Trieste

17.15 18.15

							Ø\$	400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0		-		00 000	TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	Ramo		À	a E	4 0
W C C C C C C C C C C C C C C C C C C C	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e		rtairio		Λ	9	- 0
	7 10.10	Leggeri	isolati		mez pecana comunica		7 515 51 p 5 d.	motocicli			Pe	doni	Bi	ci
A-D	97	8	2	1	0	108	2	0	113					
A-C	716	37	11	1	0	765	3	13	783	Α	11	13	0	3
A-B	74	3	2	0	0	79	0	2	82	Α	''	13	U	3
A - A	18	1	0	0	0	19	0	0	19					
B-A	38	3	0	0	0	41	1	1	42					
B-D	304	10	0	4	0	318	16	10	334	D	12	7	0	0
B-C	296	23	3	0	3	325	1	2	335	В	12	/	0	U
B-B	6	0	0	0	0	6	0	0	6					
C-B	241	20	4	2	0	267	12	9	281					
C-A	862	51	10	0	2	925	11	16	947	С	27	21	0	12
C-D	153	9	1	0	0	163	0	1	164	C	21	21	U	12
C-C	24	1	1	0	0	26	0	1	27					
D-C	141	15	1	2	0	159	18	1	170					
D-B	277	12	0	6	0	295	23	8	316	D	7	5	1	1
D-A	84	4	2	0	0	90	0	1	92	U	'	ا	ı	1
D - D	17	0	0	0	0	17	0	0	17					
TOTALE	3348	197	37	16	5	3603	87	65	3728					



Ripartizione modale 17:15 - 18:15

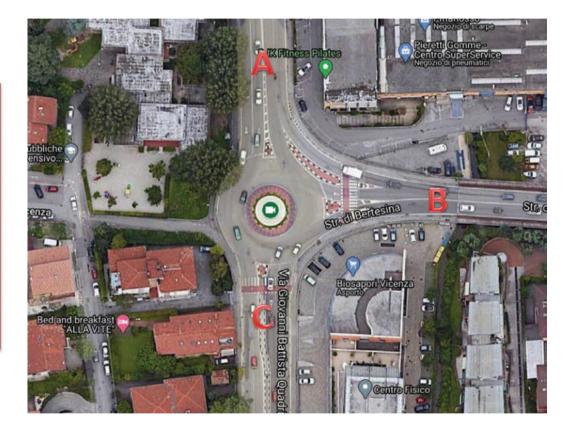




6 Via Giovanni Battista Quadri - Str. Bertesina



ID Manovra	Da	А	Manovra
A - C	Via Giovanni Battista Quadri (nord)	Via Giovanni Battista Quadri (sud)	Dritto
A - B	Via Giovanni Battista Quadri (nord)	Str. di Bertesina	Sinistra
A - A	Via Giovanni Battista Quadri (nord)	Via Giovanni Battista Quadri (nord)	Inversione
B - A	Str. di Bertesina	Via Giovanni Battista Quadri (nord)	Destra
B - C	Str. di Bertesina	Via Giovanni Battista Quadri (sud)	Sinistra
B - B	Str. di Bertesina	Str. di Bertesina	Inversione
C - B	Via Giovanni Battista Quadri (sud)	Str. di Bertesina	Destra
C - A	Via Giovanni Battista Quadri (sud)	Via Giovanni Battista Quadri (nord)	Dritto
C - C	Via Giovanni Battista Quadri (sud)	Via Giovanni Battista Quadri (sud)	Inversione



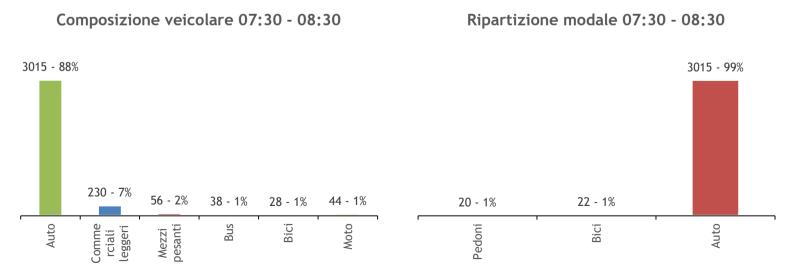
6 Via Giovanni Battista Quadri - Str. Bertesina

7:30 - 8:30



30

					_		at to	400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0				00 000	TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	RAMO	100	.	ď	4
WATONA	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e	EQUIVALENTI	TOAVIO		Λ	9	40
	Auto	Leggeri	isolati	Dus	Wezzi pesanti combinati		velocipeui	motocicli			Pe	doni	В	ici
A-C	493	44	9	16	1	563	14	4	611					
A-B	641	48	13	8	3	713	3	4	750	Α	0	0	0	0
A - A	3	0	0	0	0	3	0	0	3					
B-A	726	69	12	8	1	816	3	11	850				7	
B-C	389	24	6	2	0	421	1	16	436	В	5	9		6
B-B	2	0	0	0	0	2	0	0	2					
C-B	253	9	1	3	0	266	0	3	274					
C-A	503	35	10	1	0	549	7	6	565	С	5	1	5	4
C-C	5	1	0	0	0	6	0	0	6					
TOTALE	3015	230	51	38	5	3339	28	44	3497					





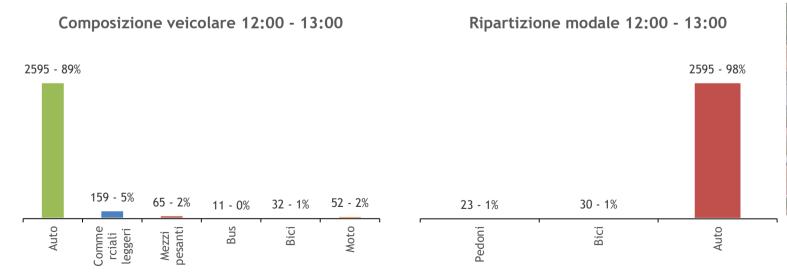
6 Via Giovanni Battista Quadri - Str. Bertesina

12:00 - 13:00



12.00	13.00
-------	-------

							~~~	400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0	•			00 000	TOTALE	0 <del>/0</del>		TOTALE VEICOLI	Ramo		À	~	<b></b>
WANOVRA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli		Kallio	Pe	doni	No. Contract	ici
A - C	464	34	6	2	0	506	23	10	526					
A - B	649	43	11	1	3	707	1	12	730	Α	0	0	0	0
A - A	9	0	0	0	0	9	0	0	9					
B-A	574	23	29	0	6	632	0	3	674					
B-C	215	9	5	1	0	230	1	2	238	В	5	6	2	10
B-B	5	0	0	0	0	5	0	0	5					
C-B	259	16	0	2	0	277	1	9	284					
C-A	409	33	5	5	0	452	6	16	474	С	5	7	3	15
C-C	11	1	0	0	0	12	0	0	12					
TOTAL F	2595	159	56	11	9	2830	32	52	2952					





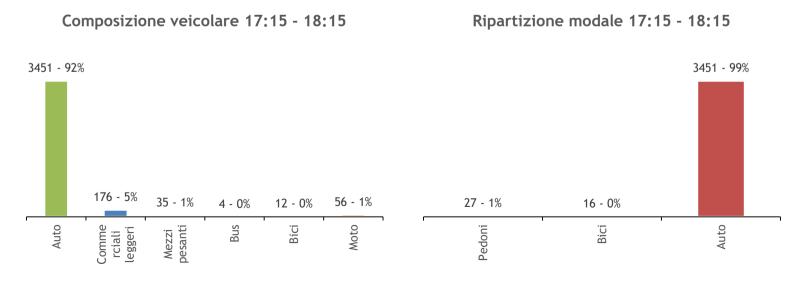
6 Via Giovanni Battista Quadri - Str. Bertesina

17:15 - 18:15



17.15 18.15

		4					Ø\$€	400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0	•			00 000	TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	Ramo		À	Ø\$€	
TWW CVICA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli		Rumo	Pedoni		Bici	
A - C	729	39	5	0	1	774	3	9	785					
A - B	793	44	9	1	3	850	0	13	871	Α	0	0	0	0
A - A	15	0	0	0	0	15	0	0	15					
B-A	807	34	7	0	3	851	0	9	867					
B-C	247	10	0	0	2	259	1	3	264	В	6	5	4	8
B-B	4	0	0	0	0	4	0	0	4					
C-B	308	14	1	1	0	324	0	3	328					
C-A	537	35	3	2	1	578	8	19	595	С	8	8	2	2
C-C	11	0	0	0	0	11	0	0	11					
TOTALE	3451	176	25	4	10	3666	12	56	3740					

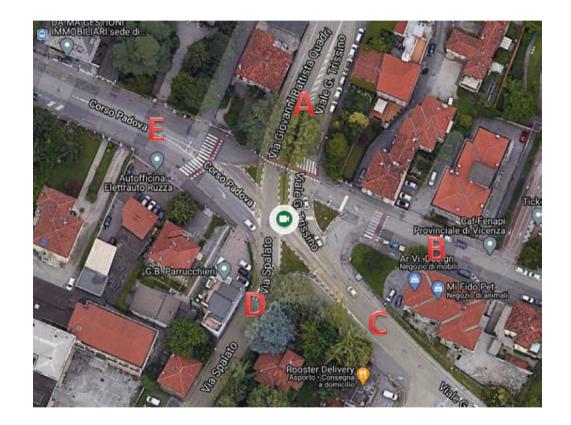




7 Corso Padova - Viale Trissino - Via Spalato



ID Manovra	Da	А	Manovra
A - E	Via Giovanni Battista Quadri	Corso Padova (ovest)	Destra
A - D	Via Giovanni Battista Quadri	Via Spalato	Dritto
B - A	Corso Padova (est)	Via Giovanni Battista Quadri	Destra
C - B	Viale Trissino	Corso Padova (est)	Destra
C-A	Viale Trissino	Via Giovanni Battista Quadri	Destra
C - E	Viale Trissino	Corso Padova (ovest)	Sinistra
C - D	Viale Trissino	Via Spalato	Sinistra
E - D	Corso Padova (ovest)	Via Spalato	Destra



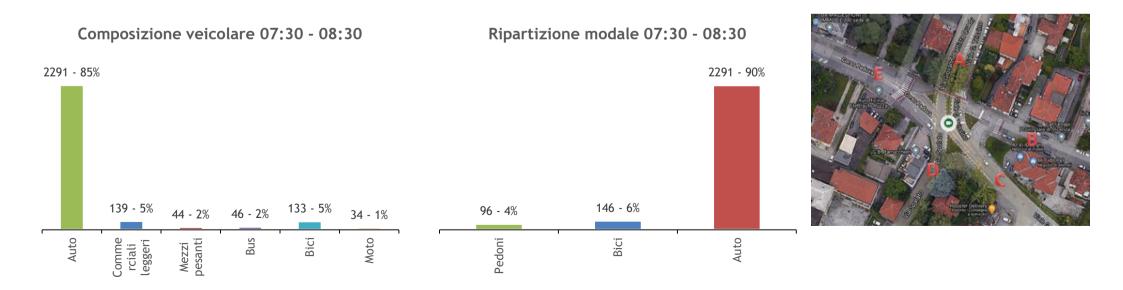
7 Corso Padova - Viale Trissino - Via Spalato

7:30 - 8:30



7.30	)	8.30
1.00	,	0.50

		4					at to	And			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0		-	L	00 000	TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	RAMO		À	ar.	<b>4</b> 0
WWW	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati		Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI	TO WIC	Pedoni Bio			: Detain
A - E	320	11	6	0	0	337	121	4	381	۸	26	42	20	100
A - D	673	47	16	9	1	746	2	10	786	Α	20	43	20	123
B-A	36	2	0	0	0	38	0	1	38	В	0	2	0	0
C-B	28	0	2	0	0	30	0	2	33					
C-A	682	58	12	21	0	773	2	6	829	C	0	0	0	0
C-E	1	0	0	4	0	5	1	0	13	C	U		U	
C - D	262	17	4	4	0	287	0	9	302					
E-D	289	4	3	8	0	304	7	2	326	E	3	22	3	0
TOTALE	2291	139	43	46	1	2520	133	34	2708					



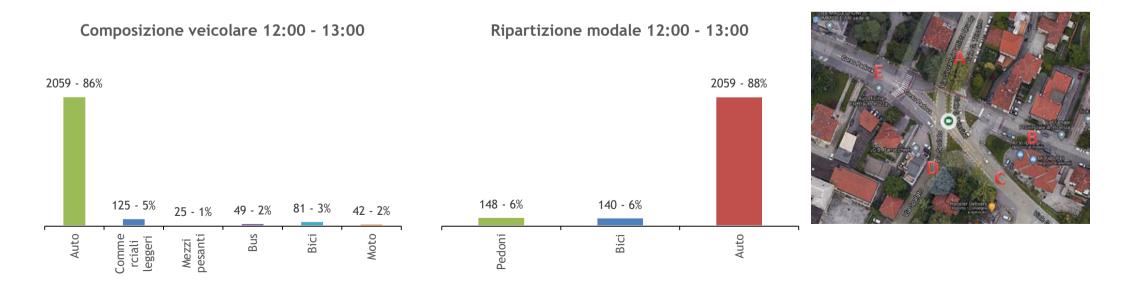
7 Corso Padova - Viale Trissino - Via Spalato

12:00 - 13:00



12.00	13.00
-------	-------

		4			-		at to	4			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0		-		00 000	TOTALE	<b>9</b>		TOTALE VEICOLI	Ramo		À	Ø\$€	
IVI UTO VIOL	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli		ramo	Pedoni		Selfaci	ici
A - E	191	4	0	0	0	195	53	4	212	^	<b>57</b>	20	71	50
A-D	577	42	7	21	1	648	13	14	707	А	57	30		
B-A	53	5	0	0	0	58	2	0	59	В	4	4	3	2
C-B	45	2	0	0	0	47	2	0	48					
C-A	640	35	12	7	0	694	1	17	725				0	
C-E	13	0	0	6	0	19	0	0	31		0	0	0	
C - D	313	18	4	6	0	341	3	0	358					
E-D	227	19	1	9	0	256	7	7	279	Е	46	7	11	3
TOTALE	2059	125	24	49	1	2258	81	42	2419					



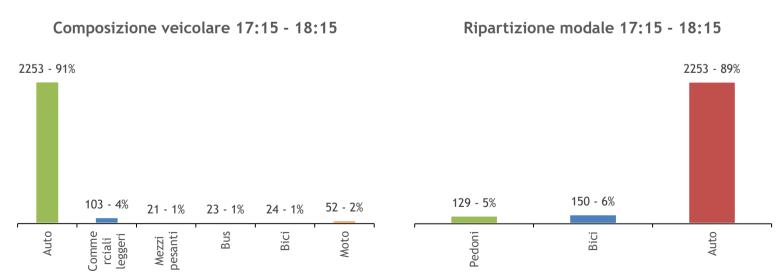
7 Corso Padova - Viale Trissino - Via Spalato

17:15 - 18:15



17.15 18.15

		4					at to	And			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0			·	00 000	TOTALE	( )		TOTALE VEICOLI	Ramo		À	Ø\$€	
MANOVICA	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	ti Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi			Italiio	9	Λ	0	40
		Leggeri	isolati		•			motocicli			Ped	doni	В	ici
A - E	187	1	1	0	0	189	2	6	192	۸	55	48	64	76
A-D	663	39	9	6	0	717	3	13	743	Α	55	40	04	70
B-A	64	1	0	0	0	65	3	0	66	В	1	0	0	0
C-B	52	3	0	0	0	55	0	0	55					
C-A	724	36	6	5	1	772	7	15	797	_		0	0	
C-E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	C	0		U	
C - D	312	15	2	3	1	333	0	7	345					
E-D	251	8	1	9	0	269	9	11	294	E	20	5	10	0
TOTALE	2253	103	19	23	2	2400	24	52	2492		•			

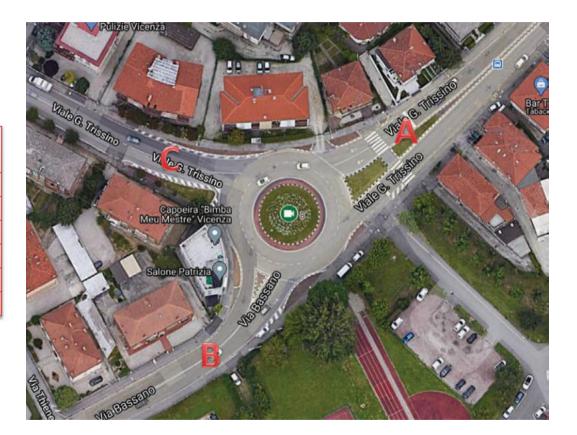




8 Viale Trissino - Via Bassano



ID Manovra	Da	А	Manovra
A - C	Viale G. Trissino (nord)	Viale G. Trissino (ovest)	Destra
A - B	Viale G. Trissino (nord)	Via Bassano	Dritto
A - A	Viale G. Trissino (nord)	Viale G. Trissino (nord)	Inversione
B - A	Via Bassano	Viale G. Trissino (nord)	Dritto
B - C	Via Bassano	Viale G. Trissino (ovest)	Sinistra
B - B	Via Bassano	Via Bassano	Inversione



8 Viale Trissino - Via Bassano

7:30 - 8:30



7.30	8.30
------	------

	7				Mezzi pesanti combinati		A TA	400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0					TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	RAMO		<b>.</b>	Ø\$€	
WANOVIX	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	Rus		AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI	TONIO		٨	· · ·	_
		Leggeri	isolati					motocicii			Pedoni		Bici	
A-C	343	23	7	6	0	379	13	5	403	Α	91	11	1	
A-B	341	31	6	1	0	379	4	7	390					0
A - A	48	2	0	0	0	50	0	7	52					
B-A	521	52	11	20	0	604	8	19	663					
B-C	351	39	8	13	1	412	0	9	451	В	0	0	0	0
B-B	11	0	0	4	0	15	0	0	23					
TOTALE	1615	147	32	44	1	1839	25	47	1982			·		

#### 

8 Viale Trissino - Via Bassano

12:00 - 13:00



						il l	ATA-	4			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0		£			TOTALE		TOTALE VEICOLI	Ramo			6 A		
IVIANOVKA	Auto	Veic. Comm.	Veic. Comm. Veicoli pesanti Leggeri isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi		EQUIVALENTI	Naiiio		Λ	Ø,	<del>4</del> 0
Adio	71010	Leggeri					voicoipoui	motocicli			Ped	doni	Ві	ci
A-C	313	19	2	22	0	356	9	5	406					
A-B	348	32	6	3	0	389	4	13	406	Α	4	97	0	2
A - A	55	3	0	0	0	58	0	1	58					
B-A	609	40	10	3	0	662	9	12	684					
B-C	288	12	3	12	0	315	1	6	344	В	1	0	0	0
B - B	30	1	0	3	0	34	0	0	40					
TOTALE	1643	107	21	43	0	1814	23	37	1938	•				

# 

8 Viale Trissino - Via Bassano

17:15 - 18:15



17.15 18.15

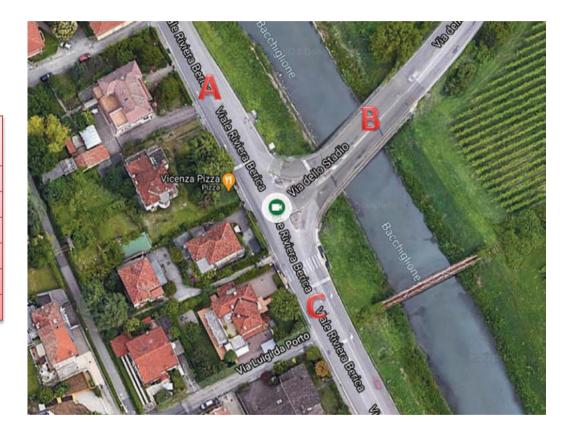
	3				_		A TA	4			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0		£			TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	Ramo			₫.	*
IVIANOVKA	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi		EQUIVALENTI	Kallio		Λ	Ø,	40
		Leggeri	isolati		,			motocicli			Pedoni		Ві	ici
A-C	307	15	0	5	0	327	4	12	342					
A-B	342	30	8	0	0	380	6	7	392	Α	4	3	1	2
A - A	57	3	0	0	0	60	0	1	60					
B-A	759	49	8	2	0	818	12	17	839					
B-C	300	11	0	7	0	318	2	4	334	В	1	1	0	0
B-B	21	0	0	3	0	24	0	0	30					
TOTALE	1786	108	16	17	0	1927	24	41	1997					

#### 

9 Viale Riviera Berica



ID Manovra	Da	А	Manovra
A - C	Via Riviera Berica (nord)	Via Riviera Berica (sud)	Dritto
A - B	Via Riviera Berica (nord)	Via dello Stadio	Sinistra
B - A	Via dello Stadio	Via Riviera Berica (nord)	Destra
B - C	Via dello Stadio	Via Riviera Berica (sud)	Sinistra
C - B	Via Riviera Berica (sud)	Via dello Stadio	Destra
C - A	Via Riviera Berica (sud)	Via Riviera Berica (nord)	Dritto



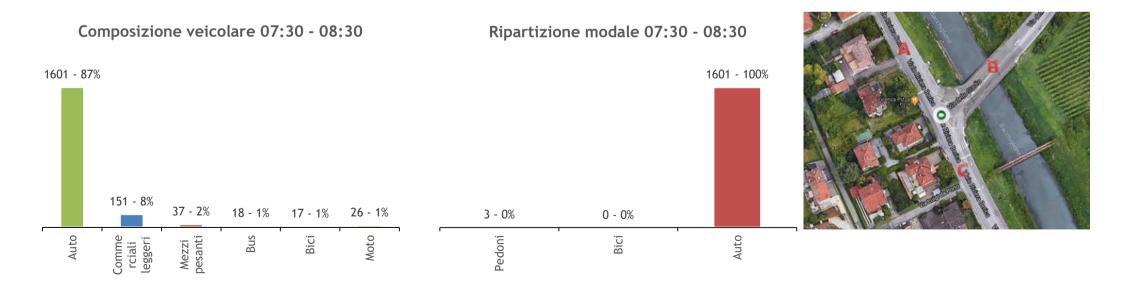
9 Viale Riviera Berica

7:30 - 8:30



7.30	8.30
------	------

	1				9		ATA-	400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0	•	£		00 000	TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	RAMO		<b>.</b>	~₹	<b></b>
IVIANOVICA	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	Bus	Mezzi pesanti combinati				EQUIVALENTI	IVAIVIO		Λ	S	<b>4</b> 0
		Leggeri	isolati		, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,			motocicli			Pedoni		В	ici
A-C	289	17	7	3	0	316	2	1	330	۸	0	0	0	0
A-B	96	6	4	0	0	106	0	0	110	A	U		U	
B-A	53	1	0	0	0	54	1	1	55	В	0	0	0	0
B-C	385	28	8	2	0	423	8	4	439	Ь	U	0	0	0
C-B	475	62	15	7	1	560	6	13	597		0	2	0	
C-A	303	37	2	6	0	348	0	7	364	C	J	3	0	0
TOTALE	1601	151	36	18	1	1807	17	26	1895			-		

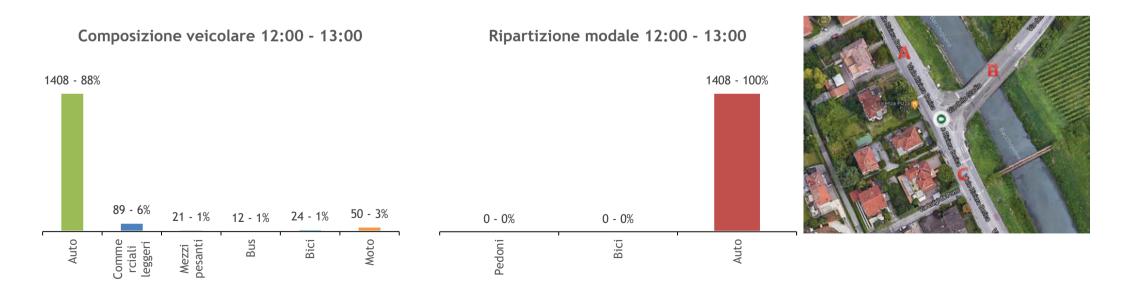


9 Viale Riviera Berica

12:00 - 13:00



	1				-		ATA	400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0					TOTALE	(A)		TOTALE VEICOLI	Ramo		<b>.</b>	æ	<b></b>
IVANOVICA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli		Italiio		20 (attach		40
		Leggen	isolati					motocicii			Ped	doni	В	CI
A-C	316	26	3	2	0	347	2	14	359	۸	0	0	0	0
A - B	104	9	0	0	0	113	2	4	115	A			U	
B-A	12	0	0	0	0	12	0	1	12	В	0	0	0	0
B-C	423	26	6	6	0	461	11	18	488	Ь	U	0	U	
C-B	361	20	9	1	0	391	7	8	407		0	0	0	0
C-A	192	8	2	3	1	206	2	5	218	ر	U	U	0	U
TOTALE	1408	89	20	12	1	1530	24	50	1599					



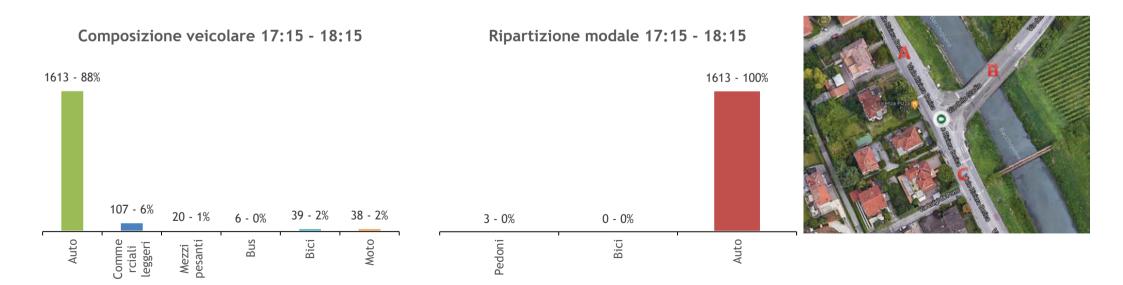
9 Viale Riviera Berica

17:15 - 18:15



1	7.	1	5	1	8		1	5
---	----	---	---	---	---	--	---	---

		4					at to	400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0	•	-		00 000	TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	Ramo		À	a E	<b>4</b> 0
WAROWA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli		Ramo	Ped	£ 69 xxxx		ici
A-C	365	24	4	2	0	395	1	11	407	^	•		•	
A-B	158	3	1	0	0	162	1	1	164	А	0	0	0	0
B-A	21	2	0	0	0	23	1	1	24	В	0	0	0	0
B-C	416	43	8	2	0	469	11	12	488	Ь	U	U	U	U
C-B	414	31	4	1	0	450	22	9	465	_	1	2	0	0
C-A	239	4	3	1	0	247	3	4	254		l		0	U
TOTALE	1613	107	20	6	0	1746	39	38	1802					



10 Viale Margherita - Piazzale Francon



ID Manovra	Da	А	Manovra
A - D	Viale Margherita	Contrà Santa Caterina	Destra
A - C	Viale Margherita	Viale Risorgimento Nazionale	Destra
B - A	Borgo Berga	Viale Margherita	Destra
B - C	Borgo Berga	Viale Risorgimento Nazionale	Sinistra
C - B	Viale Risorgimento Nazionale	Borgo Berga	Destra
C - A	Viale Risorgimento Nazionale	Viale Margherita	Sinistra
D - C	Contrà Santa Caterina	Viale Risorgimento Nazionale	Destra



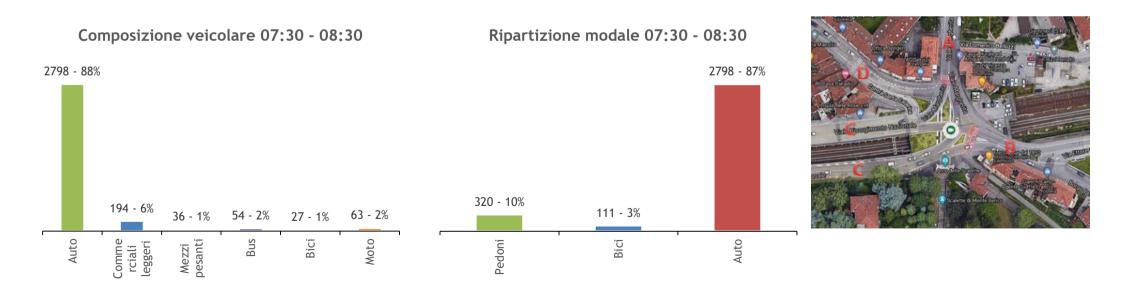
10 Viale Margherita - Piazzale Francon

7:30 - 8:30



7.30	8.30
------	------

	7						at to	400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0				00 000	TOTALE	040		TOTALE VEICOLI	RAMO	*		Ø\$€	
WATOVICA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI	TONIO	Por	doni	55870.1	ici
			.00.00								red	uoni	Ь	ICI
A - D	138	6	2	1	0	147	1	7	153	. ^	57	170	23	40
A-C	603	32	4	20	1	660	0	11	709	A	37	170	23	40
B-A	83	11	1	0	0	95	10	2	100	D	33	CO	•	20
B-C	817	74	9	6	0	906	10	29	939	В	33	60	9	39
C-B	744	46	14	8	0	812	4	9	846		0	0	•	0
C-A	269	25	4	19	0	317	2	5	361	C	U	0	0	0
D-C	144	0	1	0	0	145	0	0	146	D	0	0	0	0
TOTALE	2798	194	35	54	1	3082	27	63	3254					•



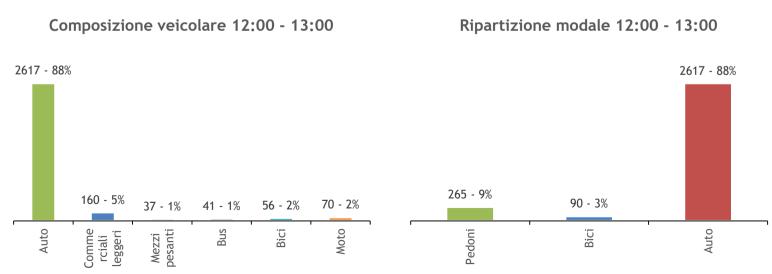
10 Viale Margherita - Piazzale Francon

12:00 - 13:00



12.00	3.00
-------	------

MANOVRA					- · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	AUTOVEICOLI	Ø\$€		TOTALE VEICOLI EQUIVALENTI	Ramo	Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
											*		Ø\$€	
	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati		Velocipedi	Ciclomotori e motocicli			Pedoni		Bici	
A-D	69	3	0	0	0	72	20	1	78	Α	93	66	33	17
A-C	634	28	13	18	0	693	4	28	752					
B-A	72	4	1	0	0	77	1	1	79	В	64	42	18	22
B-C	618	41	7	8	0	674	12	9	703					
C-B	727	53	6	3	0	789	11	22	811	С	0	0	0	0
C-A	405	25	10	12	0	452	8	5	490					
D-C	92	6	0	0	0	98	0	4	99	D	0	0	0	0
TOTALE	2617	160	37	41	0	2855	56	70	3012	-				





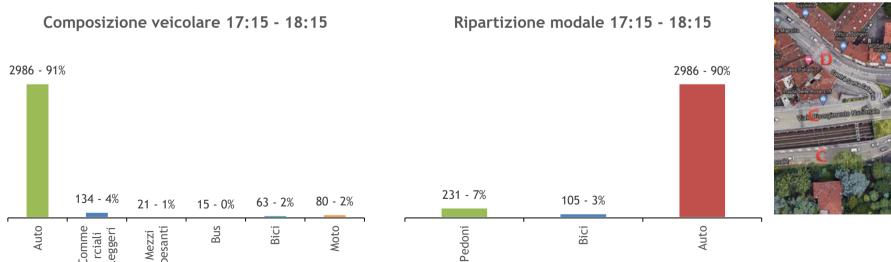
10 Viale Margherita - Piazzale Francon

17:15 - 18:15



17.15 18.15

		4					at to	400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA					TOTALE	IALE VEIC		TOTALE VEICOLI	Ramo		À	a t	<b>A</b>	
IVIANOVICA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI	rtanio	Ped	doni	581850	ici
A - D	110	2	0	0	0	112	4	4	114	^				
A-C	639	30	2	6	0	677	1	21	698	А	49	45	33	13
B-A	80	2	0	0	0	82	17	4	88	ם	70	C4	10	40
B-C	671	28	8	1	0	708	16	10	726	В	76	61	16	43
C-B	919	45	9	3	1	977	19	22	1006	С	0	0	0	0
C-A	482	25	0	5	0	512	5	17	529		U		U	
D-C	85	2	1	0	0	88	1	2	90	D	0	0	0	0
TOTAL F	2986	134	20	15	1	3156	63	80	3251		-		-	-

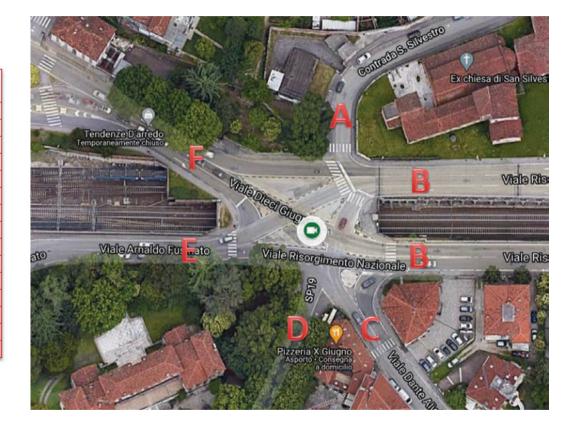




11 Viale Risorgimento - Viale Arnaldo Fusinato



ID Manovra	Da	А	Manovra
A -	Contrada S. Silvestro		
B - A	Viale Risorgimento Nazionale	Contrada S. Silvestro	Destra
B - F	Viale Risorgimento Nazionale	Viale Dieci Giugno	Destra
B - E	Viale Risorgimento Nazionale	Viale Arnaldo Fusinato	Dritto
B - D	Viale Risorgimento Nazionale	SP19	Sinistra
B - C	Viale Risorgimento Nazionale	Viale Dante Alighieri	Sinistra
B - B	Viale Risorgimento Nazionale	Viale Risorgimento Nazionale	Inversione
C - B	Viale Dante Alighieri	Viale Risorgimento Nazionale	Destra
D - C	SP19	Viale Dante Alighieri	Destra
D - B	SP19	Viale Risorgimento Nazionale	Destra
E - D	Viale Arnaldo Fusinato	SP19	Destra
E - C	Viale Arnaldo Fusinato	Viale Dante Alighieri	Destra
E - B	Viale Arnaldo Fusinato	Viale Risorgimento Nazionale	Dritto
F - E	Viale Dieci Giugno	Viale Arnaldo Fusinato	Destra
F - B	Viale Dieci Giugno	Viale Risorgimento Nazionale	Sinistra



11 Viale Risorgimento - Viale Arnaldo Fusinato

7:30 - 8:30

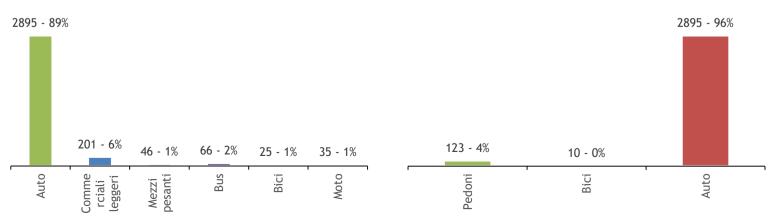


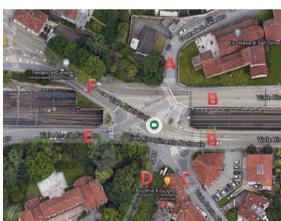
3	(
	3

							Ø\$€	40-5			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0		40			TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	RAMO		À	~	<b>本</b>
WANOVIKA	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e		TOAVIO		Λ	9	40
	Auto	Leggeri	isolati	Dus	Wezzi pesanti combinati		velocipeui	motocicli			Pe	doni	В	ici
Α-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Α	5	3	1	2
B-A	174	4	2	0	0	180	0	1	182					
B-F	776	59	7	32	0	874	7	7	949					
B-E	563	35	4	0	1	603	5	10	614	В	5	6	0	0
B-D	20	0	0	0	0	20	1	0	20	Ь			0	0
B-C	114	10	2	1	0	127	0	0	131					
B-B	2	0	0	0	0	2	0	0	2					
C-B	209	8	2	2	4	225	0	0	239	С	15	7	3	0
D-C	4	0	0	0	0	4	0	0	4	D	17	8	2	0
D-B	12	0	0	0	0	12	0	0	12	ט	17	0	2	U
E-D	6	0	0	0	0	6	0	0	6					
E-C	25	3	1	0	0	29	1	0	30	Е	41	16	2	0
E-B	577	59	13	6	0	655	8	12	686					
F-E	77	2	1	4	0	84	0	0	93	F	0	0	0	0
F-B	336	21	9	21	0	387	3	5	440	Г	U		J	
TOTALE	2895	201	41	66	5	3208	25	35	3408					

Composizione veicolare 07:30 - 08:30

Ripartizione modale 07:30 - 08:30





11 Viale Risorgimento - Viale Arnaldo Fusinato

12:00 - 13:00

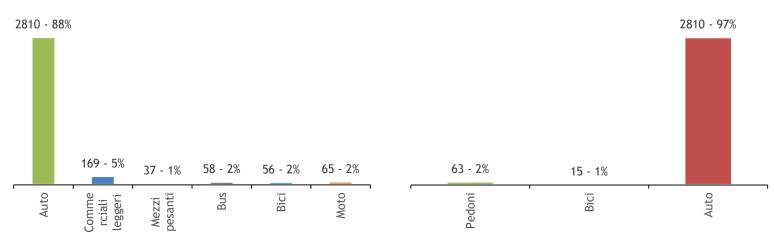


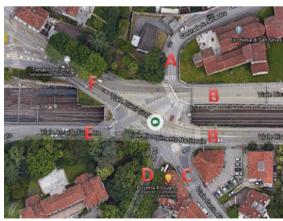
12.00 13.00

		4					(\$\frac{1}{4})		TOTALE		Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0	Veic. Comm.	Veicoli pesanti			TOTALE AUTOVEICOLI	0 0	Ciclomotori e	VEICOLI	Ramo		<b>₹</b>	<u>ග්</u>	<b>4</b> 0
	Auto	Leggeri	isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati		Velocipedi	motocicli	EQUIVALENTI		Pedoni		В	ici
Α-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Α	2	7	0	2
B-A	86	3	0	0	0	89	3	1	90					
B-F	741	43	14	28	0	826	19	20	908					
B-E	490	27	6	3	0	526	4	12	543	В	6	4	4	_
B-D	17	1	0	0	0	18	0	0	18	В	6	4	1	5
B-C	114	6	1	2	0	123	0	2	129					
B - B	2	0	0	0	0	2	0	0	2					
C-B	179	14	3	1	0	197	6	2	204	С	5	3	0	2
D-C	1	0	0	0	0	1	0	0	1	)	2	7	0	_
D-B	21	0	0	0	0	21	0	0	21	D	3	/	0	0
E-D	6	0	0	0	0	6	0	0	6					
E-C	18	1	0	0	0	19	2	1	20	Е	13	13	1	4
E-B	637	38	6	4	0	685	21	12	709					
F-E	58	4	0	4	0	66	0	1	74	F	0	0	0	0
F-B	440	32	7	16	0	495	1	14	539	Г	0	0	0	0
TOTALE	2810	169	37	58	0	3074	56	65	3264					



### Ripartizione modale 12:00 - 13:00





11 Viale Risorgimento - Viale Arnaldo Fusinato

17:15 - 18:15

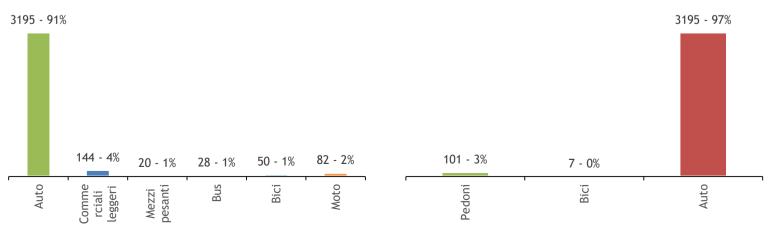


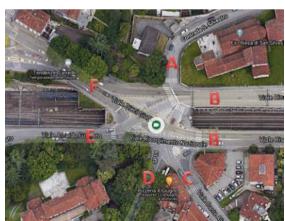
17.15 18.15

	]	4			_0		A TA	A	TOTAL 5		Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0-0	•				TOTALE	0-0		TOTALE VEICOLI	Ramo		À	d	<b>₹</b> 0
	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e	EQUIVALENTI			A	181500	0 555K
		Leggeri	isolati		·		·	motocicli			Pe	doni	В	Bici
Α-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Α	3	8	1	1
B-A	111	0	0	0	0	111	0	0	111					
B-F	810	26	8	10	0	854	14	19	892					
B-E	436	31	1	0	0	468	6	7	473	В	6	8	0	4
B-D	13	0	0	0	0	13	0	0	13	В	O	0		'
B-C	128	5	1	1	0	135	0	4	139					
B-B	1	0	0	0	0	1	0	0	1					
C-B	270	11	1	0	0	282	5	10	288	С	9	5	0	0
D-C	2	0	0	0	0	2	0	0	2	D	9	7	0	1
D-B	23	0	0	0	0	23	1	0	23	D	9	/	0	'
E-D	6	0	0	0	0	6	0	0	6					
E-C	50	0	0	0	0	50	0	3	51	Е	31	15	1	2
E-B	817	40	6	4	0	867	18	22	893					
F-E	69	2	1	4	0	76	0	2	86	F	0	_	0	
F-B	459	29	2	9	0	499	6	15	525	Г	0	0	0	0
TOTALE	3195	144	20	28	n	3387	50	82	3503			•		



### Ripartizione modale 17:15 - 18:15





### 12 Viale Mazzini - Viale Milano

ID Manovra	Da	А	Manovra
A - D	Viale Giuseppe Mazzini	Corso SS. Felice e Fortunato (ovest)	Destra
A - C	Viale Giuseppe Mazzini	Viale Milano	Dritto
A - B	Viale Giuseppe Mazzini	Corso SS. Felice e Fortunato (est)	Sinistra
A - A	Viale Giuseppe Mazzini	Viale Giuseppe Mazzini	Inversione
B - A	Corso SS. Felice e Fortunato (est)	Viale Giuseppe Mazzini	Destra
B - D	Corso SS. Felice e Fortunato (est)	Corso SS. Felice e Fortunato (ovest)	Dritto
B - C	Corso SS. Felice e Fortunato (est)	Viale Milano	Sinistra
B - B	Corso SS. Felice e Fortunato (est)	Corso SS. Felice e Fortunato (est)	Inversione
C - B	Viale Milano	Corso SS. Felice e Fortunato (est)	Destra
C - A	Viale Milano	Viale Giuseppe Mazzini	Dritto
C - D	Viale Milano	Corso SS. Felice e Fortunato (ovest)	Sinistra
C - C	Viale Milano	Viale Milano	Inversione
D - C	Corso SS. Felice e Fortunato (ovest)	Viale Milano	Destra
D - B	Corso SS. Felice e Fortunato (ovest)	Corso SS. Felice e Fortunato (est)	Dritto
D - A	Corso SS. Felice e Fortunato (ovest)	Viale Giuseppe Mazzini	Sinistra
D - D	Corso SS. Felice e Fortunato (ovest)	Corso SS. Felice e Fortunato (ovest)	Inversione





12 Viale Mazzini - Viale Milano

7:30 - 8:30

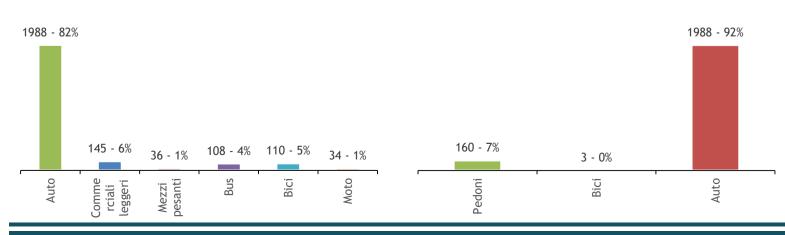


7.30	8.30
1.50	0.50

			7.50	0.50											
			3				Ø\$		TOTALE		Orario	Antiorario	Orario	Antiorario	
MANOVRA	0 0				00 000	TOTALE	0 0	0_0	VEICOLI	RAMO		<b>*</b>	a s	<b>₹</b> 0	
	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e	EQUIVALENTI		9	Λ	0	P	
		Leggeri	isolati		, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,			motocicli			Pe	Pedoni		Bici	
A - D	249	14	3	2	0	268	8	2	278						
A-C	511	35	16	36	0	598	20	8	694	Α	13	11	0	0	
A-B	0	0	0	0	0	0	0	1	0	^	13	11	U		
A - A	6	0	0	0	0	6	0	0	6						
B-A	30	0	1	0	0	31	8	0	34						
B-D	146	5	3	16	0	170	34	3	216	В	21	32	1	1	
B-C	90	9	1	5	0	105	2	1	117	Б	21	32		'	
B-B	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
C-B	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
C-A	281	16	1	5	0	303	3	4	316	_	16	23	0		
C - D	264	15	2	14	0	295	8	5	329	С	10	23	0	0	
C-C	4	1	0	0	0	5	0	0	5						
D-C	109	20	2	28	3	162	3	2	228						
D-B	3	0	0	0	0	3	20	1	9	D	21	23	0	1	
D-A	273	28	3	2	0	306	4	7	316	ט	<b>∠</b> I	23	0	'	
D - D	22	2	1	0	0	25	0	0	26						
TOTALE	1988	145	33	108	3	2277	110	34	2574						

Composizione veicolare 07:30 - 08:30

Ripartizione modale 07:30 - 08:30





12 Viale Mazzini - Viale Milano

12:00 - 13:00

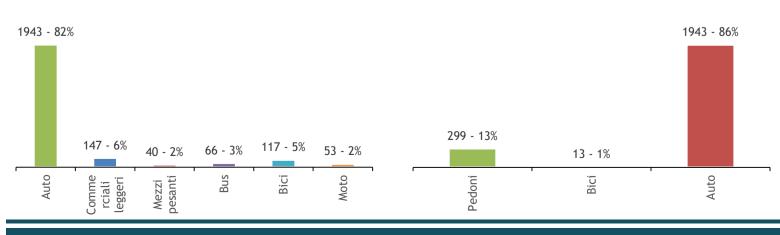


12.00	13.00

			12.00	10.00										
	]	4			_		Ø\$				Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0	•	-		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	Ramo		<b>*</b>	of the state of th	<b>₹</b> 0
	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e			9	/\	0	P
		Leggeri	isolati		, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,			motocicli			Pe	doni	Bici	
A - D	212	26	5	0	0	243	14	7	254					
A-C	421	23	9	18	0	471	16	8	523	Α	29	19	0	1
A - B	0	0	0	0	0	0	0	1	0	_ ^	29	19	U	'
A - A	13	0	1	0	0	14	0	0	15					
B - A	63	3	1	0	0	67	7	4	71					
B-D	99	8	5	10	0	122	50	6	164	В	19	26	4	3
B-C	76	7	0	3	0	86	2	7	95	В	19	20		3
B-B	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
C-B	1	0	0	0	0	1	8	0	3					
C-A	337	21	5	3	0	366	9	9	382	С	87	59		
C - D	263	23	5	10	0	301	6	8	330		07	59	0	0
C-C	18	2	1	0	0	21	0	0	22					
D-C	167	11	4	22	1	205	0	3	256					
D-B	0	0	0	0	0	0	2	0	1	D	36	24	_	3
D-A	244	16	3	0	0	263	3	0	267	ן ט	30	24	2	3
D - D	29	7	0	0	0	36	0	0	36					
TOTALE	1943	147	39	66	1	2196	117	53	2419			•		

Composizione veicolare 12:00 - 13:00

Ripartizione modale 12:00 - 13:00





12 Viale Mazzini - Viale Milano

17:15 - 18:15

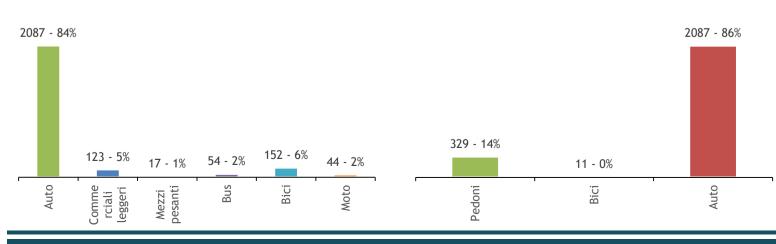


1	7.1	15	1	8.	1	5	
-	ı <b>/ .</b> i	ıo	1	О.	П	อ	

	527965000000000	10000-000					MPRESS.	100 <b>4</b> (1001) Name			0	A 4!! -	O	A 4t a manuta
MANOVRA	00					TOTALE	Ø\$		TOTALE VEICOLI	Ramo	Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
IVIANOVRA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI	Raillo	Pedoni		980000	ici
A - D	245	12	2	1	0	260	14	0	268					
A - C	496	32	2	13	0	543	14	12	579	Λ	20	04	4	
A - B	0	0	0	0	0	0	3	0	1	Α	29	21	ı	2
A - A	19	1	1	0	0	21	0	1	22					
B-A	65	1	2	0	0	68	1	2	71					
B-D	81	1	1	13	0	96	32	1	133	В	22	40	2	1 1
B-C	80	5	0	4	0	89	1	3	98	B	22	40	2	'
B-B	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
C-B	0	0	0	0	0	0	19	0	6					
C-A	341	27	0	0	0	368	10	7	373	С	71	60	1	4
C - D	253	17	7	10	0	287	5	6	317		, ,	00	'	
C-C	23	4	0	0	0	27	0	0	27					
D-C	155	11	1	13	0	180	18	1	213					
D-B	0	0	0	0	0	0	30	0	9	D	47	27	0	0
D - A	304	11	0	0	0	315	5	10	320	D 47	77	21	0	
D - D	25	1	1	0	0	27	0	1	28					
TOTALE	2087	123	17	54	0	2281	152	44	2465					



### Ripartizione modale 17:15 - 18:15

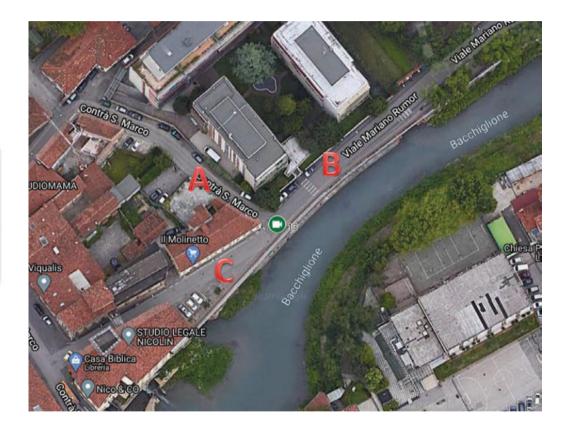




13 Via Rumor - Contrá S. Marco



ID Manovra	Da	Α	Manovra
B - A	Viale Mariano Rumor	Contrà San Marco	Destra
C - B	Contrà delle Chioare	Viale Mariano Rumor	Dritto
C - A	Contrà delle Chioare	Contrà San Marco	Sinistra



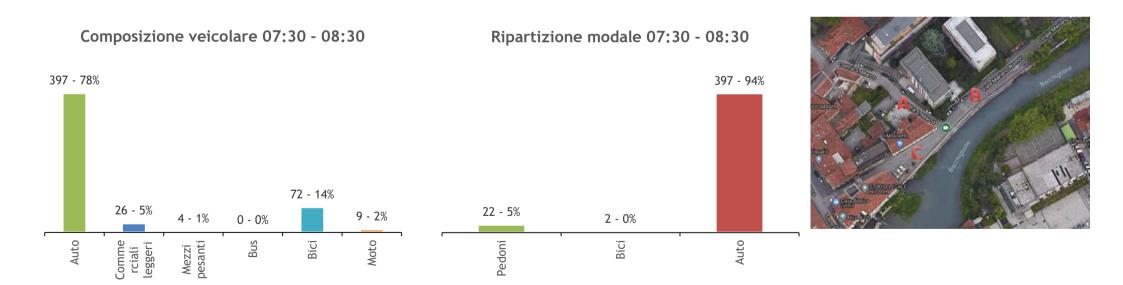
13 Via Rumor - Contrá S. Marco

7:30 - 8:30



7.30	8.30
------	------

							at to	400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0			·	00 000	TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	RAMO	100	<b>.</b>	× ×	*
WANOVICA	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	Bus	Me <i>z</i> zi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi		EQUIVALENTI	TONIO		Λ	9	40
	Auto	Leggeri	isolati	Dus	Wezzi pesanti combinati		velocipedi	motocicli			Pedoni		В	ici
B-A	53	3	1	0	0	57	41	2	71	В	10	7	0	0
C-B	318	17	2	0	0	337	30	7	350	(	2	1	0	0
C-A	26	6	1	0	0	33	1	0	34	)			U	U
TOTALE	397	26	4	0	0	427	72	9	455					



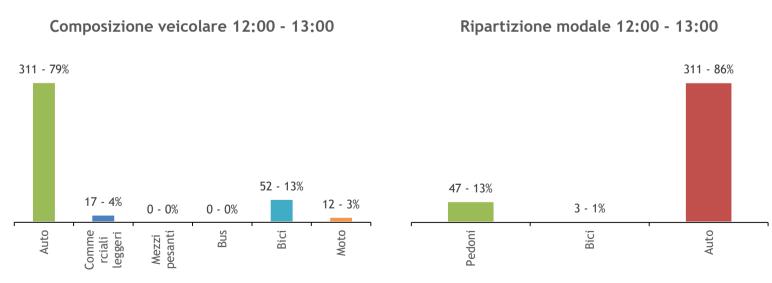
13 Via Rumor - Contrá S. Marco

12:00 - 13:00



12.00 13.00

							at to	400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0				00 000	TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	Ramo			ď	*
IVIANOVICA	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	Bus	Me <i>zz</i> i pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e	EQUIVALENTI	Italiio		۸	Ś	40
	Auto	Leggeri	isolati	Dus	Wezzi pesanti combinati		velocipedi	motocicli			Ped	doni	Bi	ci
B-A	33	1	0	0	0	34	17	0	39	В	5	14	0	1
C-B	261	14	0	0	0	275	35	12	289	)	1	2	0	0
C-A	17	2	0	0	0	19	0	0	19	C	ı	2	U	0
TOTALE	311	17	0	0	0	328	52	12	347					





13 Via Rumor - Contrá S. Marco

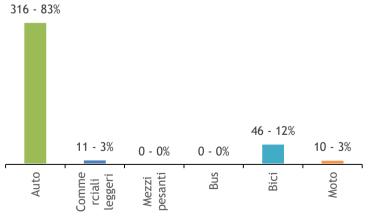
17:15 - 18:15



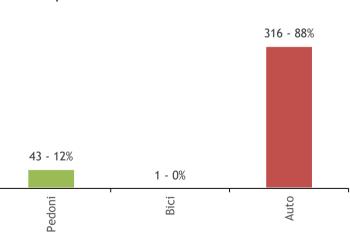
1	7.1	5	1	8	.1	Į	5
---	-----	---	---	---	----	---	---

		4					at to	400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0			·	00 000	TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	Ramo			ak .	<b>か</b>
IVI UV OVI OV	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e	EQUIVALENTI			Λ	<b>\</b>	
	71010	Leggeri	isolati	240	Wozz podana dombina		voicoipoui	motocicli			Pe	doni	В	ici
B-A	24	0	0	0	0	24	19	0	30	В	15	7	0	1
C-B	271	11	0	0	0	282	24	10	292	C	2	0	0	0
C-A	21	0	0	0	0	21	3	0	22	J	<b>)</b>	U	U	
TOTALE	316	11	0	0	0	327	46	10	344					

# Composizione veicolare 17:15 - 18:15



### Ripartizione modale 17:15 - 18:15





14 Via IV Novembre- Ponte degli Angeli

ID Manovra	Da	Α	Manovra
A - E	Contrà dei Torretti - Contrada Porta santa Lucia	Ponte degli Angeli	Destra
A - D	Contrà dei Torretti - Contrada Porta santa Lucia	Contrà S. Pietro	Sinistra
A - C	Contrà dei Torretti - Contrada Porta santa Lucia	Contrà XX Settembre	Sinistra
A - B	Contrà dei Torretti - Contrada Porta santa Lucia	Via IV Novembre	Sinistra
A - A	Contrà dei Torretti - Contrada Porta santa Lucia	Contrà dei Torretti - Contrada Porta santa Lucia	Inversione
B - A	Via IV Novembre	Contrà dei Torretti - Contrada Porta santa Lucia	Destra
B - E	Via IV Novembre	Ponte degli Angeli	Destra
B - D	Via IV Novembre	Contrà S. Pietro	Sinistra
B - C	Via IV Novembre	Contrà XX Settembre	Sinistra
B - B	Via IV Novembre	Via IV Novembre	Inversione
C - B	Contrà XX Settembre	Via IV Novembre	Destra
C - A	Contrà XX Settembre	Contrà dei Torretti - Contrada Porta santa Lucia	Destra
C - E	Contrà XX Settembre	Ponte degli Angeli	Dritto
C - D	Contrà XX Settembre	Contrà S. Pietro	Sinistra
C - C	Contrà XX Settembre	Contrà XX Settembre	Inversione
D -	Contrà S. Pietro		
E - D	Ponte degli Angeli	Contrà S. Pietro	Destra
E - C	Ponte degli Angeli	Contrà XX Settembre	Dritto
E - B	Ponte degli Angeli	Via IV Novembre	Sinistra
E - A	Ponte degli Angeli	Contrà dei Torretti - Contrada Porta santa Lucia	Sinistra
E - E	Ponte degli Angeli	Ponte degli Angeli	Inversione





14 Via IV Novembre- Ponte degli Angeli

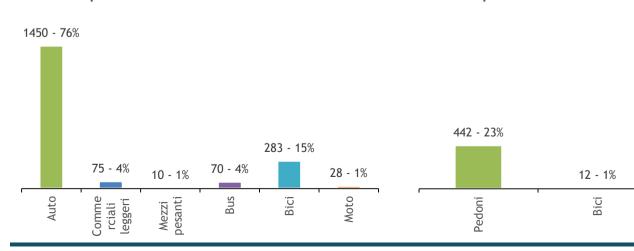


			7.30	8.30										
			<i>F</i>	-			Ø\$	<b>32</b> 3	TOTAL 5		Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0	•			· -00 · · · ·	TOTALE	0 <b>-</b> 0		TOTALE VEICOLI	RAMO		<b>₹</b>	a to	<del>4</del> 0
	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI			2 59	599401	SZEC
					_		_				Pe	doni	Bi	Cİ
A - E	16	0	1	0	0	17	7	0	20					
A - D	99	2	2	0	0	103	0	3	106					
A-C	135	3	0	0	0	138	0	2	139	Α	58	121	6	4
A - B	62	2	0	0	0	64	1	1	65					
A - A	14	1	1	0	0	16	0	0	17					
B-A	46	4	0	0	0	50	0	0	50					
B-E	250	19	2	18	0	289	73	3	350					
B-D	80	8	0	3	0	91	0	6	99	В	53	43	1	0
B-C	47	1	0	0	0	48	0	0	48					
B-B	46	2	0	0	0	48	0	0	48					
C-B	34	0	0	0	0	34	1	0	34					
C-A	23	0	0	0	0	23	4	0	24					
C-E	231	11	1	10	0	253	108	8	309	С	40	55	0	1
C - D	26	2	0	0	0	28	0	0	28					
C-C	21	0	0	0	0	21	0	0	21					
D -	0	0	0	0	0	0	0	0	0	D	32	34	0	0
E-D	29	4	3	9	0	45	17	0	71					
E-C	88	10	0	9	0	107	42	2	138					
E-B	183	6	0	21	0	210	25	1	260	Ε	5	1	0	0
E-A	20	0	0	0	0	20	5	1	22					
E-E	0	0	0	0	0	0	0	1	0					
TOTALE	1450	75	10	70	0	1605	283	28	1849					

### Composizione veicolare 07:30 - 08:30

### Ripartizione modale 07:30 - 08:30

1450 - 76%





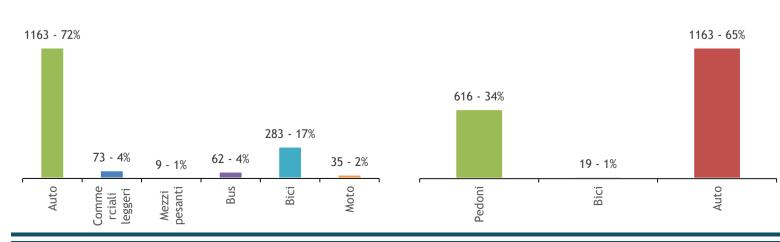
12:00 - 13:00

14 Via IV Novembre- Ponte degli Angeli 12.00 13.00

					-		Ø		TOTALE		Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0	•	-00-	·-·-	00 000	TOTALE AUTOVEICOLI	0-0		VEICOLI	Ramo		<b>*</b>	d	<b>₹</b> 0
	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AOTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI		Ped	doni	5594.01	ici
A-E	12	1	1	0	0	14	4	0	16					
A - D	134	5	0	0	0	139	1	3	140					
A-C	79	5	1	0	0	85	3	3	88	Α	138	128	0	0
A - B	73	3	0	0	0	76	0	2	77					
A - A	15	2	0	0	0	17	0	0	17					
B-A	46	3	0	0	0	49	4	0	50					
B-E	148	9	0	16	0	173	37	3	217					
B-D	96	9	0	2	0	107	1	4	113	В	56	45	0	0
B-C	43	3	0	0	0	46	0	1	46					
B - B	28	0	0	0	0	28	0	0	28					
C-B	30	1	0	0	0	31	2	0	32					
C-A	13	0	0	0	0	13	4	1	15					
C-E	86	6	0	6	0	98	48	1	125	С	110	75	0	2
C-D	25	2	0	0	0	27	1	1	28					
C-C	15	0	1	0	0	16	0	0	17					
D -	0	0	0	0	0	0	0	0	0	D	31	25	0	17
E-D	51	5	1	9	0	66	6	3	88					
E-C	100	5	1	11	0	117	92	3	169					
E-B	144	13	2	18	1	178	48	9	235	Е	6	2	0	0
E-A	23	1	0	0	1	25	32	1	37					
E-E	2	0	0	0	0	2	0	0	2					
TOTAL F	1163	73	7	62	2	1307	283	35	1540					



Ripartizione modale 12:00 - 13:00





17:15 - 18:15



14 Via IV Novembre- Ponte degli Angeli

17.15	18.15
17.15	10.15

				10.10										
1441072	000					TOTALE	Ø\$€	<b>3</b>	TOTALE		Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	VEICOLI EQUIVALENTI	Ramo	Per	doni	Ø` Bi	<b>₹</b> o
A - E	18	0	0	0	0	18	3	0	19			1		<u>.</u>
A-D	118	4	2	0	0	124	0	2	127					
A-C	61	4	0	0	0	65	1	0	65	Α	55	71	3	1
A-B	53	2	0	0	0	55	0	1	55	, ,,	00	'	Ŭ	·
A-A	18	1	0	0	0	19	0	0	19					
B-A	57	2	0	0	0	59	2	0	60					
B-E	159	7	0	12	0	178	17	2	208					
B-D	95	7	0	2	0	104	1	3	109	В	42	28	0	0
B-C	23	1	0	0	0	24	0	0	24					
B-B	35	1	0	0	0	36	0	0	36					
C-B	25	0	0	0	0	25	1	0	25					
C-A	8	0	1	0	0	9	2	0	11					
C-E	84	3	0	6	0	93	31	1	115	С	69	58	0	0
C-D	22	1	0	0	0	23	0	0	23					
C-C	10	0	0	0	0	10	1	0	10					
D -	0	0	0	0	0	0	0	0	0	D	12	11	0	3
E-D	59	6	0	6	0	71	6	0	85					
E-C	94	1	0	8	0	103	33	1	129					
E-B	152	11	0	15	0	178	21	7	216	Е	7	7	0	0
E-A	20	1	0	0	0	21	7	0	23					
E-E	1	0	0	0	0	1	0	0	1					
TOTALE	1112	52	3	49	0	1216	126	17	1360					



### Ripartizione modale 17:15 - 18:15





15 Viale Margherita - Contrá della Piarda



ID Manovra	Da	А	Manovra
A - E	Viale Margherita (nord)	Viale Antonio Giuriolo	Destra
A - D	Viale Margherita (nord)	Contrà della Piarda	Destra
A - C	Viale Margherita (nord)	Viale Margherita (sud)	Dritto
B - A	Via Filippo Filippi	Viale Margherita (nord)	Destra
C - A	Viale Margherita (sud)	Viale Margherita (nord)	Dritto
C - E	Viale Margherita (sud)	Viale Antonio Giuriolo	Sinistra
D-C	Contrà della Piarda	Viale Margherita (sud)	Destra
D - E	Contrà della Piarda	Viale Antonio Giuriolo	Sinistra
E -	Viale Antonio Giuriolo		



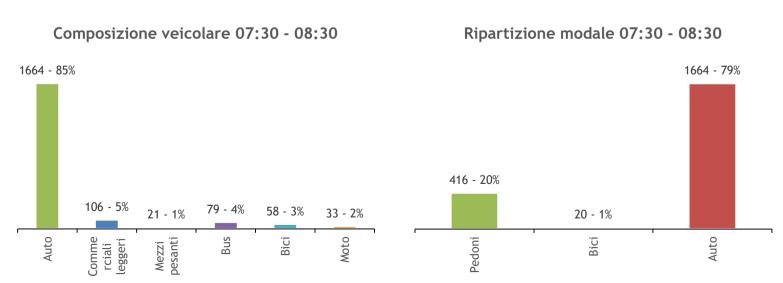
15 Viale Margherita - Contrá della Piarda

7:30 - 8:30



7.30	8.30
------	------

		4					ATA.	400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0	•	-	·	00 000	TOTALE	( )		TOTALE VEICOLI	RAMO		À	Ø₹	
WWW	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI	TOWIC	Pedoni		Bici	
A - E	286	19	2	16	0	323	0	10	360					
A-D	0	0	0	0	0	0	6	0	2	Α	43	169	1	1
A-C	536	33	8	20	0	597	23	14	656					
B - A	6	0	0	0	0	6	1	0	6	В	1	0	0	0
C-A	353	34	7	17	0	411	8	5	456	C	1	0	0	0
C-E	1	0	0	0	0	1	0	0	1	C	ı	U	0	U
D-C	252	7	3	3	0	265	13	3	279	D	28	20	1	11
D-E	230	13	1	23	0	267	7	1	316	U	20	20	ı	11
E-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Е	26	128	2	4
TOTALE	1664	106	21	79	0	1870	58	33	2076			-		





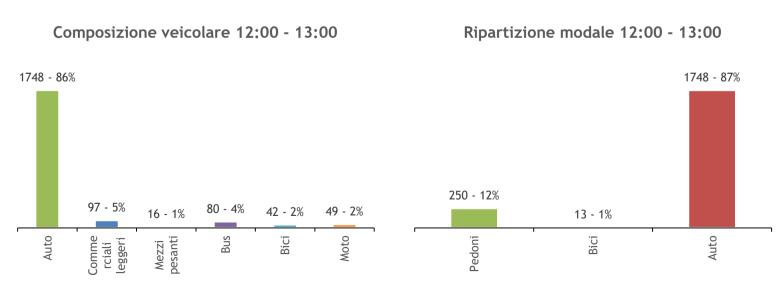
15 Viale Margherita - Contrá della Piarda

12:00 - 13:00



12.00 13	3.00
----------	------

							a Th	4			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0	•	-	<u> </u>	00 000	TOTALE	0		TOTALE VEICOLI	Ramo		À	Ø\$€	
	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI	ramo	Ped	doni	Bici	
A - E	230	13	0	17	0	260	1	6	296					
A - D	0	0	0	0	0	0	4	0	1	Α	84	39	6	0
A-C	496	24	6	18	0	544	5	17	593					
B - A	3	1	0	0	0	4	0	0	4	В	0	0	0	0
C-A	543	40	7	13	0	603	18	10	644	C	1	0	0	0
C-E	4	0	0	2	0	6	0	0	10	)	Į.	U	O	U
D-C	263	9	1	5	0	278	8	11	295	D	12	10	2	3
D-E	209	10	2	25	0	246	6	5	301	D	12	10		3
E-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Е	73	31	0	2
TOTALE	1748	97	16	80	0	1941	42	49	2144		-			-





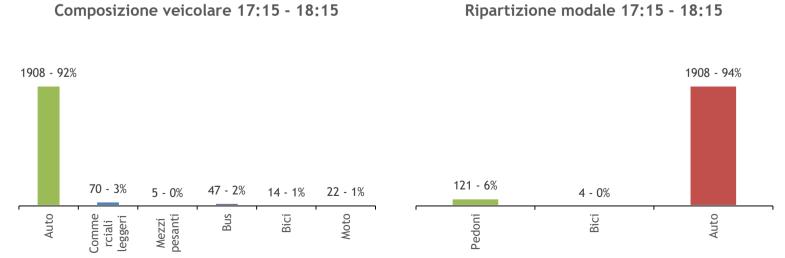
15 Viale Margherita - Contrá della Piarda

17:15 - 18:15



17.15 18.15

		1895 289 SEO - 1962 GROC A	TOTALE	Ø\$		TOTALE		Orario	Antiorario	Orario	Antiorario			
MANOVRA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	TOTALE AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	VEICOLI EQUIVALENTI	Ramo	Pe	doni	501500	Bici
A-E	257	6	1	14	0	278	1	2	308					
A-D	0	0	0	0	0	0	1	0	0	Α	49	20	2	1
A-C	481	24	2	5	0	512	2	8	527					
B-A	6	0	0	0	0	6	0	0	6	В	0	1	0	0
C-A	579	26	2	6	0	613	4	7	630	C	0	0	0	0
C-E	8	0	0	0	0	8	1	0	8	ن	U	U	U	
D-C	276	6	0	0	0	282	4	1	284	D	12	9	1	0
D-E	301	8	0	22	0	331	1	4	377	ט	12	Э	ı	
E-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Е	14	16	0	0
TOTALE	1908	70	5	47	0	2030	14	22	2140				•	





16 Via Legione Antonini - Via Battaglione Framarin



ID Manovra	Da	А	Manovra
A - C	Via Legione Antonini (nord)	Via Legione Antonini (sud)	Dritto
A - B	Via Legione Antonini (nord)	Via Battaglione Framarin	Sinistra
B - A	Via Battaglione Framarin	Via Legione Antonini (nord)	Destra
B - C	Via Battaglione Framarin	Via Legione Antonini (sud)	Sinistra
C - B	Via Legione Antonini (sud)	Via Battaglione Framarin	Destra
C - A	Via Legione Antonini (sud)	Via Legione Antonini (nord)	Dritto



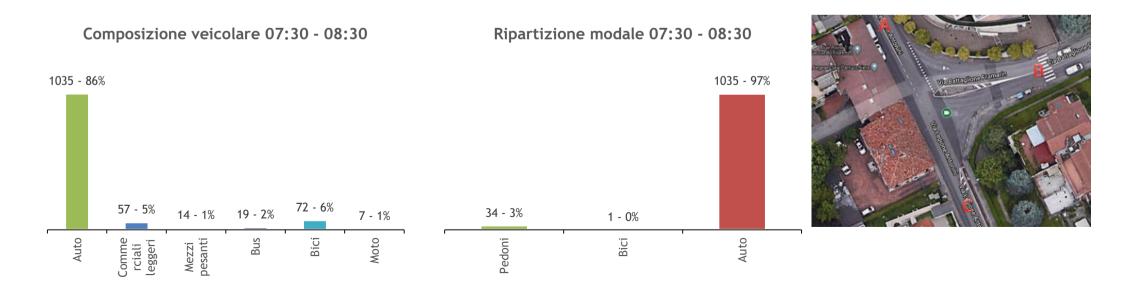
16 Via Legione Antonini - Via Battaglione Framarin

7:30 - 8:30



7.30	8.30
------	------

			400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario					
MANOVRA	0 0				- 00 000	TOTALE	P		TOTALE VEICOLI	RAMO	*		Ø\$€	
WANGVICA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	ati AUTOVEICOLI Velocipedi Ciclomotori e motocicli		EQUIVALENTI	TONIO	Pedoni		Bi	DATE:	
A-C	176	19	2	0	0	197	39	1	211		1 00			
A-B	245	16	3	9	0	273	13	1	298	Α	0	1	0	0
B-A	422	19	4	10	0	455	4	4	481	-		0.4		
B-C	190	3	5	0	0	198	6	1	205	В	9	21	1	0
C-B	0	0	0	0	0	0	6	0	2	(	0	2	0	0
C-A	2	0	0	0	0	2	4	0	3	ن	U	3	0	0
TOTALE	1035	57	14	19	0	1125	72	7	1200					

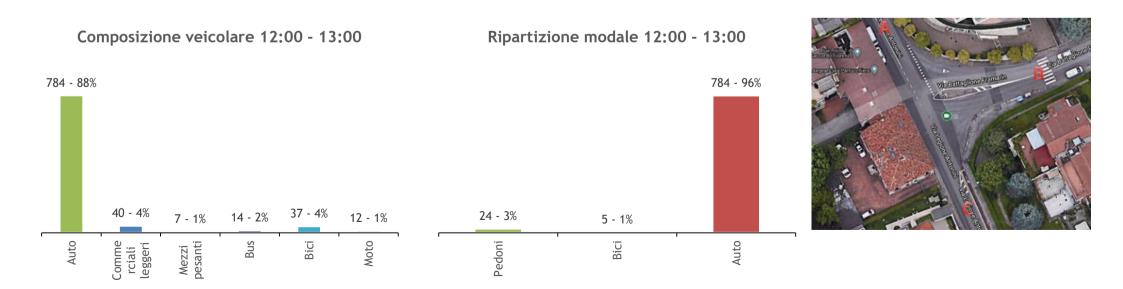


16 Via Legione Antonini - Via Battaglione Framarin

12:00 - 13:00



			400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario					
MANOVRA	0 0			·	-00 000	TOTALE	(A)		TOTALE VEICOLI	Ramo		<b>.</b>	o₹.	<b>€</b>
WANOVICA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati		Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI	Ramo	Pedoni		XXXXVIII	ici
A - C	148	5	1	0	0	154	3	2	157	_	1	0		
A-B	202	6	2	8	0	218	3	0	237	A	I		0	U
B-A	330	19	4	6	0	359	16	7	382	В	14	9	2	2
B-C	104	10	0	0	0	114	3	3	116	Ь	14	9		
C-B	0	0	0	0	0	0	2	0	1	٠	0	0	0	1
C-A	0	0	0	0	0	0	10	0	3	C	J		U	1
TOTALE	784	40	7	14	0	845	37	12	896					



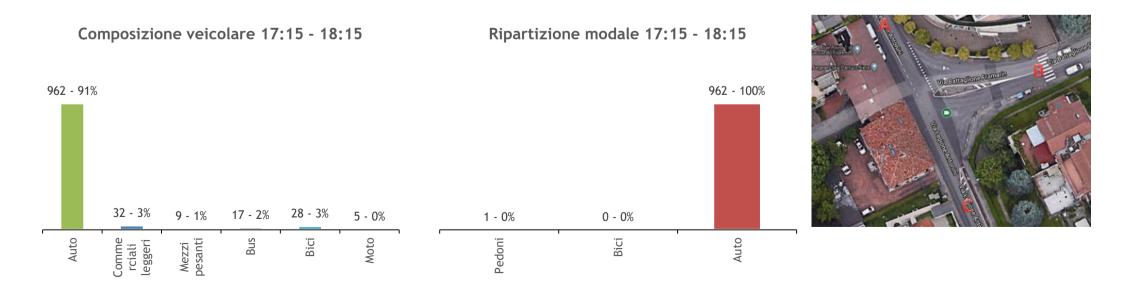
16 Via Legione Antonini - Via Battaglione Framarin

17:15 - 18:15



17.15 18.15

						£	400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario	
MANOVRA	0		£	·	-00 000	TOTALE	S		TOTALE VEICOLI	Ramo	<b>☆</b> Pedoni		Ø\$€	
WANOVICA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI				Ø'	
		99									Fed	uom	Di	G
A-C	211	4	1	0	0	216	9	2	220	Λ.	0	n	0	0
A-B	251	5	4	9	0	269	2	0	292	A	"	U	U	
B-A	358	16	4	8	0	386	7	3	409	В	1	0	0	0
B-C	142	7	0	0	0	149	3	0	150	В	I	U	U	0
C-B	0	0	0	0	0	0	0	0	0	_	0	0	0	0
C-A	0	0	0	0	0	0	7	0	2	C	O	U	O	
TOTALE	962	32	9	17	0	1020	28	5	1073					<u> </u>



17 Viale Anconetta - Stradone Nicolosi



ID Manovra	Da	А	Manovra
A - C	Stradone Nicolosi	Viale Anconetta	Destra
A - B	Stradone Nicolosi	Str. Postumia	Sinistra
B - A	Str. Postumia	Stradone Nicolosi	Destra
B - C	Str. Postumia	Viale Anconetta	Dritto
C - B	Viale Anconetta	Str. Postumia	Dritto
C - A	Viale Anconetta	Stradone Nicolosi	Sinistra



17 Viale Anconetta - Stradone Nicolosi

7:30 - 8:30



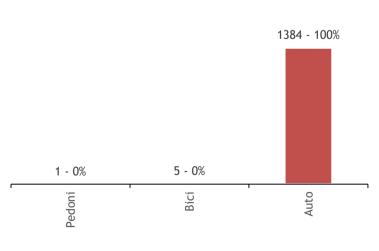
7.30	8.30
1.00	0.00

			E				at the	A	TOTAL 5		Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0	•			00 000	TOTALE	P		TOTALE VEICOLI	RAMO		À	Ø\$€	
WANOVIA	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e		TONIO		Λ	9	<b>*</b>
	,	Leggeri	isolati	340	mozi podana domisina.		10.00.p0 d.	motocicli			Ped	doni	Bi	ci
A-C	125	13	0	0	0	138	3	3	140	^	0	0	0	1
A-B	45	6	1	0	1	53	0	0	56	А	U	0	0	'
B-A	27	1	2	0	3	33	0	0	41	D	0	0	0	0
B-C	513	75	15	6	6	615	0	12	658	В	U		U	U
C-B	570	42	19	7	2	640	0	6	679		1	0	1	0
C-A	104	9	1	1	0	115	0	3	119	C	I	U	4	U
TOTALE	1384	146	38	14	12	1594	3	24	1693					

## Composizione veicolare 07:30 - 08:30

# 1384 - 85% Comme Comme Leggeri Busine Mezzi Busine Mezi Busine Mezzi Busine Mezzi Busine Mezzi Busine Mez

### Ripartizione modale 07:30 - 08:30





17 Viale Anconetta - Stradone Nicolosi

12:00 - 13:00



12.00 13.00

							£	40.5			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0		£	·	-00 000	TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	Ramo	100	<b>.</b>	æ	40
WANOVICA	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI		Per	doni	<b>9</b>	
A-C	67	7	4	0	0	78	1	2	83		100	John		
	07	1	4	U	0	70	I		03	Α	0	0	0	0
A-B	38	3	1	0	0	42	0	0	43	, · ·	J	Ŭ	O	
B-A	58	2	4	0	1	65	0	0	71	В	0	0	0	0
B-C	447	52	16	7	2	524	2	5	560	Ь	U	U	U	
C-B	572	77	13	7	1	670	2	9	702		2	3	5	0
C-A	84	5	4	0	0	93	0	5	99	C	2	3	5	U
TOTALE	1266	146	42	14	4	1472	5	21	1558					

### Ripartizione modale 12:00 - 13:00 Composizione veicolare 12:00 - 13:00 1266 - 85% 1266 - 99% 146 - 10% 46 - 3% 14 - 1% 5 - 0% 21 - 1% 5 - 0% 5 - 0% Moto Pedoni Bici Auto Bus



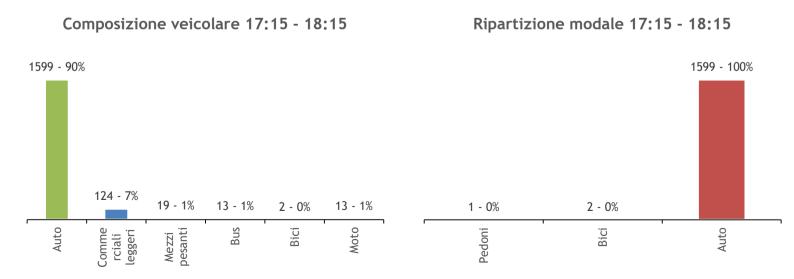
17 Viale Anconetta - Stradone Nicolosi

17:15 - 18:15



17.15 18.15

		4					a Th	And			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0				00 000	TOTALE	<b>9</b>		TOTALE VEICOLI	Ramo	1	À	~	<i>T</i>
IVANOVICA	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e	EQUIVALENTI	Italiio		Λ	9	40
	Auto	Leggeri	isolati	bus	Wezzi pesanti combinati		velocipedi	motocicli			Pe	doni	В	ici
A-C	104	7	1	0	0	112	1	1	114	^	0	0	0	0
A - B	60	5	3	0	1	69	0	0	74	A	U	0	0	0
B-A	83	11	1	0	0	95	0	0	96	_		0	0	
B-C	634	49	6	6	3	698	0	6	724	В	0	0	0	0
C-B	607	48	4	7	0	666	1	6	686	_	1	0	2	_
C-A	111	4	0	0	0	115	0	0	115		ı	0	2	U
TOTALE	1599	124	15	13	4	1755	2	13	1809					

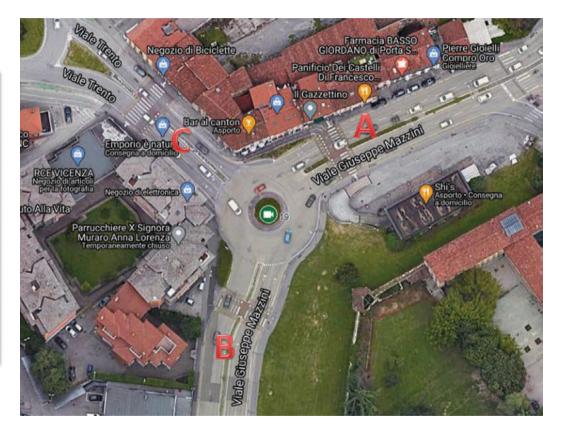




19 Viale Trento - Viale Mazzini



ID Manovra	Da	А	Manovra
A - C	Viale Giuseppe Mazzini (est)	Viale Trento	Destra
A - B	Viale Giuseppe Mazzini (est)	Viale Giuseppe Mazzini (sud)	Sinistra
A - A	Viale Giuseppe Mazzini (est)	Viale Giuseppe Mazzini (est)	Inversione
B - A	Viale Giuseppe Mazzini (sud)	Viale Giuseppe Mazzini (est)	Destra
B - C	Viale Giuseppe Mazzini (sud)	Viale Trento	Sinistra
B - B	Viale Giuseppe Mazzini (sud)	Viale Giuseppe Mazzini (sud)	Inversione
C - B	Viale Trento	Viale Giuseppe Mazzini (sud)	Destra
C - A	Viale Trento	Viale Giuseppe Mazzini (est)	Sinistra
C - C	Viale Trento	Viale Trento	Inversione



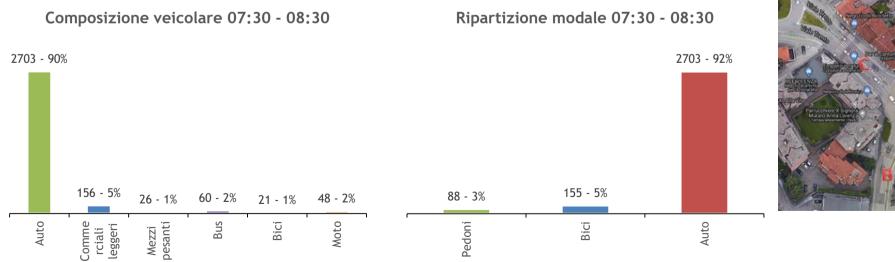
19 Viale Trento - Viale Mazzini

7:30 - 8:30



7.30	8.30
------	------

							at to	400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0			·	00 000	TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	RAMO		÷	a E	<b>€</b>
W W C V C V	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI	10 100	Ped	doni	(See 6.7)	ici
A-C	425	24	2	0	0	451	4	9	457					
A-B	934	29	4	26	0	993	14	12	1057	Α	14	45	22	51
A - A	112	2	1	0	0	115	0	1	116					
B - A	431	40	6	13	0	490	0	10	525					
B-C	182	12	5	12	0	211	1	2	241	В	14	15	20	61
B - B	8	1	0	0	0	9	0	0	9					
C-B	221	19	0	9	0	249	2	2	268					
C-A	389	29	7	0	0	425	0	12	436	С	0	0	1	0
C-C	1	0	1	0	0	2	0	0	3					
TOTALE	2703	156	26	60	0	2945	21	48	3112			-		• •





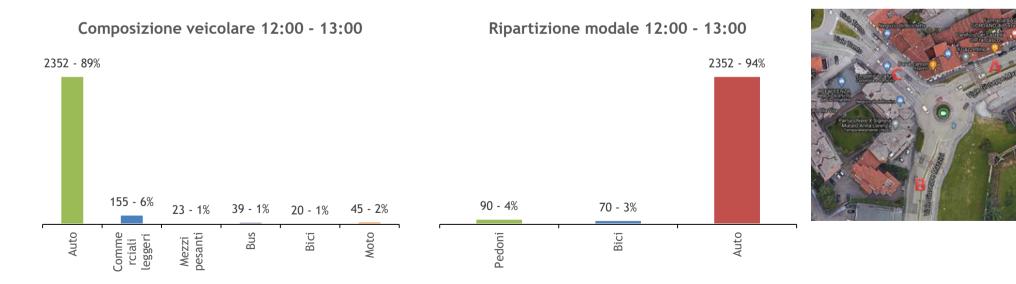
19 Viale Trento - Viale Mazzini

12:00 - 13:00



12.00 13.00

					-		at to	400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0				00 000	TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	Ramo			æ	4
WANOVICA	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e	EQUIVALENTI	Italiio		Λ	0	<b>4</b> 0
	Auto	Leggeri	isolati	Dus	Wezzi pesanti combinati		velocipedi	motocicli			Ped	doni	В	ici
A-C	399	26	4	0	0	429	10	8	438					
A-B	607	48	4	7	0	666	6	18	691	Α	42	24	16	14
A - A	88	5	0	0	0	93	0	2	94					
B-A	505	26	4	14	0	549	1	7	583					
B-C	216	13	4	11	0	244	0	2	271	В	14	10	30	10
B - B	8	1	0	0	0	9	0	0	9					
C-B	156	19	1	7	0	183	0	0	198					
C-A	372	16	6	0	0	394	3	8	403	С	0	0	0	0
C - C	1	1	0	0	0	2	0	0	2					
TOTALE	2352	155	23	39	0	2569	20	45	2689					



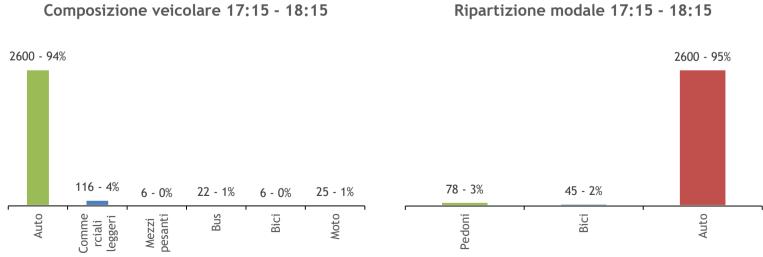
19 Viale Trento - Viale Mazzini

17:15 - 18:15



17.15 18.15

		4					A.T.	And			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0				00 000	TOTALE			TOTALE VEICOLI	Ramo		<b>.</b>	a E	<b>4</b> 0
IVII UVO VI O C	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI	ramo	Ped	loni	В	•
					_		_				1 00	10111	Di	OI .
A-C	379	22	0	0	0	401	3	4	403					
A-B	667	35	1	3	0	706	2	6	715	Α	26	27	9	12
A - A	67	1	0	0	0	68	0	1	68					
B-A	684	17	2	8	0	711	1	7	731					
B-C	206	8	3	6	0	223	0	4	239	В	14	10	14	10
B-B	5	0	0	0	0	5	0	0	5					
C-B	186	5	0	5	0	196	0	0	206					
C-A	401	28	0	0	0	429	0	3	430	С	1	0	0	0
C-C	5	0	0	0	0	5	0	0	5	·				
TOTALE	2600	116	6	22	0	2744	6	25	2802					





20 Viale Bartolomeo D'Alviano - Viale Fratelli Bandiera



ID Manovra	Da	А	Manovra
A - D	Via G. Medici	Viale Bartolomeo D'Alviano	Destra
A - C	Via G. Medici	Contrà S. Bortolo	Dritto
A - B	Via G. Medici	Viale Fratelli Bandiera	Sinistra
A - A	Via G. Medici	Via G. Medici	Inversione
B - A	Viale Fratelli Bandiera	Via G. Medici	Destra
B - D	Viale Fratelli Bandiera	Viale Bartolomeo D'Alviano	Dritto
B - C	Viale Fratelli Bandiera	Contrà S. Bortolo	Sinistra
B - B	Viale Fratelli Bandiera	Viale Fratelli Bandiera	Inversione
C - B	Contrà S. Bortolo	Viale Fratelli Bandiera	Destra
C - A	Contrà S. Bortolo	Via G. Medici	Dritto
C - D	Contrà S. Bortolo	Viale Bartolomeo D'Alviano	Sinistra
C - C	Contrà S. Bortolo	Contrà S. Bortolo	Inversione
D - C	Viale Bartolomeo D'Alviano	Contrà S. Bortolo	Destra
D - B	Viale Bartolomeo D'Alviano	Viale Fratelli Bandiera	Dritto
D - A	Viale Bartolomeo D'Alviano	Via G. Medici	Sinistra
D - D	Viale Bartolomeo D'Alviano	Viale Bartolomeo D'Alviano	Inversione



20 Viale Bartolomeo D'Alviano - Viale Fratelli Bandiera

7:30 - 8:30

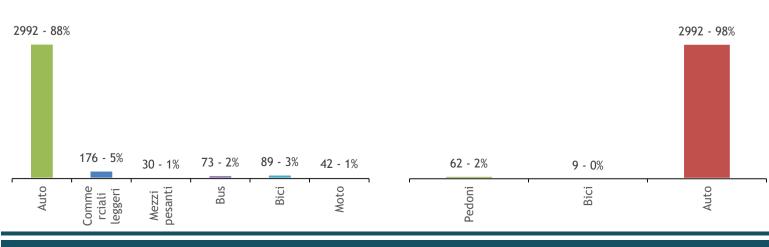


7.30 8.30

			7.00	0.00										
							Ø\$		TOTALE		Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	-00	Veic. Comm.	Voiceli necenti	<u> </u>		TOTALE AUTOVEICOLI	0 0	Cialamataria	VEICOLI	RAMO		<b>₹</b>	<i>ල්</i>	40
	Auto	Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati		Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI		Pe	doni	101500	Bici
A - D	369	23	3	9	0	404	0	1	425					
A-C	3	0	0	6	0	9	26	0	29	۸	0	2	0	0
A-B	502	40	5	0	1	548	6	13	561	Α	U		U	
A - A	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
B - A	329	19	3	9	0	360	2	5	383					
B-D	528	22	4	10	0	564	27	6	598	В	16	1	2	4
B-C	60	6	0	0	0	66	1	2	67	ь	10	4		4
B-B	3	5	0	0	1	9	0	0	11					
C-B	101	2	1	0	0	104	8	0	107					
C-A	43	4	0	6	0	53	1	0	65	С	26	13	3	0
C - D	122	2	0	7	0	131	0	3	146		20	13	3	
C-C	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
D-C	16	1	0	4	0	21	7	0	31					
D-B	593	38	8	19	0	658	9	9	709	D	1	0	0	0
D-A	323	14	4	3	0	344	2	2	355		'		U	
D - D	0	0	0	0	0	0	0	1	0					
TOTALE	2992	176	28	73	2	3271	89	42	3487					

Composizione veicolare 07:30 - 08:30

Ripartizione modale 07:30 - 08:30





12:00 - 13:00



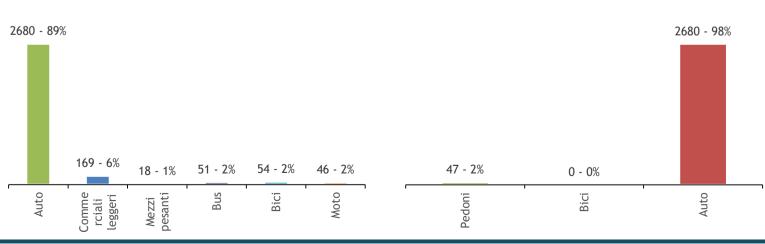
20 Viale Bartolomeo D'Alviano - Viale Fratelli Bandiera

12.00 13.00
-------------

MANOVRA -	<b>○</b>				£	TOTALE AUTOVEICOLI	Ø\$€		TOTALE VEICOLI EQUIVALENTI	Ramo	Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
											*		Ø\$€	
	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati		Velocipedi	Ciclomotori e motocicli			Λ			
											Pe	Pedoni		Bici
A-D	260	11	1	1	0	273	0	0	276	А	0	0	0	0
A-C	0	2	0	6	0	8	5	0	22					
A-B	319	23	2	0	0	344	3	5	348					
A - A	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
B-A	313	26	2	10	0	351	5	5	376	В	12	18	0	0
B-D	492	30	3	3	0	528	8	9	542					
B-C	56	1	0	0	0	57	1	0	57					
B-B	18	1	0	0	0	19	0	1	19					
C-B	84	3	0	0	0	87	13	1	91	С	5	12	0	0
C-A	28	4	1	6	0	39	11	3	56					
C-D	161	10	2	5	0	178	1	5	192					
C-C	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
D-C	15	0	0	4	0	19	0	0	27	D	0	0	0	0
D-B	466	37	4	11	0	518	5	8	548					
D-A	462	19	3	5	0	489	2	9	505					
D-D	6	2	0	0	0	8	0	0	8					
TOTALE	2680	169	18	51	0	2918	54	46	3067					



### Ripartizione modale 12:00 - 13:00





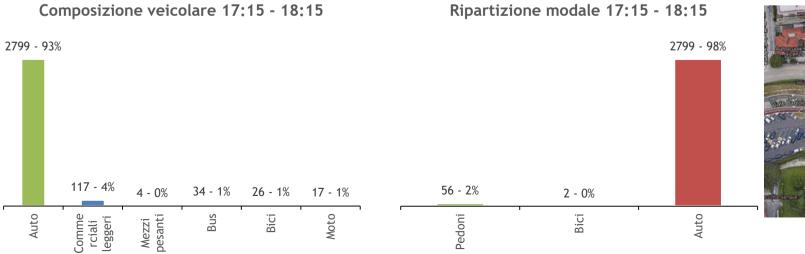
17:15 - 18:15

17.15

20 Viale Bartolomeo D'Alviano - Viale Fratelli Bandiera

18.15

							Ø\$				Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0	•	<b>*******</b>	<u> </u>	00 000	TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	Ramo		<b>*</b>	a E	<del>4</del> 0
	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e				Λ	2015/01	DODK.
		Leggeri	isolati		'		'	motocicli			Pe	doni	Bi	ci
A-D	327	12	2	2	0	343	0	0	349					
A-C	0	0	0	5	0	5	5	1	17	Α	0	0	0	0
A-B	362	12	0	0	0	374	0	1	374	Α	U		U	U
A - A	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
B-A	337	11	0	5	0	353	2	2	364					
B-D	460	21	0	1	0	482	8	6	488	В	10	11	0	0
B-C	54	0	0	0	0	54	0	0	54	В	19	11	0	0
B-B	15	4	0	0	0	19	0	0	19					
C-B	96	3	0	0	0	99	4	1	101					
C-A	8	5	0	4	0	17	3	1	26	С	14	12	0	2
C-D	148	3	0	4	0	155	0	0	163	C	14	12	U	2
C-C	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
D-C	12	0	0	4	0	16	0	1	24					
D-B	488	23	1	7	0	519	3	1	535	ח	0	0	0	0
D-A	490	23	1	2	0	516	1	3	522	D 0	U		U	U
D - D	2	0	0	0	0	2	0	0	2					
TOTALE	2799	117	4	34	0	2954	26	17	3038					

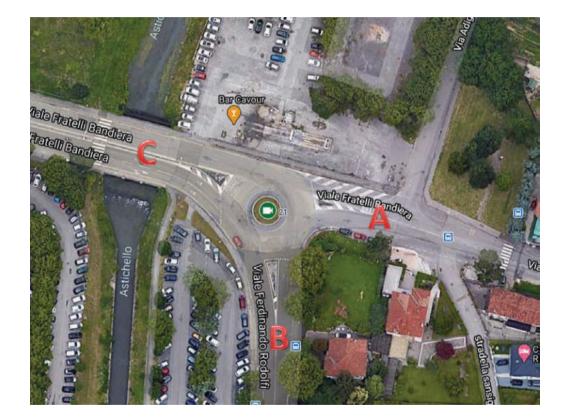




21 Viale Fratelli Bandiera - Viale Ferdinado Rodolfi



ID Manovra	Da	А	Manovra
A - C	Viale Fratelli Bandiera (est)	Viale Fratelli Bandiera (ovest)	Dritto
A - B	Viale Fratelli Bandiera (est)	Viale ferdinando Rodolfi	Sinistra
A - A	Viale Fratelli Bandiera (est)	Viale Fratelli Bandiera (est)	Inversione
B - A	Viale ferdinando Rodolfi	Viale Fratelli Bandiera (est)	Destra
B - C	Viale ferdinando Rodolfi	Viale Fratelli Bandiera (ovest)	Sinistra
B - B	Viale ferdinando Rodolfi	Viale ferdinando Rodolfi	Inversione
C - B	Viale Fratelli Bandiera (ovest)	Viale ferdinando Rodolfi	Destra
C - A	Viale Fratelli Bandiera (ovest)	Viale Fratelli Bandiera (est)	Dritto
C - C	Viale Fratelli Bandiera (ovest)	Viale Fratelli Bandiera (ovest)	Inversione



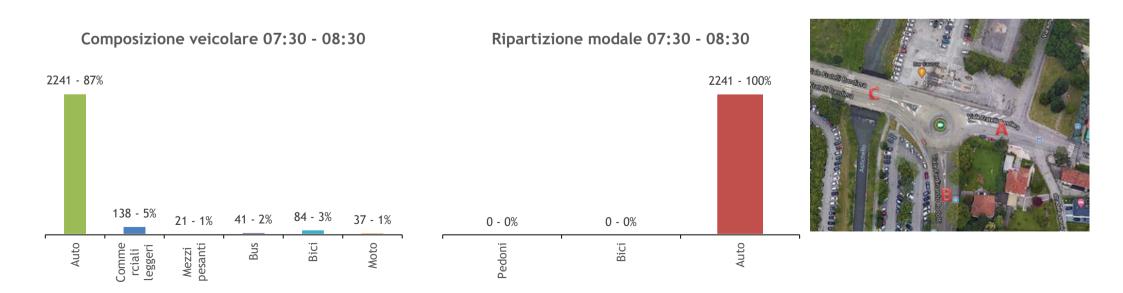
21 Viale Fratelli Bandiera - Viale Ferdinado Rodolfi

7:30 - 8:30



7.30	8.3	30	)
------	-----	----	---

		4					a Ta	400			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0	•		· · ·	00 000	TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	RAMO		À	a E	<b>*</b>
IVI 4 COTO	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI	TOWNS	Pe	doni	50 Marie (1)	ici
A-C	417	20	2	7	0	446	22	4	470					
A-B	52	4	0	5	0	61	8	0	73	Α	0	0	0	0
A - A	2	0	0	0	0	2	0	0	2					
B-A	42	6	1	2	0	51	0	0	56					
B-C	489	20	5	10	0	524	15	8	556	В	0	0	0	0
B-B	30	1	0	0	0	31	0	0	31					
C-B	716	68	9	9	1	803	34	17	847					
C-A	417	12	2	8	0	439	5	7	461	С	0	0	0	0
C-C	76	7	1	0	0	84	0	1	85					
TOTALE	2241	138	20	41	1	2441	84	37	2581		•		•	



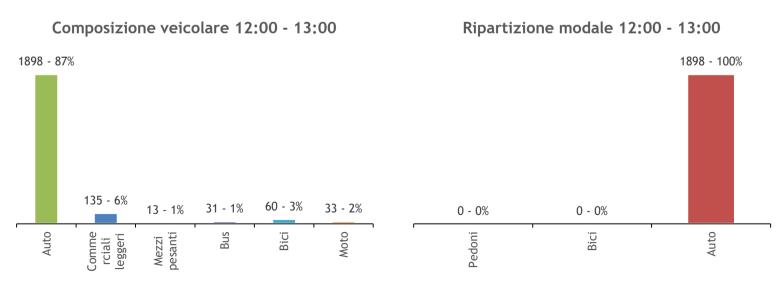
21 Viale Fratelli Bandiera - Viale Ferdinado Rodolfi

12:00 - 13:00



1	2.0	0	1	3.00
	∠.∪	v		J.UU

		4					at the	A			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0	•			<del>- 00</del> <del>000</del>	TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	Ramo		À	at-	Th.
WWW	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI	ramo	Ped	doni	Bi	<b>4</b> o
A-C	253	14	2	4	0	273	15	6	289					
A-B	31	2	0	4	0	37	3	2	47	Α	0	0	0	0
A - A	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
B - A	76	7	0	3	0	86	4	0	93					
B-C	534	42	3	9	0	588	13	9	616	В	0	0	0	0
B-B	26	4	1	0	0	31	0	0	32					
C-B	678	50	7	5	0	740	16	12	765					
C-A	237	13	0	6	0	256	9	4	272	С	0	0	0	0
C-C	63	3	0	0	0	66	0	0	66					
TOTAL F	1898	135	13	31	0	2077	60	33	2180					





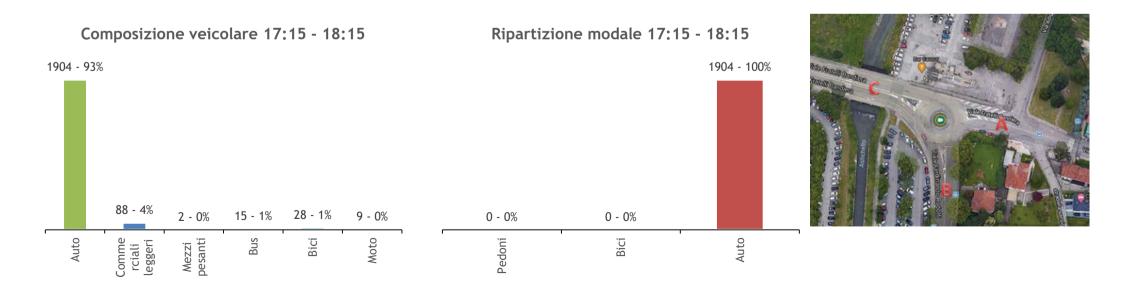
21 Viale Fratelli Bandiera - Viale Ferdinado Rodolfi

17:15 - 18:15



17.15 18.15

		4					a to	A			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0	•	<b>40.00</b>		00 000	TOTALE	9		TOTALE VEICOLI	Ramo		<b>*</b>	a E	<b>₹</b> 0
	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI	ramo	Ped	doni	NORTH-OIL	ici
A-C	238	5	0	1	0	244	8	0	248					
A-B	34	1	0	1	0	36	0	0	38	Α	0	0	0	0
A - A	1	0	0	0	0	1	0	0	1					
B-A	50	2	0	1	0	53	0	0	55					
B-C	555	32	0	5	0	592	9	6	607	В	0	0	0	0
B - B	19	0	0	0	0	19	0	0	19					
C-B	687	35	1	6	0	729	7	3	745					
C-A	257	12	1	1	0	271	4	0	275	С	0	0	0	0
C-C	63	1	0	0	0	64	0	0	64					
TOTALE	1904	88	2	15	0	2009	28	9	2052					



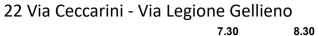
22 Via Ceccarini - Via Legione Gellieno



ID Manovra	Da	А	Manovra
A - D	Borgo Scroffa	Via Giovanni Ceccarini	Destra
A - C	Borgo Scroffa	Via IV Novembre	Dritto
A - B	Borgo Scroffa	Via Legione Gallieno	Sinistra
A - A	Borgo Scroffa	Borgo Scroffa	Inversione
B - A	Via Legione Gallieno	Borgo Scroffa	Destra
B - D	Via Legione Gallieno	Via Giovanni Ceccarini	Dritto
B - C	Via Legione Gallieno	Via IV Novembre	Sinistra
B - B	Via Legione Gallieno	Via Legione Gallieno	Inversione
C - B	Via IV Novembre	Via Legione Gallieno	Destra
C - A	Via IV Novembre	Borgo Scroffa	Dritto
C - D	Via IV Novembre	Via Giovanni Ceccarini	Sinistra
C - C	Via IV Novembre	Via IV Novembre	Inversione
D - C	Via Giovanni Ceccarini	Via IV Novembre	Destra
D - B	Via Giovanni Ceccarini	Via Legione Gallieno	Dritto
D - A	Via Giovanni Ceccarini	Borgo Scroffa	Sinistra
D - D	Via Giovanni Ceccarini	Via Giovanni Ceccarini	Inversione
E - D	Via Livio Zambeccari	Via Giovanni Ceccarini	Destra
E - C	Via Livio Zambeccari	Via IV Novembre	Destra
E - B	Via Livio Zambeccari	Via Legione Gallieno	Sinistra
E - A	Via Livio Zambeccari	Borgo Scroffa	Sinistra







			1.00	3.00	4		5.7	4			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0	4				TOTALE	Ø\$		TOTALE VEICOLI	RAMO		À	dti	<b>₹</b> 0
IVIAINOVICA	Auto	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e	EQUIVALENTI	MINIO		Λ	9	40
	Auto	Leggeri	isolati	Dus	Wezzi pesanti combinati		velocipeui	motocicli			Ped	doni	В	ici
A-D	102	9	1	0	0	112	5	3	115					
A-C	157	12	2	5	0	176	37	7	201	Α	26	33	1	3
A-B	107	12	0	1	0	120	1	5	124	^	20	33		3
A - A	9	1	1	0	0	11	0	0	12					
B - A	83	12	2	2	0	99	1	5	107					
B-D	461	31	3	3	0	498	17	12	516	В	50	18	0	0
B-C	101	8	0	5	0	114	2	1	125	Ь	30	10	U	0
B-B	1	0	0	0	0	1	0	0	1					
C-B	111	2	0	7	0	120	18	0	139					
C-A	168	4	0	8	0	180	6	0	198	С	50	58	2	11
C - D	104	1	0	10	0	115	0	1	135	C	30	30	2	11
C-C	17	1	0	0	0	18	0	0	18					
D-C	80	17	0	8	0	105	6	4	124					
D-B	445	27	1	8	0	481	9	12	504	D	20	54	3	2
D - A	140	9	5	0	1	155	1	2	163	U	20	34	3	_
D - D	22	0	1	0	0	23	0	0	24					
E-D	27	2	0	0	0	29	1	0	29		·			
E-C	59	4	0	0	0	63	10	0	66	Е	10	33	1	5
E-B	70	3	0	0	0	73	0	0	73	_	10	33	'	٥
E-A	33	4	0	1	0	38	0	0	40					
TOTALE	2297	159	16	58	1	2531	114	52	2714					

#### Composizione veicolare 07:30 - 08:30

2297 - 85% 2297 - 86% 352 - 13% 159 - 6% 114 - 4% 58 - 2% 52 - 2% 17 - 1% 28 - 1%

Moto



Pedoni

Ripartizione modale 07:30 - 08:30

Bici

12:00 - 13:00



22 Via Ceccarini - Via Legione Gellieno

			12.00	13.00										
				-	-		Ø\$		TOTALE		Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
MANOVRA	0 0	•		• •		TOTALE	9		VEICOLI	Ramo		<b>₹</b>	OF	₹0
	Auto	Veic. Comm. Leggeri	Veicoli pesanti isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati	AUTOVEICOLI	Velocipedi	Ciclomotori e motocicli	EQUIVALENTI			1 60	388890	: B2000
											Pe	doni	В	ici
A-D	124	7	0	0	0	131	4	1	133					
A-C	140	10	0	6	0	156	16	4	174	Α	31	22	0	0
A-B	94	5	1	2	0	102	1	4	109	^	31	22	U	
A - A	16	1	0	0	0	17	0	0	17					
B-A	86	6	0	6	0	98	5	2	112					
B-D	392	28	0	3	0	423	11	5	434	В	25	36	4	
B-C	92	3	0	4	0	99	3	0	108	В	25	30	1	0
B - B	24	0	0	0	0	24	0	0	24					
C-B	64	4	0	4	0	72	10	2	84					
C-A	166	11	0	5	0	182	46	5	207	0	40	00	0	
C - D	74	2	2	10	0	88	0	4	111	С	46	23	0	2
C-C	14	0	0	0	0	14	0	0	14					
D-C	88	8	0	8	0	104	1	0	120					
D-B	480	23	7	1	0	511	9	9	525	6	40	200	0	
D-A	175	15	1	0	0	191	1	3	193	D	42	26	0	0
D - D	53	2	0	0	0	55	0	0	55					
E-D	7	3	0	0	0	10	1	0	10					
E-C	21	3	0	0	0	24	2	1	25	_	44	00		
E-B	73	4	1	0	0	78	2	4	81	Е	41	26	4	0
E-A	42	3	0	0	0	45	0	0	45					
TOTALE	2225	138	12	49	0	2424	112	44	2581			*		

Composizione veicolare 12:00 - 13:00



Ripartizione modale 12:00 - 13:00

17:15 - 18:15



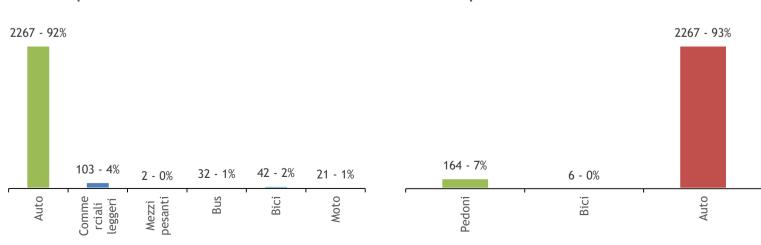
22 Via Ceccarini - Via Legione Gellieno

17.15	18.15
11.10	10.10

					_0		F	And			Orario	Antiorario	Orario	Antiorario
	0 0				00 000	TOTALE	Ø₹0	<b>6</b>	TOTALE		1	*	F	-3
MANOVRA	A	Veic. Comm.	Veicoli pesanti	D	Marria a a anti-anti-anti-	AUTOVEICOLI	Mala sia a di	Ciclomotori e	VEICOLI EQUIVALENTI	Ramo		Λ'	Ø,	<del>4</del> 0
	Auto	Leggeri	isolati	Bus	Mezzi pesanti combinati		Velocipedi	motocicli			Ped	doni	Bi	ci
A - D	119	5	0	0	0	124	2	1	125					
A-C	154	11	0	4	0	169	1	0	177	Α	13	15	0	0
A-B	110	3	0	1	0	114	0	2	117	A	13	15	U	U
A - A	21	0	0	0	0	21	0	0	21					
B - A	113	4	0	1	0	118	3	1	121					
B-D	413	22	0	0	0	435	7	4	438	В	11	10	0	1
B-C	85	1	0	3	0	89	0	0	95	Ь	11	10	U	'
B - B	12	0	0	0	0	12	0	0	12					
C-B	69	4	0	5	0	78	6	1	90					
C-A	175	8	1	4	0	188	19	5	204	С	7	12	0	0
C - D	73	5	0	6	0	84	0	1	96		1	12	U	U
C-C	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
D-C	83	4	0	6	0	93	0	3	106					
D-B	496	19	1	1	0	517	1	3	521	D	20	27	0	1
D-A	186	11	0	1	0	198	2	0	201	D	20	21	U	'
D - D	29	1	0	0	0	30	0	0	30					
E-D	17	0	0	0	0	17	0	0	17					
E-C	23	3	0	0	0	26	1	0	26	Е	22	27	1	3
E-B	50	1	0	0	0	51	0	0	51	_	22	"	'	3
E-A	39	1	0	0	0	40	0	0	40					
TOTALE	2267	103	2	32	0	2404	42	21	2488			Sec.		

Composizione veicolare 17:15 - 18:15

Ripartizione modale 17:15 - 18:15

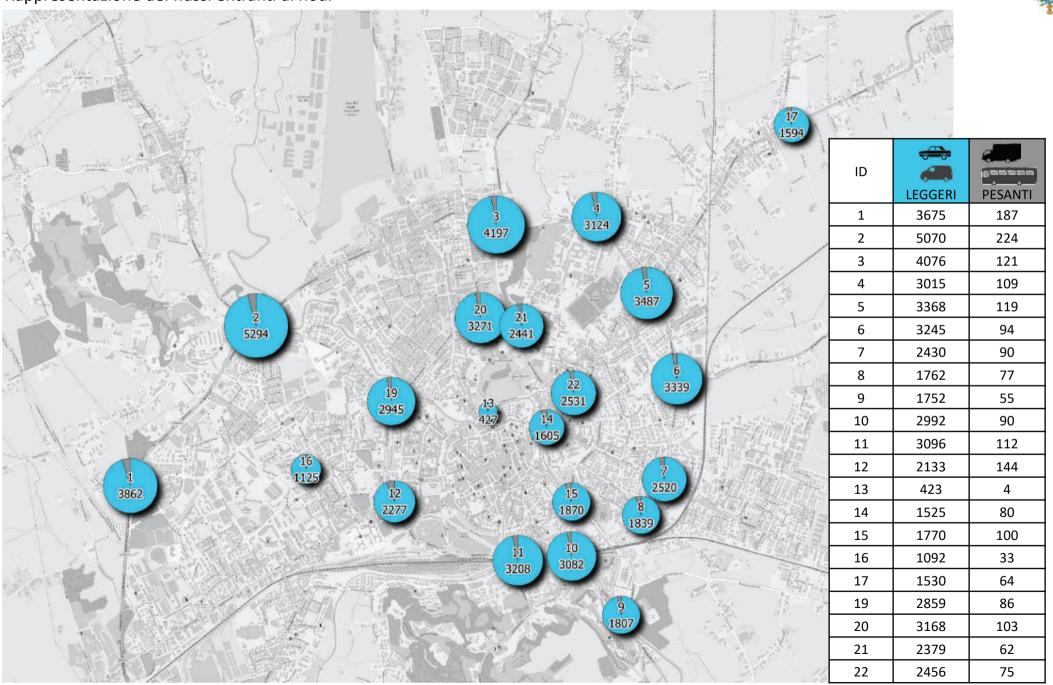


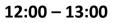


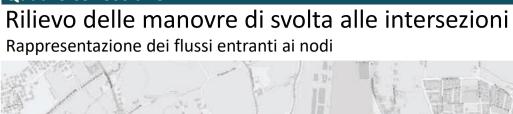
7:30-8:30

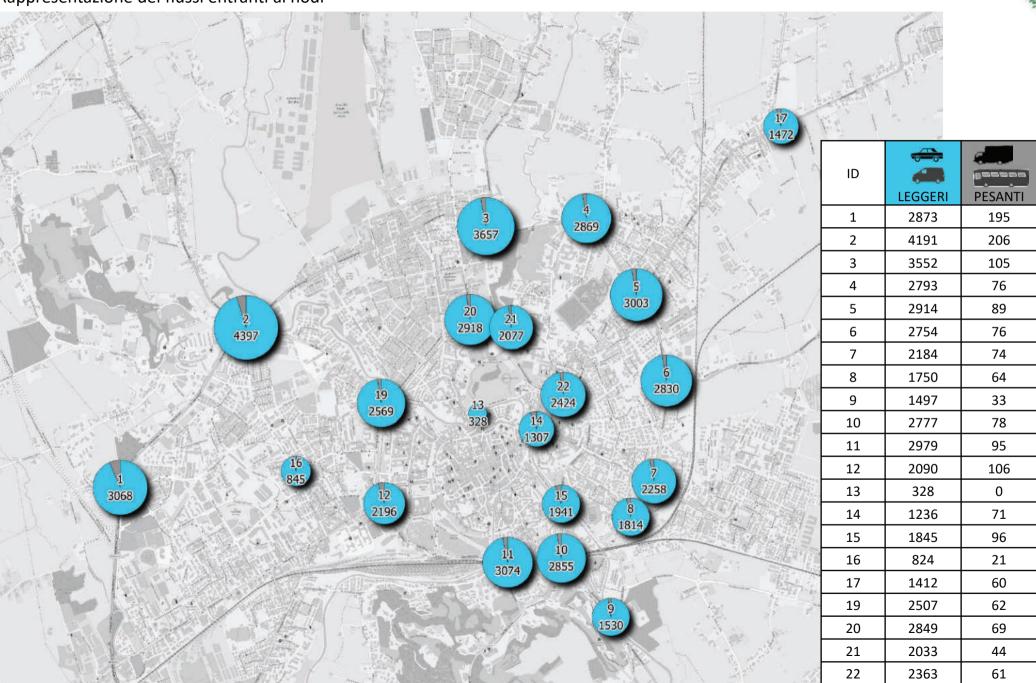
Rappresentazione dei flussi entranti ai nodi









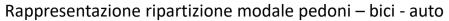


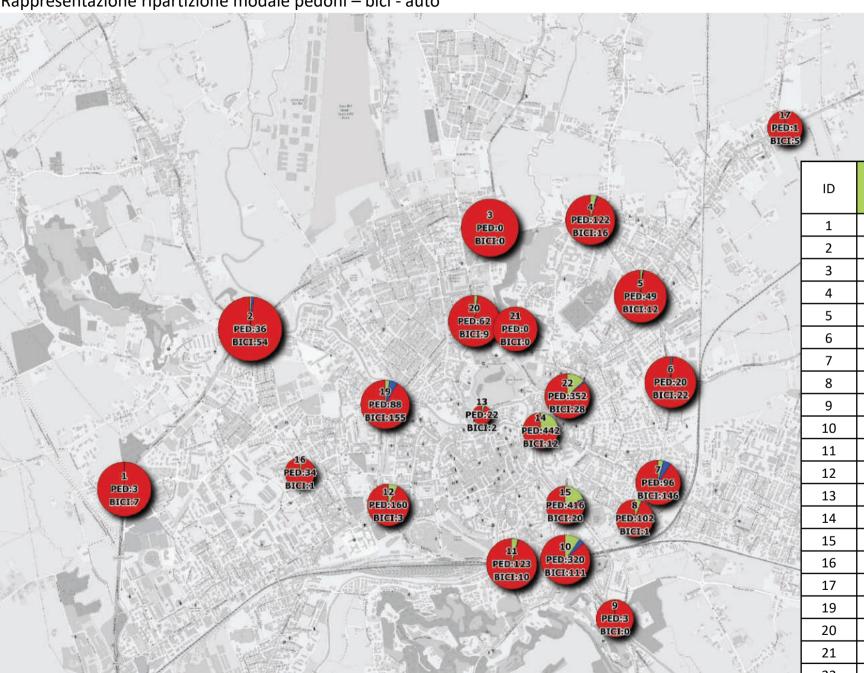
Rappresentazione dei flussi entranti ai nodi





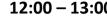


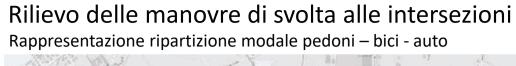


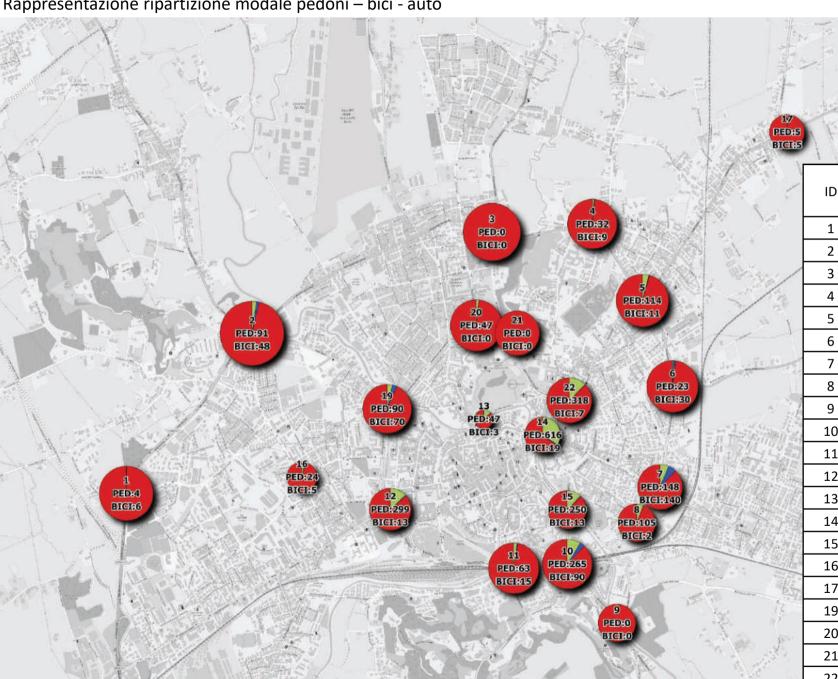


ID	🏃	040	
	PEDONI	BICI	AUTO
1	3	7	3331
2	36	54	4666
3	0	0	3764
4	122	16	2790
5	49	12	3122
6	20	22	3015
7	96	146	2291
8	102	1	1615
9	3	0	1601
10	320	111	2798
11	123	10	2895
12	160	3	1988
13	22	2	397
14	442	12	1450
15	416	20	1664
16	34	1	1035
17	1	5	1384
19	88	155	2703
20	62	9	2992
21	0	0	2241
22	352	28	2297

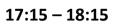
12:00 - 13:00

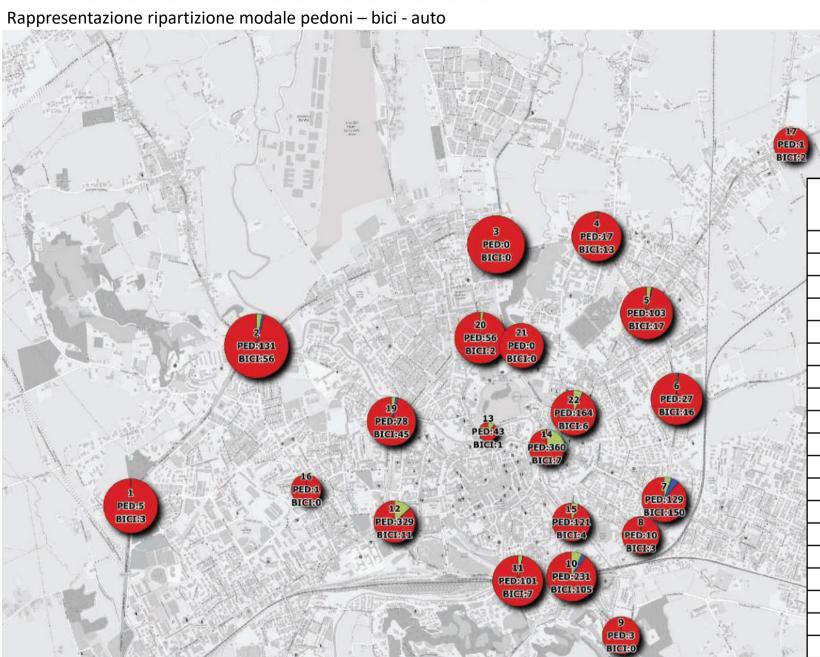






ID	ⅉ	Q (4)	
	PEDONI	BICI	AUTO
1	4	6	2620
2	91	48	3812
3	0	0	3282
4	32	9	2587
5	114	11	2728
6	23	30	2595
7	148	140	2059
8	105	2	1643
9	0	0	1408
10	265	90	2617
11	63	15	2810
12	299	13	1943
13	47	3	311
14	616	19	1163
15	250	13	1748
16	24	5	784
17	5	5	1266
19	90	70	2352
20	47	0	2680
21	0	0	1898
22	318	7	2225





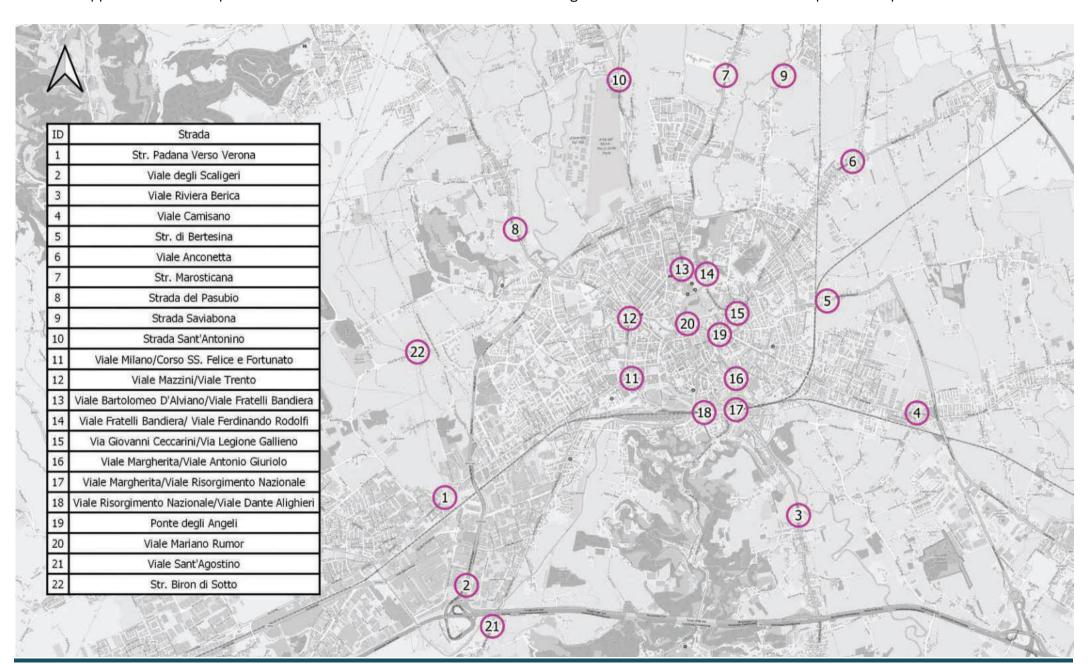
ID	<b>₹</b> PEDONI	BICI	AUTO
1	5	3	3369
2	131	56	4547
3	0	0	4060
4	17	13	2950
5	103	17	3348
6	27	16	3451
7	129	150	2253
8	10	3	1786
9	3	0	1613
10	231	105	2986
11	101	7	3195
12	329	11	2087
13	43	1	316
14	360	7	1112
15	121	4	1908
16	1	0	962
17	1	2	1599
19	78	45	2600
20	56	2	2799
21	0	0	1904
22	164	6	2267

Matrici Origine/Destinazione

# Matrici Origine/Destinazione



Nella planimetria seguente si riporta la localizzazione dei punti origine-destinazioni oggetto del rilievo degli spostamenti e dei tempi di percorrenza mediante apparecchiature di tipo bluetooth. Il rilievo sincronico è stato svolto nella giornata del 23 ottobre 2020 su complessivi 22 punti.



# Matrice spostamenti – ora di punta del mattino



											7:30	) – 8	3:30										
		01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	01	0	19	0	0	0	1	1	0	0	0	14	4	4	6	6	2	4	2	2	1	4	1
	02	29	0	0	2	0	0	0	10	0	0	2	1	1	1	0	0	1	0	0	0	13	7
	03	2	2	0	2	1	4	2	0	1	0	10	3	3	4	4	3	10	13	4	0	0	0
	04	2	1	1	0	1	0	0	0	0	0	7	0	2	3	2	6	9	16	10	1	1	1
	05	3	2	0	2	0	2	5	3	7	3	1	2	6	11	10	2	0	2	3	0	0	0
	06	2	1	2	0	6	0	1	7	0	1	3	6	9	2	10	0	2	3	9	1	0	1
	07	5	2	3	0	1	1	0	0	0	0	8	12	8	4	4	0	2	1	0	1	3	4
	08	3	16	1	0	3	1	0	0	0	0	9	11	1	5	3	0	2	4	0	0	5	5
	09	0	1	0	0	4	3	0	0	0	1	0	2	4	3	1	2	4	3	1	0	0	2
4	10	0	1	1	0	3	1	2	0	0	0	2	3	2	2	9	0	0	0	1	1	1	1
100	11	13	4	2	1	0	0	1	3	1	0	0	15	6	6	5	4	13	12	1	0	3	1
	12	4	0	4	2	0	3	10	6	0	0	9	0	12	12	7	1	0	2	1	0	2	2
1	13	1	0	2	0	5	8	7	0	1	4	7	9	0	23	14	0	2	0	3	1	0	1
	14	1	2	0	0	6	0	5	1	0	2	2	8	19	0	7	2	0	0	4	0	0	3
	15	1	2	3	1	8	3	4	1	1	5	3	3	11	11	0	1	1	1	13	0	0	0
	16	3	2	3	0	0	1	2	0	0	0	12	1	1	2	6	0	13	16	15	1	0	0
	17	4	0	5	2	1	2	1	0	0	0	16	3	0	1	2	8	0	37	6	0	3	0
	18	1	0	5	2	3	0	0	2	1	0	9	1	0	0	6	11	19	0	3	0	3	0
1	19	0	0	1	4	2	2	1	2	0	1	0	2	1	4	18	2	0	1	0	5	0	0
1	20	0	0	2	4	0	0	0	0	0	1	1	1	0	2	3	3	1	3	13	0	0	0
1	21	3	7	0	0	0	0	2	2	0	0	0	1	0	0	2	0	2	1	2	0	0	1
1	22	1	16	0	1	1	1	1	1	0	1	1	2	3	3	3	0	0	0	2	1	3	0



# Matrice spostamenti – ora di punta del mezzodì



										1	.2:00	<b>)</b> – 1	L3:0	0									
		01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	01	0	10	0	0	3	0	1	5	1	1	9	3	2	1	1	2	2	1	1	0	0	0
	02	4	0	2	2	0	0	1	11	0	3	2	1	1	0	1	3	0	2	0	0	3	4
	03	1	0	0	0	0	0	3	1	0	1	3	1	1	2	2	3	2	7	1	0	0	1
	04	1	0	1	0	1	0	0	0	0	0	5	0	0	1	0	4	1	6	2	0	1	0
	05	0	0	0	0	0	3	4	2	5	1	2	1	4	2	7	1	1	0	7	0	0	1
	06	3	1	0	2	4	0	0	6	1	0	0	1	4	3	7	1	0	1	3	0	0	3
	07	1	1	1	0	4	1	0	0	0	0	3	3	11	2	1	2	0	1	1	0	0	1
	08	4	18	0	0	3	0	1	0	0	3	9	4	2	1	1	0	4	0	2	0	3	6
	09	0	0	2	0	4	0	2	0	0	0	1	0	3	1	2	0	1	0	1	0	0	1
1	10	0	0	0	1	3	0	1	0	0	0	1	1	3	3	1	1	1	0	0	0	0	0
	11	7	4	4	1	1	1	3	3	0	1	0	8	2	3	2	3	7	8	2	0	4	0
	12	1	0	3	0	0	3	2	6	1	0	9	0	9	4	3	0	0	2	3	2	0	1
1	13	2	2	1	1	4	3	5	5	4	2	3	11	0	14	22	2	1	1	3	0	2	2
	14	5	0	0	1	1	1	4	1	2	2	6	8	15	0	7	1	0	1	5	0	1	3
	15	2	1	5	0	3	3	4	3	0	5	2	6	11	13	0	6	2	5	15	0	0	0
	16	4	1	3	0	2	4	1	0	1	0	6	2	2	1	5	0	10	10	15	2	0	0
	17	2	3	2	2	0	2	1	1	0	0	8	1	0	0	4	10	0	11	1	0	2	2
1	18	0	0	7	9	1	2	0	0	1	1	5	3	2	1	1	13	12	0	1	0	0	1
A The	19	0	0	3	2	2	5	2	0	1	1	2	0	0	1	10	5	0	4	0	1	0	0
1	20	0	0	1	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	3	1	5	0	0	0
	21	1	7	0	0	0	0	2	2	0	0	2	0	0	0	0	0	2	0	2	0	0	0
	22	1	2	0	0	0	4	0	5	0	1	0	2	1	1	1	0	0	0	1	0	0	0



# Matrice spostamenti – ora di punta del pomeriggio



										1	7:1	5 – 1	L <b>8:1</b>	5									
		01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
	01	0	30	1	0	1	0	2	1	1	2	7	5	3	2	1	0	2	0	3	0	2	1
	02	9	0	2	0	0	0	0	6	0	1	2	0	0	0	2	2	0	2	0	0	5	7
	03	0	0	0	0	0	1	3	0	0	1	3	0	0	1	0	1	5	11	0	0	1	0
	04	1	2	0	0	1	0	0	0	0	0	2	1	1	5	1	2	5	8	2	0	0	0
	05	0	0	1	2	0	4	10	3	2	6	1	0	5	7	6	0	0	1	8	0	0	0
	06	5	0	2	0	0	0	0	0	3	0	4	6	8	2	10	1	2	1	2	0	0	0
	07	2	2	1	0	6	2	0	0	0	1	7	4	10	3	3	2	0	2	2	0	1	2
	08	7	15	0	1	3	1	2	0	0	1	8	6	0	2	1	2	1	3	0	1	2	1
	09	1	0	2	1	8	0	0	0	0	0	1	0	0	2	2	0	1	0	0	1	0	2
4	10	0	2	0	1	5	0	0	0	0	0	1	1	1	0	1	0	0	1	0	0	2	0
	11	5	2	6	4	2	4	6	8	2	1	0	14	8	5	3	3	6	12	4	1	1	1
	12	0	2	2	0	3	4	5	7	0	2	12	0	7	3	9	1	2	2	2	1	0	0
	13	1	0	3	0	3	2	6	0	2	0	3	9	0	19	22	2	1	0	3	0	0	0
	14	1	1	1	0	3	0	7	5	0	3	2	1	19	0	7	1	0	5	2	0	0	1
	15	1	0	4	1	8	3	5	1	2	4	2	2	14	16	0	2	5	1	10	1	0	1
2	16	1	2	2	5	0	2	1	1	1	1	3	3	3	3	6	0	6	11	9	0	1	1
	17	3	1	5	6	3	3	1	1	1	0	7	4	2	0	4	13	0	25	1	0	2	0
	18	0	1	14	5	3	5	1	0	0	0	9	4	3	3	0	20	19	0	2	0	3	1
	19	1	0	3	4	1	0	0	0	0	0	1	1	1	2	13	1	1	0	0	1	0	1
	20	0	0	2	1	0	1	0	0	0	0	2	1	1	0	0	1	1	1	2	0	0	1
Y	21	0	6	0	1	0	2	0	1	0	0	2	0	0	0	1	3	1	1	0	0	0	8
1	22	0	7	1	0	0	3	3	0	1	1	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0



# Matrice tempi di percorrenza – ora di punta del mattino



										7:30	) — 8	3:30										
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
01		3.6									5.7	8.4				10.0	8.0	8.0			4.0	
02	4.8		7.3	14.0				5.7			7.0		10.0								7.9	3.1
03		12.5		6.7		12.3	23.0				12.5		10.0	10.3	7.5	5.5	6.1	4.2	10.0			
04	17.0	11.3	5.0								10.0			17.5	11.3	14.2	6.8	9.7	11.1		11.0	
05	20.3	9.0					8.0	13.5	5.2	11.0		12.0	17.0	7.3	5.9	7.3	5.0		5.3			
06	23.0		10.0		9.7		16.5	16.8		11.0		12.7	9.7	8.6	9.6		11.7	16.0	9.8			
07	16.0		13.3		15.5	23.0				25.0	14.0	12.6	6.8		8.5						18.0	16.0
08	7.7	7.5			13.0	14.0				8.0	11.4	7.9	6.5					29.0			8.5	10.5
09					12.0							11.0	6.0	6.0	10.5	8.0	9.0	25.0	19.0			20.5
10		16.0	11.0		12.7		20.7					14.5	8.5	7.0	10.5					10.0	17.0	13.0
11	7.1	6.2	5.0	8.0				10.7				4.1	5.5	9.3	10.7	8.5	8.3	6.9	8.0		13.2	8.0
12	16.0	6.0			18.0	7.0	8.3	5.7			3.7		4.0	4.1	10.0			5.3		10.0	11.0	8.0
13	13.7	12.3			21.7	13.0	3.1	10.7	9.0	8.8	8.4	6.1		8.6	3.2			10.0	2.0	9.3		12.5
14	14.0	18.0		6.0	6.8	11.3	3.3	27.0	4.0	11.2	19.7	10.2	4.4		5.5	6.7			3.0			13.0
15	15.0		5.7	7.0	4.8	5.2				6.0	8.0	8.0	6.3	3.0		4.8	4.4	14.5	4.9	3.0		
16			5.5	8.0	15.0		15.0			16.0	6.0	4.0			6.0		3.1	2.2	5.9	5.0		
17	16.5	12.0	4.4	5.0	5.0	9.0			20.0		8.1	6.5		10.5	4.7	4.1		4.7	6.3		14.0	
18	11.0	10.0	4.0		13.0	9.0		21.0			4.2	5.5				7.0	5.4		12.8		17.8	
19				13.8	6.0	12.4		17.0		14.0	13.0	9.4	7.6	5.5	4.4	4.4	2.0	5.7		7.3		
20			9.0	8.0							20.0	7.0	3.5		7.0	9.5			4.4			
21	10.0	10.7					16.0	15.3			6.0						22.0	7.5	13.0			6.0
22		7.9			22.0		11.0	5.0		13.0		9.7	10.0	15.7			8.0				7.7	



# Matrice tempi di percorrenza – ora di punta del mezzodì



									1	.2:00	) — 1	L3:0	0									
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
01		1.7					14.0	6.8			6.5	8.5	12.0		25.0	9.0	8.0	12.5			3.0	
02	3.0		12.0	12.0			11.0	6.2		19.0	10.5	7.5				10.0		6.5			2.3	3.3
03		7.7					11.0			17.0				7.0	11.7	4.7	5.6	9.3				
04			23.0		15.5				12.0	14.0	8.0			13.0	10.0	6.4	7.0	12.7	7.0		24.0	
05				18.0		4.7	6.2	11.0	10.6	6.0			22.0	8.2	5.3	6.5			5.2			13.0
06	11.0	18.0		26.0	12.3			10.0	4.0				6.7	8.5	9.4				4.0			16.0
07	12.0	12.0			6.0							6.7	4.8	9.2					6.0			9.0
08	4.7	5.7			9.0		6.0			13.0	7.0	6.8	5.0					6.0		6.5	10.7	19.2
09			11.0		9.0		15.5						5.5	5.0	6.0				14.0			10.0
10		26.0			9.0		5.0				8.0	6.0	6.4	6.0								
11	5.8	9.8						9.5	28.0			3.4	14.0	5.0		11.5	12.0	4.3	11.0		8.8	12.0
12	7.0	7.0					8.0	4.3			3.2		3.6	3.6	7.0			12.5	5.0	9.3	9.0	7.3
13	7.5	8.0	7.0	7.0	10.5	5.8	3.7	5.5	4.3	5.5	7.1	3.6		4.3	2.4	3.0						8.5
14	9.5			20.5	4.7	6.0	3.8	5.0	6.7	7.2	4.0	7.5	7.1		7.5	3.5			2.0			27.0
15		22.0	11.2	16.0	6.9	6.5	4.0	6.0	5.0	7.0		11.8	7.3	7.9		3.1	8.7	3.5	6.2			
16	10.0	12.0	7.0	6.0	13.5	12.0			9.0		3.0	25.0	5.0	4.0	6.4		7.0	4.3	4.6	22.0	8.0	
17	22.0		5.9	6.2		13.3					4.1	11.5			8.5	7.3		5.8	7.5			14.0
18	7.0	16.0	3.5	5.7	6.0					19.5	5.1	13.8				5.9	6.3				18.0	8.0
19	21.0		10.8	9.7	5.0	8.8	12.0	8.0			9.4	7.3	4.0	11.7	3.4	4.2	2.0	4.8		8.0		
20					15.0								2.0				8.7		3.1			
21	5.5	3.3					16.0	8.5			11.0	10.0				21.0	13.0					
22		3.5		26.0		12.0		11.4		9.0	1.0	11.7	8.5	9.0								



# Matrice tempi di percorrenza – ora di punta del pomeriggio



									1	7:1	5 – 1	L8:1	5									
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
01		3.9	10.0				16.0	8.0		22.0	7.1	9.8	13.0				12.0		18.5		4.0	15.0
02	3.0		16.0	11.0				8.2		12.0	8.0	8.0					10.0	19.0			4.5	3.2
03						10.0					7.0			7.0	6.0	5.5	3.4	9.8			9.0	
04		10.0				25.0								15.7	15.7	9.8	5.9	11.7	12.0			
05			6.0	15.0			11.5	9.0	6.5	8.5		7.0	9.0	10.0	4.4				7.3	24.0		
06	15.5		13.5						19.7			8.0	8.4	8.6	9.8	7.0	13.0		8.0			
07	13.0	16.5			8.0	7.0					8.0	9.0	6.7	5.3	18.0		11.0				13.0	10.5
80	6.2	6.1			9.0		25.0			29.0	7.6	3.6	6.0	7.3				8.0			7.0	4.0
09					9.8									5.0	6.3					20.0		21.5
10		9.0		18.0	10.8							8.0	8.7	9.0		13.0					12.0	
11	-	12.7					17.5			10.0		4.6		15.0			6.4	4.6			8.0	10.0
12	20.0	14.3			9.0	8.0	6.8	6.3		14.7			5.8	3.0	5.3			12.5	11.0			
13	17.0				5.0	5.0	4.1	5.0	5.7	5.8	7.0	3.5		11.6		4.0	5.0		2.0	4.5		8.0
14				17.0				5.5		14.7	5.0		16.4		3.4		16.5	5.0	1.5			
15				27.0		7.9	6.0		10.5	6.0		12.0		4.4		1.5	2.5		11.9			
16				12.3		9.5						11.5		11.5			7.0	8.2	5.1	8.0	10.0	
	19.0			8.4	8.0	8.5		7.6		13.0		5.5	7.0	6.0	4.0	4.7	2.6	6.7			7.6	40.0
18	13.5	19.7		7.5	0.0	6.0		7.0			5.2			17.5		2.8	3.0	2.0		E 0	7.0	12.0
19			4.0	9.1	9.3	6.0						11.3		22.0	6.5	1.0	6.4	2.0	2.0	5.8		13.0
20		C C	6.0					12.0			8.0		13./	23.0	4.0		0.0	6.0	3.0			0.0
21		6.6				45.0		12.0			11.0	0.0	0.0	47.0		44.0	8.0	8.5				8.6
22		6.4				15.0	12.0		13.0	9.0	19.0	9.0	9.0	17.0		11.0						



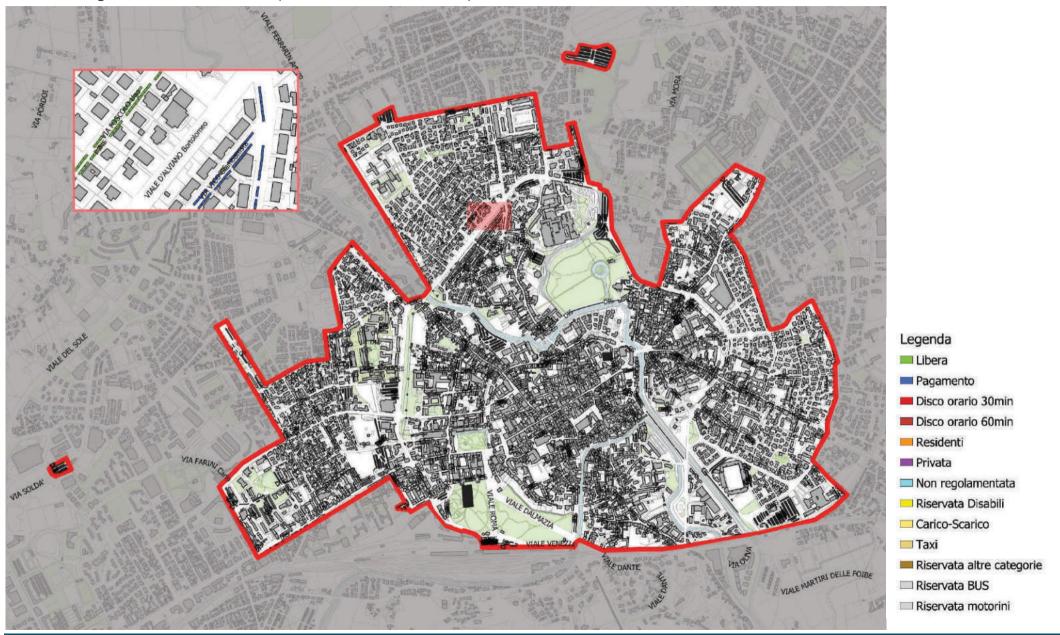
Offerta e Domanda di sosta

### Rilievo dell'offerta di sosta



Il rilievo dell'offerta di sosta è stato effettuato riportando su planimetrie <u>tutti gli stalli di sosta secondo la reale disposizione su strada e la loro tipologia.</u>
Tale rilievo riguarda sia i parcheggi in spazi concentrati che su strada; sono esclusi solo le autorimesse private (garage) e i parcheggi in aree chiuse.

Nell'area indagata sono stati rilevati complessivamente 11'583 stalli per la sosta autoveicolare.



# Quadro conoscitivo Rilievo dell'offerta di sosta

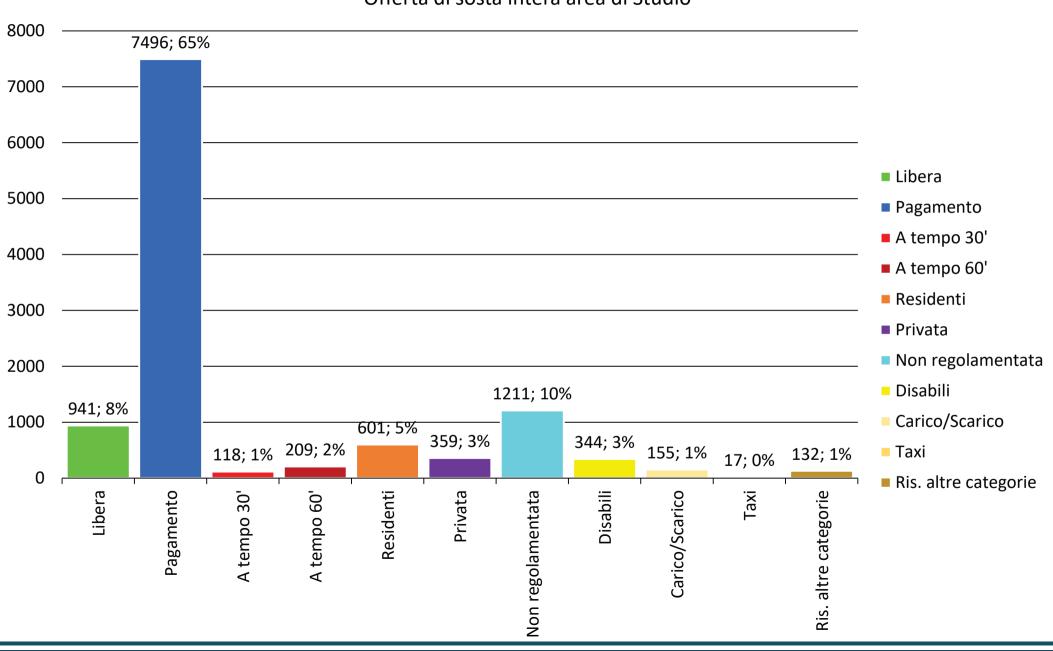


Zona	Descrizione	Libera	Pagamento	A tempo 30'	A tempo 60'	Residenti	Privata	Non regolamentata	Disabili	Carico/Scarico	Taxi	Ris. altre categorie	Totale zona
1	1	5	383	5		80	39	3	29	22		1	567
2	2		505	25		2	7	1	23	10		1	574
3	3		277			71			35	13		10	406
4	4		102			51			12	6		16	187
5	5		95			170	2	6	27	7			307
6	6		137			73		2	17	11	4		244
7	7		146			80			10	13		2	251
8	8	13	171			35	10	3	21	21		6	280
9	9	103	869	22	22	27	116	448	60	27		3	1697
10	10	26	551	8			96	21	22	16			740
11	11	363					4	191	11				569
12	12	131	229	11	9		20	145	19	1		32	597
13	13	50	180	10	22	12	62	347	14	8		2	707
14	14			37			3		2		13		55
15	Parcheggio Bandiera		225						5				230
16	Parcheggio Barche		56										56
17	Parcheggio Bologna		63										63
18	Parcheggio Canove		200										200
19	Parcheggio Cattaneo		258										258
20	Parcheggio Cimitero				156				2				158
21	Parcheggio D'Alviano		82						4				86
22	Parcheggio Fogazzaro		389										389
23	Parcheggio Framarin 1		129										129
24	Parcheggio Framarin 2		226						5				231
25	Parcheggio Goldoni	127						44					171
27	Parcheggio Rodolfi Nord		153						5				158
28	Parcheggio Rodolfi Sud		213						5				218
29	Parcheggio San Francesco		158						7				165
30	Parcheggio Torino		42										42
31	Parcheggio Verdi		550										550
32	Parcheggio Matteotti		43										43
97	Parcheggio Stadio		545						6			29	580
98	Parcheggio Quasimodo	123							3				126
99	Parcheggio Cricoli		519									30	549
	Totale categoria	941	7496	118	209	601	359	1211	344	155	17	132	11583

# Rilievo dell'offerta di sosta









L'obiettivo principale del rilievo della domanda di sosta è quello di analizzare gli "equilibri" tra domanda e offerta di sosta. A tale scopo è necessaria la rilevazione dell'effettivo uso dei parcheggi disponibili mediante il metodo del conteggio.

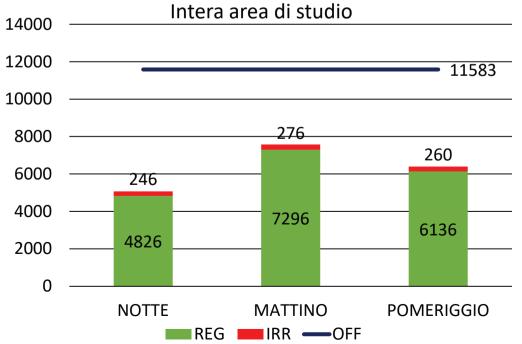
#### METODO DEL CONTEGGIO

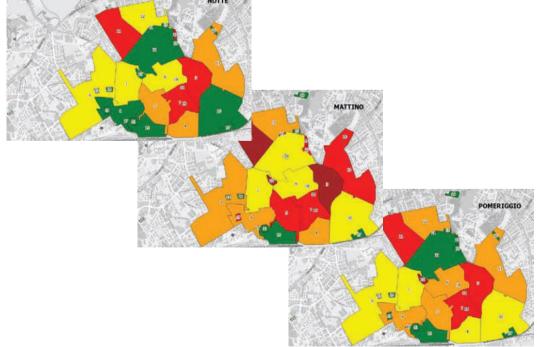
Le indagini effettuate con questa tecnica prevedono il conteggio dei veicoli in sosta effettuato in diversi momenti della giornata. È stata indagata con questa metodologia l'intera area di studio sulla quale sono stati eseguiti 3 passaggi:

- un passaggio notturno;
- un passaggio mattutino tra le 09:00 e le 12:00;
- un passaggio pomeridiano tra le 16.00 e le 19.00.

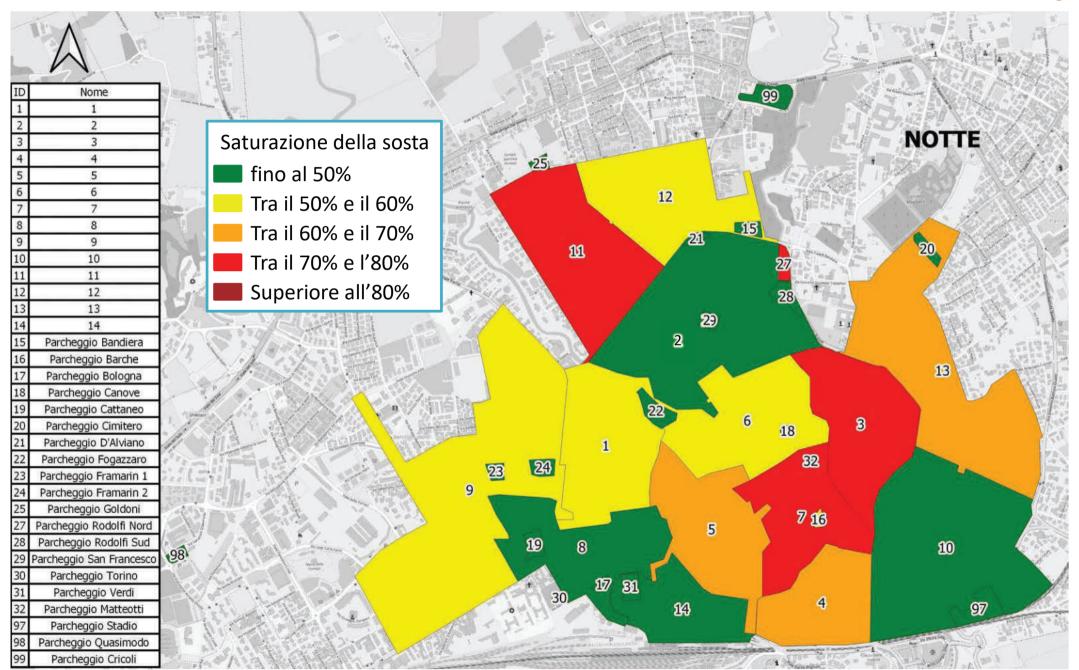
Il rilievo effettuato con tale metodologia permette di indagare gli equilibri tra domanda e offerta di sosta, espresso anche come grado di saturazione dell'offerta di sosta.

Per ogni area indagata è prodotto un grafico che ha l'obbiettivo di evidenziare gli equilibri tra la domanda e l'offerta di sosta nelle tre fasce di rilievo il numero delle auto in sosta regolare (verde) e quelle in sosta non regolare (rosso) in relazione all'offerta di sosta (rappresentata della linea blu orizzontale).

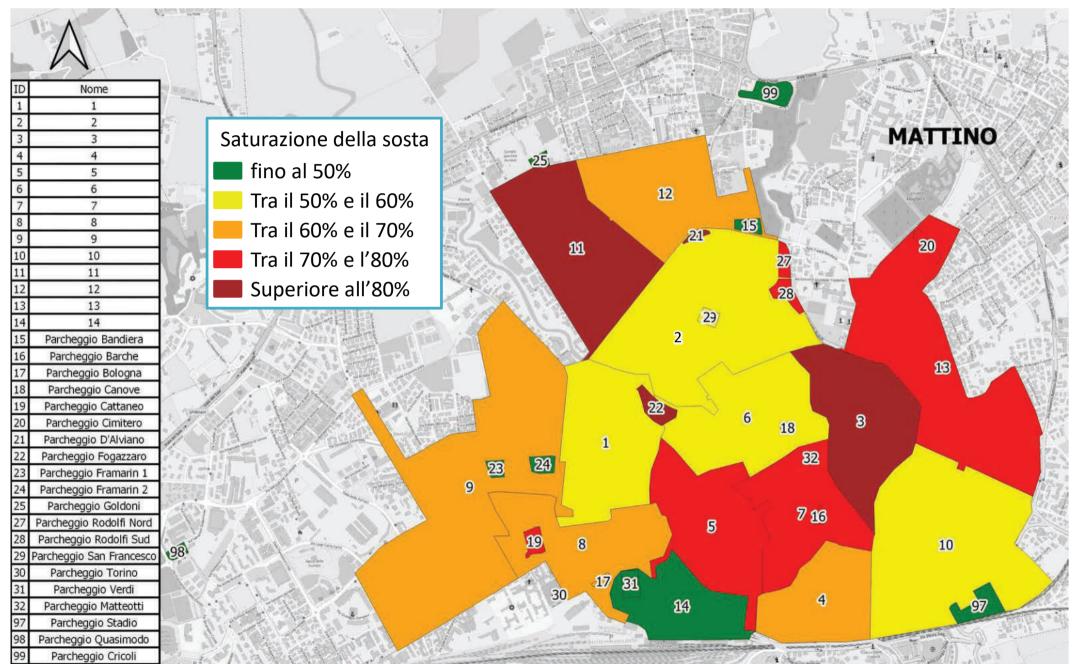




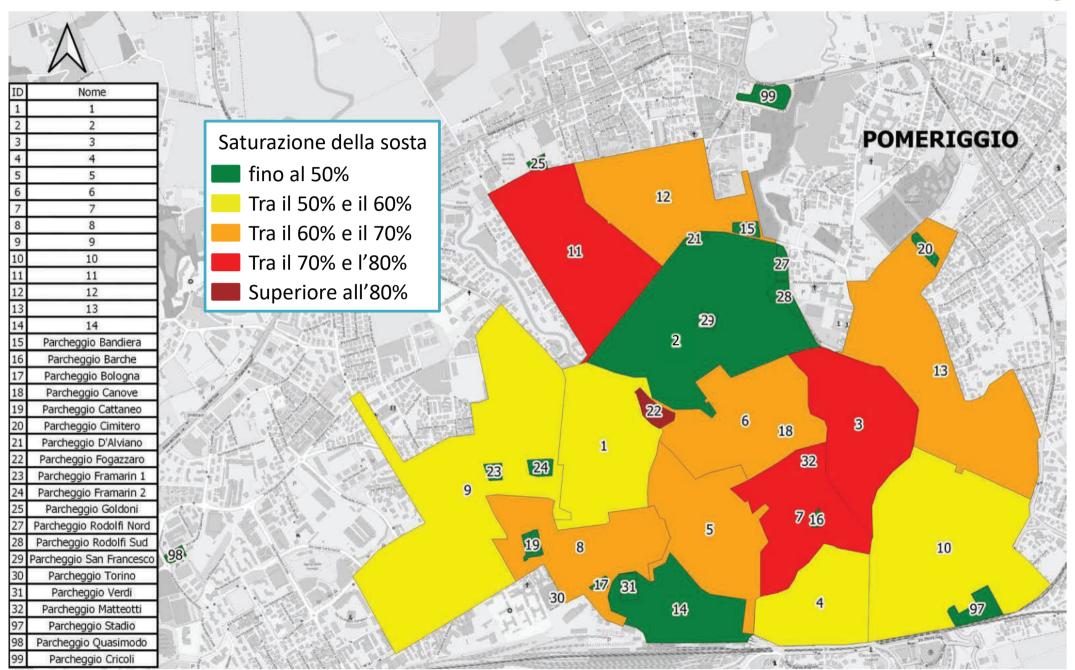












Metodo del conteggio

Zona 1

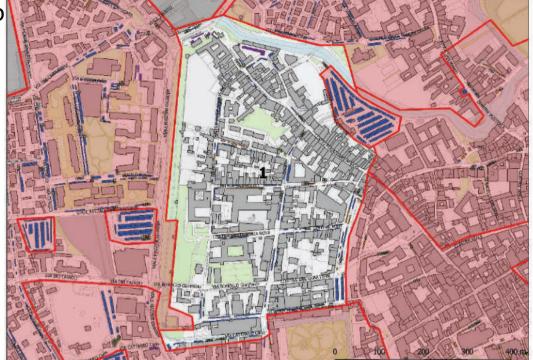


Riservata Disabili
Carico-Scarico
Taxi

Non regolamentata

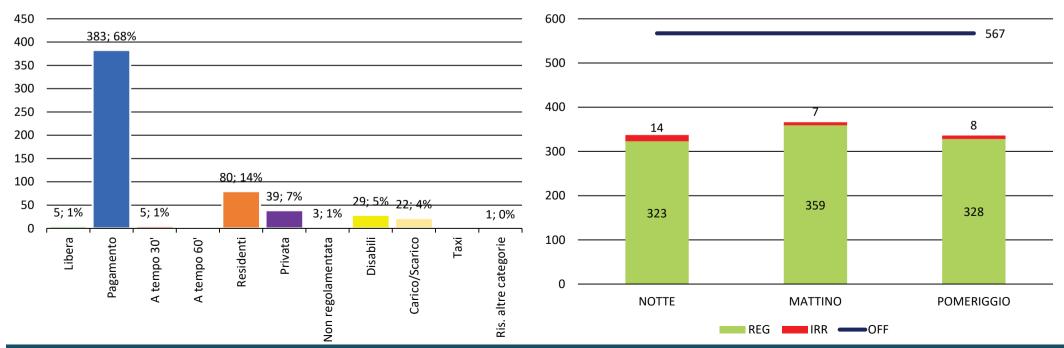
Riservata altre categorie

☐ Riservata BUS
☐ Riservata motorini









### Quadro conoscitivo

Taxi

Metodo del conteggio Zona 2



Riservata altre categorie

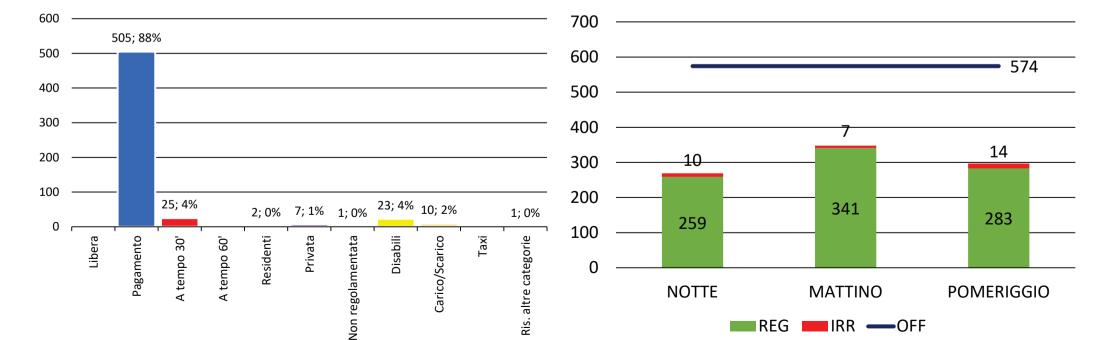
OFFERTA DI SOSTA

☐ Riservata BUS☐ Riservata motorini





SOSTE REGOLARE/IRREGOLARE



#### Quadro conoscitivo

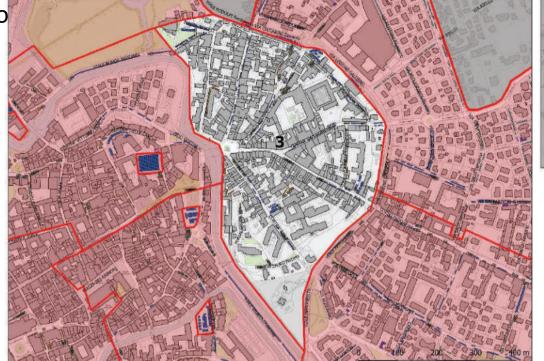
Metodo del conteggio

Zona 3



Riservata altre categorie

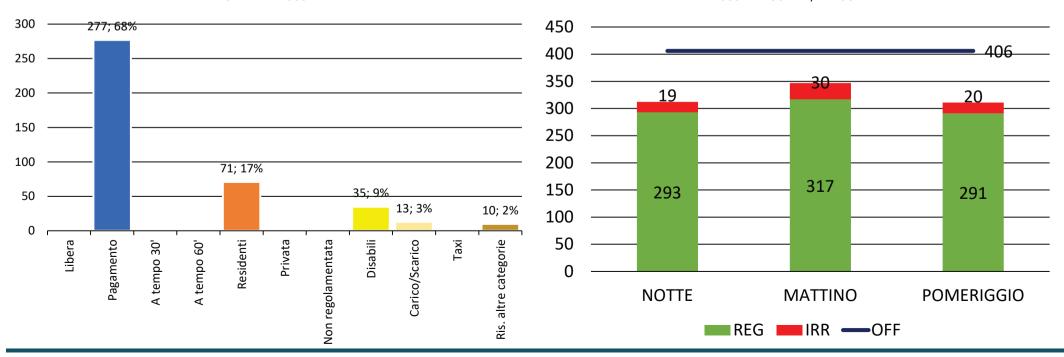
☐ Riservata BUS☐ Riservata motorini







#### SOSTE REGOLARE/IRREGOLARE

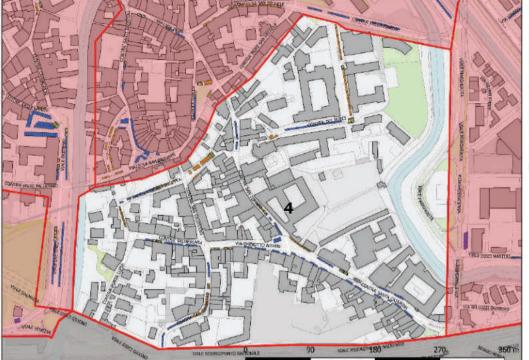


### Quadro conoscitivo

Metodo del conteggio

Zona 4

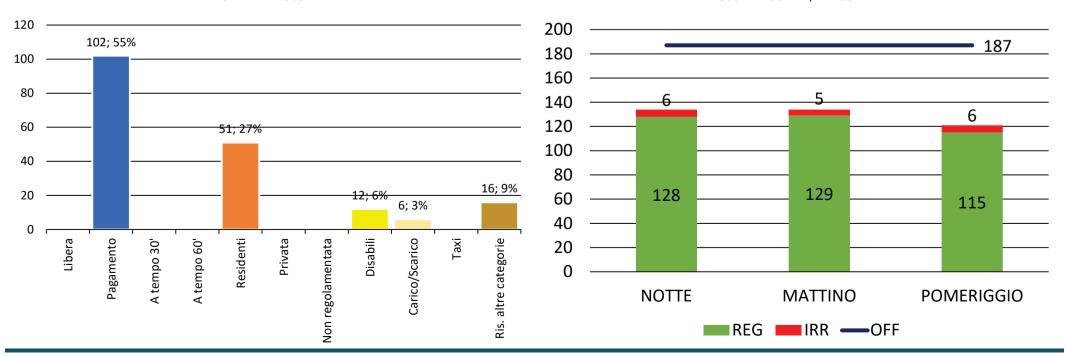






OFFERTA DI SOSTA

SOSTE REGOLARE/IRREGOLARE



Metodo del conteggio
Zona 5

Legenda

Libera

Pagamento

Disco orario 30min

Disco orario 60min

Residenti

Privata

Non regolamentata

Riservata Disabili

Carico-Scarico

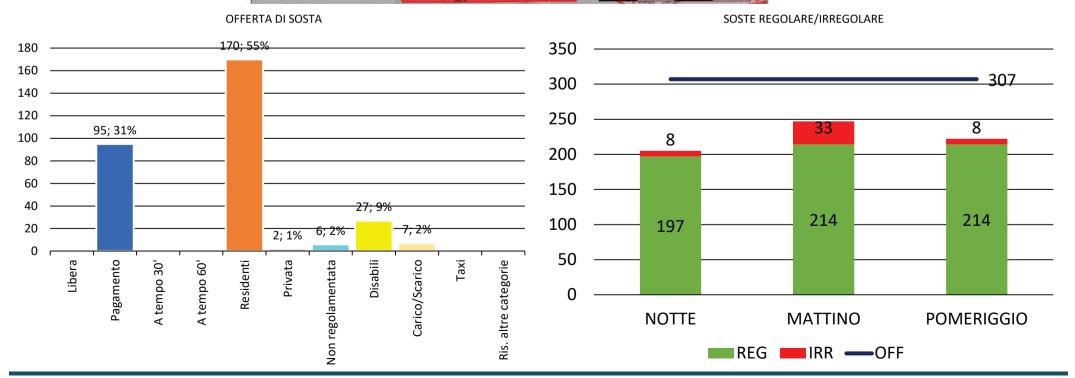
Taxi

Riservata altre categorie

☐ Riservata BUS☐ Riservata motorini

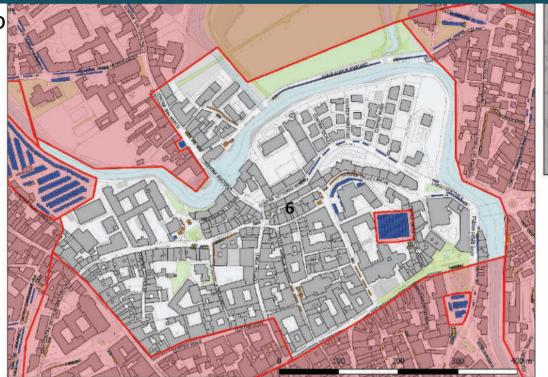






# Quadro conoscitivo Metodo del conteggio Zona 6

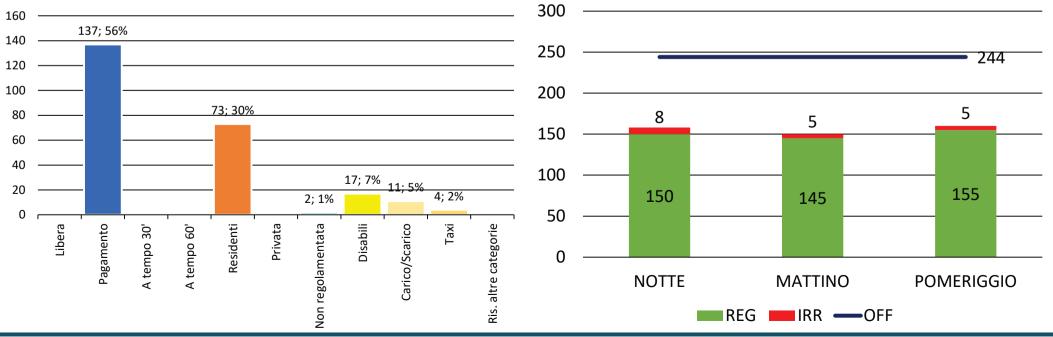








SOSTE REGOLARE/IRREGOLARE



Metodo del conteggio Zona 7



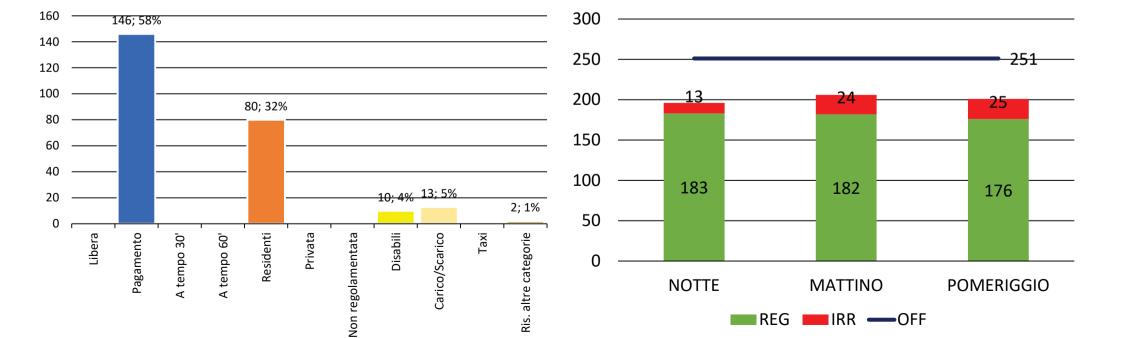
OFFERTA DI SOSTA





SOSTE REGOLARE/IRREGOLARE

REG IRR —OFF



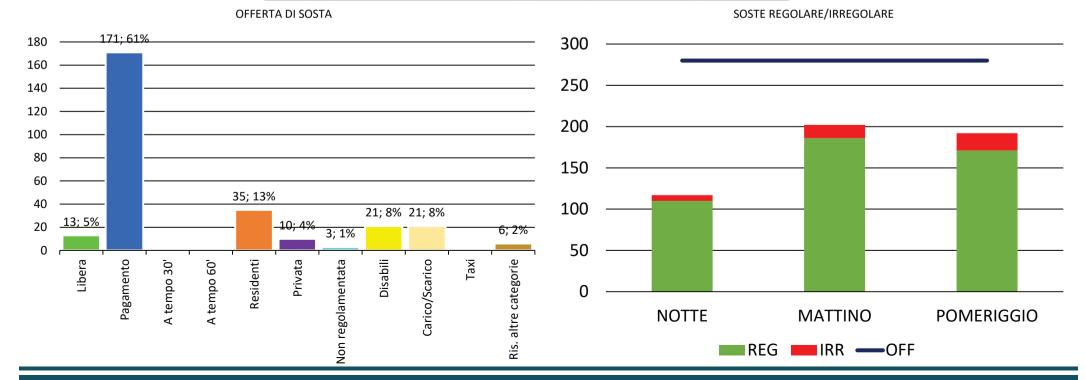
Metodo del conteggio

Zona 8









Metodo del conteggio

Zona 9



Pagamento

Disco orario 30min

Disco orario 60min

Residenti

Privata

Non regolamentata

Riservata Disabili

Carico-Scarico

Taxi

Riservata altre categorie

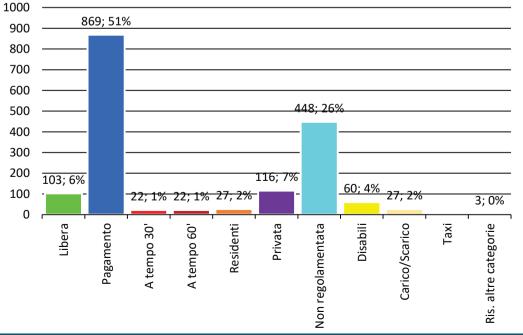
Riservata BUS

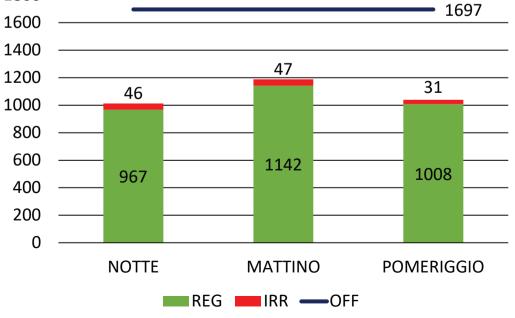
Riservata motorini











#### Quadro conoscitivo Metodo del conteggio Zona 10 Legenda Libera Pagamento Disco orario 30min ■ Disco orario 60min Residenti Privata Non regolamentata Riservata Disabili Carico-Scarico Taxi Riservata altre categorie ☐ Riservata BUS Riservata motorini OFFERTA DI SOSTA SOSTE REGOLARE/IRREGOLARE 800 600 551; 74% **-** 740 700 500 600 400 500 20 27 300 400 200 300 96; 13% 446 100 200 406 368 26; 4% 21; 3% 22; 3% 16; 2% 8; 1% 100 Residenti is. altre categorie A tempo 60' regolamentata 0 **NOTTE MATTINO POMERIGGIO**

REG IRR —OFF

Metodo del conteggio

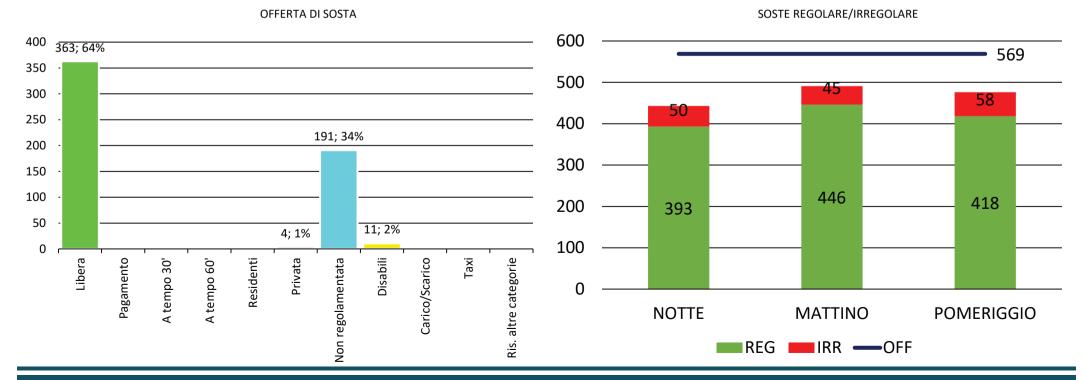
Zona 11



☐ Riservata BUS
☐ Riservata motorini







Metodo del conteggio

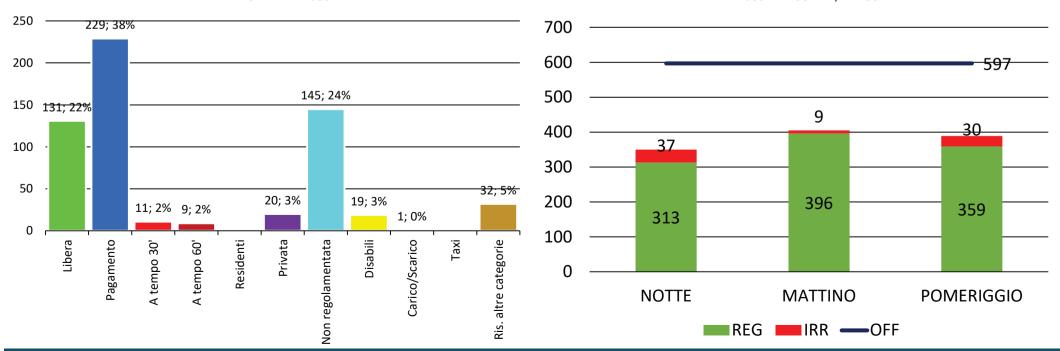
Zona 12







OFFERTA DI SOSTA



Metodo del conteggio

Zona 13



Pagamento

■ Disco orario 30min ■ Disco orario 60min

Residenti

Privata

Non regolamentata

Riservata Disabili

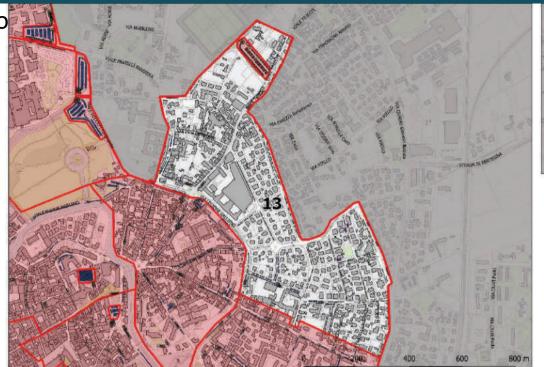
Carico-Scarico

□ Taxi

Riservata altre categorie

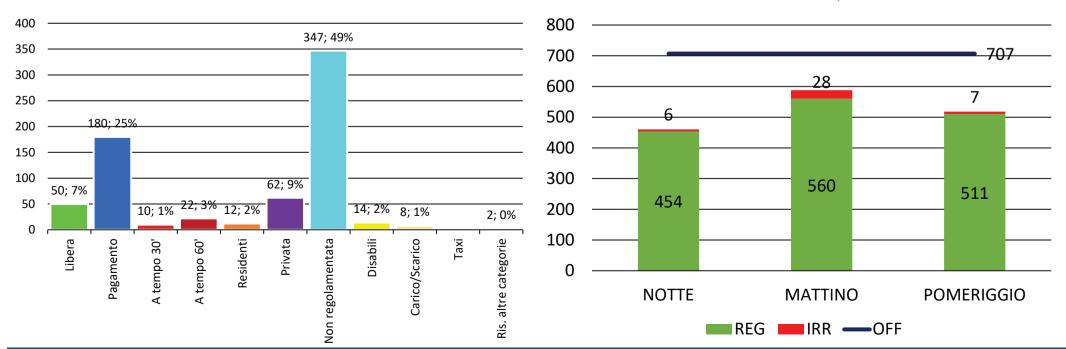
☐ Riservata BUS

Riservata motorini









Metodo del conteggio

Zona 14

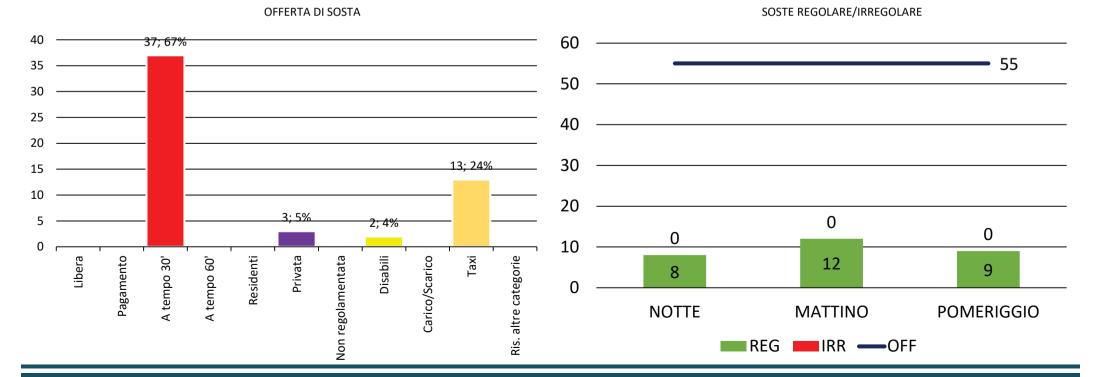


Riservata altre categorie

☐ Riservata BUS
☐ Riservata motorini







Metodo del conteggio

Parcheggio Bandiera

#### Legenda

Libera

Pagamento

Disco orario 30min

■ Disco orario 60min

Residenti

Privata

Non regolamentata

Riservata Disabili

Carico-Scarico

■ Taxi

Riservata altre categorie

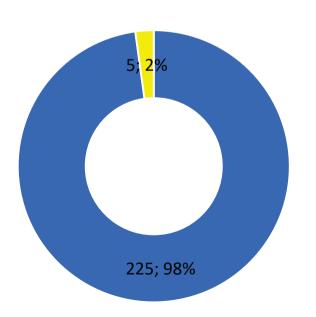
Riservata BUS

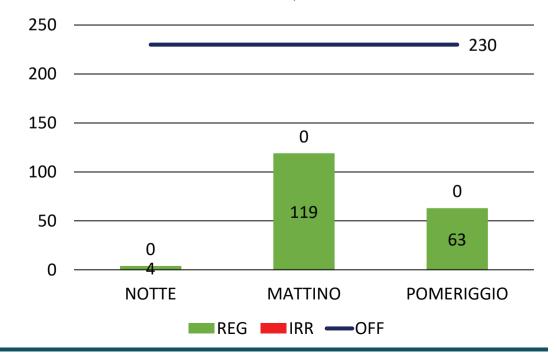
Riservata motorini











Metodo del conteggio

Parcheggio Barche



Libera

Pagamento

Disco orario 30min

Disco orario 60min

Residenti

Privata

Non regolamentata

Riservata Disabili

Carico-Scarico

□ Taxi

Riservata altre categorie

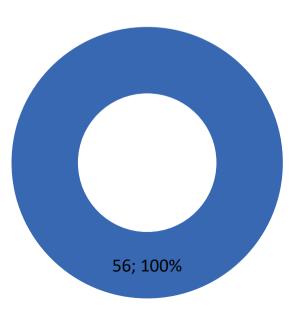
Riservata BUS

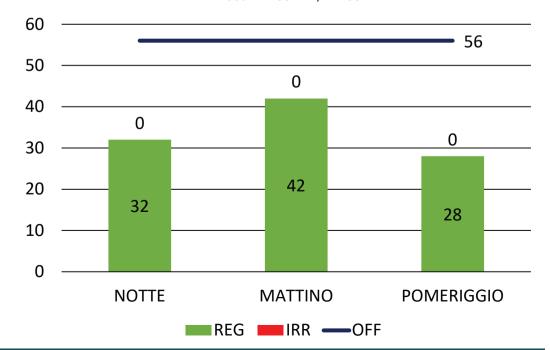
Riservata motorini











Metodo del conteggio

Parcheggio Bologna



Pagamento

Disco orario 30min

Disco orario 60min

Residenti

Privata

Non regolamentata

Riservata Disabili

Carico-Scarico

■ Taxi

Riservata altre categorie

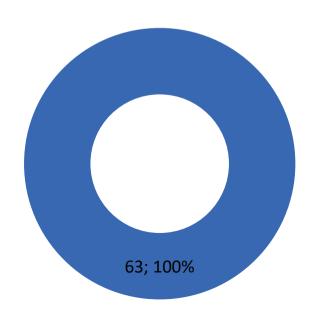
Riservata BUS

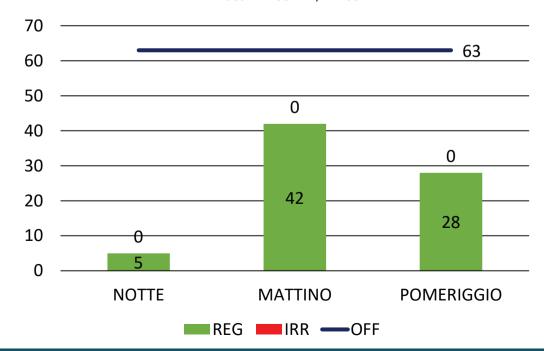
Riservata motorini











Metodo del conteggio

Parcheggio Canove



Pagamento

Disco orario 30min

Disco orario 60min

Residenti

Privata

Non regolamentata

Riservata Disabili

Carico-Scarico

□ Taxi

Riservata altre categorie

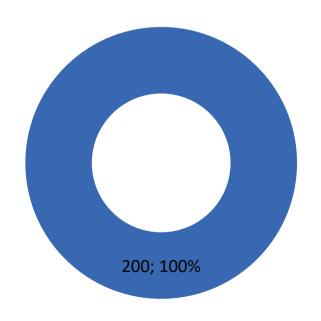
Riservata BUS

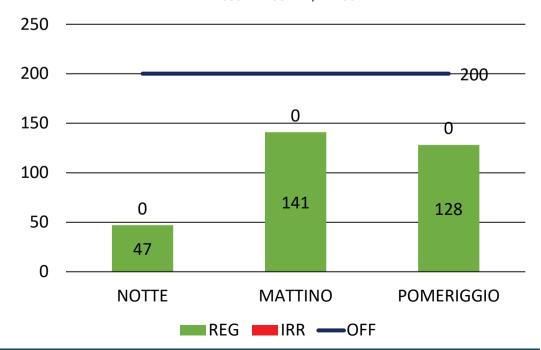
Riservata motorini











Metodo del conteggio

Parcheggio Cattaneo



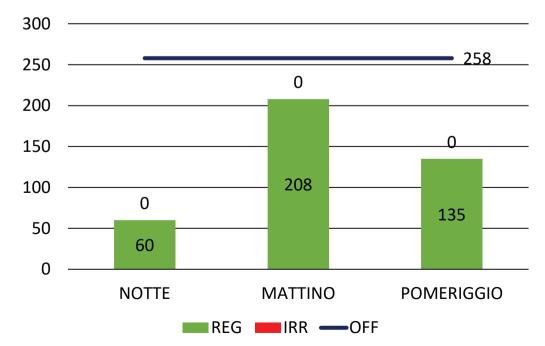




OFFERTA DI SOSTA

258; 100%





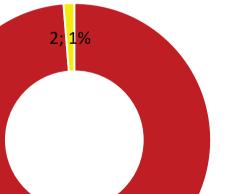
Metodo del conteggio

Parcheggio Cimitero



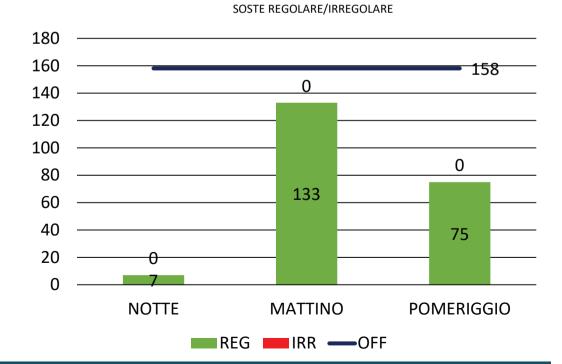






OFFERTA DI SOSTA

156; 99%



Metodo del conteggio

Parcheggio Cricoli



Libera

Pagamento

Disco orario 30min

Disco orario 60min

Residenti

Privata

Non regolamentata

Riservata Disabili

Carico-Scarico

□ Taxi

Riservata altre categorie

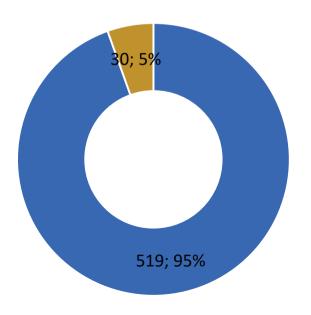
Riservata BUS

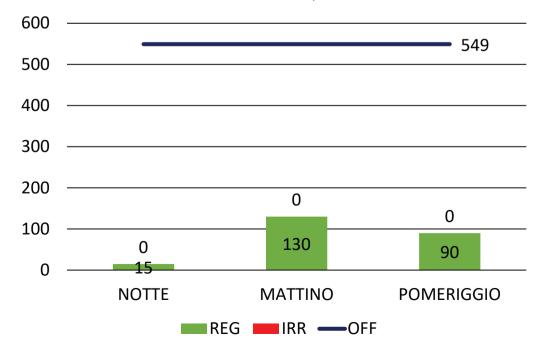
Riservata motorini











Metodo del conteggio

Parcheggio D'Alviano



Libera

Pagamento

Disco orario 30min

Disco orario 60min

Residenti

Privata

Non regolamentata

Riservata Disabili

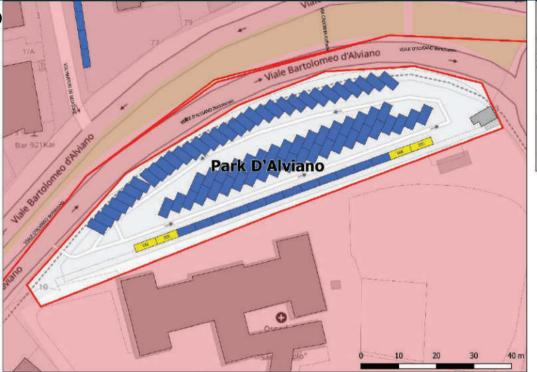
Carico-Scarico

Taxi

Riservata altre categorie

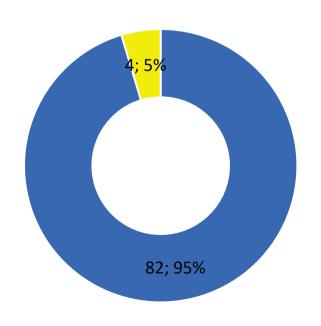
Riservata BUS

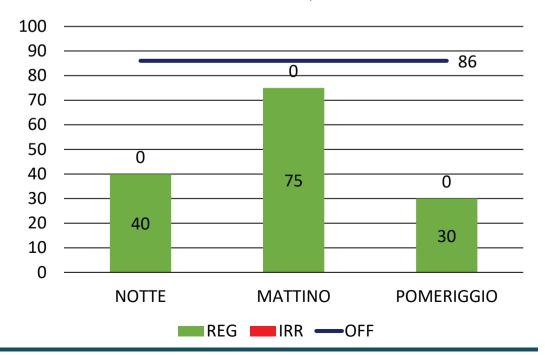
Riservata motorini









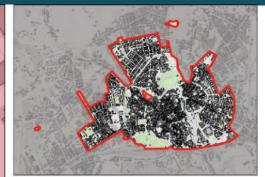


Metodo del conteggio

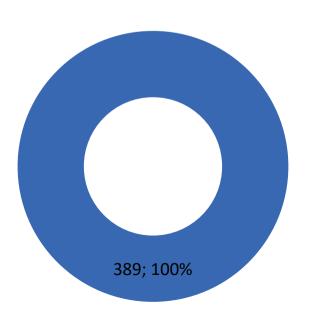
Parcheggio Fogazzaro

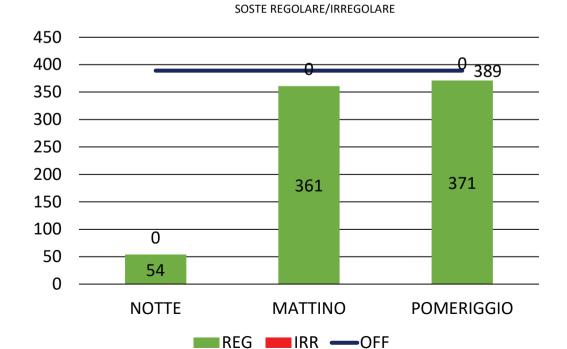












Metodo del conteggio

Parcheggio Framarin 1

Legenda

Libera

Pagamento

Disco orario 30min

Disco orario 60min

Residenti

Privata

Non regolamentata

Riservata Disabili

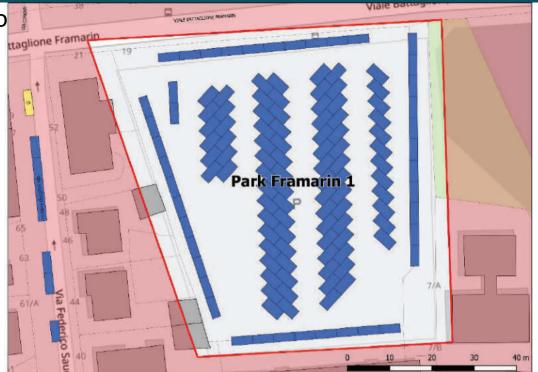
Carico-Scarico

□ Taxi

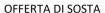
Riservata altre categorie

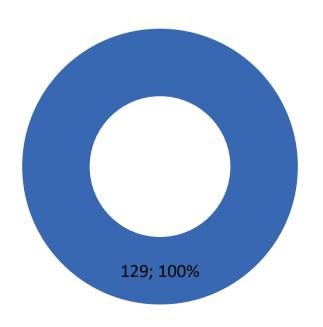
Riservata BUS

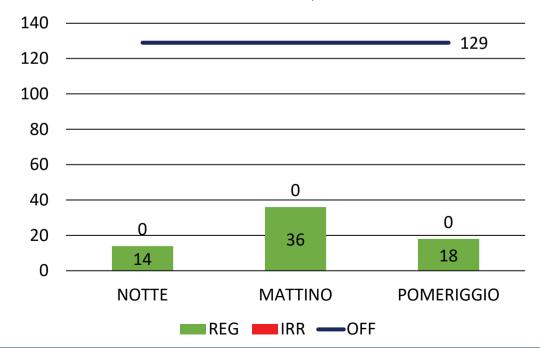
Riservata motorini











Metodo del conteggio

Parcheggio Framarin 2



Pagamento

Disco orario 30min

Disco orario 60min

Residenti

Privata

Non regolamentata

Riservata Disabili

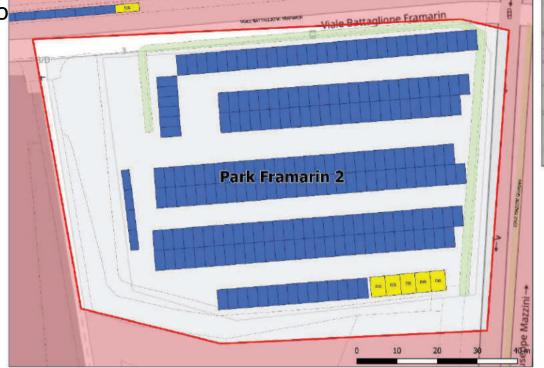
Carico-Scarico

Taxi

Riservata altre categorie

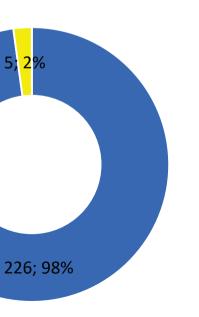
Riservata BUS

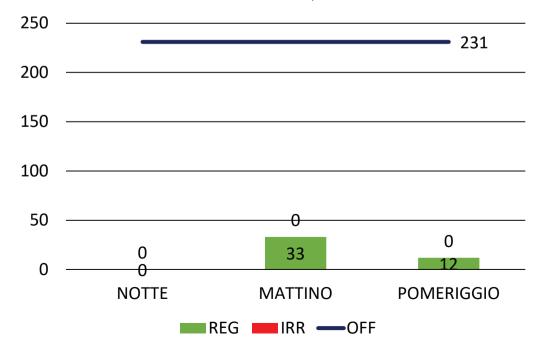
Riservata motorini











Metodo del conteggio

Parcheggio Goldoni



Pagamento

Disco orario 30min

Disco orario 60min

Residenti

Privata

Non regolamentata

Riservata Disabili

Carico-Scarico

Taxi

Riservata altre categorie

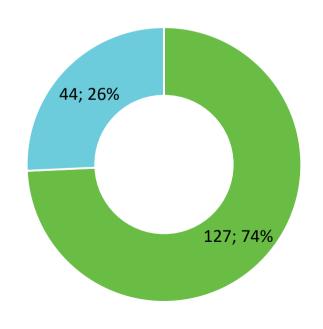
Riservata BUS

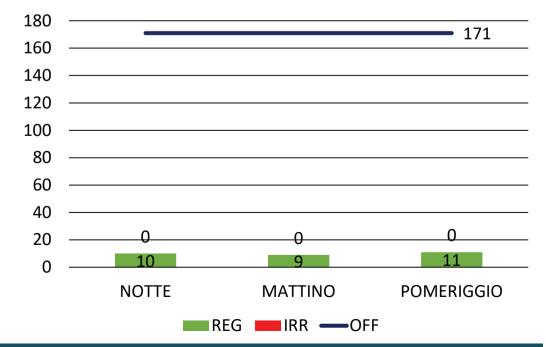
Riservata motorini











Metodo del conteggio

Parcheggio Matteotti

Legenda

Libera

Pagamento

Disco orario 30min

Disco orario 60min

Residenti

Privata

Non regolamentata

Riservata Disabili

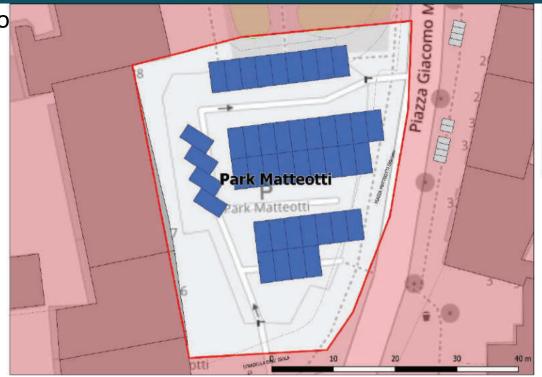
Carico-Scarico

□ Taxi

Riservata altre categorie

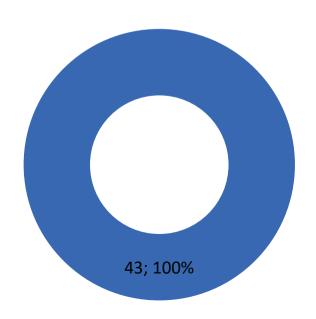
Riservata BUS

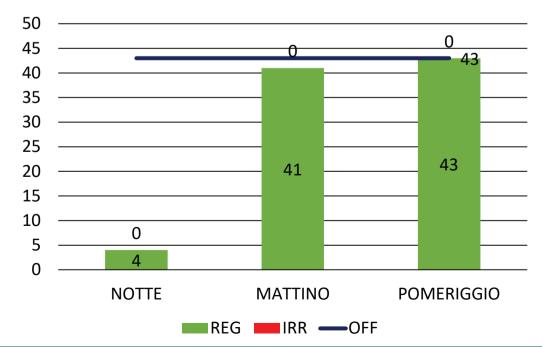
Riservata motorini





OFFERTA DI SOSTA





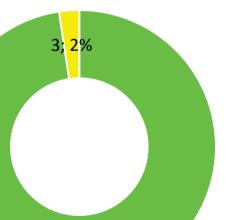
# Metodo del conteggio

Parcheggio Quasimodo



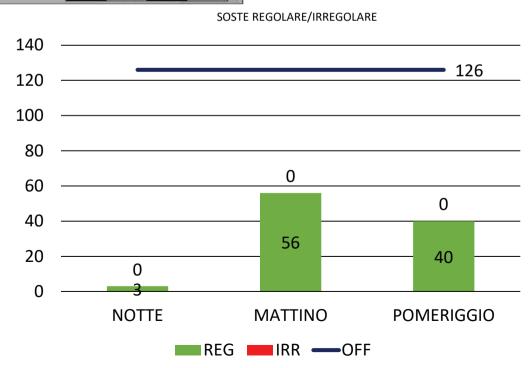






123; 98%

OFFERTA DI SOSTA



Metodo del conteggio

Parcheggio Rodolfi nord



Pagamento

Disco orario 30min

Disco orario 60min

Residenti

Privata

Non regolamentata

Riservata Disabili

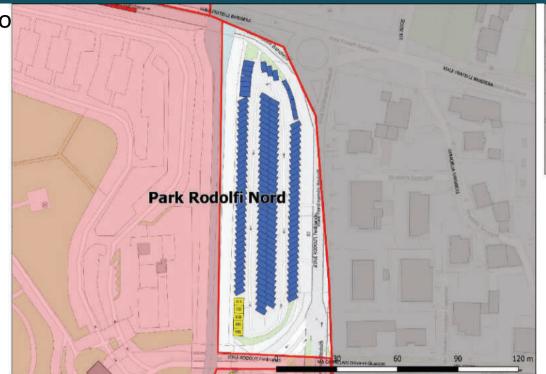
Carico-Scarico

■ Taxi

Riservata altre categorie

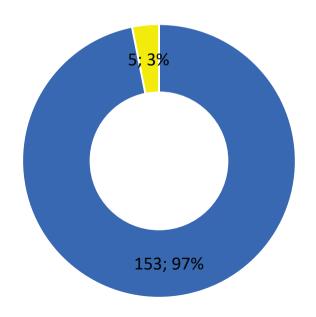
Riservata BUS

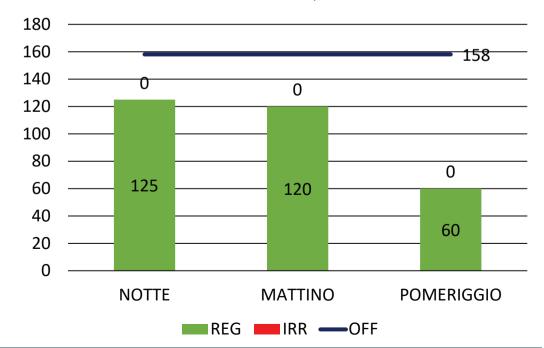
Riservata motorini











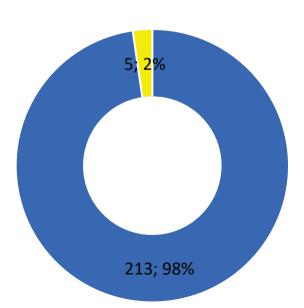
Metodo del conteggio

Parcheggio Rodolfi sud

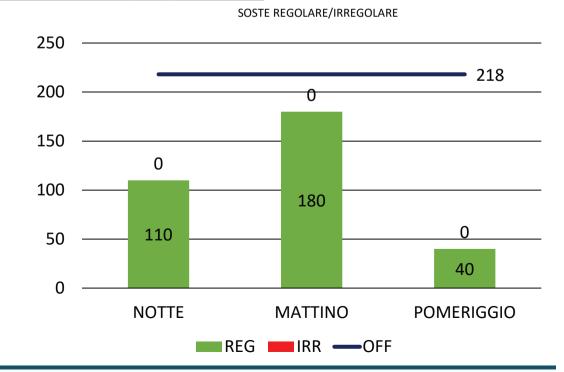








OFFERTA DI SOSTA



Metodo del conteggio

Parcheggio San Francesco



Pagamento

Disco orario 30min

Disco orario 60min

Residenti

Privata

Non regolamentata

Riservata Disabili

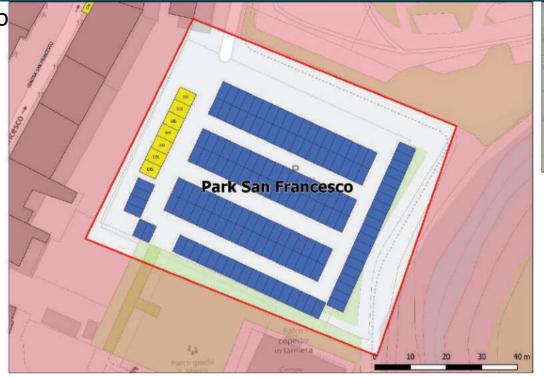
Carico-Scarico

Taxi

Riservata altre categorie

Riservata BUS

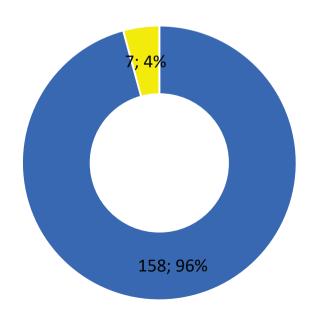
Riservata motorini

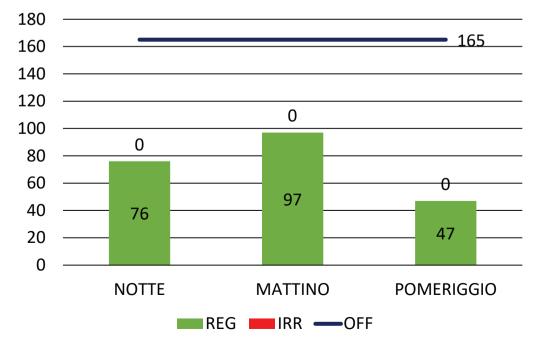












Metodo del conteggio

Parcheggio Stadio



Pagamento

Disco orario 30min

Disco orario 60min

Residenti

Privata

Non regolamentata

Riservata Disabili

Carico-Scarico

■ Taxi

Riservata altre categorie

Riservata BUS

Riservata motorini

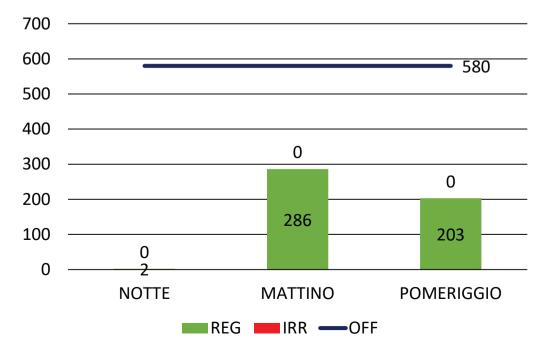






545; 94%





# Metodo del conteggio

Parcheggio Torino



Libera

Pagamento

Disco orario 30min

Disco orario 60min

Residenti

Privata

Non regolamentata

Riservata Disabili

Carico-Scarico

□ Taxi

Riservata altre categorie

Riservata BUS

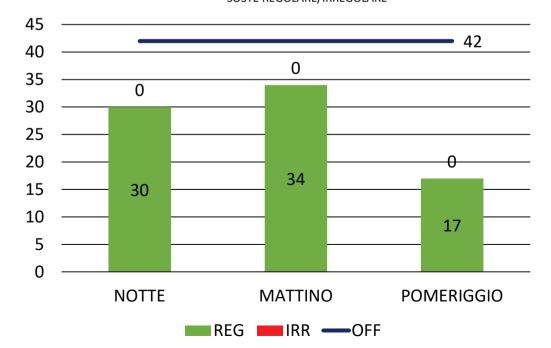
Riservata motorini





#### OFFERTA DI SOSTA

# 42; 100%



Metodo del conteggio

Parcheggio Verdi



Pagamento

Disco orario 30min

Disco orario 60min

Residenti

Privata

Non regolamentata

Riservata Disabili

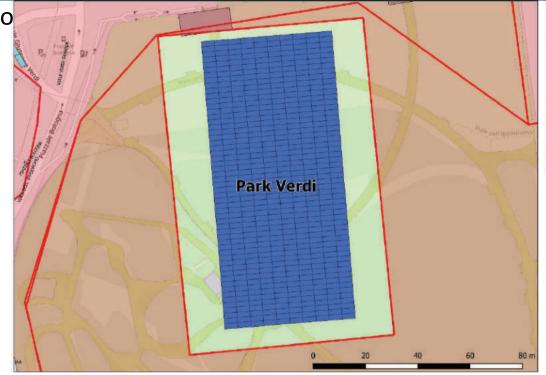
Carico-Scarico

■ Taxi

Riservata altre categorie

Riservata BUS

Riservata motorini

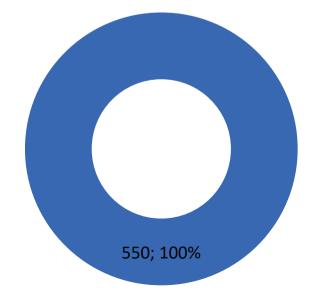


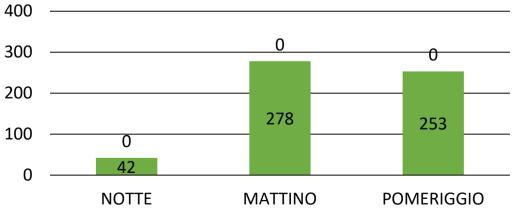


**-** 550









REG IRR —OFF

# Rilievo della domanda di sosta con il metodo della targa



#### METODO DELLA TARGA

Le indagini effettuate con questa tecnica prevedono il rilievo dei numeri di targa (ultime 5 cifre/numeri) effettuato in diversi momenti della giornata.

Sono state indagate con questa metodologia 12 aree di particolare interesse Per ogni area sono stati eseguiti sette passaggi:

- un passaggio notturno;
- tre passaggi mattutini dalle 09:00 alle 12:00;
- tre passaggi pomeridiani dalle 16:00 alle 19:00.

Il rilievo effettuato con tale metodologia consente di determinare l'indice di occupazione e il bilancio domanda-offerta, di ricostruire la domanda distinta in "residenti" e "non residenti", di breve e lunga durata per la determinazione del turn-over.

- Zona A Viale Eretenio
- Zona B1 Contrà San Pietro
- Zona B2 Viale Giuriolo
- Zona C Contrà Porta Padova San Domenico
- Zona D Contrà Quattro Novembre Mure San Domanico
- Zona E Viale Rumor Mariano
- Zona F Viale A Volta Contrà della Misericordia
- Zona G Via Pagliarino Via Pajello
- Zona H Via Vico Giambattista Via Pajello
- Zona I Piazza del Mutilato Contrà Cantarane
- Zona L Viale Torino Viale Milano
- Zona M Via Cengio
- Zona N Park Viale Battaglione Framarin

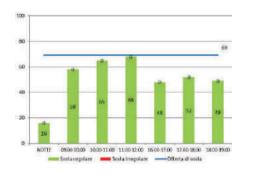


Rilievo degli ultimi 5 numeri di targa del veicolo per il rispetto della privacy.

# Rilievo della domanda di sosta con il metodo della targa – Elaborati tipo

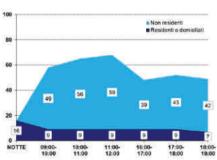
#### Sosta regolare/irregolare

Il grafico ha l'obbiettivo di evidenziare gli equilibri tra la domanda e l'offerta di sosta, indica nelle sette fasce di rilievo il numero delle auto in sosta regolare (verde) e quelle in sosta non regolare (rosso) in relazione all'offerta di sosta (rappresentata della linea blu orizzontale).



#### Sosta residenti/non residenti

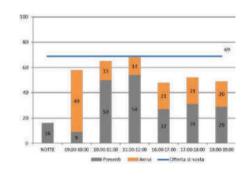
Il grafico per i sette intervalli di riferimento, evidenzia il numero di auto in sosta dei non residenti (blu) e quelle dei residenti (azzurro), ed ha la finalità di evidenziare la turnazione all'interno dei posti auto. Vengono considerati residenti quei veicoli che risultano avere questa autorizzazione o sono in sosta durante il periodo di rilievo notturno(05:00 - 06:00).



#### Presenti/Arrivi

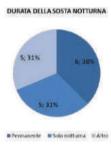
Per ogni fascia oraria, il grafico riporta i veicoli presenti dalla fascia oraria precedente (in grigio) e i nuovi arrivi (in arancio). La barra orizzontale blu rappresenta l'offerta di sosta nella zona.

Ad esempio nel grafico seguente, la notte sono presenti in sosta 56 veicoli, al primo rilievo mattutino, dalle 9:00 alle 10:00, 22 dei 56 veicoli in sosta la notte sono ancora presenti, mentre sono arrivati nuovi 10 veicoli, e così a seguire.



#### Durata della sosta notturna

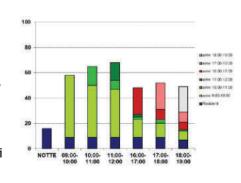
Il grafico rappresentante la durata della sosta notturna, distinta in tre classi: permanente (blu scuro) sono le auto che sono parcheggiate anche nei rilievi successivi, solo notturna (blu) sono le auto che restano parcheggiate solo la notte, altro (azzurro) sono le auto che oltre alla notte sono state rilevate in almeno un altro intervallo di rilievo.



#### Distribuzione oraria della domanda di sosta

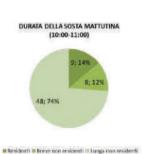
Per ogni fascia oraria, il grafico riporta i veicoli presenti classificandoli per ora di primo arrivo. Il grafico della distribuzione permette di tracciare la permanenza delle auto in sosta durante i sette passaggi di rilievo.

Ad esempio nel grafico seguente, in blu sono evidenziati i presenti rilevati per la prima volta durante la fascia notturna, in verde chiaro quanti arrivati tra le 09:00 e le 10:00 e così a seguire.



#### Durata della sosta diurna

La sosta diurna è distinta in tre classi: residenti sono le auto dei residenti in quella zona, breve non residenti auto dei non residenti rilevate in un solo passaggio quindi sono quelle che effettuano una sosta minore di un ora, lunga non residenti auto dei non residenti in sosta per almeno due passaggi consecutivi.



40

20

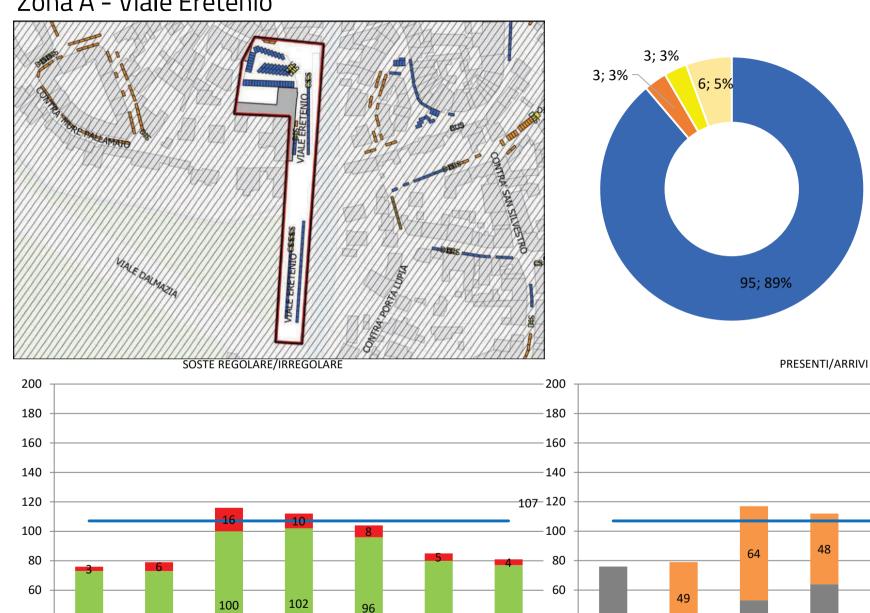
0

NOTTE

73

Sosta regolare

# Zona A - Viale Eretenio



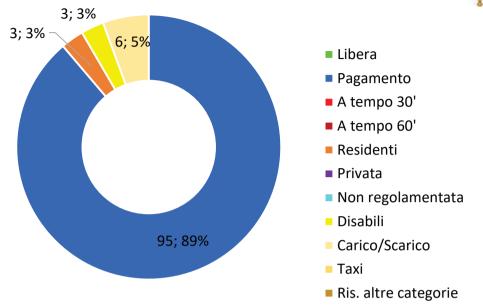
80

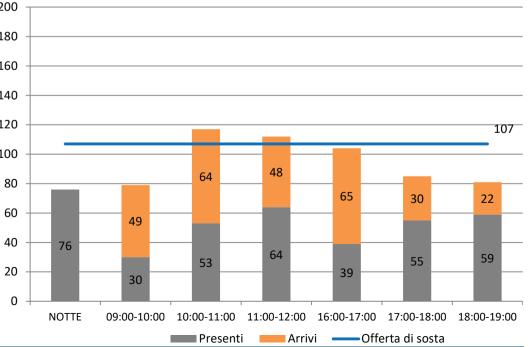
Offerta di sosta

09:00-10:00 10:00-11:00 11:00-12:00 16:00-17:00 17:00-18:00 18:00-19:00

Sosta irregolare



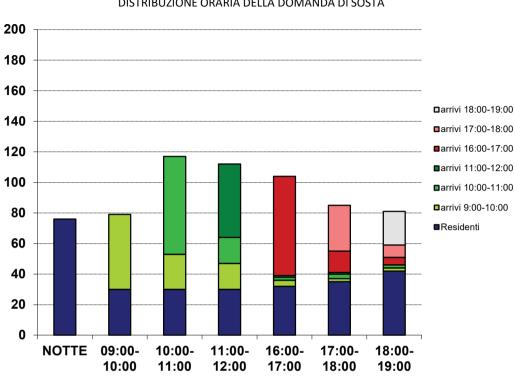




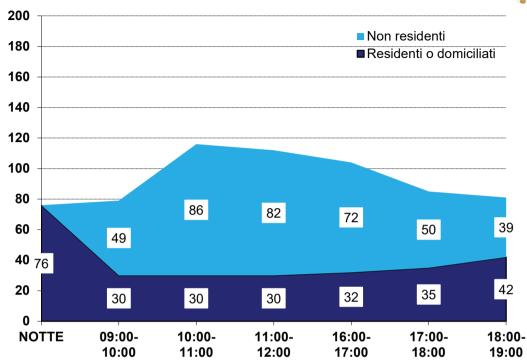
# Zona A - Viale Eretenio



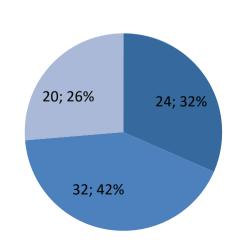




#### SOSTA RESIDENTI/NON RESIDENTI

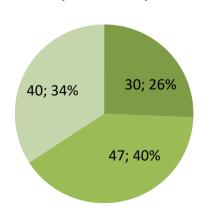


**DURATA DELLA SOSTA NOTTURNA** 

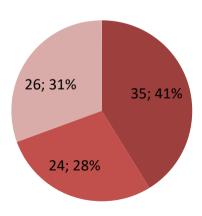


■ Permanente ■ Solo notturna ■ Altro

**DURATA DELLA SOSTA MATTUTINA** (10:00-11:00)

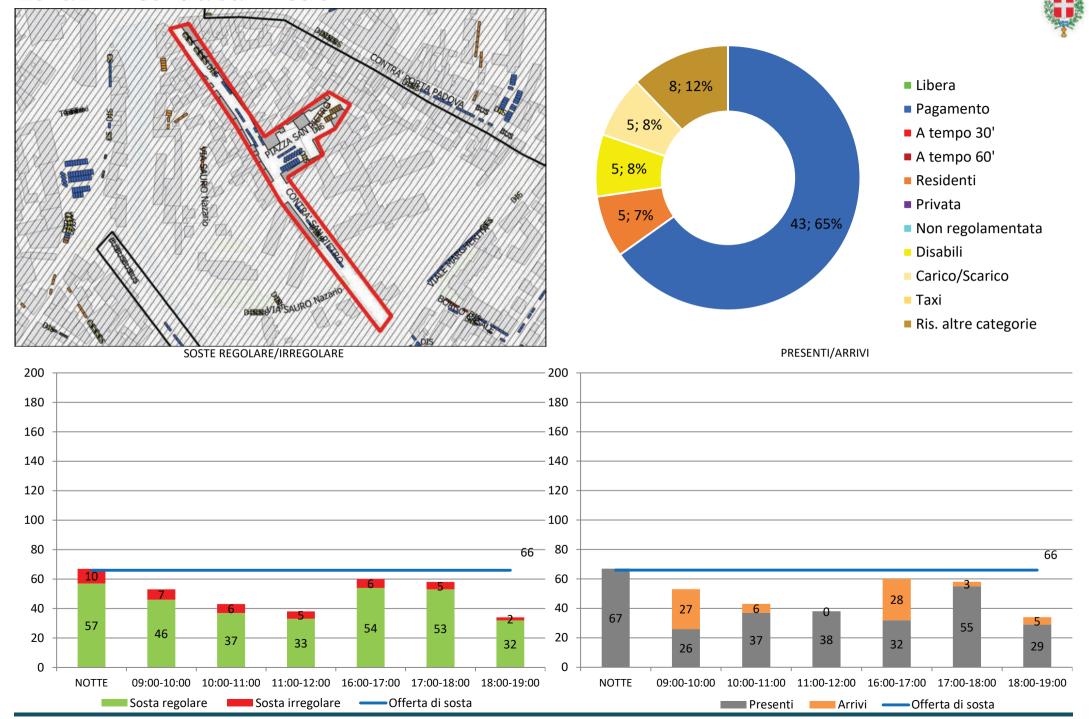


**DURATA DELLA SOSTA POMERIDIANA** (17:00-18:00)

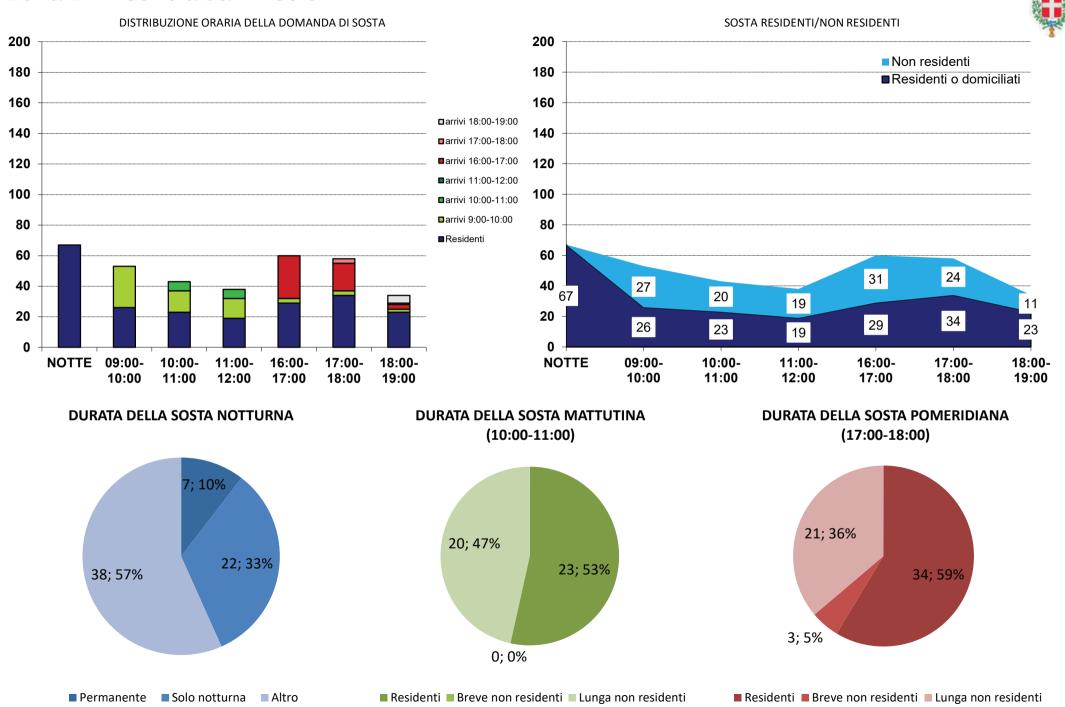


■ Residenti ■ Breve non residenti ■ Lunga non residenti

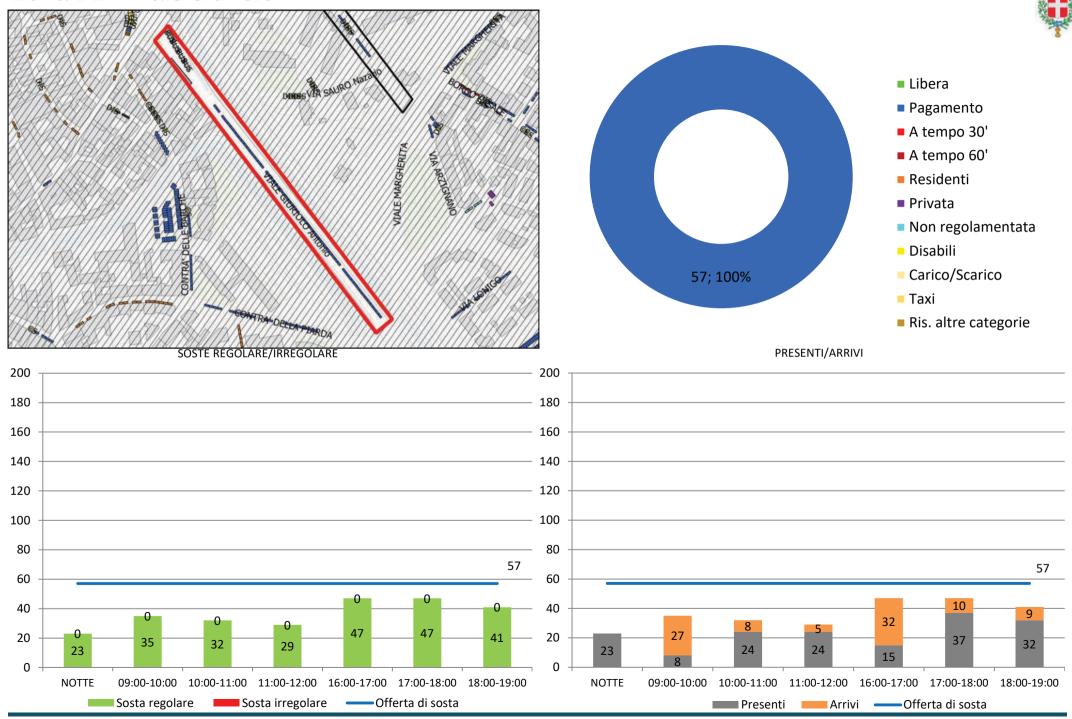
Zona B1 - Contrà San Pietro



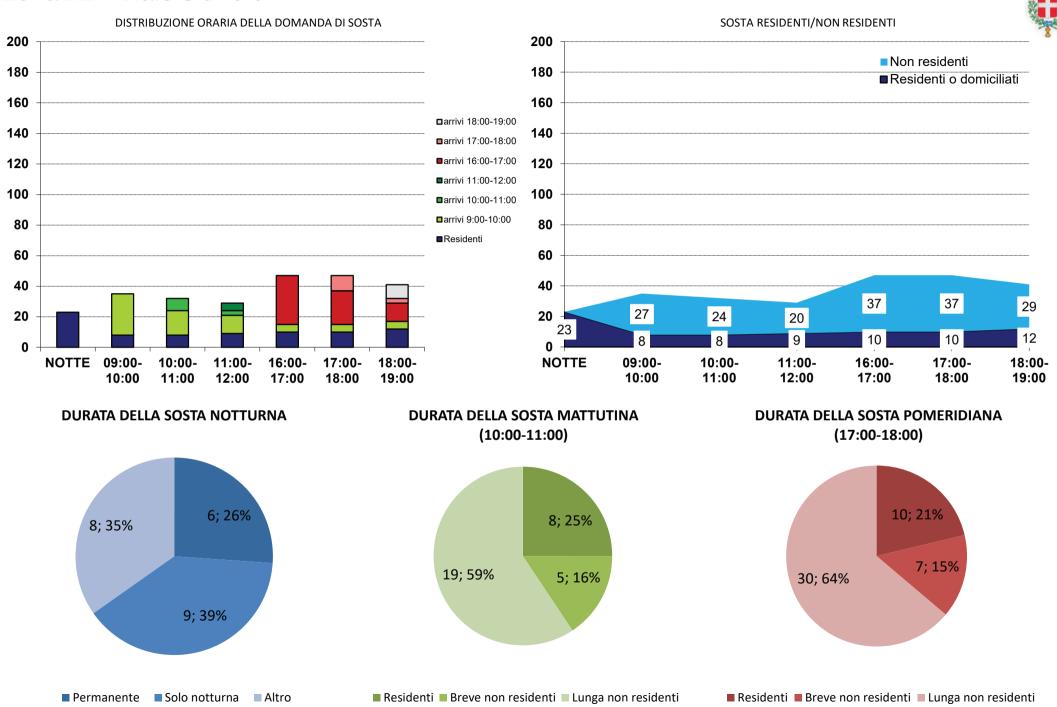
# Zona B1 - Contrà San Pietro



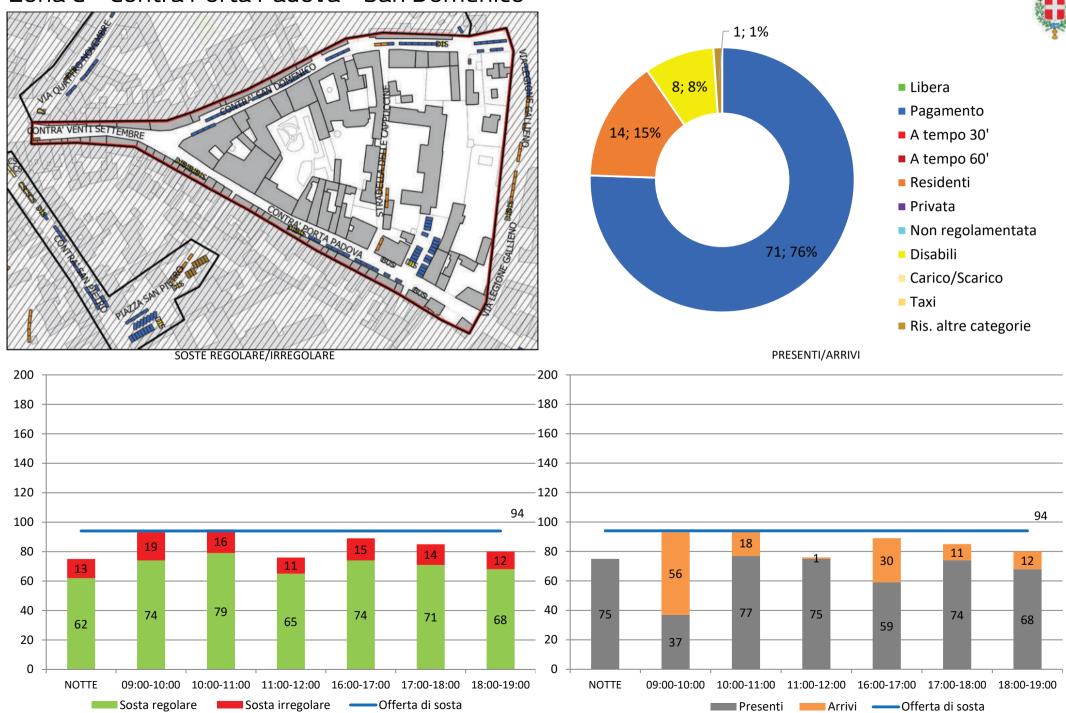
Zona B2 - Viale Giuriolo



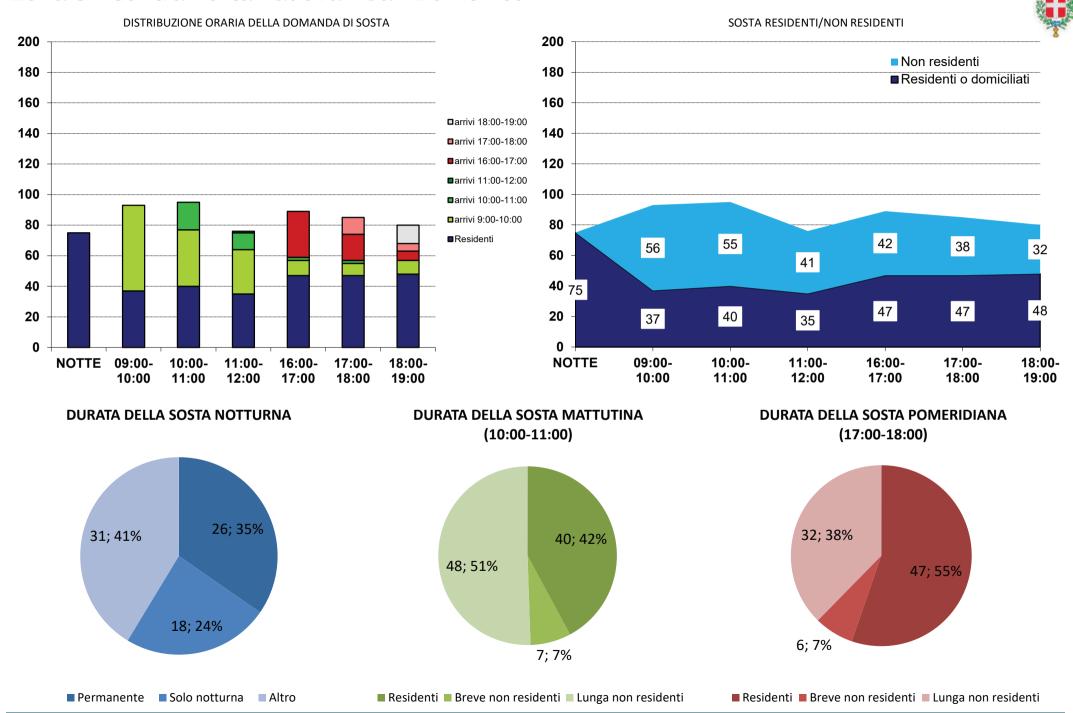
## Zona B2 - Viale Giuriolo



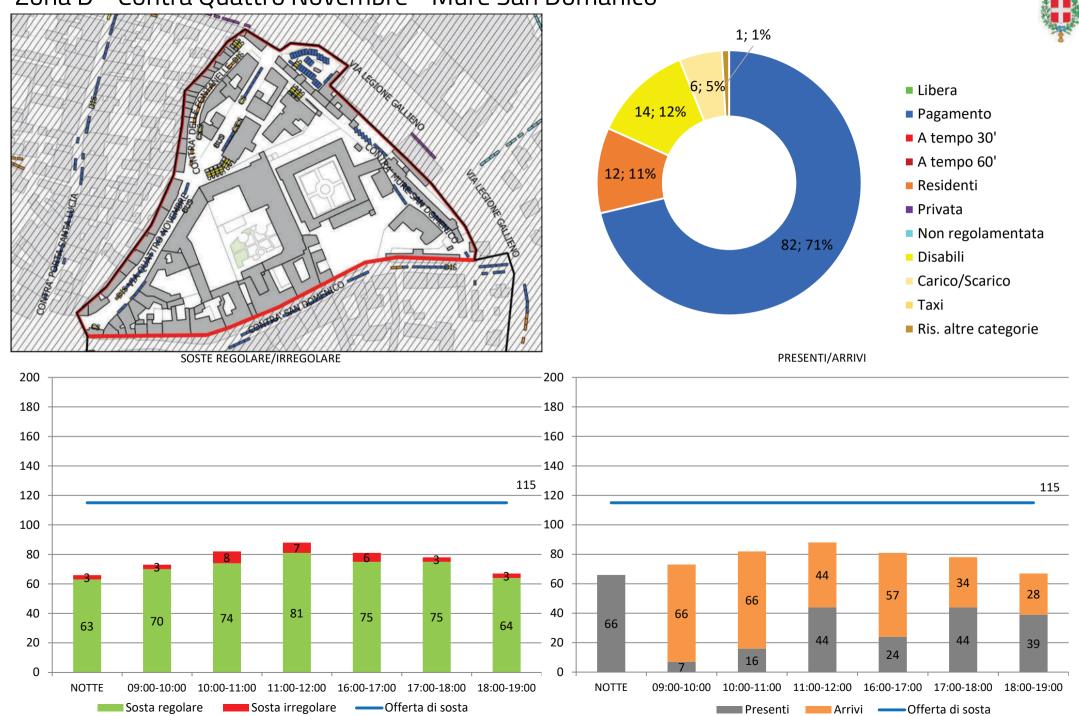
#### Zona C - Contrà Porta Padova - San Domenico



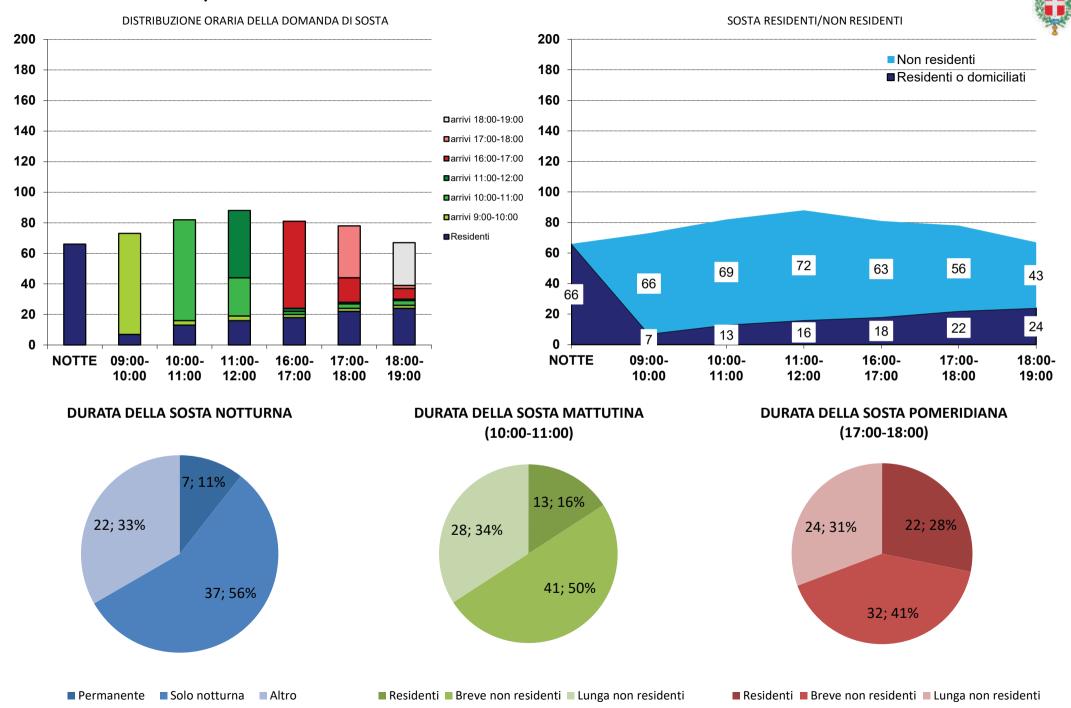
#### Zona C - Contrà Porta Padova - San Domenico



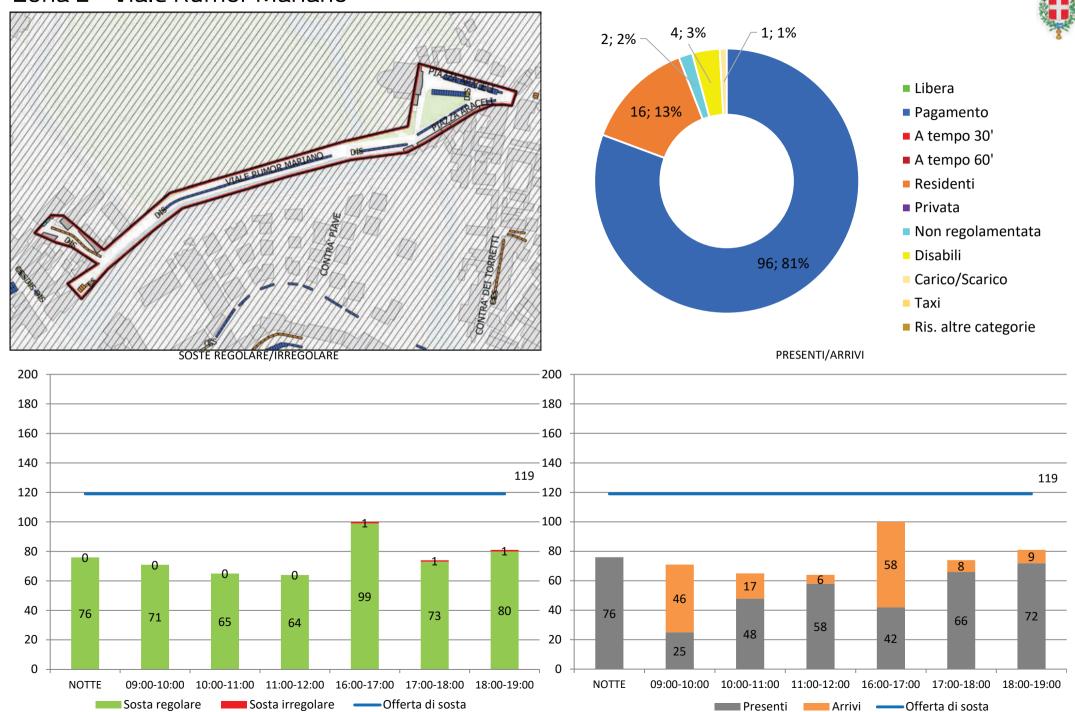
## Zona D - Contrà Quattro Novembre - Mure San Domanico



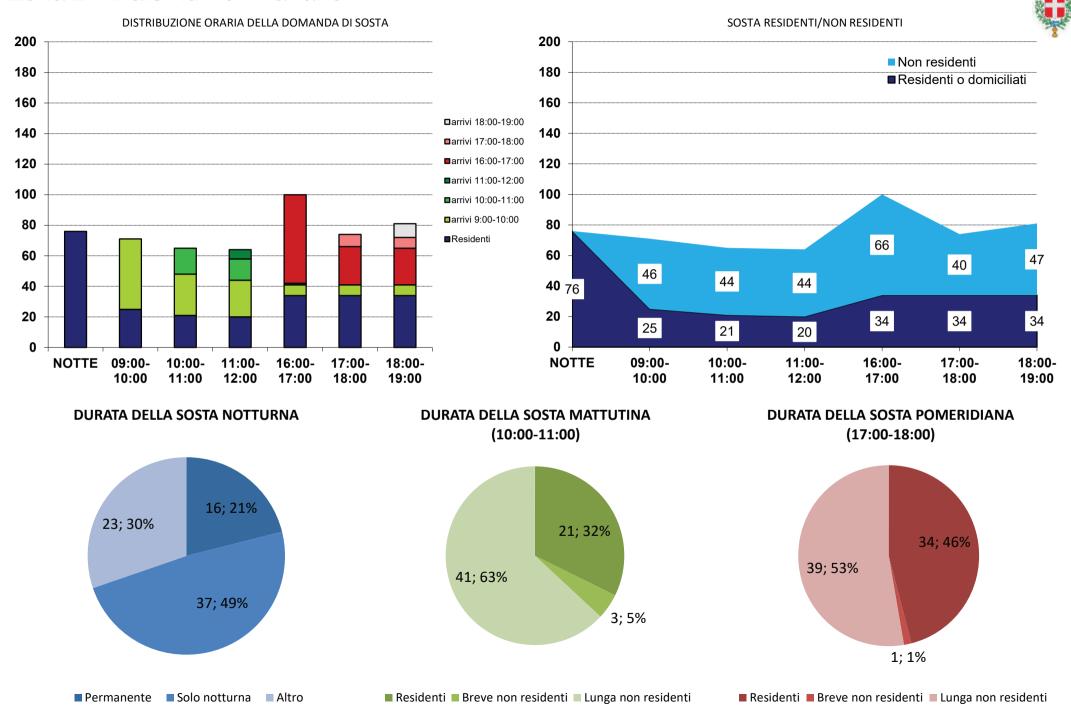
## Zona D - Contrà Quattro Novembre - Mure San Domanico



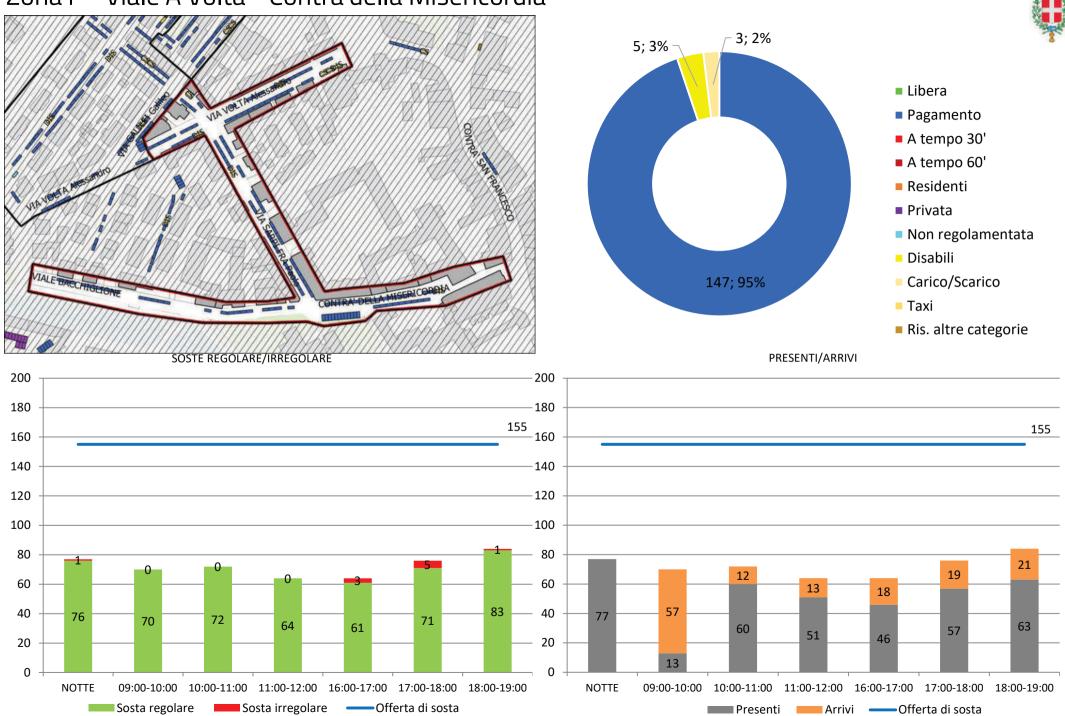
#### Zona E - Viale Rumor Mariano



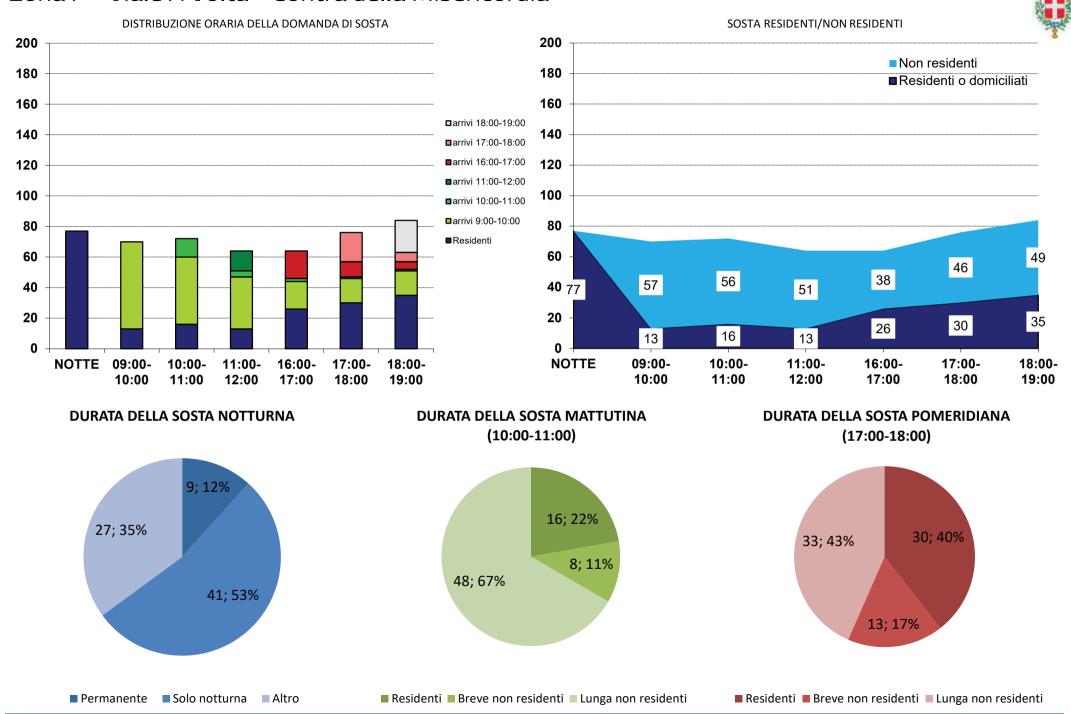
#### Zona E - Viale Rumor Mariano



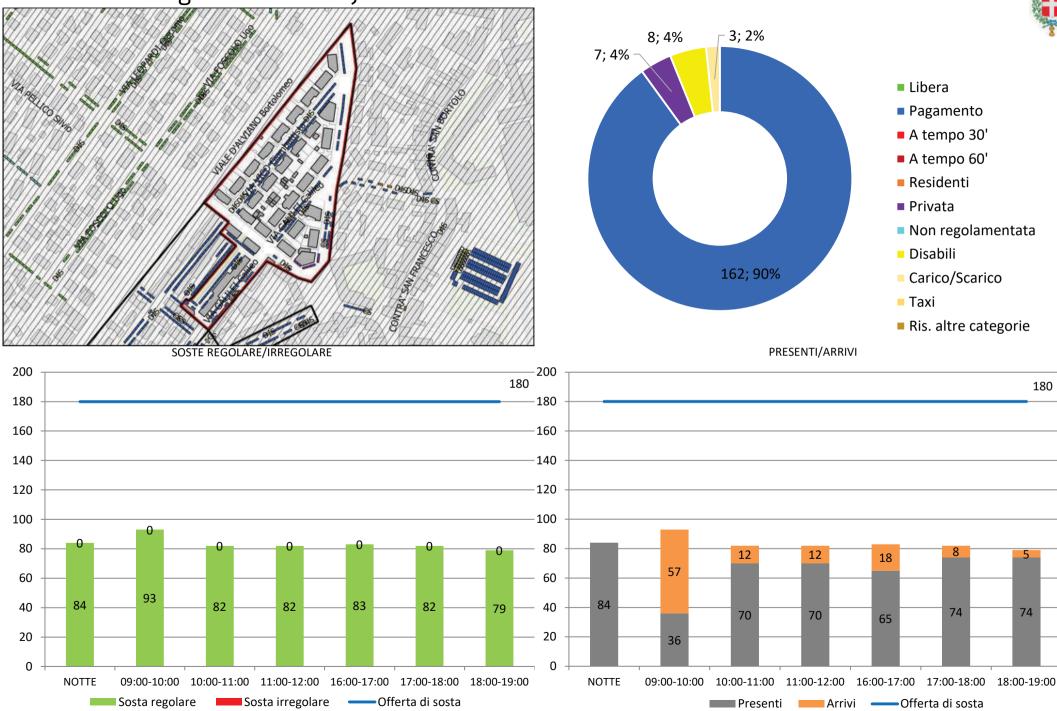
### Zona F - Viale A Volta - Contrà della Misericordia



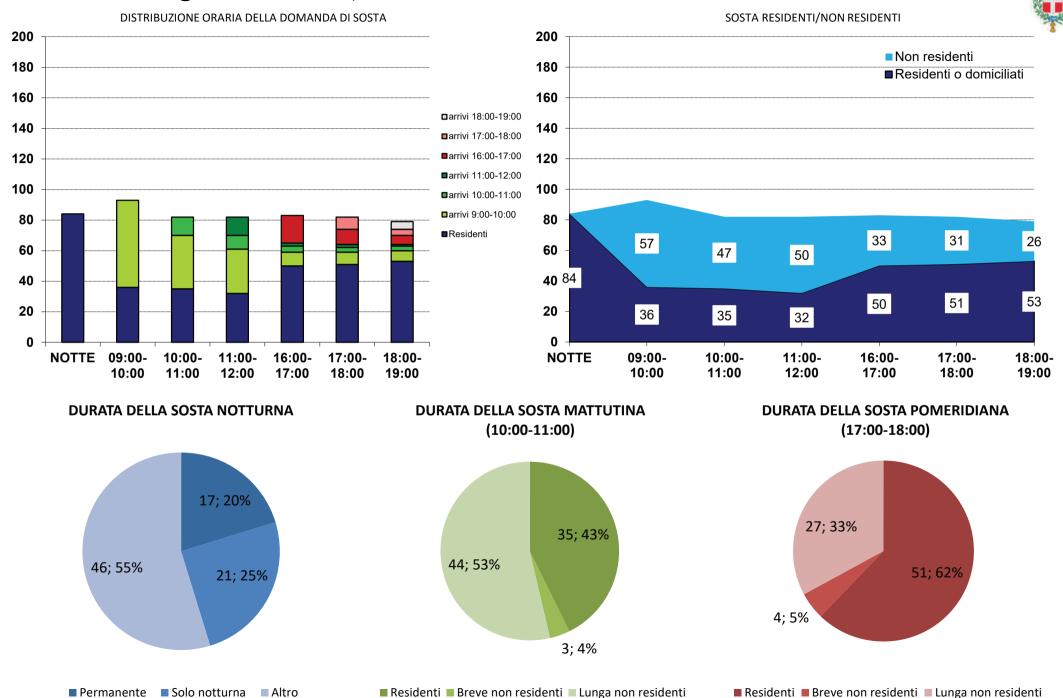
#### Zona F - Viale A Volta - Contrà della Misericordia



## Zona G - Via Pagliarino - Via Pajello



## Zona G - Via Pagliarino - Via Pajello

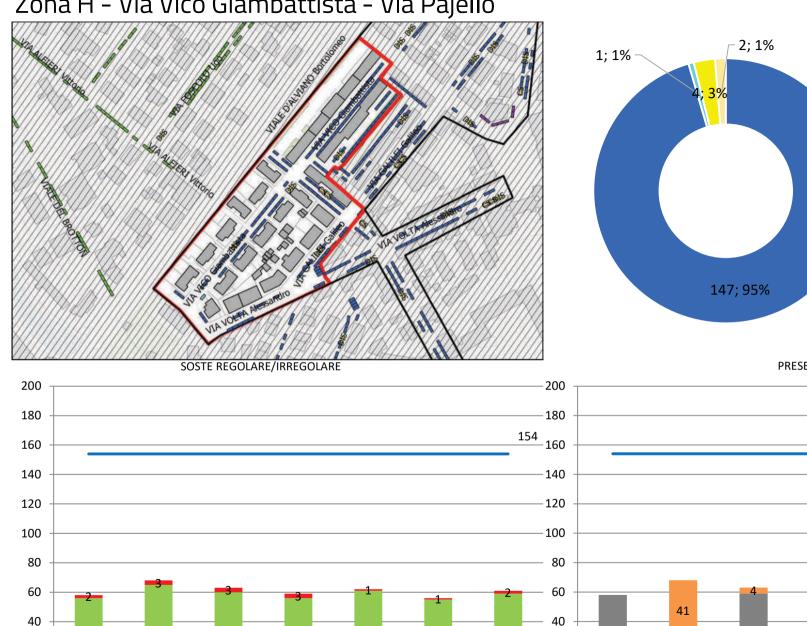


56

Sosta regolare

20

## Zona H - Via Vico Giambattista - Via Pajello



61

55

Offerta di sosta

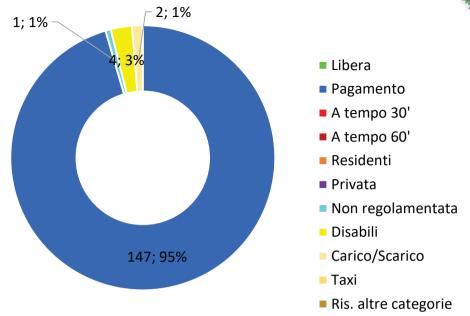
60

56

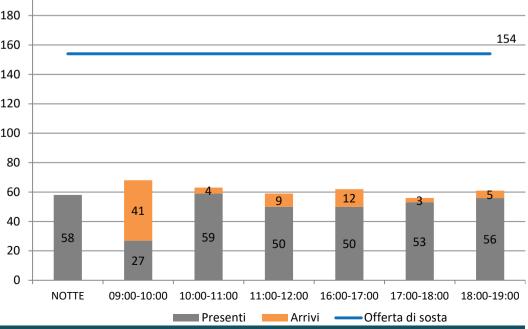
Sosta irregolare

09:00-10:00 10:00-11:00 11:00-12:00 16:00-17:00 17:00-18:00 18:00-19:00



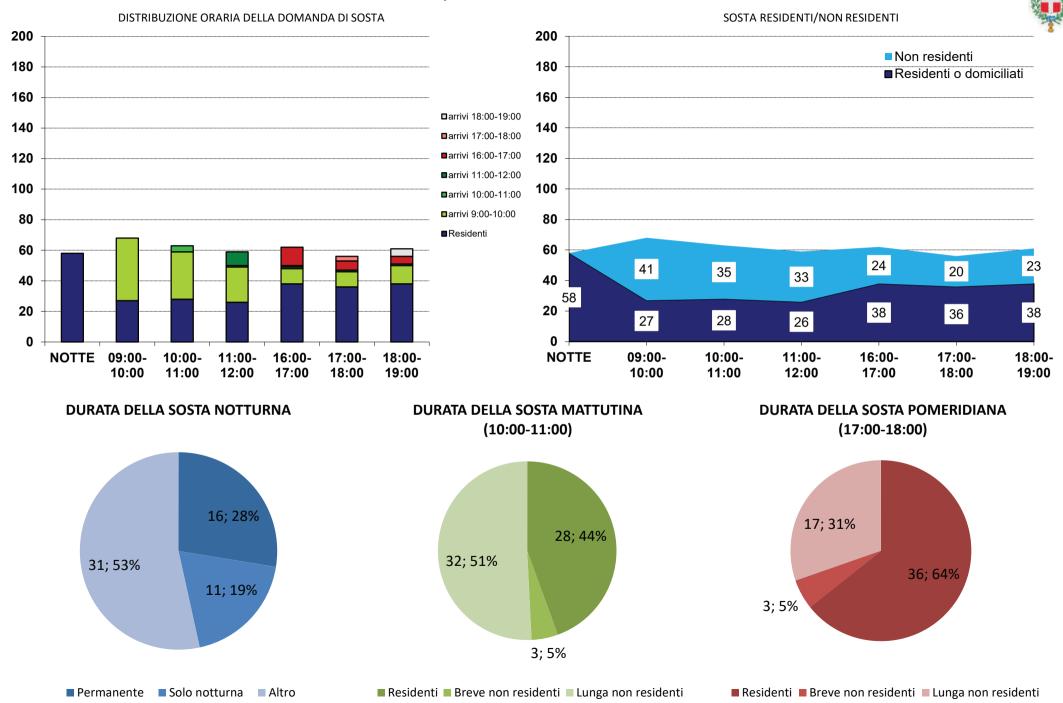


PRESENTI/ARRIVI

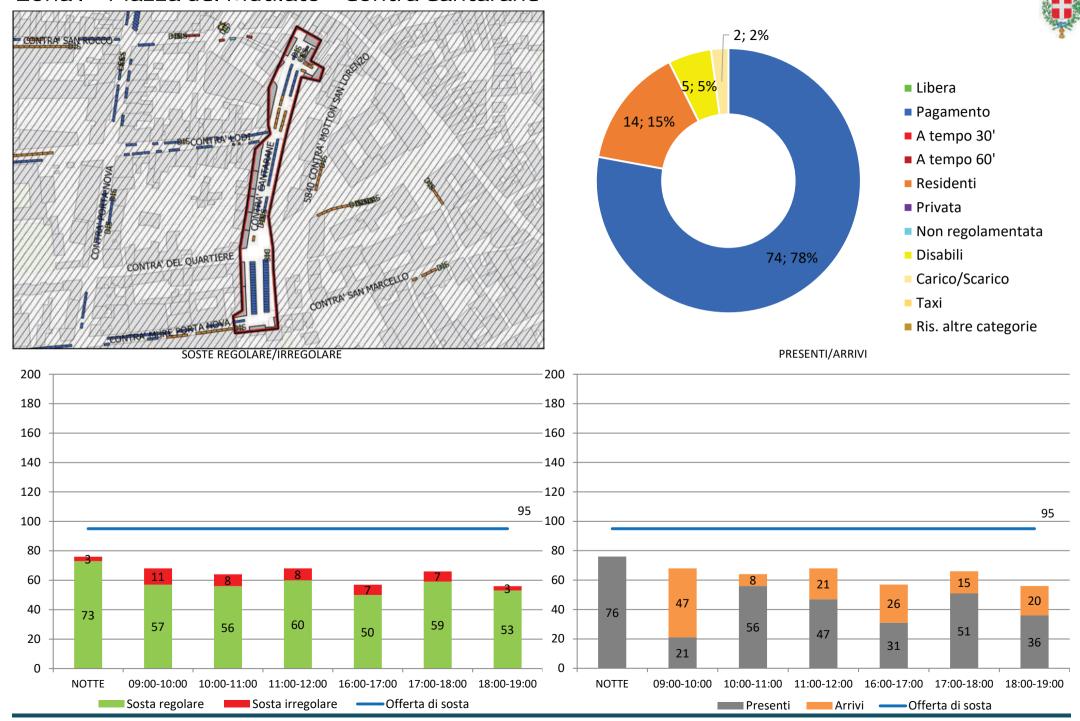


59

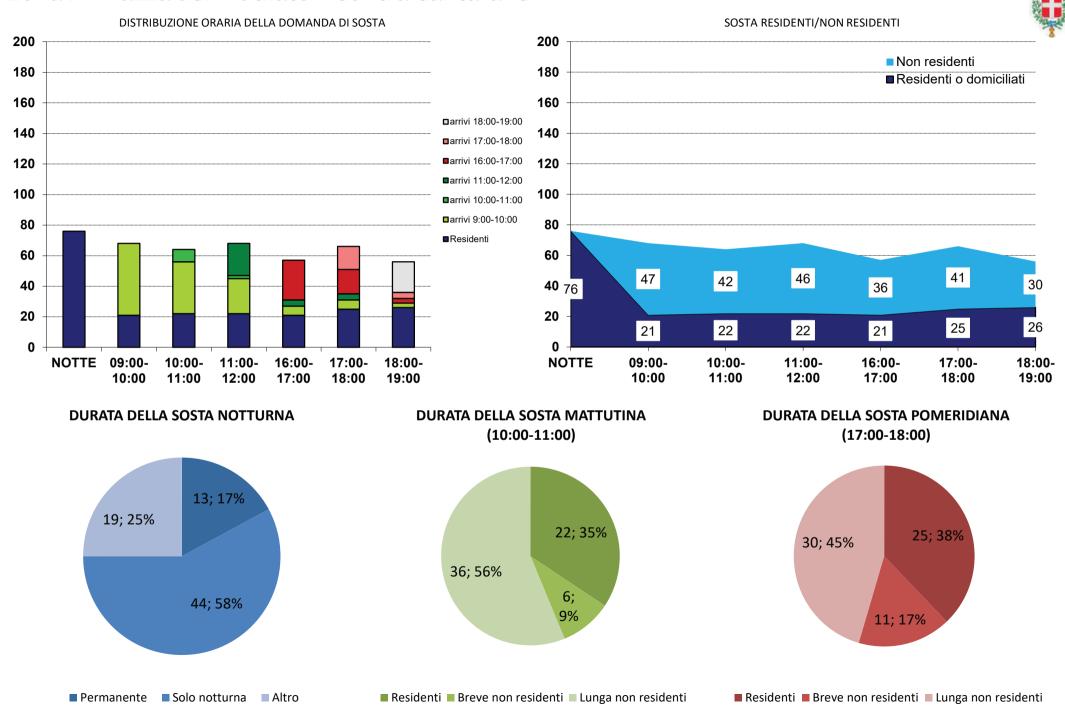
## Zona H - Via Vico Giambattista - Via Pajello



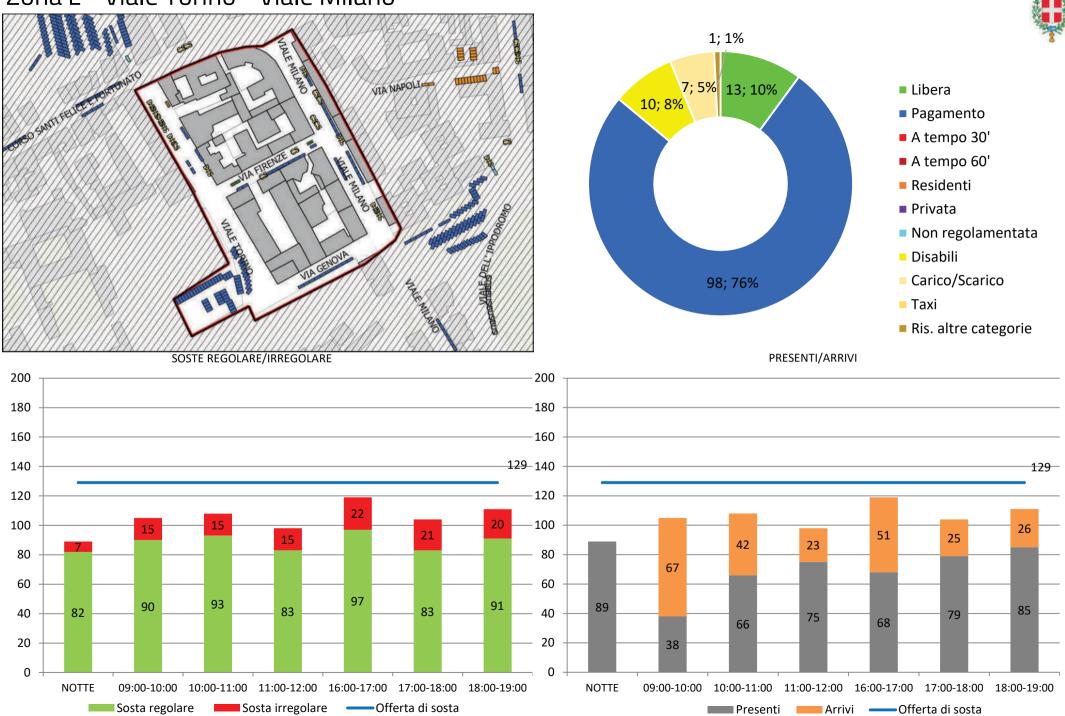
### Zona I - Piazza del Mutilato - Contrà Cantarane



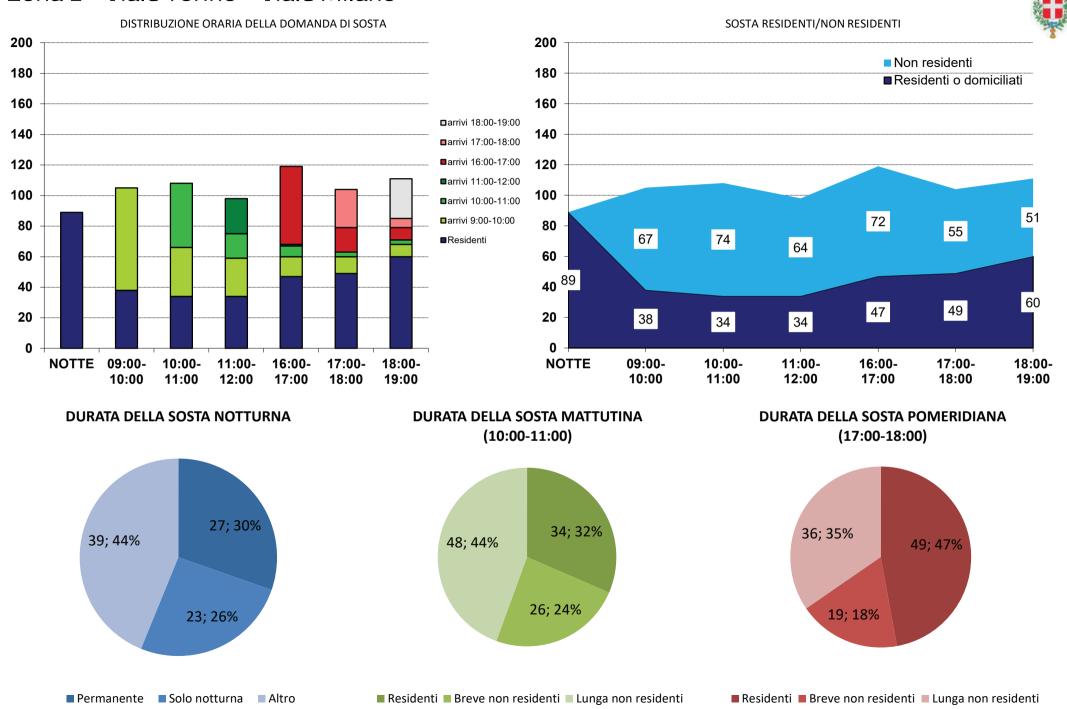
#### Zona I - Piazza del Mutilato - Contrà Cantarane



### Zona L - Viale Torino - Viale Milano

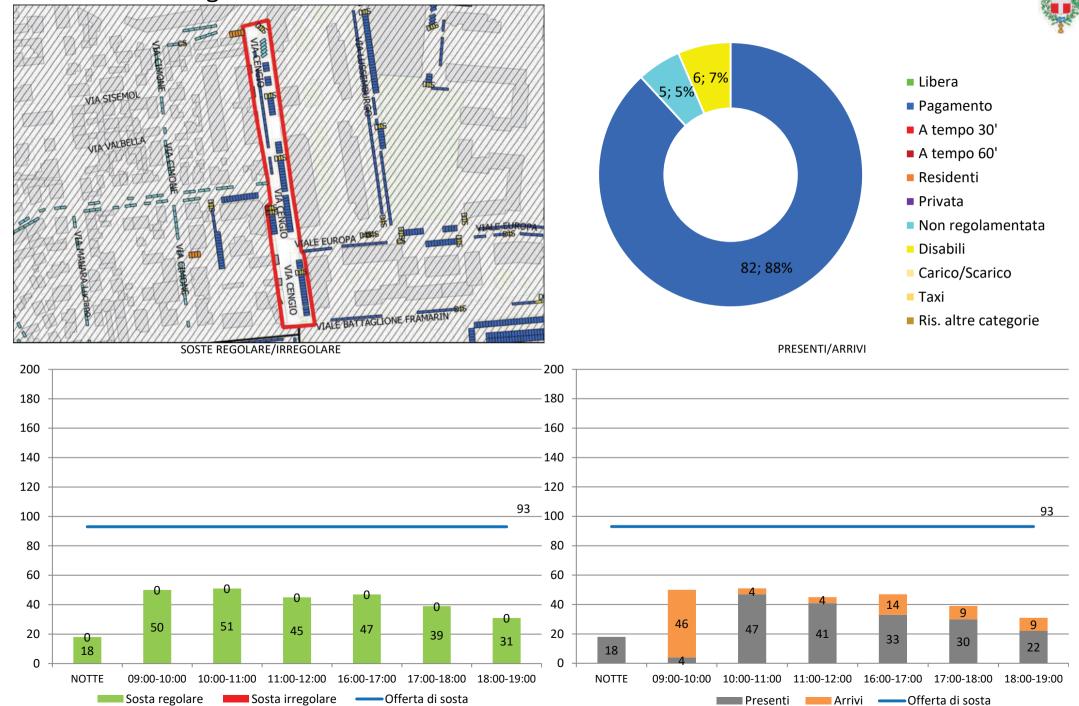


#### Zona L - Viale Torino - Viale Milano



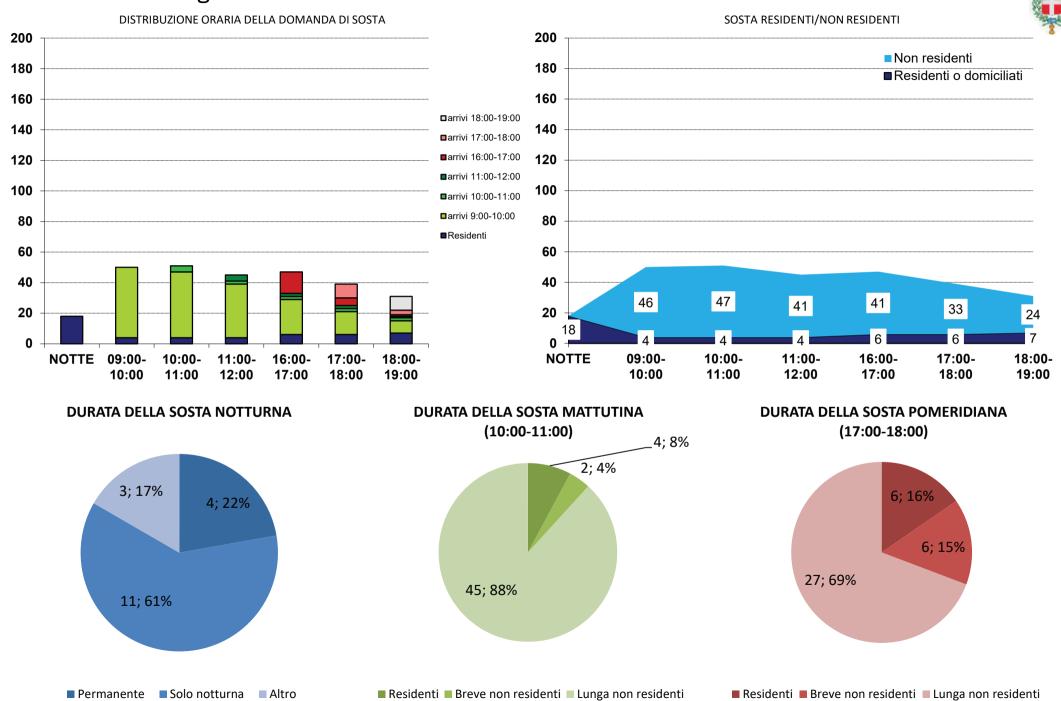
## Zona M - Via Cengio



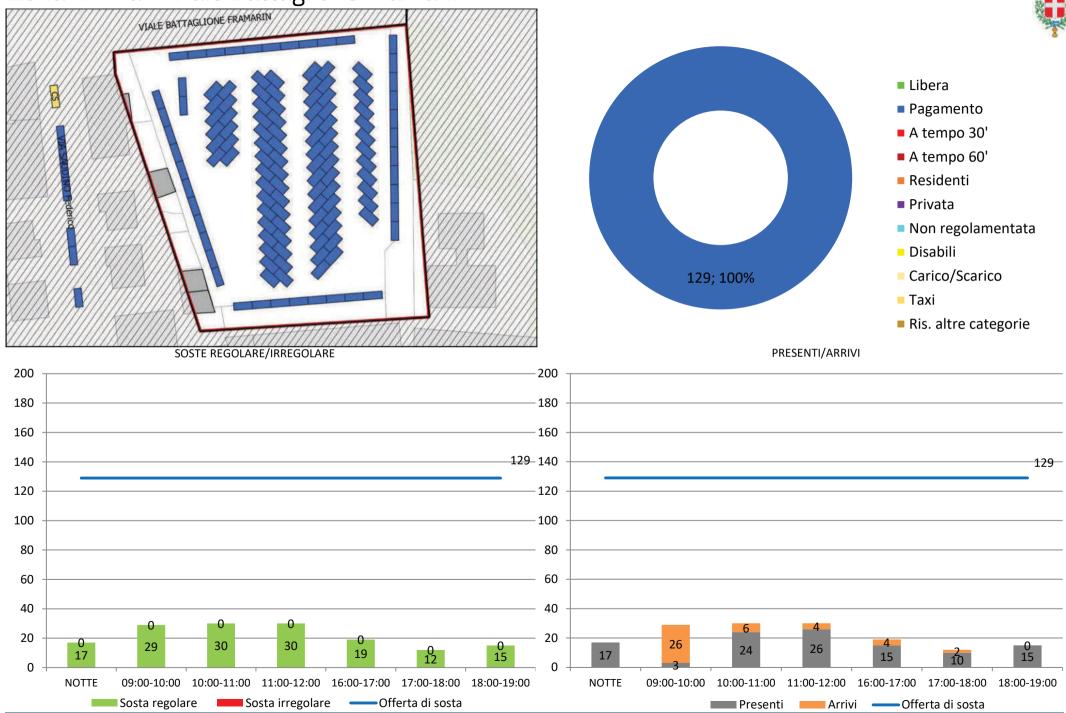


#### **Quadro conoscitivo**

## Zona M - Via Cengio



# Zona N - Park Viale Battaglione Framarin



## Zona N - Park Viale Battaglione Framarin

